IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Musica Classica» CD € 9,90; «Biblioteca dell'Adriatico» € 5,90; «Paperink» € 7,90

ANNO 126 - NUMERO 150
MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2007
€ 1,00

Nicolae Coman

Silenzio assoluto durante i dieci minuti d'interrogatorio. Nicolae Coman, l'inquilino della vittima Cristina Perco, si avvale della facoltà di non rispondere

Delitto: non parla il romeno accusato di omicidio

TRIESTE Dieci minuti nella stanza del giudice Enzo Truncellito. Dieci minuti per non dire nulla, nemmeno la propria innocenza per la morte di Cristina Perco e la propria estraneità alla lite sfociata in tragedia. Nicolae Coman, l'operaio romeno di 36 anni accusato dell'omicidio volontario della giovane donna che lo ospitava nel suo appartamento di via del Veltro 63, ieri si è avvalso della facoltà di non rispondere al giudice che deve ratificare il suo arresto e decidere sulla sua permanenza in carcere o sulla sua liberazione. L'esito dell'udienza appare scontato.

● **Claudio Ernè** *a pagina 19*

A4: la corsia d'emergenza aperta solo nei tratti critici

TRIESTE Autovie si dice disponibile a trasformare la corsia di emergenza della A4 in corsia di scorrimento, «ma solo nei punti più critici». E comunque rinnova la richiesta del commissariamento.

● **Martina Milia** *a pagina 8*

Napolitano

«Ue a due velocità»

Napolitano, visita in Austria

TRIESTE «Adesso è inevitabile che l'Unione europea proceda a due velocità» dice il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, senza nascondere «insoddisfazione e inquietudine» per il vertice di Bruxelles».

● *A pagina 5*

Dopo le proteste in Consiglio sul trasferimento a Cattinara

Burlo, i dirigenti insorgono contro i politici

Franco Zigrino, dirigente dell'Ass

TRIESTE «Ma da che cosa questi politici vogliono difendere il Burlo? Dall'Aids? Dalla peste canina?». Insorge il mondo sanitario che ruota attorno al Burlo Garofolo di fronte al polemico svolgimento del consiglio comunale dell'altra sera chiamato a un semplice voto di ratifica dell'accordo di programma per il riordino della rete sanitaria siglato da Dipiazza, ma trasformatosi in un'accesa palestra di dubbi e proteste, da Rc a An. Durissimo il giudizio di Franco Zigrino, direttore dell'Azienda ospedaliera: «Questa città non si merita una classe politica del genere».

● **Gabriella Ziani** *a pagina 17*

IN BALLO 10 MILIARDI

QUANTO COSTA ABOLIRE LO SCALONE

di **Giuliano Cazzola**

Il puzzle delle pensioni non è ancora composto, tanto che è difficile capire quale immagine verrà rappresentata, se e quando tutti i pezzi saranno sistemati. Ma già qualche particolare del quadro comincia a delinearsi in modo più chiaro pur se rimangono aspetti importanti da incastonare. Al tavolo del negoziato tra Governo e parti sociali, per ora, pare acquisito che aumenteranno le pensioni più basse attraverso un'erogazione una tantum a settembre (se il relativo decreto legge sarà convertito nei termini) a cui subentrerebbe un assegno di circa 40 euro mensili. Non sono ancora chiari (quanto meno all' opinione pubblica) due elementi cruciali dell'operazione: quali (in merito a quanti si è parlato di oltre duemilioni) saranno i beneficiari e quali i requisiti reddituali richiesti per accedervi. Migliorerà anche il criterio dell'indicizzazione automatica delle pensioni rispetto all'andamento del costo della vita, nel senso che sarà elevata la fascia di copertura al 100%.

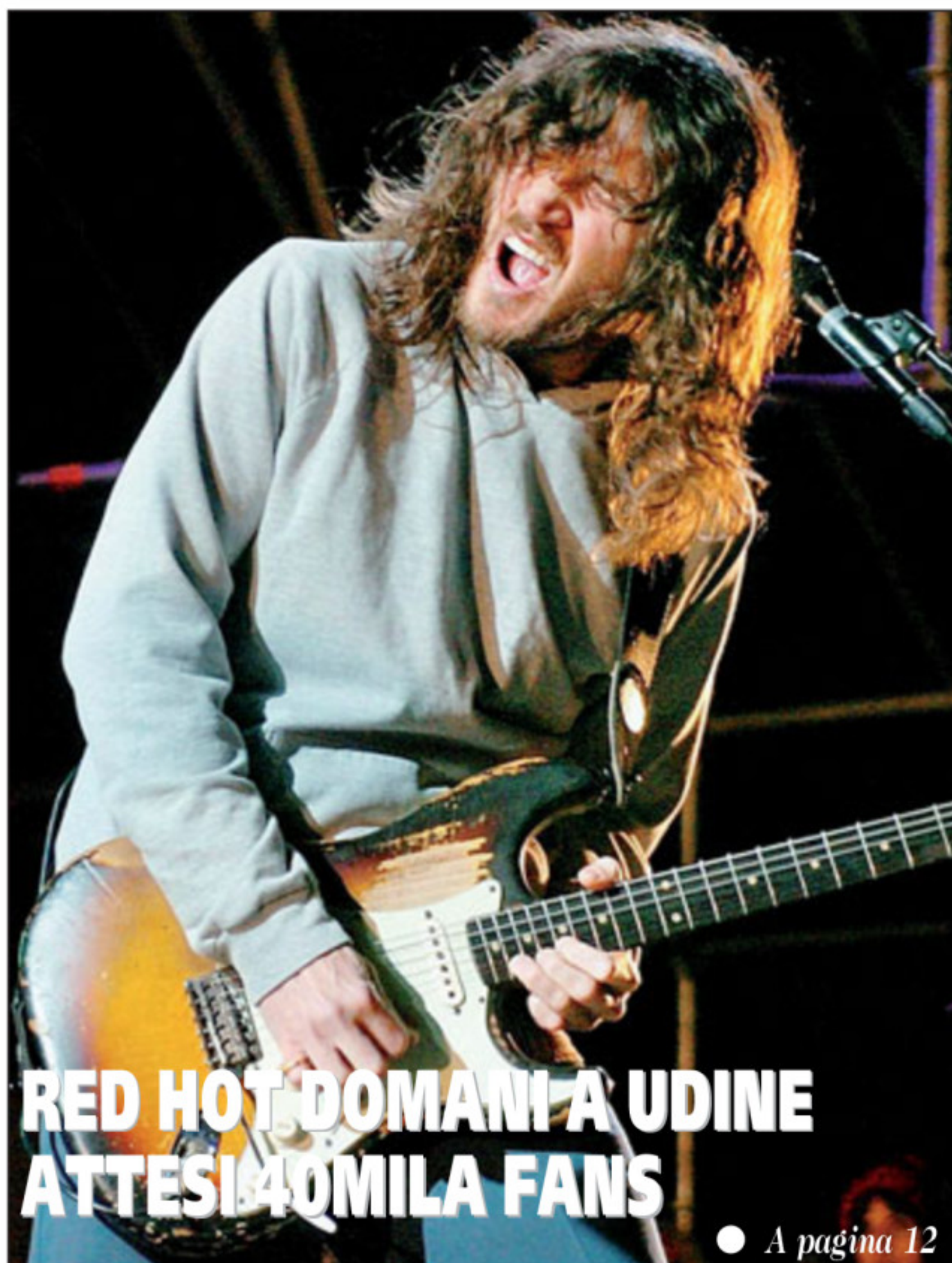
Per quanto riguarda i giovani, il Governo ha speso molte parole, non sempre comprovate dai comportamenti concreti. A loro favore, sono stati destinati 600 milioni provenienti dal "tesoretto" allo scopo di ampliare i casi di contribuzione figurativa e di rafforzare, di conseguenza, le loro posizioni previdenziali, molto frastagliale per effetto della discontinuità dell'impiego. È senza dubbio un intento lodevole, ma insufficiente a superare altri motivi di preoccupazione.

● *Segue a pagina 2*

La proposta definitiva di Padoa-Schioppa verrà presentata oggi. Epifani: troppo ottimismo in giro

Prodi: pensioni, accordo possibile

Negoziato alla stretta finale. Governo fiducioso, i sindacati frenano

Oggi Veltroni leader del Pd. Illy: gli sono vicino, ma a Torino non ci sarò

RED HOT DOMANI A UDINE ATTESI 40MILA FANS

● *A pagina 12*

ROMA Negoziato alla stretta finale alla stretta finale per le pensioni: mentre i sindacati frenano ancora il governo appare ottimista. Prodi: «L'accordo è possibile». Stamani infatti sarà presentata la proposta definitiva di Padoa-Schioppa. Ma Epifani (Cgil) mette le mani avanti: «C'è ancora troppo ottimismo in giro». Oggi Veltroni annuncerà ufficialmente la sua candidatura alla guida del Pd. Illy: gli sono vicino ma a Torino non ci sarò.

● *Alle pagine 2 e 3*

IL GIORNO DI WALTER, L'UOMO DELLA SVOLTA

di **Pier Giorgio Gabassi**

Walter l'americano, Walter il sindaco di Roma, Walter, che pur non nasce ieri, è l'uomo "nuovo", l'uomo della svolta. Tutti vogliono Walter, chi per opportunismo, chi per lucido calcolo, chi per intensa emozione "simpatica".

● *Segue a pagina 6*

Rientrate le tensioni nel vertice di maggioranza. Moretton: modifiche alle procedure di Via

Disgelo Illy-sinistra sull'ambiente

Dubbi dei Verdi. Il governatore: definiti i punti di criticità

TRIESTE Concordano tutti, a fine riunione, seppur con sfumature diverse: i partiti della sinistra radicale, alle prese con le tensioni passate su cementifici e rigassificatori e i timori futuri su Tav, vetrerie e casse di espansione, si confrontano per tre ore nell'invocato «summit» con il presidente e gli alleati di Intesa democratica. Ma, sebbene affrontino le questioni assai scabrose delle grandi opere e dell'ambiente, e cioè le questioni che più mettono alla prova la convivenza sotto il comune tetto, non divorziano. Al contrario, si riavvicinano. Cioè, Rifondazione e Comunisti italiani marciano compatti, avanzano proposte e raccolgono «aperture importanti»; i Verdi giocano in proprio ma non rompono, almeno per ora, e subordinano la decisione finale a una lista di priorità che sottoporranno al vaglio di Illy. Intesa democratica insomma si ricompatta, anche se i Verdi mantengono dei dubbi. Sono state elencate le criticità, spiega il Governatore. E Moretton annuncia che verranno modificate le procedure di Via.

● *A pagina 9*
Roberta Giani

IL DIBATTITO

PD, LA VIA DELLE PRIMARIE

di **Roberto Damiani**

La gente era tanta venerdì scorso alla Stazione marittima, al primo avvio triestino del nascituro Partito democratico. Un buon segnale certo, ma non sufficiente per fare del futuro soggetto politico lo strumento di rinascita di un'autentica strategia di governo. Sono momenti difficili: si discute sui costi della politica, sul peso della partecipazione popolare e sulle primarie, sui reciproci timori che accompagnano Ds e Margherita nel percorso verso il Pd. E ci sono poi i guizzi degli altri partiti, quelli più piccoli.

● *Segue a pagina 3*

La Corte dei conti condanna l'ex giunta dell'amministrazione a rifondere i compensi per prestazioni esterne ritenute irregolari

Provincia, Codarin dovrà rimborsare le consulenze

L'ex presidente dovrà pagare 62mila euro, Scoccimarro 12mila

TRIESTE La Corte dei Conti ha condannato per danno erariale tutti i componenti della giunta provinciale presieduta tra il 1996 e il 2001 da Renzo Codarin. L'azione era stata avviata dal procuratore regionale Giovanni De Luca. Sono finiti nel mirino dei magistrati contabili l'affidamento di incarichi e consulenze. L'ex presidente Renzo Codarin dovrà restituire Galatti quasi 62 mila euro. Fabio Scoccimarro 12 mila. Paris Lippi dovrà restituire seimila euro, così come l'ex assessore Manfredi Poilucci. Enrico Sbrigia, direttore del carcere del Coroneo, dovrà pagare 7120 euro.

● *A pagina 20*
Claudio Ernè

Oggi la pagina Sport Giovani

A pagina 33

Per numero di bar banche e ristoranti Muggia batte Milano

TRIESTE Nel rapporto fra numero di pubblici esercizi e popolazione residente, Muggia supera anche la media nazionale, e persino quella europea. Ma con le ultime aperture di due nuovi sportelli (sette in tutto), migliora anche il rapporto banche-abitanti, superiore a città come Milano. Le licenze in essere, registrate al Comune, sono 89. Un numero considerevole per una popolazione di 13.240 abitanti. Solo su piazza Marconi e nella vicina piazzetta Galilei, ad esempio, oggi si affacciano cinque bar.

● **Sergio Rebelli** *a pagina 22*

Veltroni in una borgata romana per l'inaugurazione di un campo di rugby

La location dell'annuncio

SALA GIALLA · BOLLA · PISTA PROVE SOPRAELEVATA · ore 17 · LINGOTTO · PAD3 · PAD.2 · PAD.1 · PAD.5 · VIA NIZZA · TORINO · Po · Moncalieri

LA SALA GIALLA DEL LINGOTTO
Qui il sindaco di Roma oggi alle 17 annuncia se accetta o no la candidatura a segretario del Partito Democratico

34 metri · 21 metri · Schermo 4 x 3 più 2 maxischermi all'esterno · 4 Ingressi

- Capienza: 600 posti, ma oggi ne saranno allestiti 450-500
- Superficie: 985 mq
- Altezza soffitto: 6 metri

ANSA-CENTIMETRI

Oggi al Lingotto l'investitura del sindaco di Roma alla guida del Pd. Fassino: «Bersani e Letta non si candidino, ma sostengano Walter»

Veltroni: «Servono risposte, non sogni»

Il premier: «Non vedo il rischio che un Partito democratico forte oscuri il governo»

ROMA «Questo non è tempo di sogni, che non sono sufficienti. Bisogna portare anche le risposte». Impegnato in un viaggio a Bucarest, dove firma i protocolli d'intesa per il rientro dei cittadini rumeni che vivono a Roma, Walter Veltroni anticipa il senso del discorso con cui oggi accetterà l'investitura a leader del Partito democratico.

L'attesa per ciò che dirà nella «sala Gialla» del Lingotto di Torino cresce di ora in ora ma una certezza c'è già: al popolo del centrosinistra esporrà cose concrete.

«Se vogliamo, è più giusto usare il termine visione. Visione su cosa deve essere questo Paese, un tema che mi appassiona da tanti anni» spiega il sindaco di Roma, che si mostra sereno e assicura che le persone «non cambiano a seconda del cappello che hanno in testa».

«Vi sembro nervoso? Sto benissimo. Sono una persona serena, tranquilla e ottimista. Domani - aggiunge il candidato alla guida del Pd - dirò ciò che penso, con molta umiltà e con lo spirito con cui ho cercato sempre di interpretare il ruolo del politico. La passione con cui faccio il mio mestiere è sempre la stessa».

Nell'attesa di conoscere la «visione del riformismo» secondo Veltroni, Romano Prodi assicura che il suo governo non sarà messo in ombra dal leader in pectore del Pd. «Io non lo vedo questo rischio. Un governo forte ha bisogno di una struttura di partiti forti dietro le spalle. Quindi, io penso che un Pd grande, robusto, renderà ancora più grande e ancora più robusta l'intera Unione» spiega il premier.

Alla sostanziale candidatura unica di Walter Veltroni, il presidente del Consiglio dice di preferire una «corsa aperta» e «davvero popolare».

«L'importante - continua Prodi - è che il 14 ottobre (giorno in cui si svolgeranno le primarie per la leadership del Pd, ndr) vadano a votare tanti ragazzi, tante donne, tanti appartenenti ad associazioni anche se mai hanno fatto parte di partiti politici». Ma chi correrà contro Veltroni? Piero Fassino, che oggi sarà al Lingotto, spiana la strada al sindaco di Roma e blocca i possibili concorrenti. «Penso che personalità come Bersani e Letta - precisa il leader della Quercia - possano concorrere, insieme a me e a tanti altri, a sostenere Veltroni e a costruire una lista di unità riformista larga che possa raccogliere i maggiori consensi elettorali nella assemblea costituente».

Veltroni a un congresso ds

Il ministro per lo Sviluppo economico farà un passo indietro e sosterrà la candidatura di Veltroni? Per ora Bersani non scopre le carte e si trincera dietro un laconico «vedremo...». Potrebbero scendere in pista, contro il principio dell'«unanimismo», anche Arturo Parisi e Rosy Bindi (peraltro ancora indecisa) mentre la «lista dei quarantenni», che dovrebbe unire i riformisti dei Ds, della Margherita e di chi non si riconosce nei due partiti, deciderà solo alla fine il candidato da appoggiare. E Francesco Rutelli? Il leader della Margherita sta valutando se presentare una «lista d'area» alle primarie del 14 ottobre ma blocca la voglia di alcuni esponenti centristi (come Paolo Gentiloni ed Enzo Carra) di mettere in pista altri nomi per la guida del Pd.

«Ho concorso io stesso alla candidatura di Veltroni e l'ho appoggiato. Una nostra candidatura alternativa - taglia corto Rutelli - sarebbe sbagliata».

Berlusconi ovviamente annusa il nuovo, possibile avversario e fa spallucce, ironizzando sulla novità Veltroni: «L'aria fresca è quella dei giovani, non quella di chi fa politica da 40 anni. E' un'assurdità, è ridicolo presentare come nuovo qualcuno che da fa politica da 40 anni».

E comunque «ho già detto che per me Veltroni o altri pari sono: il tema non è chi va a guidare un partito o un governo ma che la sinistra non può essere di governo».

«Troppo pesanti - secondo il leader della Casa delle libertà - le contraddizioni della sinistra, spiega il Cavaliere, come il peso della sinistra antagonista. Veltroni che può fare?

Gabriele Rizzardi

Walter Veltroni

LA VITA PRIVATA

- Nasce a Roma il **3 luglio 1955**
- È figlio di Vittorio Veltroni, noto dirigente della Rai degli anni '50, morto quando Walter aveva solo 2 anni
- Diplomato in cinematografia
- È sposato e ha due figlie, Martina e Vittoria
- **Giornalista**, è direttore del quotidiano l'Unità dal 1992 al 1996

LA CARRIERA POLITICA

Inizia nella **Fgci**, della quale è membro della Direzione nazionale

1976	È consigliere comunale a Roma per il **Pci** fino al 1981
1987	È eletto deputato. Dal 1988 fa parte della segreteria nazionale del Pci
1991	Membro del Coordinamento politico del neo-nato **Pds**
1996	Vicepresidente del Consiglio dei Ministri nel primo governo Prodi e ministro per i Beni Culturali
1998	Segretario politico dei **Ds**
1999	Eletto deputato al **Parlamento Europeo**

P.C.I.

ANSA-CENTIMETRI

IL CASO

Catricalà: «Burocrazia pesante»

L'Antitrust: in Italia l'assicurazione auto è ancora troppo cara

ROMA Le liberalizzazioni sono ferme al palo, l'assicurazione sull'auto è ancora troppo cara, nel settore finanziario sono presenti intrecci azionari al limite del patologico. Antonio Catricalà spazia a tutto campo nella sua relazione al Parlamento in occasione dell'assemblea annuale dell' Autorità, puntando il dito contro tutte quelle resistenze che frenano il processo di apertura del mercato alla libera concorrenza.

Liberalizzazioni. C'è «preoccupazione» per una «fase di stallo» dell'intero processo, legato alle pressioni delle lobby «che si riorganizzano e trovano appoggi nei due schieramenti politici». Ne nasce un'impasse da superare grazie ad «un più vasto consenso sui motivi delle scelte da compiere e sugli obiettivi finali delle riforme». L'atteggiamento «protezionistico» di molte Regioni ha infatti bloccato la mancata liberalizzazione del commercio e sta ritardando l'apertura di nuovi centri vendita nel comparto farmaceutico.

Rc auto. «I profitti delle compagnie crescono e non scendono i premi a carico degli assicurati», che invece sono «costretti ad attendere tempi ancora eccessivi per i risarcimenti e a subire clausole negoziali onerose». Duro il commento di Catricalà sul mercato dell'Rc Auto, che apre la porta a nuove iniziative dell'Autorità in questo settore e trova il consenso dell'Ania: «Anche noi auspichiamo un calo dei premi», ha dichiarato il presidente Fabio Cerchiai, anche se rispedisce al mittente le accuse di elevati profitti per il comparto.

«Le liberalizzazioni sono ferme al palo, servono più tutele per i consumatori»

Più poteri. «La società civile ci chiede più di quanto la legge ci consenta». Per questo motivo Catricalà vorrebbe che nei poteri del Garante venissero ricomprese competenze in materia di tutela dei singoli consumatori di fronte alle «manifestazioni di scorrettezza commerciale», praticate da imprese che non rivestono posizioni di dominanza e che quindi sfuggono al controllo dell'Autorità.

Intrecci azionari. Quelli fra banche e imprese assicurative danno vita ad un «equilibrio di mercato che può evidenziare conflitti di ruolo e in alcuni casi rappresentare una grave patologia». Su questo aspetto intende far luce l'indagine dell'Antitrust di imminente partenza, concentrandosi in particolare su quei vincoli «normativi e strutturali» e sulle «interferenze personali» che creano conflitti di ruoli e interessi all'interno di specifiche istituzioni.

Burocrazia pesante. La «macchina burocratica» costa alla collettività 225 miliardi all'anno, 148 per i costi del lavoro e 77 per i beni e servizi. Un onere enorme anche per le imprese, 61 miliardi di euro legati all'eccessiva regolazione nazionale e locale. Secondo i calcoli delle Istituzioni comunitarie, una riduzione del 25% di tale posta consentirebbe una crescita del Pil dell'1,7%.

Zvech (Ds): «La competizione non deve impedire una forte unità. La formazione politica vera novità alle regionali»

Il presidente della Regione Fvg: «Non sono iscritto ai Ds». Russo (Margherita): «Potrebbe non essere uno dei leader attuali»

Illy: «Gli sono vicino ma a Torino non ci sarò»

Anticipata al 14 ottobre l'elezione del segretario regionale del nuovo Pd

TRIESTE Nel giorno in cui Walter Veltroni, il sindaco di Roma, dirà «sì» alla candidatura alle primarie per la guida del Partito democratico Riccardo Illy al Lingotto di Torino non ci sarà. Il presidente della Regione, come pure Massimo Cacciari, ha comunicato ieri la sua assenza.

Con tanto di precisazioni: «Sono vicino a Veltroni ma non sono iscritto ai Ds». E ancora: «Non ho aderito al Pd». Nulla di sorprendente, osservano Quercia e Margherita regionali: Illy rimane coerente al suo ruolo di leader di una coalizione di centrosinistra che va oltre i confini del nascente Pd. Un Pd, ecco la novità che arriva dalla Capitale, che conoscerà il suo segretario regionale prima di fine anno, il limite posto da Bruno Zvech in un'intervista al «Piccolo» di qualche giorno fa. A Roma si è infatti deciso di accelerare. Il 14 ottobre non sarà solo la data dell'elezione del leader nazionale ma pure quella del segretario del Friuli Venezia Giulia, così come accadrà nelle altre regioni d'Italia. «L'orientamento è questo» racconta il triestino Francesco Russo, della direzione nazionale della Margherita. Bruno Zvech, segretario regionale dei Ds, conferma. E aggiunge: «E' una cosa positiva, che non comporterà percorsi e legittimazioni diverse». Se le anticipazioni verranno confermate gli iscritti al neo partito - con voto nei 10 collegi camerali del Friuli Venezia Giulia secondo il sistema elettorale utilizzato per l'ultima volta nel 2001 alle politiche – si vedranno consegnare due schede, una per la scelta del segretario italiano, l'altra per quella del leader regionale. Ogni candidato potrà essere sostenuto da più liste e, a conti fatti, verranno eletti, oltre al segretario, una cinquantina di membri per l'assemblea nazionale e un centinaio a costituire l'assemblea regionale. «Spero sia l'occasione per indicare in maniera chiara e unitaria una leadership che convinca gli elettori del Friuli Venezia Giulia che il Pd è la vera novità delle prossime regionali» sottolinea Russo. «In questo momento – aggiunge Zvech – si tratta di capire quali sono le regole, quali sono le liste, come verranno collegate e pure se ci saranno, e di che levatura, altre candidature nazionali». Il discorso del leader andrà vissuto senza scossoni o turbamenti, in un clima in cui la competizione non impedirà una forte unità. Per adesso concentriamoci sui contenuti». Di leader, però, si parlerà a lungo da qui al 14 ottobre. «I segretari attuali – sottolinea Zvech – lavorano per un processo unitario». Secondo Russo «non sarebbe strano se il leader regionale del Pd fosse una persona oggi estranea ai vertici dei partiti».

m.b.

Il governatore del Fvg Riccardo Illy

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 26 giugno 2007 è stata di 47.700 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Quanto costa abolire lo scalone

Saranno infatti i giovani iscritti alla Gestione separata presso l'Inps a finanziare, con un ulteriore inasprimento di un'aliquota contributiva già stressata in sede di Finanziaria, a compensare parte dei minori risparmi derivanti dalla revisione (ormai è cosa certa anche se non è ancora definito come l'operazione avverrà) del c.d. scalone.

Si dice che un'aliquota di finanziamento più elevata fino al 27% consentirebbe di erogare a suo tempo pensioni più elevate ai giovani di oggi inchiodati al modello contributivo. Ciò è vero solo in teoria, perché il maggior gettito incamerato dalla Gestione separata (la quale nel 2007 avrà un saldo attivo di 6,8 miliardi di euro) non resta a disposizione degli iscritti, ma viene usato dall'Inps per far fronte ai disavanzi delle gestioni deficitarie. I collaboratori, pertanto, pagando di più. accumuleranno solo dei crediti maggiori nei confronti del sistema: crediti che saranno onorati dalle generazioni attive nel futuro, quando i contribuenti di oggi saranno i pensionati di domani. Ma non un solo euro incassato oggi si presenterà all'appuntamento di domani, perché sarà stato speso nel momento stessi in cui è entrato nelle casse dell' Inps. C'è da chiedersi allora - purtroppo nessuno lo fa - se sia veramente equo incrementare a dismisura il prelievo contributivo di lavoratori che - quando va bene - guadagnano 15mila euro lordi l'anno. Persistere su questa via significa soltanto perdere dei posti di lavoro. Non a caso l'Inps stima che nel 2007 vi saranno 80mila iscritti in meno alla Gestione separata. Si parla altresì di un ritocco del 10% all'indennità di disoccupazione: un po' poco come riforma degli ammortizzatori sociali. Ma il clou del negoziato riguarda il superamento del c.d. scalone. Sembra acquisito che, dall'anno prossimo, si potrà andare in quiescenza per anzianità con 58 anni di età e non con 60 come stabilito nella legge del 2004. Cosa succederà, invece, dal 2010 è ancora oggetto di una discussione che si intreccia in una rete logorante di rapporti: tra il Governo e la sua composita maggioranza (non si è ancora spenta l'eco della lettera dei quattro ministri dell'ultrasinistra); tra l'Esecutivo e i sindacati; tra le confederazioni al loro interno e tra queste ultime e le formazioni rossoverdi da sempre tentate di fare concorrenza nei a Cgil, Cisl e Uil. C'è solo da augurarsi che prevalga il buon senso: se anche si è deciso di «spalmare» lo scalone, non bisogna rinunciare a raggiungere, magari in un tempo più lungo, i medesimi obiettivi di elevazione dell'età pensionabile previsti dalla riforma del 2004. Il costo dell'operazione è li a ricordare che la calcolatrice non va messa da parte. Se si vuole, come sembra probabile, iniziare da 58 anni (anziché 60) l'anno prossimo, bisognerà reperire - per il periodo compreso tra il 2008 e il 2016 - risorse a copertura per dieci miliardi di euro (che si ridurrebbero a 2,5 miliardi se il piede di partenza fosse portato a 59 anni). Se poi la soluzione fosse quella di prendere a riferimento, dal 2010, il criterio di 40 anni di anzianità contributiva, al di sopra e al di sotto del quale introdurre un sistema di incentivi e disincentivi, ad essere penalizzati sarebbero proprio le giovani generazioni che non riusciranno mai ad acquisire un requisito contributivo tanto elevato.

Giuliano Cazzola

L'incontro a Palazzo Chigi, a Roma, tra governo e parti sociali su Dpef e riforma previdenziale

Le proposte del Governo

1 Disoccupazione	2 Pensioni minime	3 Inflazione	4 Scalone	5 Coefficienti di rivalutazione
Innalzamento dell'indennità di disoccupazione dal 50 al 60%	Aumento una tantum ad ottobre per le pensioni più basse	Indicizzazione totale dell'inflazione per tutte le pensioni tra i 1.308 euro e i 2.180 euro	Si lavora a proposte tecniche per l'ammorbidimento dello scalone previsto dalla legge Maroni dal 2008	Impegno a trovare formule che tengano conto dei problemi legati alla flessibilità del mercato del lavoro

ANSA-CENTIMETRI

La proposta definitiva del governo verrà presentata nell'incontro di oggi. Chiesta chiarezza sul superamento della riforma Maroni

Pensioni: Prodi ottimista, i sindacati frenano

Trattativa ad oltranza. Il premier: «Troveremo un accordo nella notte». Epifani: «Troppo ottimismo»

ROMA Gran finale notturno per le pensioni. Almeno così ha annunciato ieri sera alle 21 il premier Romano Prodi, mettendo in piedi tavoli tecnici dell'Inps, delle federazioni pensionati, dei sindacati confederali, del Tesoro per definire l'accordo complessivo sulle pensioni.

«Penso che stanotte sia probabile che troveremo un accordo anche se ci sono ancora molti punti di differenza», ha detto senza scomporsi e ricordando perfettamente che l'ultima volta fu trovato un accordo alle 8,30 di mattino. Per stamane convocazione ufficiale di tutte le sigle sociali.

Tra i punti di differenza, il più difficile è stato: a quanti pensionati vanno gli aumenti di 40 o 60 euro promessi? Ammesso che l'una tantum di 250 euro vada solo ai pensionati a 500 euro al mese con un decreto legge ad ottobre, quanti dal primo gennaio potranno contare su un aumento per piccolo che sia? Una platea di due milioni di pensionati, oppure fino a 850 euro, cioè quattro milioni di pensionati? I sindacati vogliono anche che si faccia una distinzione tra chi ha avuto un assegno sociale e chi ha maturato una bassa pensione comunque lavorando.

Infine,sempre secondo i sindacati, la gente ha diritto di sapere subito (e non dalla finanziaria di settembre) se dal primo gennaio andrà in pensione oppure se lo scalone (il passaggio dai 57 ai 60 anni di età con 35 anni di contributi, voluto dallo scorso governo) avrà soluzioni diverse e di passaggio.

Al pessimismo dei sindacati (che fanno la loro parte per ottenere più possibile) ha fatto da contrasto per tutta la giornata l'ottimismo del ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa, il quale, confermando di essere in trattative con Bruxelles, ha lasciato capire che non ci sono grossi ostacoli alla chiusura «di una vertenza storica», come l'ha voluta definire. Ed effettivamente di storica c'è una proposta del governo. Le pensioni più basse, quelle fino a tre volte il minimo, erano le uniche ad avere il 100 per cento di rivalutazione con l'indice Istat dell'inflazione.

Nel 2007 il minimo è stato di 436,14 euro. Ora il governo avrebbe proposto che l'indicizzazione totale dell'inflazione sia estesa alle pensioni che vanno dai 1308 euro ai 2180 euro. Per quelle superiori resta l'aggancio al 75 per cento.

Inoltre per la prima volta è stato accettato che si faccia un osservatorio tra sindacati e governo per capire di quanto si sono effettivamente svalutate le pensioni, al di là di qualsiasi automatismo Per i sindacati tutta questa effervescenza per le misure finora concordate è fuori misura. «Troppo ottimismo» sentenza Guglielmo Epifani (Cgil). È evidente che i sindacati vogliono mettere da parte, devolvendo con chiarezza ad una commissione di studi, la revisione dei coefficienti che servono da parametro per l'entità degli assegni da percepire, visto che i veri risparmi per le casse dello stato si avranno a partire dal 2017, quando i pensionati andranno in pensione solo con il contributivo.

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

A Bruxelles si guarda con apprensione all'esito di queta trattativa. Il vicepresidente della Commissione Ue Franco Frattini ha sfidato il ministro Padoa-Schioppa a dimostrare «che il livello della spesa non cresce pericolosamente». La Commissione europea, che finora si è astenuta da un giudizio perché vuole darlo solo dopo l'esito finale, ha ricordato «la necessità di una riforma delle pensioni che vada nel senso di un allungamento dell'età lavorativa, non di un accorciamento».

La maggioranza di sinistra ovviamente preme ma Prodi nega che il suo governo abbia «ceduto alle pressioni della sinistra». Il premier è sembrato ostentare particolare sicurezza: «È dal primo giorno che sono al governo che dicono che cado il giorno dopo. Quindi io prego tutti di continuare con questa novena perchè incoraggia la nostra attività, soprattutto adesso che stiamo raccogliendo i frutti di un anno di lavoro complicato, difficile».

Antonella Fantò

IL CASO

Prc «fermo» sullo scalone

ROMA La maggioranza aspetta con il fiato sospeso. La trattativa con i sindacati è agli sgoccioli, ma per trovare un accordo sulle pensioni la strada è ancora in salita. Sul tavolo c'è più di un capitolo aperto, anche se il nodo numero uno da sciogliere resta il superamento del cosiddetto scalone. Se però l'Ulivo fa mostra di ottimismo, Rifondazione comunista, da sempre per l'abolizione «senza se e senza ma» dell'innalzamento dell'età pensionabile a 60 anni dal 2008, sceglie di fare la voce grossa, annunciando addirittura di essere pronta a votare contro.

Titolo ai minimi in Borsa

Salvataggio Alitalia: il progetto di AirOne prevede 1500 esuberi

ROMA Maglia nera per Alitalia, ieri, a Piazza Affari, dove ha chiuso a -3,10% a 0,8217 euro rivelandosi il peggior titolo del S&P Mib, alla vigilia dell'assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio 2006 - chiuso con perdite per 514,646 milioni di euro a cui si aggiungono 134,519 milioni del primo trimestre 2007 per un totale di 649,166 milioni, superiori ad un terzo del capitale - e la riduzione delle perdite attraverso le riserve a disposizione. Oggi, in contemporanea, il patron di AirOne, Carlo Toto - che partecipa con la società Ap Holding alla gara per la privatizzazione dell'Alitalia - presenterà ai sindacati le linee guida del progetto per l'Alitalia che sarà consegnato entro il 12 luglio all' azionista Tesoro il quale vuole cedere la propria partecipazione del 49,9%. Incontro finalizzato a «siglare un accordo» come autorizzato dal ministero dell'Economia con una comunicazione del 13 giugno scorso in deroga parziale al bando di gara.

L'ad di Intesa-Sanpaolo Passera: «Appoggiamo un piano di risanamento e di grande sviluppo»

Il progetto di Toto, secondo indiscrezioni, prevede - tra l'altro - 1.500 esuberi fra il personale di terra e maggiore produttività per il personale navigante oltre al conferimento di AirOne e non di denaro contante. Particolari su cui nulla ha voluto dire l'amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, Corrado Passera, che sostiene finanziariamente l'Ap Holding di Toto nella gara. «Saranno AirOne e il dottor Toto a presentare il piano quando e se ci sarà questo momento - ha detto Passera - Trattandosi di aziende che stanno sul mercato di Borsa qualsiasi valutazione fuori contesto sarebbe sbagliata». Ed ha aggiunto: «Stiamo dando il nostro contributo perchè il piano di risanamento e di grande sviluppo di Alitalia che Air One e Toto hanno in mente non possono che trovarci positivi e propositivi». Quanto alle possibili banche interessate a entrare nella cordata, bocche cucite. Secondo indiscrezioni, assieme a Intesa SanPaolo dovrebbero scendere in campo Mps, i fondi statunitensi di private equity Lehman Brothers e Morgan Stanley e la giapponese Nomura. A contendersi Alitalia ci sono anche la compagnia aerea russa Aeroflot con il supporto di Unicredit Banca Mobiliare e il fondo statunitense Matlin Patterson, rientrato in gara il 19 giugno scorso, dopo esserne uscito in maggio assieme ai partner Texas Pacific Group e Mediobanca.

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio assicura che il documento di programmazione non subirà slittamenti

Letta: «Il Dpef sarà approvato il 28 giugno»

In cassa ci sono circa 3 miliardi per le spese inderogabili di Ferrovie e Anas

ROMA «Il governo approverà il Dpef giovedì 28 giugno». Parole di Enrico Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Dunque vuol dire che il governo ha fatto tornare i conti se, dopo il probabile accordo sulle pensioni, è pronto fin da domani ad approvare anche il Documento di programmazione economica e finanziaria. Si tratta di un fatto importante perchè bisogna fare i conti di questi sei mesi già trascorsi, impostare le spese per il prossimo semestre e gettare le basi per il 2008, senza sforare i parametri imposti dall'Unione europea e trovando i soldi per aumentare le pensioni più basse.

L'opposizione insorge e accusa la maggiornza di aver truccato i conti. Invece Tommaso Padoa-Schioppa è sicuro di farcela. Per aumentare le pensioni più basse, oltre alle disponibilità del «tesoretto» servono altri 3 miliardi di euro. Dove prenderli? Sarà peggiorato il rapporto deficit-Pil che a marzo era previsto al 2,3%. Sarà portato al 2,5%. Insomma, pur restando nei paramenti imposti da Bruxelles, si aumenta un po' la spesa pubblica. L'Italia lo fa con una promessa: l'anno prossimo - si intende il 2008 - saremo più attenti e scenderemo al 2,2%. «Non mi faccio mettere la camicia di forza dall'Europa», avrebbe detto Padoa-Schioppa, come dire che un po' di libertà se la può prendere perchè altri Paesi (come Francia e Germania) quando hanno avuto bisogno hanno pur attinto da questi numeri.

Il ministro Padoa-Schioppa con il sottosegretario Enrico Letta

Pensioni a parte, restano in cassa altri 2,5-3 miliardi di euro per «spese inderogabili», come quelli per gli investimenti di Anas e Ferrovie, la sicurezza e i fondi in dotazione a ciascun ministero.

Proprio sugli investimenti, ieri ha parlato il ministro Di Pietro che parla di «ricognizione di quello che serve al Paese». Ha detto che ci sono opere indispensabili per 4,9 miliardi, che ci sono altre opere in corso che richiedono nuove risorse, come il Mose (il modulo meccanico per combattere l'acqua alta a Venezia) già finanziato per il 30% e che ora sarà completato. Altri lavori in corso, dal costo di 21,3 miliardi, richiedono ancora 8,6 miliardi. Di Pietro spiega che ai progetti e ai soldi deve essere accompagnata la condivisione «sennò bastano 200 persone che non pagano il biglietto per bloccare l'Italia», con riferimento al blocco ferroviario attuato dai «pendolari» Salerno-Milano.

Ottimista il ministro Bersani: «La materia è complessa, ma penso che ce la faremo». Ds e Margherita, insieme, radunano i responsabili dei dipartimenti economici per dire che «è possibile risanare le finanze, senza manovre aggiuntive, alla condizione che si controlli seriamente la spesa pubblica».

Tuona l'opposizione. Per Calderoli (Lega) il governo non ha trovato il «tesoretto» ma l'isola del tesoro «con il relativo e famigerato bottino dei pirati». «Infatti - aggiunge - basta fare quattro conti per capire che le risorse per gli interventi annunciati dovrebbero essere dieci volte di più. Dunque, o ci troviamo di fronte alle solite balle del governo, oppure ci sarà l'ennesima stangata fiscale».

Per Urso (An) «il governo si è impantanato in una politica di elargizioni che dilapida le risorse senza alcun reale progetto economico».

g.f.

DALLA PRIMA PAGINA

Pd, la via delle primarie

Partiti che approfittano dell'affanno dialettico che impastoia e immobilizza le due principali forze del centrosinistra come di un'insperata occasione mediatica.

Io spero vivamente che il Partito democratico ci possa salvare da questa deriva, che è seria e grave. Comprendo le critiche che i cittadini muovono alla politica, vista come fonte di personali poteri e di facili guadagni: vorrei però dire loro di combattere non contro la politica ma per una nuova politica. Ridurre i costi degli apparati è giusto. Pensare di non assicurare una remunerazione - proporzionata all'impegno e all'attività - a chi si è dato alla politica è rischioso e, se detto da qualche furbetto, pure demagogico. Rischioso perché significherebbe assestare un severo colpo alla nostra democrazia consentendo di fatto l'accesso alla cosa pubblica solo a chi è ricco, perché sia demagogico è evidente di per sé.

Anni fa mi è capitato, un paio di volte, di parlare con Gian Antonio Stella, coautore assieme a Sergio Rizzo, del notissimo volume "La casta", impietosa e purtroppo veritiera fotografia della nostrana politica, o meglio dei suoi indecorosi privilegi. Ci eravamo sentiti quando, a seguito di una mia osservazione, che a quel tempo mi era parsa insignificante nella sua ovvietà, si era innescato un dibattito a livello nazionale. Si trattava del caso del "pianisti", ossia di quei deputati che, pur non essendo presenti in aula risultavano, grazie alla perizia dei loro compagni di banco parlamentari, votanti e presenti, nonché aventi diritto al gettone. Ci fu, all'epoca, grande clamore attorno a questo poco edificante comportamento, ci fu chi si scusò per la poco esaltante abitudine e chi tentò acrobatiche spiegazioni.

Piccolo esempio per dire che la politica deve riguadagnarsi la fiducia degli elettori iniziando a dare il buon esempio. Così per le primarie, di cui avevo presentato un progetto di legge mai approdato nemmeno in commissione, ma che ora vengono promosse perfino dal centrodestra.

Rimango convinto che le primarie siano uno snodo essenziale. Però, il percorso delle primarie deve essere autentico e limpido perché sarà con quello strumento che si ridarà credibilità e qualità alla politica, che non è una realtà astratta ma frutto della levatura degli uomini e delle donne cui vorremo affidare il compito di guidare il paese tutelando i nostri interessi, garantendo, con etica laica e matura, i diritti di tutti i cittadini.

Per questi motivi non possiamo permetterci di avviare il percorso per il Partito democratico limitando il dibattito alle modalità di costituzione, e poi di gestione, di gruppi e gruppetti. Abbiamo visto su scala nazionale l'esito che ha avuto la presentazione del comitato dei 45: drammatico. Drammatico se si pensa che nella fase dei congressi di Ds e Margherita - in aprile - anche il gradimento del governo Prodi crebbe evidentemente, riflettendo una fiducia che l'elettore stava dando al nuovo soggetto. A giugno è già tutto svanito, perché la spinta innovativa sembra corrosa dalle pastoie delle correnti e delle correntine, ossia da quei rituali della politica che il cittadino non tollera più.

Perché è chiaro, se si leggono con attenzione i numeri dei sondaggi o ancor meglio se si ascolta direttamente il pensiero dell'elettore, specie di quello di centrosinistra, che si sta assistendo a un rifiuto dell'immobilismo della casta e della difesa ad oltranza degli apparati. Questi ultimi, del resto, appaiono particolarmente inutili in un momento in cui noi, fautori del PD, dichiariamo che dobbiamo liberarci proprio di quelle strutture per costruire un soggetto nuovo, capace di portare con sé i valori più alti della tradizione cattolica e della sinistra, pronto a raccogliere le richieste del Paese. È un autentico rito di passaggio che, se andrà a buon fine, potrà far emergere anche nuovi leader. Un aspetto questo che non deve essere considerato una sconfitta per quanti ora guidano Ds e Margherita, anzi.

La scelta, presa in questi giorni dal Comitato, di votare direttamente il segretario del Partito democratico mi sembra un salutare segno di comprensione delle esigenze dei nostri elettori.

L'esperienza all'interno di Intesa Democratica, maturata nella nostra regione, può agevolare il percorso, dato che, peraltro, nessuno ritiene concettualmente accettabile che il nuovo soggetto possa nascere dalla sola sommatoria dei due principali partiti del centrosinistra. La prova sta nel risultato delle recenti amministrative: Ds e Margherita assieme perdono in percentuale rispetto ai voti che avevano guadagnato in passato correndo separatamente. E' una sconfitta del progetto del Partito Democratico? Io mi auguro di no. Credo sia l'esito di questa lunga fase di gestazione curata all'interno dei partiti e poco sentita all'esterno.

È necessario lavorare affinché il Pd sia effettivamente una novità e valore aggiunto, e tale sarà se avrà effettivamente "valori" e strategie politiche pronte a rispondere ai bisogni dei cittadini, se saprà fare proposte serie, se saprà tenere la barra dritta in direzione delle riforme.

Roberto Damiani

L'inchiesta della Procura di Roma sui dossier rinvenuti nel palazzo di via Nazionale. Perquisita l'abitazione dell'ex direttore degli 007

Archivi segreti, indagati Pollari e Pompa

I due uomini del Sismi devono rispondere di peculato e possesso abusivo di notizie riservate

ROMA Peculato e possesso abusivo d'informazioni riservate. Sono questi due reati ipotizzati dalla Procura di Roma a carico del generale Nicolò Pollari, ex capo del Sismi, e dell'ex funzionario del servizio Pio Pompa. I loro nomi sono stati iscritti al registro degli indagati nel quadro dell'inchiesta sull'archivio di Via Nazionale 230.

L'archivio di via Nazionale 230 viene definito dagli inquirenti la «fabbrica della disinformazione», che confezionava dossier illegali su magistrati, giornalisti, politici e imprenditori.

A scoprire le carte era stata la procura di Milano che per prima, il 5 luglio scorso, aveva apposto i sigilli agli uffici riservati di Pompa smascherando alcune delle gole profonde assoldate dal servizio in violazione della legge: fra queste il giornalista di «Libero» Roberto Farina, alias «fonte Betulla».

Poi il fascicolo aveva preso la strada verso Roma per competenza territoriale e su tutto sembrava calato il silenzio. A riportare in primo piano il caso è stato il Csm che, dopo aver deciso di tutelare i magistrati spiati da Pompa (tra questi l'ex presidente dell'Anm Edmondo Bruti Liberati, il pm romano Giovanni Salvi e diversi sostituti della procura milanese) ha convocato gli inquirenti capitolini per appurare se le informazioni catalogate negli archivi incriminati fossero state raccolte autonomamente da Pompa o se questi agisse su ordine del Sismi. In particolare la prima Commissione del Csm aveva deciso di intervenire su richiesta di tutti i consiglieri togati e del laico Vincenzo Siniscalchi dopo che da quella documentazione sequestrata era emerso che diversi magistrati erano oggetto di informative e osservazioni. L'obiettivo finale del Csm è assumere «iniziative di tutela dei magistrati illegittimamente oggetto di attenzione e dell'esercizio autonomo della giurisdizione». Il tutto dovrebbe tradursi in una risoluzione che potrebbe essere licenziata oggi stesso dalla Commissione.

Nel corso dell'audizione avvenuta a palazzo dei Marescialli, il procuratore capo di Roma Giovanni Ferrara e il pm Pietro Saviotti avrebbero spiegato che le indagini, tuttora in fase iniziale, non hanno ancora permesso di accertare le responsabilità. Al Consiglio superiore della magistratura è stato comunque confermato che Pompa e Pollari sono indagati.

Pompa, destinatario di un invito a comparire recapitatogli appena l'altro ieri, sarà interrogato il 3 luglio prossimo.

Ieri la sua automobile è stata ispezionata dagli uomini della polizia giudiziaria che hanno anche perquisito il suo ufficio e la sua abitazione di Cesano, alle porte di Roma: una minuziosa battuta per la ricerca di prove sui pagamenti a Farina come informatore del servizio segreto militare e sulle attività di dossieraggio portate avanti da Pompa con diversi scopi: tra questi la sorveglianza sui giornalisti di «Repubblica», Bonini e D'Avanzo, rei di avere indagato troppo a fondo sul caso Abu Omar, sul Nigergate, e su altre buie faccende legate al Sismi di Pollari.

L'ex capo del Sismi, Nicolò Pollari, ora indagato

Informato degli sviluppi, l'avvocato Franco Coppi, difensore del generale, si è detto sorpreso. «E' una notizia del tutto inaspettata», ha commentato il professore.

Intanto per il sequestro dell'ex imam di Milano Abu Omar il processo è stato congelato per ragioni di economia processuale considerata anche l«'estrema delicatezza della vicenda». Per questo, il giudice di Milano Oscar Magi ha sospeso il dibattimento che vede imputate 33 persone, tra le quali l'ex direttore del Sismi Nicolò Pollari, e 26 agenti Cia, fino al 24 ottobre, quando si spera che la Consulta abbia deciso sul conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sollevato dalla Presidenza del Consiglio contro la magistratura milanese per presunte violazioni del segreto di Stato.

ISTAT

Ci si lascia soprattutto al Nord

La coppia in crisi: i divorzi in 10 anni aumentati del 74%

ROMA Per 10 anni, dal 1995 al 2004, è stato vero e proprio boom in Italia per le separazioni e divorzi: si è passati, rispettivamente, da 52 mila a 83 mila e da 27 mila a 47 mila. Ma nel 2005 si è avuta la prima inversione di tendenza, con una diminuzione delle separazioni, anche se i divorzi hanno proseguito la loro corsa al rialzo. È quanto emerge dall'indagine annuale dell'Istat sul settore. Nel 2005 le separazioni sono state 82.291, i divorzi 47.036. Rispetto all'anno precedente i divorzi sono aumentati del 4,3%, mentre le separazioni hanno subito un'inflessione dell'1,1%. Si continua a divorziare più al Nord che al Sud. Confrontando i dati del 2005 con quelli del 1995 si nota che negli ultimi 10 anni le separazioni sono aumentate del 57,3% e i divorzi del 74%. In totale dal 1995 al 2005 ci sono state 772.509 separazioni e 416.396 divorzi.

Durata media dei matrimoni. Al momento dell'iscrizione a ruolo del procedimento di separazione la durata media del matrimonio «fallito» è di 14 anni, anche se un quarto delle separazioni avvengono prima che il matrimonio abbia compiuto il sesto anniversario. All'iscrizione a ruolo del provvedimento di divorzio il matrimonio dura mediamente 17 anni.

Matrimoni falliti: le prime avvisaglie a 6 anni dalle nozze, lui ha 43 anni, lei 40

Età dei coniugi. Nel 2005 all'atto di separazione i mariti avevano mediamente 43 anni, le mogli 40. La classe di età più rappresentativa era comunque quella compresa tra i 40 e 49 anni per gli uomini (37,4% dei casi), tra i 30 e i 39 anni per le donne (42,9%).

Procedimenti giudiziari. Nel 2005 si sono chiusi consensualmente l'85,5% delle separazioni e il 77,6% dei divorzi. Un procedimento consensuale di separazione e divorzio si esaurisce mediamente in 150 giorni. Se si chiude con il rito contenzioso occorrono in media 886 giorni per una sentenza di separazione e 634 per quella di divorzio. A intraprendere l'iniziativa di separazione è per lo più la donna (71,7% dei casi), mentre è soprattutto l'uomo separato a chiedere il divorzio (56,3% dei casi).

Coppie miste. Nel 2005 le separazioni riguardanti coppie miste sono state 7.536 (nel 2000 erano 4.266), con un incremento rispetto agli ultimi 5 anni pari al 76,7%. La separazione tra le coppie in cui marito e moglie hanno diversa cittadinanza sta incidendo sempre più sul totale delle separazioni: nel 2000 erano il 5,9%, nel 2005 sono arrivate a quota 9,2%.

Affidamento dei minori. Nell'80,7% delle separazioni e nell'82,7% dei divorzi avvenuti nel 2005 i figli sono stati affidati alla madre, con percentuali più elevate nel Mezzogiorno: 89,2% in caso di separazione, 89,1% in caso di divorzio.

Selva di condizionatori sul fronte di un palazzo. Consumi alle stelle

Confagricoltura parla di ingenti danni alle colture, specie a quelle di frutta, rovinate dalla siccità

Emergenza caldo, tre morti in Sicilia

Quarta vittima a Campobasso. Incendi e linee elettriche interrotte sull'isola

ROMA Tre morti in Sicilia per l'eccezionale afa. Due anziani ultraottantenni sono deceduti ieri mattina a Siracusa probabilmente stroncati da un malore dovuto al gran caldo. I due sono stati portati a distanza di pochi minuti l'uno dall'altro al pronto soccorso dell'ospedale «Umberto I» in condizioni disperate e dopo un po' sono deceduti per arresto cardiocircolatorio. I medici sembrano avere pochi dubbi sul fatto che a stroncare la vita dei due uomini sia stato il caldo opprimente di questi ultimi giorni. «Oltre ai due anziani stroncati dal caldo ieri al pronto soccorso del principale ospedale della provincia di Siracusa sono giunti, soccorsi da personale del 118 che li ha trovati riversi per strada privi di sensi, altri tre anziani che hanno accusato malori mentre stavano camminando.

Una terza vittima per la grande ondata di calore si è avuta a Palermo, dove una donna di 59 anni, C.A. è stata trovata esanime nel suo appartamento dal figlio, in uno stabile di via Nuova, a Palermo. Anche in questo caso gli investigatori ipotizzano che la causa possa essere stata l'alta temperatura.

Quarta vittima a Campobasso: è un uomo di 60 anni morto dopo essersi sentito male mentre aspettava l'autobus sotto il sole».

Il caldo e gli incendi (anche dolosi, con due arresti) che hanno colpito ieri la Sicilia hanno causato «seri danni alla rete di alta tensione gestita da Terna» e il cavo che collega l'isola al Continente. L'ha comunicato ieri l'Enel, che sottolineava come «tutto il personale disponibile, oltre 800 tra tecnici e operai, è al lavoro fin da ieri con un impegno eccezionale, sia sul fronte della produzione che della distribuzione». La società spiega che «la mobilitazione straordinaria continuerà per tutta la notte, fino al ripristino delle normali condizioni di servizio. Le avarie sulla rete hanno inoltre provocato il distacco e l'arresto delle centrali Enel di Termini Imerese e Anapo, rendendo indisponibile una capacità di generazione pari a 600 Mw. Così sono state organizzate sospensioni a rotazione delle forniture di energia elettrica in tutta l'isola». «Il piano dei distacchi di energia programmati a rotazione viene applicato da Enel Distribuzione, al pari di qualsiasi altro distributore, su disposizione di Terna, Gestore della Rete Elettrica Nazionale», precisa l'Enel, annunciando che «oggi, per evitare ulteriori e più gravi conseguenze al sistema elettrico dell'isola, ha ordinato ai distributori di attuare il piano di sospensione a rotazione delle forniture di energia elettrica in Sicilia dalle 15,30 alle 22».

«Susine disidratate, uva da tavola bruciata, ortaggi a rischio e in tutta la Sicilia, campi di grano e fieno che vanno in fumo». Questi i dati del monitoraggio della Coldiretti regionale per i danni causati dal caldo torrido che non sono ancora del tutto quantificabili. La caduta dagli alberi della frutta e delle olive, si somma, sul fronte della zootecnia, alla scarsa produzione di latte e alla moria di piccoli capi.

Ma anche dal nord Africa giungono notizie sull'eccezionalità dell'evento meteorologico. Superato ogni record in Tunisia: la temperature sahariana ha sfiorato i 48 gradi e l'85 percento di umidità.

Gli esperti prevedono che in Italia ci sarà una attenuazione delle alte temperature, ma il gran caldo riprenderà in luglio.

Da Vienna il Capo dello Stato esprime «insoddisfazione e inquietudine»: i Paesi più europeisti vadano avanti da soli

Napolitano: Ue a due velocità

Il Presidente: «Il vertice di Bruxelles ha svuotato il Trattato costituzionale»

Le nazioni pronte a sviluppare politiche comuni in settori specifici devono utilizzare le cooperazioni rafforzate come avvenuto con l'euro. «Non aspetteremo»

Napolitano con il presidente austriaco Heinz Fischer

VIENNA Adesso è inevitabile che l'Unione europea proceda a due velocità, dice il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano senza nascondere «insoddisfazione e inquietudine» per l'esito del vertice di Bruxelles che a suo giudizio ha «svuotato» il Trattato costituzionale.

Il messaggio è chiaro: i Paesi pronti a sviluppare politiche comuni in settori specifici, spiega il Capo dello Stato, dovranno associarsi e portarle avanti con le cooperazioni rafforzate, come è avvenuto ad esempio con l'euro. Lasceranno le porte aperte agli altri ma non aspetteranno i partner che, al vertice di Bruxelles, hanno imposto «meschini ripiegamenti sul passato».

In visita di Stato a Vienna, accompagnato dal ministro degli Esteri Massimo D'Alema, Napolitano non nomina i «frenatori» nè Angela Merkel, che ha arbitrato il difficile negoziato. Ma si preoccupa di difendere l'operato del cancelliere tedesco dicendo che «il superamento del pesante stallo istituzionale, che durava da due anni, è indubbiamente un risultato positivo, suscita sollievo e rende possibile l'apertura di una fase nuova nell' Unione». I motivi di soddisfazione finiscono qui. «Non possiamo nasconderci - spiega - che sono emerse gravi riserve sul ruolo dell'Europa come soggetto politico, visioni riduttive della prospettiva da perseguire». Il Presidente della Repubblica aveva ben altre aspettative. Ha speso molte energie. Per mesi si è fatto ambasciatore itinerante, ha fatto la spola fra le capitali europee per non fare naufragare il Trattato Costituzionale del 2004, già ratificato da 18 Paesi su 27. Ora prende amaramente atto che i 18 «hanno dovuto cedere alla pressione di una minoranza» che ha messo in questione un lavoro di anni che aveva portato alla scrittura del Trattato. Napolitano ne prende atto e invita a trarne le conseguenze politiche, guardando avanti: trasformando quell' insoddisfazione e quell'inquietudine, in atti positivi, «in nuove coerenti e coraggiose iniziative».

In serata, al pranzo di Stato offerto in suo onore dal presidente federale Heinz Fischer, è stato più esplicito: «È necessario che i nostri Paesi, insieme con altri, levino con forza, in piena autonomia, la loro voce per scongiurare il rischio di una ingiustificabile rinuncia alle ambizioni e alle responsabilità della nostra Europa». Non si può stare con le mani in mano, sostiene Napolitano, perchè «è stato messo in questione lo spirito e con esso il metodo comunitario ed è risorta la tendenza a ridurre il processo d'integrazione a una semplice rete intergovernativa». La strada che indica Napolitano è quella delle «cooperazioni rafforzate», che possono essere avviate da nove Paesi dell'Ue su questione specifiche. «È stata l'Italia - rivendica il Presidente - a battersi a Bruxelles per lasciare aperta questa opportunità, e l'Austria ha appoggiato l'iniziativa».

Fischer è sensibile alla questione e mostra una cauta disponibilità. «In un'Unione europea a 27 membri - dice - è logico, inevitabile che in determinati campi non sia possibile procedere tutti insieme. Del resto, è la strada che si è già seguita per l'euro».

Fra Fischer e Napolitano si è registrata una piena intesa su tutte le questioni e una comunità di vedute sulle principali questioni internazionali. «Non ci sono ombre fra Italia e Austria» ha detto Napolitano. Quando Fischer ha ricordato che c'è l'annosa questione della grazia per i terroristi altoatesini degli anni Settanta, Napolitano ha assicurato di essere «personalmente disponibile a compiere nuovi gesti di amicizia», cioè a valutare con attenzione la controversa questione.

FURTI

Quattro romeni arrestati a Udine e Lignano Tessere magnetiche trasformate in Bancomat

UDINE Trasformavano tessere magnetiche per le serrature di un albergo di Roma in veri e propri Bancomat, di cui si servivano per prelevare denaro contante, e viaggiavano tra il Friuli e il Veneto per compiere furti di merce di lusso: una «cellula» d'individui legati a un'organizzazione con base in Gran Bretagna è stata scoperta e smantellata dai carabinieri di Udine, che hanno arrestato quattro cittadini romeni e ne hanno denunciati altrettanti. L'operazione è stata illustrata ieri a Lignano Sabbiadoro (Ud), dove il gruppo aveva stabilito uno dei propri covi e da cui è partita l'indagine, nel maggio scorso. Una perquisizione in un appartamento affittato da un gruppo di romeni aveva portato alla scoperta di strumenti informatici per la clonazione di apparecchi «Pos» e di alcune tessere magnetiche usate come «chiavi» per le stanze d'albergo, «svuotate» e caricate con codici appartenenti a carte di credito inglesi. Le tessere venivano usate per prelievi di contante dai due occupanti, che sono stati arrestati.

Bruxelles accelera i tempi per la Croazia nell'Unione

BRUXELLES L'Unione europea autorizza la Croazia a dare un colpo di acceleratore nel processo di avvicinamento a Bruxelles e, parallelamente, frena quello della Turchia. È questo l'esito delle due conferenze di adesione svoltesi ieri, protagoniste Ankara e Zagabria.

L'esame fatto alla Turchia si è concluso con la promozione in due materie su tre. I Ventisette, come previsto, hanno aperto solo due capitoli dei negoziati di adesione che la Presidenza tedesca aveva promesso d'iniziare a valutare entro la fine del suo mandato, in scadenza alla fine di giugno. Il ministro degli Esteri di Berlino Frank Walter Steinmeier ha mostrato amarezza per l'obiettivo mancato e ha spiegato che sono diversi gli Stati membri che si opponevano all'apertura del dossier più importante, quello che riguarda la politica economica e monetaria. Così, resosi conto che l'unanimità era irraggiungibile, lo ha stralciato dall'ordine del giorno.

Frenato il cammino della Turchia promossa in due settori su tre

«Non è un segreto che miravamo ad aprire tre capitoli, ma abbiamo dovuto tenere conto dei pareri diversi delle altre delegazioni» ha commentato, rifiutandosi di confermare che l'opposizione sia stata capeggiata dalla Francia.

Seccata la reazione del ministro dell'Economia turco e capo negoziatore con l'Ue Ali Babacan: «Non siamo soddisfatti delle spiegazioni dell'Ue, abbiamo fatto tutto quello che l'Unione ci ha chiesto, rispettato ogni scadenza e a marzo una lettera ci assicurava che avevamo le carte in regola per aprire anche il capitolo della politica economica e monetaria. Un processo diverso da quello in atto sarebbe controproducente per entrambe le parti». Il commissario europeo all'Allargamento Olli Rehn ha cercato di smussare la polemica: «Quelli aperti oggi sono comunque capitoli molto importanti e sono sicuro che il processo di adesione andrà avanti con la stessa convinzione. Incoraggiamo la Turchia a fare le riforme e fare progressi nella libertà d'espressione e nelle pari opportunità». Risultato e clima assai diverso nel negoziato con la Croazia. In questo caso i Ventisette hanno deciso di aprire sei nuovi capitoli dei negoziati di adesione entrando nel vivo delle trattative. «Sono molto felice di annunciare l'apertura dei nuovi capitoli, segnale che dà la misura dei progressi fatti dalla Croazia» ha detto Steinmeier.

«È davvero un ottimo risultato» ha commentato il commissario Rehn, sottolineando che quello di ieri è un segnale che il processo di adesione della Croazia non conosce pause, nè incertezze e con i dossier aperti ieri si entra nel vivo delle tematiche europee più spinose, quali i servizi finanziari, il diritto societario ma anche quello che riguarda la società dell'informazione, settore cruciale per la competitività, nonchè la statistica, alla base della trasparenza degli interventi della politica.

«Con quelli odierni abbiamo aperto un terzo del totale dei capitoli che compongono i negoziati di adesione e speriamo di continuare a tenere questo passo anche nel prossimo semestre, sotto la presidenza portoghese» ha commentato soddisfatta il ministro degli Esteri croato, signora Kolinda Grabar Kitarovic, la quale ha assicurato che il suo Paese procederà senza soste nel lavoro delle riforme che l'Ue continua a chiedergli, per essere pronto a entrare in Europa dal gennaio 2009.

L'ex leader della sinistra britannica rompe con la tradizione: non cenerà con la regina. Sondaggio: ora i conservatori batterebbero il Labour

Oggi l'ultimo giorno di Blair: Brown lo sfratta alle 14

È l'ennesimo sgarbo tra i due. Il premier uscente dovrà lasciare in fretta gli uffici di Downing Street

LONDRA Un colloquio con il governatore della California Arnold Schwarzenegger, quindi di corsa al Parlamento per l'ultimo Question Time, quindi di nuovo a Downing Street svuotare cassetti e armadi, perchè il primo ministro entrante Gordon Brown vuole che l'ex premier Tony Blair sia fuori dal suo nuovo ufficio oggi alle 14, ultima asprezza di un rapporto da sempre turbolento e ricco di attriti.

Secondo il «Sun» l'ultima giornata di Blair a Downing Street sarà in realtà una mezza giornata, perchè il cancelliere dello Scacchiere è stato categorico: vuole entrare nel suo nuovo spazio alle 2 del pomeriggio. Così il premier uscente avrà alcune ore davvero frenetiche: si comincia con una colazione con l'ex Terminator (argomento la lotta ai cambiamenti climatici); quindi alle 12 si dovrà trovare ai Comuni per affrontare per l'ultima volta le domande dei parlamentari. Sempre per il quotidiano, Brown gli ha poi lasciato solo il tempo di tornare al Numero 10 per salutare il personale che gli è stato accanto in questi due lustri di governo. L'apparente scortesia di questo frettoloso sfratto potrebbe comunque essere ammorbidita dalla notizia che Brown starebbe pensando di fare entrare nel suo nuovo governo diversi fedelissimi di Blair, come il ministro del Lavoro e Pensioni John Hutton che potrebbe andare alla Salute; al contempo giovani «blairites», come vengono chiamati, verrebbero promossi a poltrone di maggiore responsabilità: si tratta, per la stampa, di James Purnell, Andy Burnham e Liam Byrne.

La giornata di Blair proseguirà con un incontro con la regina Elisabetta a Buckingham Palace: le restituirà i sigilli del primo ministro. È già noto che romperà con la tradizione che vede il premier uscente cenare con la Regina la sua ultima sera al governo. Appena uscito dalle stanze reali, farà il suo ingresso Gordon Brown, che riceverà dalla sovrana l'incarico di guidare il governo. A quel punto la transizione sarà stata completata. Doccia fredda comunque ieri su Brown: è tutto da dimostrare che grazie alla sua nomina a premier i laburisti siano adesso in forte rimonta dopo la drammatica crisi dell'ultimo anno. Un sondaggio dell'«Independent» ha indicato che se si andasse oggi alle urne i conservatori del giovane, disinvolto David Cameron porterebbero a casa il 37% dei voti mentre il Labour non andrebbe oltre il 32.

OXFORD

Condanna lieve allo stupratore, il giudice: «La bambina mostrava 16 anni anziché 10 e portava il perizoma»

LONDRA Polemica in Gran Bretagna per la sentenza eccezionalmente lieve per un giovane di 24 anni che ha violentato una bambina di 10: motivo della «comprensione» del giudice, la bimba «dimostrava 16 anni» e portava biancheria intima «provocante».

L'Attorney General, principale consulente legale del governo e capo delle Procure reali, ha chiesto le carte del processo per vedere se presentare appello. Julian Hall, magistrato di Oxford, ha condannato Keith Fenn, lavavetri, a 3 anni e mezzo di reclusione per due violenze sulla bambina in un parco. Ma a causa del tempo già trascorso in carcere lui uscirà tra pochi mesi, addirittura quattro. Nella sentenza il giudice Hall ha affermato che «la bambina non dimostrava 10 anni e portava biancheria intima provocante», perizoma e reggiseno sexy.

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Il Comitato portuale ha approvato l'ampliamento di 1467 metri quadri dell'area già data in concessione. L'atto sarà firmato a giorni

Trieste, a Zaule il terminal agroalimentare

Sarà realizzato dal Gruppo Artoni che ha rilevato la Frigomar. La zona sarà bonificata

di Silvio Maranzana

TRIESTE Un nuovo terminal per traghetti ro-ro verrà costruito sul canale industriale di Zaule. Lo realizzerà il Gruppo Artoni che ha recentemente rilevato la Frigomar e che intende attivare anche un traffico di prodotti agroalimentari e di altre tipologie di merci dai Paesi del bacino mediterraneo. Il Comitato portuale nella seduta di ieri mattina ha approvato l'ampliamento di 1.467 metri quadrati dell'area data in concessione e ciò per permettere l'adeguamento della banchina di riva Cadamosto ai fini dell'attracco dei traghetti forniti di rampa di poppa.

L'attività dell'Artoni a Trieste oggi si concentra essenzialmente sul trasporto dei motori costruiti alla Wartsila (nel 2006 sono partiti ben 131 motori e 33 generatori) e sulla movimentazione delle nocciole con le quali la Ferrero produce la Nutella. In un anno ne arrivano 13 mila tonnellate: sbarcano al Molo Settimo e da qui vengono portate alla Frigomar dove all'interno dei magazzini in cui circola aria refrigerata con temperatura tra uno e cinque gradi vengono smistate nei sacconi. «Il prossimo ramo di attività che svilupperemo - annunciano ora da riva Cadamosto - sarà il potenziamento del servizio di corriere espresso collegato alla casa madre del Gruppo Artoni. Abbiamo incominciato la costruzione di un magazzino da duemila metri quadrati che contiamo di poter utilizzare prima della fine dell'anno».

L'attivazione del traffico traghetti richiede tempi più lunghi soprattutto perché legato alla questione della bonifica. L'area è infatti all'interno del sito inquinato di interesse nazionale e solo una prima parte della bonifica è già stata effettuata. Per la realizzazione del «dente» sulla banchina, di 40 metri x 40, che verrà creato con pali e piastre senza stravolgere i fondali è opinione di Artoni che non servano caratterizzazione e ulteriore bonifica, ma l'ultima parola spetta al ministero. In ballo c'è una forte riduzione di costi e tempi.

> In prospettiva merce da smistare su Tir refrigerati Con lo scalo ro-ro previste assunzioni di nuovo personale

La concessione dell'Autorità portuale a favore del Gruppo Artoni, che dopo essere stata deliberata, verrà materialmente firmata nei prossimi giorni, è per cinquant'anni. È un termine temporale estremamente lungo e superato all'interno dello scalo triestino solamente dalla concessione novantennale concessa a Evergreen sui primi cinque magazzini del Porto Vecchio. È anche un ulteriore segnale di come i grandi gruppi industriali e di logistica, italiani ma non solo, comincino a credere su Trieste anche con investimenti a raggio lungo. La To Delta di Pierluigi Maneschi si è recentemente detta favorevole a spendere 70-80 milioni di euro per il prolungamento del Molo Settimo, la holding di Marcellino Gavio che ha acquistato il Terminal frutta sul Molo Quinto, mentre l'Adriaterminal è stato dato in concessione per quindici anni a Genoa Metal Terminal che fa capo al colosso olandese Steinweg Hendelsveem. Addirittura grossi gruppi internazionali, cinesi, coreani, russi, inglesi, starebbero per scendere concretamente in campo per la Piattaforma logistica e il riuso del Porto Vecchio.

> Dopo il trasporto dei motori realizzati dalla Wartsila verrà rafforzato il collegamento con l'Egitto

Grazie al prolungamento già effettuato della banchina (il pescaggio è di otto metri), al nuovo terminal potranno ormeggiare traghetti lunghi fino a 175 metri e le merci viaggeranno su semirimorchi o camion refrigerati. Si pensa a rinforzare il corridoio già attivato con l'Egitto e che porta al Terminal frutta, già numerose migliaia di tonnellate di patate ogni anno, e tipologie molto varie di merci che devono ancora essere identificate, ma in particolare a prodotti agroalimentari e surgelati dalle aree del Medio Oriente. Ciò anche per far funzionare a pieno regime le due celle frigorifere che hanno una capacità complessiva di 4.100 unità di carico (ogni unità sono mille chili). Su un'area che ora si estenderà su oltre 23 mila metri quadrati, la Frigomar si sta dunque trasformando in un vero e proprio terminal logistico e dal prossimo anno scatteranno anche nuove assunzioni di personale da fare a Trieste.

Nuova Frigomar

PROPRIETÀ GRUPPO ARTONI

- Sul canale industriale di Zaule area di **22.000 MQ.**
- Concessi ieri ulteriori **1.467 MQ** (per ormeggio traghetti ro-ro lunghi fino a 175 metri)
- Banchina già allungata da **141** a **174** metri
- Esistenti due celle frigorifere per complessive **4.100** unità di carico (ogni unità mille chili)
- In costruzione un magazzino da **2.000 MQ**
- Investimento complessivo della Artoni a Trieste: **8 milioni di euro**
- Concessione valida per **50** anni
- Una decina i dipendenti, dal 2008 nuove assunzioni

Cambiano le regole nello scalo

Pool unico di lavoratori per far fronte ai picchi di attività carico-scarico

TRIESTE Il Comitato portuale di ieri ha dato anche il via al cambiamento delle regole del lavoro all'interno dello scalo. È stato deciso di bandire la gara per la costituzione del Pool unico di manodopera previsto dall'articolo 17 della legge sui porti entrata in vigore nel 1994 e che nel porto di Trieste non è mai stato attuato. Potranno entrare a farvi parte 66 lavoratori, un numero superiore rispetto ai 41 originariamente previsti, ma che non assorbirebbe completamente la settantina di dipendenti della Compagnia portuale che ha annunciato che parteciperà alla gara.

La costituzione del pool, che sarà utilizzato per far fronte ai cosiddetti picchi di manodopera e permetterà ai suoi componenti di accedere, in situazioni difficili, agli ammortizzatori sociali e in particolare alla cassa integrazione, non risolverà la «deregulation» che vige nell'ambito del lavoro portuale. Le cooperative infatti continueranno a operare e spetterà all'Authority vigilare sulla regolarità dei contratti stipulati con i terminalisti. La situazione di alcune di esse, e in particolare della Primavera che è la più grossa, è tutt'altro che florida. Un'operazione di sinergia per unificare i servizi e tagliare i costi è fallita e il presidente del Consorzio che le riunisce, Gianni Fusco, si presenterà dimissionario all'assemblea della settimana prossima.

E frattanto un gruppo di portuali attacca in una lettera lo stesso presidente della Compagnia, Fabio Sanzin, sostenendo che «ha proposto l'inglobamento di due società (la Cooperativa Primavera e il Consorzio commessi), disinteressandosi completamente dell'attuazione dell'articolo 17 e non tenendo quindi conto della totalità delle maestranze portuali». Va ricordato che la Compagnia per sanare i bilanci ha recentemente venduto la partecipazione maggioritaria nel Terminal frutta a Marcellino Gavio.

s.m.

Presentazione da parte del rettore Peroni. Mancano sei giorni alla scadenza delle iscrizioni sull'apposito sito Internet

Trieste fucina delle idee per l'innovazione: presentata la nuova edizione di Start Cup

TRIESTE Anticipare i tempi per creare una «Piazza triestina delle idee» e dare una svolta allo sviluppo locale, puntando sull'innovazione come il vero e proprio motore della società. Mancano sei giorni alla scadenza delle iscrizioni per la competizione «Premio per l'Innovazione Start Cup» organizzato dall'ateneo giuliano assieme a vari partner per cercare idee originali e creative che colleghino meglio il mondo dell'università e della ricerca con quello dell'impresa. «Si tratta di una competizione che contribuisce maggiormente allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la diffusione della cultura imprenditoriale ovvero la simulazione vera e propria di condizioni tipiche del mercato e l'assegnazione di premi ai migliori progetti di impresa» ha spiegato ieri il rettore Francesco Peroni all'apertura di un dibattito sulla creatività e sull'innovazione, moderato dal direttore del Piccolo Sergio Baraldi. «Manifestazioni come questa sono fondamentali per lo sviluppo di Trieste» ha notato il direttore del Piccolo, che ha sottolineato nello stesso tempo quanto «il vero problema sia far conoscere alla società l'importanza delll'innovazione per tutti non solo per alcuni esperti». «Stiamo vivendo un momento di grande fermento – ha aggiunto Baraldi- nel quale Trieste è chiamata a giocare bene la carta dell'innovazione visto che l'area geografica nella quale si trova, a partire da Verona a Lubiana è diventata molto competitiva in questo campo poiché è in gioco il benessere dei cittadini».

D'accordo anche i due vincitori dell'edizione Start Cup 2006, presenti all'incontro di ieri, che hanno sottolineato nello stesso tempo un certo paradosso dell'innovazione alla triestina. Secondo Paolo Braiuca del gruppo Sprin (promotore di un progetto sulla chimica sostenibile) e Sergio Carrato del gruppo Amped (ideatore di un progetto sul miglioramento delle immagini digitali a uso forense) la città è molto vicina al discorso legato all'innovazione ma sul piano sociale si trova ancora carente nella comprensione complessiva del fenomeno. Più ottimista Antonio Sfiligoi, direttore dello Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia, che ha sottolineato l'importanza del lavoro di squadra a lungo termine facendo l'esempio della sua rete regionale di oltre 160 centri con 1900 addetti.

Il direttore di Star Cup, Fanni

Il rettore Francesco Peroni

L'edizione di quest'anno del concorso si articola in varie fasi fino a dicembre. L'iscrizione deve essere effettuata on-line sul sito www.units.it/~startcup/ entro il 2 luglio. Numerosi i sostenitori, tra i quali anche la Fondazione CRTrieste, la Camera di commercio di trieste, Friulia Spa, Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia o la Vodafone. Secondo il Direttore di Start Cup 2007 Maurizio Fanni, in questo contesto Fondazione CRTrieste, uno dei principali sostenitori della manifestazione «sta esaminando la possibilità di fornire direttamente know-how a vari partecipanti con idee geniali sia durante il concorso sia nelle fasi successive che lo susseguono» . Il tutto per valorizzare al meglio la creatività, le idee originali dei partecipanti e la progressiva «popolarità» della competizione, che ha visto negli ultimi tre anni 850 partecipanti e 264 idee progettuali trasformate in 144 business plan. .

Gabriela Preda

Iniziata la concertazione fra Regione e sindacati

Cosolini: con il Buon lavoro più occupazione femminile

TRIESTE Sarà l'occupazione femminile, che deve assolutamente crescere nella nostra regione, il prossimo obiettivo della legge sul Buon lavoro. E' infatti iniziata la concertazione per i prossimi obiettivi della legge sul Buon lavoro, come previsto dallo stesso testo approvato nel 2005. L'assessore al Lavoro **Roberto Cosolini**, e le parti sociali si sono quindi dati appuntamento per un primo esame dei prossimi step da fare. La prima azione sulla quale ci si orienterà, come detto, sarà l'occupazione femminile. «I nostri obiettivi, che sono ambiziosi ma niente affatto irraggiungibili – spiega l'assessore al Lavoro – prevedono di arrivare anche in Friuli Venezia Giulia alla percentuale di occupazione femminile prevista dagli accordi di Lisbona per il 2010, ovvero il 60 per cento. Portando l'occupazione femminile a queste percentuali, anche il tasso di occupazione assoluto si alzerebbe, arrivando anche al 70 per cento».

Il secondo obiettivo è intervenire con una politica attiva nel lavoro, concentrandola, come fatto finora, tra i settori della società più in forte difficoltà. Il terzo punto è il proseguimento della stabilizzazione dei rapporti «atipici», giunta al suo secondo anno con risultati del tutto positivi.

«Infine – continua Cosolini – vogliamo portare avanti anche gli interventi finora intrapresi per sviluppare la buona prassi alla sicurezza sul lavoro». Ultimi due punti in programma, l'integrazione delle politiche attive e passive del lavoro e un'azione sul collocamento. Il primo intervento prevede, come era già stato annunciato in passato, un'integrazione tra i contributi concessi e le opportunità di assunzione. «In quest'ottica, chi riceverà interventi di sostegno come il reddito di cittadinanza – spiega Cosolini – non potrà poi rifiutare il collocamento nel mondo lavorativo, pena la perdita del contributo». Secondo le intenzioni della Regione, l'iter di concertazione si concluderà con la metà di luglio.

Elena Orsi

DALLA PRIMA PAGINA

Pd, il giorno di Walter

Emerge prorompente il profilo del nuovo leader del nato Partito democratico, nato con troppi padri putativi, ma senza un leader certo.

Come si definisce un soggetto politico portatore di leadership? In epoche che si affidano alla prepotente invadenza della comunicazione mediatica, Walter Vetroni, non bello ma sorridente, non aggressivo ma deciso, non verboso e vaniloquente ma conciso ed efficace, non formale ma contenuto nella fluente confidenza mediatica, sembra perfetto.

Le sue apparizioni sono sempre state calibrate su obiettivi di autoesclusione non di autopromozione; eravamo fin troppo abituati a sentirci ripetere che "dopo", cioè conclusa la sindacatura capitolina, il suo impegno sarebbe stato per il continente africano, per i grossi problemi dei bambini (e non solo), che muoiono di fame, di stenti nella quasi indifferenza dei paesi più ricchi. Africa addio dunque, se la scelta è quella che tutti auspicano: persino Berlusconi tempo fa lo aveva indicato come uno da scegliere… quando Berlusconi pensava ancora di potersi scegliere il leader dell'opposizione, o piuttosto interlocutore dell'opposizione.

Walter il sindaco "della gente" e "fra" la gente, Walter sindaco (post comunista?) nella città del Papa, nella città della religione cattolica, Walter dottore *honoris causa* in Scienze della comunicazione presso la Lumsa (Libera Università Maria Santissima Assunta) posizionata nella Roma antica, appena fuori dalle mura vaticane: tutto questo rende quest'uomo oggi un ibrido di cose migliori, una straordinaria risorsa per il partito democratico e per il sistema politico italiano.

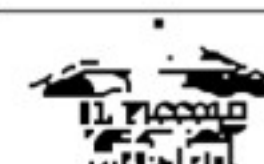
Perchè un leader emerga, sono necessarie doti intrinseche, ma il contesto è fondamentale: ieri Veltroni era comunque un leader, uno dei leaders della sinistra. Oggi può diventare il leader di domani, può diventare nella convergenza di eventi situazionali colui che diviene depositario di un "carisma" che altri riconoscono in lui. Troppe volte abbiamo assistito a penosi richiami a una presunta qualità carismatica di soggetti che a mala pena potevano reggere la scena provinciale, se non strapaesana. Di carisma a buon mercato ce n'è molto, ma di quello vero, anzi autentico, molto poco ed è difficile che sgorghi spontaneamente e come per incanto: anche il carisma è frutto di lunga disciplina di sé e delle proprie relazioni con gli altri, è qualità conquistata sulla ribalta dell'essere, più che su quella della vanità dell'apparire, è riconoscimento plurimo di un tocco in più, che tutti o quasi tutti, sono disposti ad attribuire al di là di ogni plausibile riserva, al di là del segno politico, dell'appartenenza istituzionale, culturale e quant'altro. Quel "di più" che comparativamente rende gli altri, i competitori o compagni di gita, qualcosa in meno e, in quel momento, al di sotto della situazione. La situazione oggi chiama Walter e Walter capisce che il segno del destino (per chi ci crede) sembra indicare proprio lui.

Improvvisamente questo nome riesce a catalizzare le tensioni negative disperdendole come un parafulmine in una notte di temporale. Oggi il contesto indica Veltroni e la prudenza del politico esperto di sempre, eclettico, pur essendo parte di una nomenclatura, è la sua arma migliore: più lo invocano, più si convincono che è lui la tessera di un puzzle che senza il suo apporto rischia di rimanere incompiuto. La forza negoziale accumulata strada facendo sarà utile per dirimere la tensione, oggi sopita nell'euforia epifanica. Prima o poi i problemi verranno a galla, forse in forme diverse grazie al tratto elegante di un interlocutore colto, garbato nei modi ma fermo sui principi.

Forse è di questa freschezza che la politica italiana ha bisogno per superare gli steccati posti da una guerra di logoramento che trasuda odore di trincea, senza nemmeno l'atto eroico dell'assalto all'arma bianca, gesto né reale né simbolico nel quadro stagnante dei batti e ribatti dei due schieramenti tesi a delegittimarsi più che a costruire una prospettiva per il Paese.

Pier Giorgio Gabassi

MIBTEL

-1,023%
32608

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,420	15,570	Marengo Francese	83,150	96,060
Argento (per Kg.)	294,380	309,870	Marengo Belga	83,150	96,060
Sterlina (v.C)	107,420	118,790	Marengo Austriaco	83,150	96,060
Sterlina (n.C)	107,420	123,950	20 Marchi	103,290	116,200
Sterlina (post.74)	107,420	123,950	20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Marengo Italiano	85,220	98,130	Krugerrand	446,740	500,450
Marengo Svizzero	83,150	96,060			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4788,66	-0,549	Londra	6559,30	-0,442	Stoccolma	397,22	-0,429
Bruxelles -bel 20	4599,50	-0,925	Madrid Ibex 35	14755,2	-0,627	Tokio Nikkey	18066,1	-0,118
Dj Euro Stoxx	429,41	-0,770	Nasdaq Comp (prov.)	2585,20	0,315	Toronto (prov.)	13783,7	-0,420
Dj Euro Stoxx 50	4433,04	-0,852	New York (prov.)	13413,0	0,457	Vienna Atx	4805,12	-0,603
Francoforte	7860,52	-0,884	Oslo-top25	417,91	-0,507	Zurigo Smi	9073,33	-0,743
Helsinki	11309,4	-0,337	Seul Kospi 200	222,43	-0,434			
Johannesburg	28923,4	-0,710	Singapore Straits T	3532,13	-1,346			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3460	Dollaro Canadese	1,4402	Dollaro Neozeland.	1,7528	Lira Maltese	0,4293
Yen Giapponese	165,7800	Dollaro Australiano	1,5849	Rand Sudafricano	9,6596	Leu Rumeno	3,1764
Sterlina Inglese	0,6732	Fiorino Ungherese	247,7700	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0697
Franco Svizzero	1,6547	Corona Ceca	28,6960	Dollaro Hong Kong	10,5164	Corona Slovacca	33,9470
Corona Svedese	9,2816	Zloty Polacco	3,7973	Corona Islandese	84,5800	Lira Turca	1,7827
Corona Norvegese	8,0100	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		
Corona Danese	7,4415	Lira Cipriota	0,5837	Lat Lettone	0,6962		

DOLLARO

-0,007%
1,3460

KUNA

0,00%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	15,176	15,296	-0,78
Acegas-aps	8,997	9,040	-0,48
Acotel	60,04	58,55	2,54
Acq. Potab.	26,99	25,86	4,37
Acsm	2,466	2,482	-0,64
Actelios	8,980	8,990	-0,11
Aedes	5,323	5,436	-2,08
Aem	2,759	2,764	-0,18
Aerop. Firenze	18,400	18,124	1,52
Aicon	4,235	4,270	-0,82
Alerion	0,6940	0,6918	0,32
Alitalia	0,8270	0,8523	-2,97
Alleanza	9,757	9,807	-0,51
Amplifon	6,065	6,142	-1,25
Anima	3,308	3,369	-1,81
Ansaldo Sts	9,819	9,814	0,05
Ascopiave	1,920	1,951	-1,59
Asm	4,540	4,599	-1,28
Astaldi	6,720	6,845	-1,83
Atlantia	24,50	24,58	-0,33
Auto To-mi	18,317	18,241	0,42
Autogrill	15,170	15,103	0,44
Azimut H.	11,968	11,895	0,61
B. Bilbao Viz.	18,150	17,977	0,96
B. C.R. Firenze	6,181	6,185	-0,06
B. Carige	3,443	3,428	0,44
B. Carige Risp	3,976	3,891	2,18
B. Desio	8,561	8,600	-0,45
B. Desio R Nc	8,370	8,330	0,48
B. Finnat	0,9963	1,018	-2,13
B. Ifis	10,235	10,355	-1,16
B. Intermobiliare	7,438	7,482	-0,59
B. Italease	19,090	19,727	-3,23
B. Profilo	2,348	2,402	-2,25
B. Santander	13,650	13,526	0,92
B. Sard. R Nc	20,22	20,24	-0,10
B.Ca Generali	9,268	9,405	-1,46
B.Ca Pop. Ita 10 W	1,981	2,005	-1,20
B.P. Etruria E L.	15,227	15,394	-1,08
B.P. Intra	12,172	12,351	-1,45
B.P. Italiana	11,139	11,269	-1,15
B.P. Milano	10,712	10,878	-1,53
B.P. Spoleto	11,230	11,281	-0,45
B.P. Verona No	20,95	21,25	-1,41
Basicnet	1,716	1,694	1,30
Bastogi	0,2597	0,2624	-1,03
Bb Biotech	57,60	58,02	-0,72
Bca Ifis 08 W	4,120	4,285	-3,85
Beghelli	1,338	1,355	-1,25
Benetton	12,696	12,783	-0,68
Beni Stabili	1,046	1,048	-0,19
Biesse	23,09	23,21	-0,52
Boero	24,01	23,30	3,05
Bolzoni	4,901	4,904	-0,06
Bon. Ferraresi	39,68	39,66	0,05
Brembo	10,459	10,537	-0,74
Brioschi	0,5525	0,5587	-1,11
Bulgari	11,662	11,635	0,23
Buongiorno Spa	3,439	3,351	2,63
Buzzi Unicem	24,91	24,88	0,12
Buzzi Unicem R Nc	17,871	17,949	-0,43
C. Artigiano	4,060	4,098	-0,93
C. Bergam.	36,16	36,92	-2,06
C. Valtellinese	11,095	11,109	-0,13
Cad It	11,383	11,552	-1,46
Caltagir. Ed.	37,63	38,18	-1,44
Caltagir. R Nc	9,052	9,052	0,00
Caltagirone	8,807	8,945	-1,54
Caltagirone Ed.	5,887	5,906	-0,32
Cam-fin.	1,766	1,779	-0,73
Campari	7,614	7,511	1,37
Capitalia	7,371	7,429	-0,78
Carraro	8,302	8,443	-1,67
Cattolica Ass.	41,43	41,61	-0,43
Cdc	5,521	5,564	-0,77
Cell Therap	2,380	2,291	3,88
Cembre	8,479	8,407	0,86
Cementir	10,227	10,343	-1,12
Cent. Latte To	4,606	4,557	1,08
Chl	1,013	0,9925	2,07
Ciccolella	5,194	5,231	-0,71
Cir	2,845	2,867	-0,77
Class	1,929	1,978	-2,48
Cobra	8,350	8,475	-1,47
Cofide	1,300	1,318	-1,37
Credem	10,404	10,635	-2,17
Cremonini	2,515	2,542	-1,06
Crespi	1,098	1,106	-0,72
Csp	2,406	2,405	0,04
D'amico	3,695	3,731	-0,96
Dada	20,45	20,48	-0,15
Danieli	21,25	21,50	-1,16
Danieli R Nc	15,943	15,834	0,69
Data Service	7,365	6,752	9,08
Datalogic	6,109	6,115	-0,10
De' Longhi	5,056	5,215	-3,05
Dea Capital	3,061	3,112	-1,64
Digital Bros	5,869	5,846	0,39
Digital M. Techn.	66,35	66,86	-0,76
Dmail Gr.	11,693	11,845	-1,28
Ducati	1,711	1,698	0,77
Ed. Espresso	3,883	3,860	0,60
Edison	2,416	2,405	0,46
Edison 07 W	1,478	1,478	0,00
Edison R	2,169	2,177	-0,37
Eems	5,703	5,701	0,04
El.En	32,81	33,23	-1,26
Elica	4,283	4,362	-1,81
Emak	5,974	6,128	-2,51
Enel	7,931	7,902	0,37
Enertad	3,975	4,004	-0,72
Engineering I.I.	36,02	36,12	-0,28
Eni	26,44	26,52	-0,30
Erg	16,079	16,306	-1,39
Ergo Previdenza	4,703	4,720	-0,36
Esprinet	14,391	14,713	-2,19
Eurofly	3,311	3,493	-5,21
Eurotech	9,040	9,063	-0,25
Eutelia	5,773	5,836	-1,08
Exprivia	2,174	2,218	-1,98
Fastweb	40,33	40,34	-0,02
Fiat	21,46	21,53	-0,33
Fiat Priv	18,770	18,854	-0,45
Fiat R Nc	18,604	18,682	-0,42
Fidia	13,529	13,792	-1,91
Fiera Milano	8,082	8,126	-0,54
Fil. Pollone	1,127	1,153	-2,25
Finarte C.Aste	0,6921	0,6780	2,08
Finmecc.	22,71	22,92	-0,92
Fmr Art'e'	10,700	10,623	0,72
Fondiaria-sai	35,94	35,88	0,17
Fondiaria-sai 08 W	8,357	8,409	-0,62
Fondiaria-sai R Nc	26,53	26,66	-0,49
Fullsix	8,215	8,164	0,62
Gabetti Prop. S.	3,009	2,978	1,04
Gasplus	7,822	7,810	0,15
Gefran	5,280	5,387	-1,99
Gemina	3,211	3,249	-1,17
Gemina R Nc	2,950	2,980	-1,01
Generali	29,95	30,10	-0,50
Geox	13,617	13,904	-2,06
Gewiss	6,283	6,379	-1,50
Grandi Viaggi	2,838	2,875	-1,29
Granitifiandre	9,256	9,253	0,03
Gruppo Coin	6,674	6,777	-1,52
Guala Closures	5,656	5,608	0,86
Hera	3,093	3,144	-1,62
I. Lombarda	0,2272	0,2265	0,31
I.Net	51,48	51,45	0,06
Ifi Priv	28,49	28,94	-1,55
Ifil	7,841	7,866	-0,32
Ifil R Nc	7,000	7,030	-0,43
Ima	18,623	18,580	0,23
Imm. Grande Dis.	3,145	3,175	-0,94
Immsi	2,238	2,253	-0,67
Impregilo	6,744	6,781	-0,55
Impregilo R Nc	10,120	10,250	-1,27
Indesit Comp.	17,087	17,136	-0,29
Indesit R Nc	17,000	17,000	0,00
Intek	0,8860	0,9104	-2,68
Intek 05-08 W	0,1856	0,2006	-7,48
Intek R Nc	1,101	1,109	-0,72
Interpump	7,793	7,874	-1,03
Intesa Sanp. R Nc	5,213	5,230	-0,33
Intesa Sanpaolo	5,551	5,553	-0,04
Invest. E Svil.	0,2679	0,2679	0,00
Ipi Spa	6,201	6,224	-0,37
Irce	3,254	3,316	-1,87
Iride	2,585	2,621	-1,37
Iride 08 W	0,8004	0,8203	-2,43
Isagro	7,406	7,441	-0,47
It Holding	1,896	1,898	-0,11
It Way	7,817	7,831	-0,18
Italcementi	22,92	22,93	-0,04
Italcementi R Nc	14,883	14,904	-0,14
Italmobiliare	102,43	103,61	-1,14
Italmobiliare R Nc	78,29	79,10	-1,02
Jolly H.	24,45	25,01	-2,24
Juventus Fc	1,492	1,502	-0,66
Kaitech	0,4648	0,4562	1,89
Kme Group	0,6986	0,7092	-1,49
Kme Group 09 W	0,3910	0,3982	-1,81
Kme Group Risp	0,6679	0,6750	-1,05
La Doria	2,388	2,391	-0,13
Landi	4,241	N.R.	0,00
Lavorwash	2,438	2,487	-1,97
Lazio	0,3820	0,3800	0,53
Linificio	2,930	2,937	-0,24
Lottomatica	30,32	30,90	-1,88
Luxottica	28,42	28,21	0,74
Maffei	3,402	3,342	1,80
Management E C	0,8800	0,8800	0,00
Marazzi Group	11,228	11,281	-0,47
Marcolin	3,265	3,158	3,39
Mariella Burani	25,55	25,83	-1,08
Marr	8,201	8,039	2,02
Marzotto	3,973	3,962	0,28
Marzotto R	3,943	3,900	1,10
Mediacontech	8,924	8,993	-0,77
Mediaset	7,657	7,749	-1,19
Mediobanca	16,776	16,827	-0,30
Mediolanum	6,125	6,146	-0,34
Mediterr. Acque	5,959	5,677	4,97
Meliorbanca	4,040	4,090	-1,22
Mid Industry 10 W	1,013	1,079	-6,12
Mid Industry Cap	25,00	25,00	0,00
Milano Ass	6,104	6,035	1,14
Milano Ass R Nc	6,211	6,167	0,71
Mil. Obb. 07 W	0,5727	0,5473	4,64
Mirato	8,498	8,528	-0,35
Mittel	5,713	5,721	-0,14
Mondadori	7,158	7,190	-0,45
Mondo Tv	18,154	18,545	-2,11
Monrif	1,147	1,153	-0,52
Monte Paschi Si	5,007	5,018	-0,22
Montefibre	0,7997	0,8117	-1,48
Montefibre R Nc	0,7530	0,7565	-0,46
Mutuionline	6,202	6,204	-0,03
Nav. Montanari	3,894	3,868	0,67
Negri Bossi	0,9906	1,0000	-0,94
Negri Bossi 10 W	0,4458	0,4520	-1,37
Nice	6,356	6,331	0,39
Olidata	1,428	1,438	-0,70
Omnia Network	4,471	4,489	-0,40
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	7,392	7,433	-0,55
Parmalat	3,158	3,204	-1,44
Parmalat 15 W	2,160	2,207	-2,13
Permasteelisa	20,85	21,00	-0,71
Piaggio	3,601	3,610	-0,25
Pininfarina	24,81	25,14	-1,31
Pirelli & C R Nc	0,8033	0,8036	-0,04
Pirelli & C.R.E.	43,51	43,27	0,55
Pirelli & C.	0,8722	0,8771	-0,56
Poligr. Ed.	1,436	1,446	-0,69
Poligrafica S.F.	26,89	27,21	-1,18
Poltrona Frau	3,017	3,032	-0,49
Polynt	3,187	3,163	0,76
Premafin	2,433	2,427	0,25
Premuda	1,526	1,521	0,33
Prima Ind.	37,44	37,45	-0,03
Prysmian	18,111	18,035	0,42
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,7917	0,7929	-0,15
Rcs Mediag. R Nc	2,999	3,001	-0,07
Rcs Mediagroup	4,000	3,988	0,30
Rdb	5,070	5,121	-1,00
Recordati	6,079	6,068	0,18
Reno De Medici	0,6894	0,6940	-0,66
Reply	26,39	26,02	1,42
Retelit	0,4004	0,4040	-0,89
Ricchetti	1,624	1,620	0,25
Risanamento	5,151	5,307	-2,94
Roma A.S.	0,6110	0,6093	0,28
Roncadin	0,2017	0,1999	0,90
Roncadin 07 W	0,0397	0,0343	15,74
Sabaf	28,06	28,40	-1,20
Sadi Serv.Ind.	2,579	2,608	-1,11
Saes G.	27,97	28,55	-2,03
Saes G. R Nc	22,10	22,27	-0,76
Safilo Group	4,834	4,824	0,21
Saipem	24,20	24,58	-1,55
Saipem R	23,67	23,67	0,00
Saras	4,566	4,587	-0,46
Save	29,39	29,63	-0,81
Schiapp.	0,0605	0,0609	-0,66
Seat P. G.	0,4371	0,4365	0,14
Seat P. G. R	0,4256	0,4265	-0,21
Sias	11,774	11,654	1,03
Sirti	2,580	2,557	0,90
Smurfit Sisa	2,322	2,313	0,39
Snai	8,665	8,434	2,74
Snam Rete Gas	4,360	4,381	-0,48
Snia	0,1455	0,1477	-1,49
Snia 10 W	0,0418	0,0441	-5,22
Socotherm	10,886	11,006	-1,09
Sogefi	7,036	6,994	0,60
Sol	5,542	5,608	-1,18
Sopaf	0,6307	0,6445	-2,14
Sorin	1,922	1,878	2,34
Stefanel	3,195	3,212	-0,53
Stefanel R	5,075	5,075	0,00
Stmicroelectr.	14,257	14,257	0,00
Targetti S.	6,970	6,895	1,09
Tas	19,005	19,643	-3,25
Tel. I. Media R Nc	0,2640	0,2650	-0,38
Telecom I. Media	0,2744	0,2765	-0,76
Telecom Italia	2,052	2,054	-0,10
Telecom Italia R	1,665	1,681	-0,95
Tenaris	17,761	17,839	-0,44
Terna	2,551	2,554	-0,12
Tiscali	2,281	2,307	-1,13
Tod's	65,03	66,42	-2,09
Trevi	12,645	13,043	-3,05
Trevisan Comet.	6,860	7,001	-2,01
Txt E-solutions	18,586	18,637	-0,27
Ubi Banca	19,329	19,539	-1,07
Uni Land	0,6183	0,6317	-2,12
Unicredito	6,640	6,703	-0,94
Unicredito R	6,837	6,901	-0,93
Unipol	2,749	2,762	-0,47
Unipol Priv	2,550	2,555	-0,20
V.D. Ventaglio	0,7893	0,8015	-1,52
Valentino F.G.	34,59	34,54	0,14
Vemer Sib.	0,6704	0,6599	1,59
Vianini I.	3,710	3,773	-1,67
Vianini L.	12,624	12,578	0,37
Vittoria	13,573	13,691	-0,86
Zignago Vetro	5,239	5,347	-2,02
Zucchi	3,570	3,588	-0,50
Zucchi R Nc	3,851	3,851	0,00
DIRITTI			
Dea Capital Axa	0,2491	0,3411	-26,97

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/10/07 5%	100,230	100,240
BTP 01/11/07 6%	100,590	100,590
BTP 01/07/07 6,75%	100,010	100,010
BTP 15/09/08 1,65%	98,860	98,890
BTP 15/06/08 2,5%	98,260	98,260
BTP 01/02/08 2,75%	99,120	99,110
BTP 15/01/08 3,5%	99,630	99,630
BTP 15/09/08 3,5%	99,020	99,020
BTP 01/05/08 5%	100,530	100,540
BTP 15/04/09 3%	97,600	97,600
BTP 01/02/09 3%	97,840	97,840
BTP 15/06/09 3,75%	98,740	98,740
BTP 01/11/09 4,25%	99,610	99,610
BTP 01/05/09 4,5%	100,140	100,130
BTP 15/09/10 0,95%	95,290	95,340
BTP 15/06/10 2,75%	95,240	95,220
BTP 15/01/10 3%	96,520	96,500
BTP 01/03/10 4%	98,790	98,780
BTP 01/11/10 5,5%	102,990	102,970
BTP 01/11/11 1,9%	91,280	90,550
BTP 15/03/11 3,5%	96,490	96,470
BTP 15/09/11 3,75%	96,910	96,890
BTP 01/08/11 5,25%	102,590	102,560
BTP 15/09/12 1,85%	96,870	96,930
BTP 15/04/12 4%	97,480	97,440
BTP 01/02/12 5%	101,740	101,700
BTP 01/08/13 4,25%	98,130	98,070
BTP 01/02/13 4,75%	100,740	100,680
BTP 15/09/14 2,15%	97,520	97,600
BTP 01/08/14 4,25%	97,650	97,570
BTP 01/08/15 3,75%	93,800	93,690
BTP 01/02/15 4,25%	97,420	97,320
BTP 01/08/16 3,75%	92,860	92,770
BTP 15/09/17 2,1%	95,650	95,630
BTP 01/02/17 4%	94,240	94,140
BTP 01/08/17 5,25%	104,020	103,840
BTP 01/02/19 4,25%	95,210	95,080
BTP 01/02/20 4,5%	96,810	96,600
BTP 01/08/21 3,75%	88,520	88,330
BTP 15/09/23 5,2%	99,050	98,800
BTP 22/12/23 8,5%	149,490	149,490
BTP 01/11/23 9%	145,340	145,110
BTP 01/11/26 7,25%	128,480	128,190
BTP 01/11/27 6,5%	119,220	119,000
BTP 01/11/29 5,25%	103,420	103,110
BTP 01/05/31 6%	113,650	113,270
BTP 01/02/33 5,75%	110,440	110,130
BTP 01/08/34 5%	99,720	99,420
BTP 01/02/37 4%	84,430	84,120
BTP 15/09/35 2,35%	93,800	93,510
CCT 01/07/07 T.V.	99,940	99,940
CCT 01/08/07 T.V.	99,990	99,980
CCT 01/04/08 T.V.	100,120	100,110
CCT 01/09/08 T.V.	100,180	100,180
CCT 01/07/08 T.V.	100,810	100,700
CCT 01/07/09 T.V.	100,420	100,430
CCT 01/04/09 T.V.	100,320	100,320
CCT 01/08/09 T.V.	100,410	100,420
CCT 01/10/09 T.V.	100,430	100,430
CCT 01/07/09 T.V.	100,540	100,570
CCT 01/02/10 T.V.	100,520	100,520
CCT 01/06/10 T.V.	100,600	100,600
CCT 01/12/10 T.V.	100,610	100,620
CCT 01/05/11 T.V.	100,600	100,600
CCT 01/11/11 T.V.	100,610	100,620
CCT 01/03/12 T.V.	100,620	100,630
CCT 01/11/12 T.V.	100,650	100,650
CCT 01/07/13 T.V.	100,710	100,710
CCT 01/03/14 T.V.	100,690	100,690
CTZ 28/09/07 Z.C.	99,000	98,990
CTZ 30/05/08 Z.C.	96,120	96,120
CTZ 31/12/08 Z.C.	93,600	93,590

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	96,55	0,05
Azimut 04-09 3,15%	191,20	0,00
B.P.Italiana 00-10 4,7	112,50	0,03
Bca Carige 1,5% 03/13	153,72	-3,82
Bca Ifis 04-09 Cv	109,31	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	114,95	-0,81
Bim 05-15	106,39	-0,26
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	132,23	-0,12
Sias 2,625% 05/17	109,33	-0,93
Snia 05/10	166,15	-0,84
Telecom 2010 1,5%	118,83	-0,39
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	293,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	10,800	N.R.
Apulia Pront	1,682	1,729
Arkimedica	2,590	2,590
Autostrade Mer.	30,50	30,28
Biancamano	3,062	3,131
Bioera	10,490	10,494
Borgosesia	1,707	1,718
Borgosesia Rnc	2,158	2,225
Caleffi	4,188	4,190
Cia	0,4650	0,4700
Cogeme Set	6,191	6,230
Conafi Prestito'	6,548	6,609
Fnm	1,308	1,300
Greenvision	22,00	21,90
Innotech	0,7722	0,7955
Iw Bank	4,274	4,448
Kerself	9,355	9,402
Mondo He	2,610	2,680
Monti Ascensori	3,514	3,598
Noemalife	10,050	10,050
Pierrel	10,093	10,150
Pop Emi Dic 06	N.R.	N.R.
Pop Emilia Romagna	122,70	123,21
Pop.Emilia Romagna	18,450	18,650
Pop.Sondrio	13,040	13,010
Rdm Realty	3,822	3,874
Rgi	19,870	20,40
Screen Service Bt	1,880	1,890
Servizi Italia	7,730	7,900
Sicc	0,9700	0,9700
Tamburi	2,558	2,569
Toscana Fin	3,840	3,874
Valsoia	6,750	6,940

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Il nodo Tav: costi aggiuntivi per l'affiancamento ferrovia-autostrada a quota 310 milioni. Pronto il progetto in Fvg, non quello veneto

«A4, corsia d'emergenza aperta a tratti»

Autovie disponibile: «Ma solo per i punti più critici. E comunque serve il commissario»

TRIESTE L'imperativo, per gli imprenditori del Friuli Venezia Giulia, è sperimentare l'utilizzo della corsia d'emergenza della A4 come terza corsia. Una richiesta che il presidente di Autovie Venete Giorgio Santuz, si dice «disponibile a studiare» seppur «in alcuni tratti» e nella consapevolezza che «senza la nomina di un commissario, anche questa procedura sarebbe comunque lunga». E proprio nel vertice di ieri con Illy sulla questione ambiente la maggioranza ha discusso della terza corsia, ed è orientata, su proposta del diellino Cristiano Degano a presentare in aula un ordine del giorno in cui chiede un commissario per la terza corsia dando più forza alla richiesta già avanzata dalla giunta. Una mozione, invece, della Cdl verrà dibattuta, sempre sul nodo dell'A4.

LA CORSIA D'EMERGENZA A raccogliere la proposta lanciata da Adalberto Valduga, ovvero la sperimentazione della corsia d'emergenza come terza corsia, è anche Oscar Zabai, presidente della Autamarocchi spa, la maggiore azienda di autotrasporti della regione (400 unità mobili). «Nel 2014 – dice Zabai - data di presunta consegna dell'opera di ampliamento, la terza corsia si rivelerà assolutamente insufficiente». «Come potrà la terza corsia - prosegue - contenere il traffico stradale che sarà generato dalle economie di Paesi come la Slovenia, Romania e Bulgaria che, già oggi, sono in forte crescita, esprimeranno il loro potenziale proprio tra una decina di anni?». Autovie Venete è disponibile «a studiare l'ipotesi – sottolinea il presidente Santuz, almeno nel tratto tra San Donà e Portogruaro, ma non è una scelta facile. Questo perché l'iter di valutazione e approvazione resta il medesimo: progettazione, parere dell'Anas, gare, ecc. Avrebbe senso una volta chiariti i tempi di realizzazione della terza corsia e con l'auspicata nomina del commissario straordinario».

I CONTRASTI Ed è proprio su tempi e procedure che si sta creando tensione politica. Il ministro Di Pietro chiede un patto tra regioni sul tracciato Tav. Senza quello è restio a procedere alla nomina di un commissario. Il Friuli Venezia Giulia chiama in causa la responsabilità di ministro e Ferrovie sul Tav e il Veneto, sul commissario, segue a muso duro. «Veneto e Friuli sono già d'accordo e sai perché? – scriveva ieri Galan a Di Pietro - Perché abbiamo sotto gli occhi il precedente dell'ottimo lavoro svolto dal Commissario Silvano Vernizzi per il Passante di Mestre. Un Commissario bravo, efficiente e per fortuna silenzioso. Insomma, meno chiacchiere e più serietà». Quanto alla «favoletta del tracciato della Tav – aggiunge il presidente del Veneto -, è un tracciato su cui ci si può mettere d'accordo subito, solo che forse prima ancora del tracciato non dovremmo avere un minimo di certezza sui soldi che non ci sono?».

LE FERROVIE È proprio sul fattore "tempo" sembra pesare sempre più la vicenda dell'affiancamento tra autostrada e futura linea ad alta velocità/alta capacità. Per il primo tratto – Quarto D'Altino San Donà – problemi però non ce ne sarebbero. Secondo indiscrezioni di Rete Ferroviaria italiana, ammesso anche che si procedesse con l'affiancamento in Veneto, il costo aggiuntivo per i cavalcavia (stimato sull'intera arteria di 310 milioni di euro), nel primo tratto non supererebbe i 20 milioni di euro.

Degano propone un ordine del giorno da presentare in aula domani

Secondo fonti delle ferrovie il tracciato, quanto meno quello tra Portogruaro e Trieste, esiste già ed è quello su cui il Friuli Venezia Giulia si sta confrontando con le popolazioni locali cercando di accelerare i tempi per non perdere le risorse. Fino a Palmanova (70 per cento del tracciato) sarebbe previsto l'affiancamento tra autostrada e ferrovia. Resta da capire il punto di contatto in Veneto.

Per quel che riguarda il primo tratto (quello veneto), Rfi non avrebbe predisposto la progettazione perché la Regione Veneto avrebbe disatteso fino ad oggi un protocollo firmato nel dicembre 2005 nel quale si impegnava a farsi carico della progettazione. Ma al di là del tracciato dell'alta velocità secondo le Ferrovie la costruzione della terza corsia tra Quarto D'Altino e San Donà può procedere. Non ci sarebbe ostacolo finanziario nel parallelismo che tenga.

Martina Milia

IL CASO

Solo un sesto dei fondi ha creato occupazione stabile. Un comitato ristretto fonderà le due proposte in campo

Legge friulano, in dieci anni spesi 21 milioni

TRIESTE In dieci anni la spesa pubblica per la valorizzazione della lingua friualana – tra fondi regionali e statali – ha superato i 21 milioni e mezzo di euro. Ma più che il quanto, sotto esame è il "come" sono stati spesi i fondi: solo un sesto delle risorse, ad esempio, ha creato occupazione stabile e i finanziamenti assegnati non sono stati proporzionali alla qualità dei progetti. L'analisi arriva dallo studio elaborato, per conto della Regione, dalla cooperativa Serling che ieri l'ha presentato nel corso di un convegno tenutosi a Colloredo di Monte Albano. Non senza polemiche, però. Proprio ieri, infatti, si sono tenute anche le audizioni sui disegni di legge elaborati da giunta e consiglieri sulla medesima materia. Risultato: grande assente al convegno la Regione. La "pace" è stata invece raggiunta in sede di VI Commissione, presieduta da Kristian Franzil (PRC-SE), dove si è deciso di nominare un comitato ristretto che dovrà trasformare le tre proposte (una della giunta, la seconda a firma dei consiglieri Baiutti-Margherita, Zorzini del Pdci, Guerra e Violino della Lega nord, e la terza sottoscritta dal gruppo del Carroccio) partorite fino ad oggi, in un unico disegno di legge. La ricerca condotta da Linda Picco e Sandro Carrozzo (di Sterling), con il supporto tecnico di Stefano Monino, mette in evidenza gli effetti economici e occupazionali delle legge di tutela della lingua friulana, in modo da misurare la resa sociale, e non solo economica, delle risorse profuse in dieci anni. Due terzi dei fondi spesi (15 milioni dalla Regione) sono andati a prestazioni legate direttamente alla lingua friulana, un terzo rientrano nelle spese generiche. Lo studio evidenza che i finanziamenti per la politica linguistica sono ancora insufficienti e – per altro sono diminuiti negli anni – e che solo un sesto dei fondi crea occupazione stabile. Secondo la ricerca si può stimare che negli ultimi dieci anni il numero di contratti di lavoro dipendente legato alla lingua friulana sia stato pari a 40 (la metà a part time). L'altro aspetto importante è la congruità della spesa: servirebbe un controllo sulla qualità dei progetti finanziati, specialmente in ambito scolastico. Da qui la necessità di codificare un modello di rendicontazione dei vari progetti. Infine la formazione degli operatori linguistici che, secondo Sterling, va regolamentata e certificata. Di friulano ieri si è parlato anche a Palazzo Belgrado a Udine, dove il presidente Marzio Strassoldo ha incontrato i rappresentanti di enti e associazioni che si occupano della tutela della marilenghe, per esprimere il proprio parere in merito al ddl proposto dalla giunta regionale. Tre le modifiche da apportare secondo Strassoldo: la delimitazione territoriale dell'area friulanofona va confermata senza possibilità per i comuni di cambiare idea; l'utilizzo del friulano nella pubblica amministrazione va garantito. L'insegnamento del friulano a scuola, infine, dovrebbe adottare "lo stesso sistema previsto per l'insegnamento della religione" ovvero l'esenzione, di chi non vuole aderire, «liberando le scuole da pesanti incombenze organizzative».

m.mi.

Il ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro

Alla presenza del governatore illustrato il dossier sull'infanzia. In Friuli Venezia Giulia aumentata la natalità: ogni donna ha in media 1,25 figli

Asili nido, la Regione punta a 5mila posti entro il 2008

Beltrame: vogliamo garantirne almeno 18 ogni cento bambini. Da Roma attesi 4 milioni di euro

Il dossier infanzia in FVG

Andamento posti asili nido		Percentuale d'utenza
2000	2.800	(9%)
2003	3.063	(10%)
2005	4.098	(14%)
2007	4.500	(15%) numero stimato
2008	5.000	(17%) obiettivo da raggiungere

Situazione 2005 suddivisa per provincia		
Trieste	1.051	(20%)
Gorizia	526	(16%)
Udine	1.570	(12%)
Pordenone	949	(11%)

Finanziaria nazionale: 4-5 milioni per triennio 2007-2009 (100 milioni a livello nazionale)

Fondi bilancio regionale 2007: 13,5 milioni di euro
- 5 milioni per abbattimento rette
- 5,3 milioni concorso spese nidi pubblici
- 2,2 milioni concorso spese nidi privati
- 1 milione contributo spese investimento

Minori fuori famiglia: circa 1.600
- 1000 stranieri non accompagnati
- 400 in comunità
- 200 in affido

CENTIMETRI.IT

TRIESTE 5 mila posti negli asili nido nel 2008. È l'obiettivo che l'assessore Ezio Beltrame ha espresso nel corso della presentazione del volume «I numeri dei bambini», specchio della realtà demografica e dei minori in Friuli Venezia Giulia. Attualmente, ha spiegato l'assessore, la Regione può contare su 4.500 posti negli asili nido ma già dall'inizio dell'anno scolastico 2007-2008 si potrebbe superare quota 4.600 con l'inaugurazione di due nuove strutture. «Siamo passati da una situazione di 7-8 posti per ogni 100 utenti a quella attuale che arriva a 15 posti - ricorda Beltrame – e puntiamo a raggiungerne 17-18 nel 2008». Un obiettivo che si traduce in 5 mila posti negli asili nido (ma l'obiettivo nazionale è di arrivare al 33% e ciò significa 10 mila posti) e che potrebbe essere raggiungibile grazie anche ai fondi della Finanziaria nazionale. Il governo ha previsto uno stanziamento di 100 milioni di euro complessivi per il triennio 2007-2009 per costruire nuovi nido e la Regione punta a portare a casa 4-5 milioni. «Insieme alle nostre risorse – sostiene Beltrame – potremo aprire altre 7 o 8 strutture che ci permetterebbero di arrivare all'obiettivo prefissato. Entro fine luglio sapremo i termini dell'accordo con Roma». A bilancio regionale per il 2007 ci sono 13,5 milioni di cui 5,3 dedicati alle spese per i nidi pubblici, 2,2 per i privati e 5 alle famiglie per l'abbattimento delle rette.

In Friuli Venezia Giulia il saldo demografico rimane negativo - ma viene ampiamente bilanciato da quello migratorio tanto che la popolazione è in aumento - anche se la natalità è aumentata: una donna ha in media 1,25 figli contro gli 0,9 del 2003. Un tasso ancora lontano dal 2,1 che garantisce la stabilità demografica ma che rappresenta un trend positivo da coltivare: «Le donne con figli fanno fatica a livello lavorativo senza asili nido – osserva il presidente Riccardo Illy – e nel contempo le donne che lavorano tendono a non fare figli. L'esempio francese ma anche la nostra esperienza in questi anni dimostra che investendo in questo settore si favorisce l'occupazione femminile e la natalità». Dai dati emersi spicca la presenza di 8.600 minori seguiti dal servizio sociale. I minori fuori famiglia sono 600: 400 sono inseriti nelle apposite comunità e 200 sono ospitati da famiglie affidatarie. A questi vanno aggiunti i circa 1.000 minori stranieri non accompagnati «per i quali – ricorda Beltrame – la Regione ha stanziato 5 milioni».

Roberto Urizio

Nuova Finanziaria La Cdl presenta 250 emendamenti

TRIESTE Roberto Asquini, il più prolifico, ne ha preparati 150. Alessandra Guerra ne aggiunge un'altra settantina, Roberto Molinaro una ventina e Luca Ciriani una quindicina. Oltre 250 emendamenti «per rimediare a un testo - riassume la Cdl - che, anche dopo la commissione, rimane inaccettabile». Sotto accusa è la legge di riforma della contabilità, da oggi all'esame dell'aula. «Si vuole espropriare l'assemblea delle questioni finanziarie», denuncia la Guerra. Asquini affonda: «Ci troveremo di fronte a un testo che gran parte della maggioranza non conosce. Lo conoscesse, non farebbe finta di niente». Molinaro ha trasformato le perplessità espresse in commissione in emendamenti. E Ciriani insiste: «Il bilancio deve essere tutto leggibile, tutto emendabile, tutto oggetto di discussione. Le regole del gioco vanno scritte insieme e in modo equilibrato».

Vertice di maggioranza, rientrano le tensioni. Zvech: ok al dialogo ma decisioni rapide. Festa a Torviscosa, il presidente bacchetta Antonaz, Travanut e Metz

Ambiente e grandi opere, disgelo Illy-sinistra

Restano i dubbi dei Verdi. Il governatore: elencate le criticità. Moretton: modifiche alle procedure di Via

di Roberta Giani

TRIESTE Rifondazione e Comunisti italiani marciano compatti, avanzano proposte e raccolgono «aperture importanti». I Verdi giocano in proprio, non sciolgono le riserve ma non rompono, subordinando la decisione finale a una lista di priorità che sottoporranno al vaglio di Riccardo Illy.

I partiti della sinistra radicale, alle prese con le tensioni passate su cementifici e rigassifatori e i timori futuri su Tav, vetrerie e casse di espansione, si confrontano per tre ore nell'invocato summit con il presidente e gli alleati di Intesa democratica. Ma, sebbene affrontino le questioni che più mettono alla prova la convivenza sotto il comune tetto, non divorziano. Al contrario, si (ri)avvicinano.

Concordano tutti, a fine riunione, seppur con sfumature diverse. Rifondazione - che più si adopera affinché si trovi una sintesi su grandi opere e ambiente - esprime soddisfazione: «Abbiamo discusso nel merito e le posizioni si sono sensibilmente avvicinate» afferma Giulio Lauri. I Comunisti italiani - che pur procedono d'intesa con i «cugini» - usano toni più soft: «Ci sono ancora divergenze marcate, soprattutto in materia di partecipazione, ma almeno abbiamo avviato un percorso comune» dice Bruna Zorzini. E i Verdi - che peraltro animano un acceso botta e risposta con Illy, al solito, indisponibile a fare sconti - prendono tempo: «Il presidente ci ha invitato a presentare un documento in cui avanziamo richieste e punti di vista. Lo faremo senz'altro. Poi, Illy valuterà se quel documento è accoglibile o meno. A quel punto, e comunque entro luglio, si saprà se la nostra strada si divide oppure no» dichiara Gianni Pizzati.

Di sicuro, però, sebbene non sciolga l'incognita dei Verdi che lamentano ancora una volta «l'insufficiente attenzione all'ambiente», il vertice di ieri pomeriggio «rasserena» i rapporti con Rifondazione e Pdci. E lo fa, nell'attesa che a ottobre si apra il «cantiere» decisivo sul programma del 2008, sulla base delle proposte di Lauri. E delle risposte in tempo reale che Illy fornisce, pur non risparmiando una bacchettata iniziale a chi come Mauro Travanut, Roberto Antonaz e Sandro Metz è sceso in piazza a festeggiare il no al cementificio.

Rifondazione avanza proposte «concordate con il Pdci» su tre versanti. Il primo: «Il ritardo accumulato dal centrodestra nella passata legislatura sul versante della pianificazione regionale va colmato con maggior celerità. I piani dei trasporti, delle attività estrattive, della qualità dell'aria... - cita Lauri - sono fondamentali per avere un quadro ambientale chiaro della situazione di partenza. Eppoi è sbagliato separare le deleghe alla Pianificazione e all'Ambiente». Il secondo: «Già allo stato attuale, e senza modificare le leggi in vigore, si può migliorare l'azione ambientale. Un esempio? Le procedure di Via possono svolgersi con maggior rigore, la comunità scientifica regionale può essere coinvolta maggiormente, i sistemi di controllo possono essere potenziati, l'applicazione di Agenda 21 può essere codificata...». Il terzo: «Ci sono una serie di interventi legislativi, regolamentari e politici che vanno portati avanti. Chiediamo che la Regione non applichi la legge obiettivo nazionale né quella regionale approvate dal centrodestra che consentono di aggirare la valutazione d'impatto ambientale così come chiediamo che adotti i regolamenti attuativi della Valutazione ambientale strategica e modifichi la composizione della commissione Via».

Gianfranco Moretton e Riccardo Illy

Le proposte della sinistra radicale non cadono nel vuoto. Illy, come racconta lo stesso Lauri, dice ad esempio sì al «codice» per Agenda 21 e soprattutto all'accorpamento di Pianificazione e Ambiente: «Ha assicurato che, se nel 2008 tornerà, affiderà le due deleghe a un solo assessore». E Gianfranco Moretton non solo anticipa l'imminente presentazione del piano sulle attività estrattive e dà garanzie sulla Vas ma, come spiega Lauri, annuncia «di aver già messo in cantiere un disegno di legge che rivede le procedure di Via e quelle di incidenza» e aggiunge «di poter valutare, in quella sede, una modifica della composizione della commissione di Via». Non basta. Illy e Intesa democratica decidono di ritrovarsi prima della fine di luglio in un nuovo vertice di maggioranza, «speriamo alla presenza di Lodovico Sonego» annota Zorzini, in cui confrontarsi su trasporti e Tav.

Conclusione? «Incontro utile e proficuo. Ci siamo spiegati, parlando di tutto, dal cementificio alla vetreria alla Tav, e ci siamo dati un nuovo appuntamento» risponde, sintetico, il diellino Cristiano Degano. E il diessino Bruno Zvech, al termine della «maratona» in cui capita persino che Travanut difenda Sonego, conferma e rilancia : «È iniziato il percorso d'avvicinamento al lavoro sul programma della prossima legislatura». Ma avverte, ancora una volta, gli alleati: «Il confronto su temi di grande impatto nell'opinione pubblica ci deve essere e ci sarà. Ma le decisioni vanno prese e in tempi certi: e quindi, sulle infrastrutture, non sono possibili tentennamenti o indugi».

ELEZIONI 2008

Oggi l'incontro con Anci e Upi

Alle regionali si voterà con la nuova legge Sindaci, dialogo al via

TRIESTE Oggi la pubblicazione sul Bur. E sempre oggi l'incontro dei capigruppo con Anci e Upi che, a marzo, avevano chiesto un tavolo di confronto per rivedere la norma dell'ineleggibilità degli amministratori locali. Si ritorna a parlare di legge elettorale con la certezza che, a 90 giorni dall'approvazione senza che vi siano stare richieste di referendum confermativo, nel 2008 si andrà a votare con il nuovo sistema. E' una legge, ricordano Cristiano Degano (Margherita) e Mauro Travanut (Ds), che abolisce il listino, prevede misure a favore delle donne, fissa soglie di sbarramento "pro bipolarismo", tutela la rappresentanza della minoranza slovena, impone limiti di mandato. Ma, proprio per la norma che dispone l'ineleggibilità in Consiglio per presidenti di Provincia e sindaci dei Comuni sopra i 3 mila abitanti che non rassegnino le dimissioni almeno 90 giorni prima della fine della legislatura, fa ancora discutere. E, per questo, i capigruppo incontrano oggi, alle 13.30 in Consiglio, i vertici di Anci e Upi, Gianfranco Pizzolitto e Maria Teresa Bassa Poropat. "Fermo restando la ratio della norma, peraltro introdotta da un emendamento presentato principalmente dai consiglieri di opposizione – scrivono Degano e Travanut –, c'è la piena disponibilità, almeno da parte dei gruppi di maggioranza, a discutere sulla soglia del numero di abitanti dei Comuni interessati e sulla tempistica delle dimissioni". Pronta la replica di Isidoro Gottardo che in un'altra nota afferma: "Fi sarebbe del tutto contraria a soluzioni tese a distinguere il ruolo degli amministratori locali in funzione della dimensione del proprio Comune". No all'innalzamento dei 3 mila abitanti? "Le soluzioni non possono essere dettate da convenienza politica". m.b.

Cristiano Degano

La Commissione d'inchiesta sulla società informatica regionale evidenzia dubbi su alcuni incarichi a membri del cda nel 2000

Insiel, pagati bonus da 30-40mila euro per il Giubileo

Molinaro: approfondire la questione delle consulenze. Martedì la relazione conclusiva

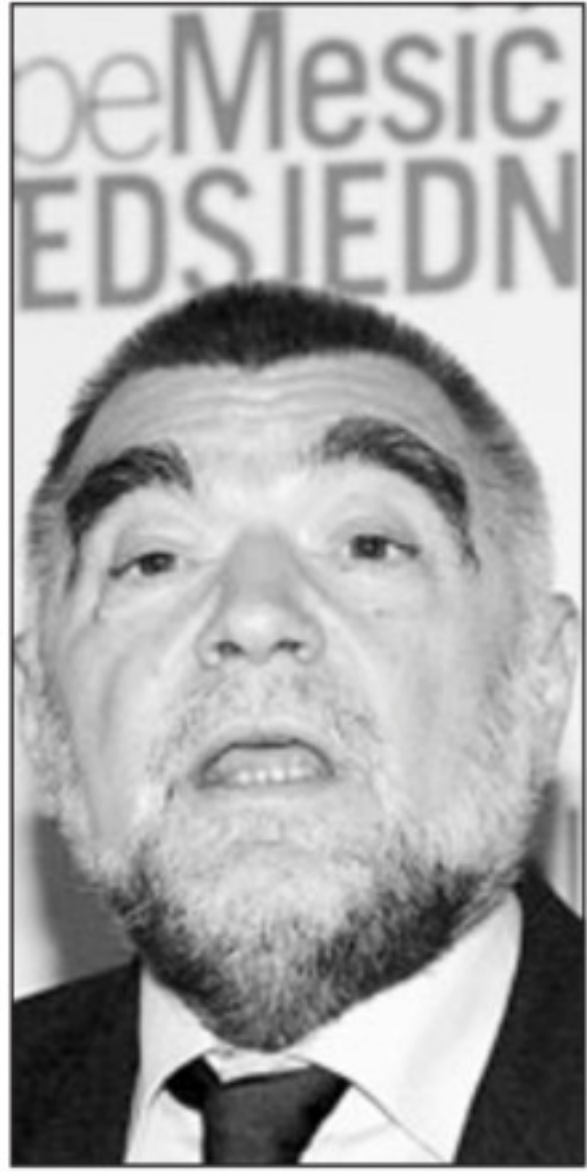
TRIESTE Lente d'ingrandimento sulle consulenze. La Commissione consiliare di inchesta su Insiel approfondirà le spese sostenute per il periodo 1998-2005 che riguardano, appunto, consulenze, ma anche incarichi a componenti del consiglio di amministrazione. Spese che arrivano a centinaia di migliaia di euro all'anno e sulla quale la commissione intende fare luce. «Intendiamo approfondire la situazione delle consulenze commerciali, di marketing, legali e di varia natura che facevano riferimento a Finsiel ed a Telecom. - spiega il presidente della commissione d'inchiesta, Roberto Molinaro – L'obiettivo è soprattutto capire che evoluzione hanno avuto queste spese con il cambio di proprietà». Si tratta, osserva Molinaro, di consulenze obbligate dalla proprietà e ammesse durante le audizioni conoscitive dall'ex amministratore delegato Brischi: «Più che ricercare le responsabilità – sostiene Molinaro – dovremo quindi valutare quale ammontare economico hanno raggiunto queste consulenze». Da valutare anche alcuni incarichi da 30-40 mila euro affidati a due membri del consiglio d'amministrazione e legati al Giubileo del 2000: situazioni ancora oscure, riferisce Molinaro, su cui si cercherà di fare chiarezza durante la settimana. Martedì prossimo 3 luglio verranno raccolte le relazioni dei tre gruppi di lavoro (bilanci, piani industriali e rapporti con l'amministrazione regionale) per stilare la relazione conclusiva della commissione.

Roberto Molinaro

Ieri i consiglieri Luca Ciriani (An) e Paolo Santin (Dl) hanno illustrato il loro lavoro concernente i piani industriali, individuando una sostanziale corrispondenza tra i loro contenuti e le azioni messe in concreto sul campo. «Il vero problema – ha affermato Ciriani – è il basso spessore di questi piani che non portano ad una migliore conduzione di Insiel e finiscono per assecondare la lentezza della struttura». Sotto accusa, in questo senso, l'ultimo piano industriale che, secondo il capogruppo di Alleanza Nazionale, non va nella direzione dello sviluppo di nuovi servizi, soprattutto nel sistema sanitario. «I Piani industriali del passato - ha rimarcato Ciriani - si dimostrano una fotocopia uno dell'altro. Con Cozzi, si era cercato di aprire al mercato e dare un taglio più manageriale alla società, ma con il decreto Bersani questo aspetto è stato placato. Complessivamente, la società avrebbe avuto bisogno di innovazioni e migliorie che nei Piani non sono state avviate, per motivi interni ma anche esterni dettati dal governo nazionale». Ieri è stata anche la giornata dell'audizione di Pietro Martini, presidente del comitato etico di Insiel. Secondo quanto affermato da Martini, l'organismo di vigilanza, istituito nel febbraio dell'anno scorso, non ha rilevato anomalie nella gestione della società. L'unico evento segnalato si rifà al caso di un possibile conflitto di interessi dell'ex presidente Dino Cozzi, evidenziato comunque da una lettera dell' amministratore delegato De Capitani al consiglio d'amministrazione, al collegio sindacale ed alla Regione. «A questo punto il comitato non aveva nessuna possibilità di intervento – ha precisato Martini – non avendo poteri sanzionatori ma soltanto la possibilità di segnalare le questioni al cda».

Dell'attraversamento delle grandi infrastrutture hanno discusso Mesic e Sanader con Putin a margine del summit energetico

Gas, business per la Croazia da 250 milioni

Zagabria sollecita il pagamento in dollari dei diritti di transito per oleodotti e metanodotti

Stipe Mesic

Vladimir Putin

FIUME La Croazia punta ad incassare 250 milioni di dollari l'anno per «diritti di transito» sul suo terriorio nazionale di gas e petrolio. E' una delle cifre emerse al termine del summit energetico svoltosi a Zagabria e al quale ha partecipato anche il presidente russo Putin. Putin ha avuto in merito un incontro separato con Mesic e con il premier croato Sanader.

Il presidente della Federazione russa i è dimostrato molto interessato e informato sugli obiettivi di politica energetica della Croazia. Tre gli argomenti ecco quelli si è maggiormente focalizzata la sua attenzione: il progetto Druzba Adria (ovvero il trasporto del metano dall'area caspico-caucasica fino alle utenze Ue), l'annesso terminal Lng (rigassificatore che si vorrebbe apprestare sull'isola di Veglia, nel Quarnero, contestato tenacemente dagli ambientalisti) e il progetto già avviato dell'oleodotto transeuropeo Peop, da Costanza a Trieste le cui condutture "taglierebbero" tutta la Croazia continentale da est a ovest, ossia dal confine con la Serbia fino a quello sloveno, per proseguire fino al capoluogo giuliano.

Il punto più delicato è probabilmente il terminal Lng (rigassificatore e impianti di stoccaggio), per il quale sembra preferita la zona di Veglia, e precisamente quella di Castelmuschio (Omisalj), unanimemente ritenuta dagli esperti come ottimale per farvi arrivare il gas caspico-caucasico, e farlo proseguire quindi via mare fino ai centri di consumo europei.

Il terminal di Castelmuschio sarebbe quindi una sorta di mega-distributore che comporterebbe un intenso viavai di metaniere in un fazzoletto di mare come il Quarnero, dove attività industriali e turistico-alberghiere già da tempo si guardano in cagnesco. Da qui la fiera opposizione degli ambientalisti locali di Eko Kvarner, che ultimamente sembrano comunque avere un po' ammorbidito i loro atteggiamenti.

Per la Croazia sono infatti in gioco, come detto, «diritti di transito» per non meno di 250 milioni di dollari l'anno. Comprensibili, pertanto, le esitazioni del governo di Zagabria, che si arrovella fra i proclami che privilegiano le attività turistiche, la resistenza degli ambientalisti e le riserve degli amministratori locali, da una parte, e il miraggio di cospicui incassi dall'altra. Senza considerare, poi, il «peso» economico-politico che il tutto comporterebbe per il Paese in una prospettiva eurocomunitaria.

Le esitazioni del governo croato sono ancor più accentuate dal fatto che in novembre si andrà alle elezioni politiche, alle quali il governo Sanader si avvicina con prospettive per ora incerte, gravate pesantemente dall'ombra dell'ultimo scandalo legato alle privatizzazioni pilotate. Uno scandalo che ha avuto ampia risalto sui media e che ha portato in cella quasi l'intero staff a capo del preposto ente statale.

A proposito di Druzba Adria, cioé del progetto di trasporto del metano dall'area caspico-caucasica fino alle utenze Ue) e del connesso (ma non necessariamente) terminal Lng di Castelmuschio, da segnalare infine una «sollecitazione» rivolta a Zagabria da Arkadij Dvorkovic, uno dei principali consulenti economici di Putin.

Le sorti di Druzba Adria - come aveva dichiarato Dvorkovic, sabato, ossia alla vigilia del vertice - dipendono ora solo dalle scelte della dirigenza croata. Il Cremlino è tuttora vivamente interessato al progetto, anche se - ha aggiunto - per i petrolieri russi Druzba Adria non è un imperativo. I percorsi alternativi non mancano.

f.r.

Procedono i lavori della nuova stazione: consegna 2008

Alla Marittima di Fiume presto Polizia e Dogana

FIUME Un radicale mutamento d'aspetto. Fino a due anni fa, la parte iniziale del Molo Longo, la diga frangiflutti fiumana (lunga ben un chilometro e 800 metri), era occupata dal bacino galleggiante Numero 3 del Cantiere navale Viktor Lenac. Un dock arrugginito, da anni a rischio d'affondamento. Poi l'enorme costruzione venne tagliata in sezioni e quindi portata via, con la grande soddisfazione dei fiumani e dei sempre più numerosi turisti stranieri che arrivano a Fiume.

Al posto del dock sta sorgendo ora la nuova Stazione marittima, un impianto bellissimo, con tante vetrate, progetto che fa parte di Fiume Gateway, il piano di ammodernamento del porto, supportato finanziariamente dalla Banca mondiale. Un progetto, quest'ultimo, che rientra nei piani di rivitalizzazione dello scalo cittadino, che sta vivendo un periodo felice e le cui prospettive sono ancora più brillanti, con future arterie di collegamento terrestre che di sicuro aumenteranno ancora di più la competitività del porto stesso.

Prossimamente, parliamo del mese di luglio, nel nuovo terminal si trasferiranno le sedi di Polizia e Dogana, mentre per le altre strutture si dovrà attendere la stagione turistica 2008. Tra un anno circa, la Stazione marittima di Fiume metterà a disposizione di cittadinanza e passeggeri ben 2.500 metri quadrati di rivendite di vario genere: bar, ristoranti, uffici bancari. Inoltre il Molo Longo sarà finalmente percorribile in tutta la sua lunghezza, quasi 2 chilometri di lungomare sul quale passanti e turisti potranno gustare la città e il golfo fiumano da una prospettiva mai vista prima. Come noto, la diga foranea è stata in questi ultimi decenni zona off-limits per la cittadinanza, mentre già tra qualche mese non sarà più così. Oltre all'approntamento della nuova riva passeggeri, in zona Molo Longo nella parte interna del porto, si procederà a lavori di scavo dei fondali, per un costo che si aggirerà sui 5 milioni di dollari. L'intento è di avere un maggior pescaggio, per potere permettere l'ormeggio a navi passeggeri di medie dimensioni. Come più volte rilevato, anche Fiume – seppur timidamente – è stata inclusa nelle rotte delle navi da crociera e pertanto la Stazione marittima contribuirà a fornire alla città quarnerina una maggiore concorrenzialità anche in questo settore turistico. «Stiamo rispettando i termini di consegna – questa l'affermazione di Bojan Hlaca, da ormai 11 anni alla testa dell'Autorità portuale di Fiume – in quanto Fiume Gateway prevede che la Stazione marittima entri in funzione entro la fine del 2009, mentre noi dovremmo farcela con diversi mesi d'anticipo. Nelle settimane a venire pubblicheremo i concorsi per i vari esercizi, dopo di che i locatari avranno tempo fino alla prossima estate per mettere a posto gli spazi assegnati».

a.m.

I CAMBI

CROAZIA	Kuna 1,00	0,1361 €
	BENZINA SUPER	
	kune/litro 7,40	1,007 €/litro
	BENZINA VERDE	
	kune/litro 7,65	1,041 €/litro
SLOVENIA	EUROSUPER	euro 1,007
	SUPERPLUS	euro 1,015
	PRIMADIESEL	euro 0,923

La parte ristrutturata della Stazione marittima di Fiume (in alto) e l'ala nuova. L'intera struttura sarà inaugurata l'estate prossima

IN BREVE

Bilancio dopo il saggio finale

Anche corsi di flauto al Centro di musica dell'Unione italiana

POLA È calato il sipario anche sull'anno scolastico del Centro studi di musica classica dell'Unione italiana intitolato al compositore di origini istriane Luigi Dallapiccola. Dopo il saggio finale dei migliori allievi delle tre sezioni (Fiume, Pola e Verteneglio) tenutosi nei giorni scorsi a Verteneglio, sono saliti sul palcoscenico i 40 allievi dei corsi di chitarra classica e pianoforte che studiano a Pola. Numeroso il pubblico, tra cui immancabili mamma, papà e le nonne dei piccoli musicisti. Alla fine la coordinatrice del centro, professoressa Orietta Sverko ha rilasciato gli attestati mentre il direttore didattico Fulvio Colombin (fondatore del Centro assieme al compianto prof. Mauro Masoni) ha anticipato importanti novità a partire dal settembre. «Dopo che per oltre due decenni gli strumenti protagonisti sono stati il pianoforte e la chitarra classica, in autunno alle sezioni di Pola e Fiume offriremo ancora uno strumento - aggiunge il prof. Colombin - e precisamente il flauto, per il quale abbiamo già contattato la docente. Quindi ci attendiamo un aumento numerico dei nostri allievi che al momento sono 120 circa».

Riguardo il bilancio sull'anno scolastico appena concluso, il docente triestino mette in evidenza che «è stato caratterizzato da un grosso ricambio generazionale. Alcuni allievi se ne sono andati, altri si sono iscritti per cui si può dire che il Centro rimane un grande punto di riferimento per i giovanissimi dell'area istro-quarnerina desiderosi di apprendere qualche strumento». Colombin poi non nasconde la soddisfazione per il fatto che alcuni allievi proseguiranno gli studi al Conservatorio di Trieste, come Anita Fieri, Alba Nacinovich e Diana Haller di Fiume, Isabelle Vidajic di Pola e altri ancora.

L'ex sindaco di Verteneglio ai vertici delle Città del vino

VERTENEGLIO Ancora un importante riconoscimento enologico per il piccolo comune istriano di Verteneglio, nel quale la coltivazione della vite è l'attività economica principale. Tra l'altro gli spetta il 10% della produzione complessiva in regione. Dopo la sua adesione nel 2002 all'Associazione italiana delle città del vino, l'ex sindaco Tullio Fernetich è diventato uno dei suoi 8 ambasciatori. Gli altri 7 sono 4 italiani, uno francese,un ungherese e uno spagnolo. La cerimonia d'investitura si è svolta a San Gimignano, nel cuore della Toscana. La nomina rappresenta un grande riconoscimento anche per tutta l'Istria, i cui vini bianchi secchi, come ha dichiarato lo stesso Fernetich, adesso sono in grado di concorrere a livello mondiale. Alle porte della prestigiosa associazione italiana ora bussano altre municipalità istriane, vale a dire Grisignana, Portole e Cittanova: intendono consolidare il ruolo del vino nella loro offerta turistica e culturale.

p.r.

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA *Nato nel 1922 per lunghi anni aveva insegnato all'Università di Reading in Inghilterra*

E' morto lo scrittore Luigi Meneghello

L'autore di «Libera nos a Malo» trovato senza vita nella sua casa di Thiene

di **Roberto Bertinetti**

È stata davvero insolita e singolare la fortuna di Luigi Meneghello, narratore e critico vicentino, trovato morto ieri nella sua casa a Thiene. Perché Meneghello, nato a Malo nel 1922, si era imposto all'attenzione del pubblico e della critica solo nel 1963, ultraquarantenne, con due romanzi d'eccezione di stampo autobiografico come «Libera nos a Malo» e «I piccoli maestri».

Quindi la sua attività si fece molto più avara («Pomo pero» è del 1974, «Fiori italiani» del 1976) e riprese con vigore solo in concomitanza con il pensionamento dall'Università di Reading, nel Regno Unito, dove aveva trovato asilo nel dopoguerra. A partire dagli anni Ottanta, infatti, la bibliografia di Meneghello prende ad arricchirsi con un'alacrità inconsueta in precedenza, punteggiata da altri testi narrativi e da numerosi saggi («Jura» è del 1987, «Bau-séte» del 1988, «Maredè, maredè» del 1990, «Il dispatrio» del 1993, la serie della «Carte» inizia a uscire nel 1999, «La materia di Reading» è del 2005), segnando una felice stagione di tarda creatività in piena continuità con lo stile e i motivi del periodo più maturo. Del resto lo stesso Meneghello proprio in «Jura» accenna al fatto che la sua «roba», come definisce le migliaia di pagine composte in oltre mezzo secolo, rappresentano il distillato di un unico e grande libro dove le diverse «sezioni» – autobiografia, in primo luogo, e poi saggismo, ethos civile, memorialistica e narrazione esistenziale – rimbalzano felicemente tra loro, finendo per mandare immancabilmente la palla (letteraria) in buca in ogni occasione. Intersecando così l'espressione dei sentimenti privati con la geometria delle idee in un gioco calibratissimo sotto il profilo linguistico. Ha rilevato in proposito un critico del rilievo di Cesare Segre: «Di volume in volume credo che Meneghello cerchi di dimostrarci che l'infinito sta dentro al finito. Il suo è un "macrotesto" che si segmenta in capitoli provvisoriamente autonomi, obbedendo a un disegno forse ossessivo: restituire una vita nel suo farsi e quindi nelle sue relazioni, nel suo habitat, tradurla in parole, in uno stile. Filologia, memoria individuale e collettiva, tutto con¬verge e cor¬robora il disegno di fondo In testi ormai entrati tra i classici contem¬poranei come "Libera nos a Malo", "I piccoli maestri", "Pomo pero" o "Fiori italiani" Meneghello ha fissato facendo ampio ricorso al dialetto mo¬menti centrali della storia di questo secolo, sempre scrutandola dal basso, privilegiando la cronaca all'apparenza minore eppure capace di gettar luce su mutamenti significativi di valenza generale».

A Reading, la città nella quale Oscar Wilde venne incarcerato alla fine dell'Ottocento, Meneghello arrivò nel 1947 con l'intenzione di fermarsi solo pochi mesi. Giusto il tempo per capire in cosa consistesse quella «cultura dell'Europa moderna» del tutto sconosciuta in un Veneto arretrato e provinciale, dove «si veniva instaurando un regime che consideravo nefasto». Poi, però, decisero che poteva diventare professore e non lo lasciarono più andar via. In quella università Meneghello è rimasto sino all'età della pensione, creando uno dei migliori istituti di studi italiani dell'intero continente, per poi spostarsi a Londra rimanendo a lungo «a 270 passi dall'ingresso del British Museum» in una casa dove, prima di rientrare definitivamente in Italia, ha creato i suoi libri nei quali, con lo stile che gli è consueto, mescola l'autobiografia considerazioni sul dialetto e confronti sui diversi meccanismi che segnano il processo educativo in Italia e Inghilterra. La distanza dall'Italia non gli impedì di mantenere sempre un profondo legame con la terra d'origine e, in particolare, con la sua lingua. Ha rilevato in proposito: «Ci sono due strati nella personalità di un uomo. Sopra, le ferite superficiali, in italiano, in francese, in latino. Sotto le antiche ferite che, rimarginandosi, hanno fatto queste croste delle parole in dialetto. Croste o stracci, non importa. Sono convinto che con questi stracci delle nostre sensazioni si può fare qualcosa di interessante. E se il più naturale strumento espressivo ci pare che sia il dialetto, si dovrebbe accettare il dialetto. Qualunque lingua storica umana dovrebbe avere le risorse che occorrono, opulenta e cospicua o povera e parrocchiale. La virtù richiesta non credo che abbia a che fare con lo sviluppo "sociale" di una lingua». È dunque agevole intuire che Meneghello aveva legami assai scarsi con Gadda, Pasolini o Mastronardi.

Nel suo universo intellettuale, al contrario, il dialetto rappresentava lo spazio libero e anarchico della creatività infantile, mentre l'italiano era convenzione appresa a scuola, imposizione più ancora che contratto sociale. E così nell'opera dello scrittore vicentino molte volte il dialetto esplode all'interno della pagina con l'effetto comico di chi dà via libera al «basso corporeo», alle azioni o agli oggetti «censurati» dalla lingua nazionale o dalle buone maniere, in un gioco di specchi sempre più complesso all'interno del quale Meneghello, invece di smarrirsi, si diverte. Nel corso della sua eccentrica carriera l'artista vicentino è riuscito a ricreare un mondo (la provincia del fascismo e dell'immediato dopoguerra) con la stessa forza e la medesima credibilità di Fellini in «Amarcord», un universo parallelo capace di commuovere, in cui si riflette, si ricorda e si impara. È un dono, ha rilevato ancora Cesare Segre, che poteva venirci solo da un grande scrittore e da un italiano decisamente atipico come lui.

NEL 1999 AVEVA VINTO IL PREMIO NONINO

«Quando sono qui mi manca un pochino la calma, l'equilibrio dell'Inghilterra. Ma, poi, mi dico: in Italia non è poi tutto chiasso, e lassù non è tutto riservatezza». In quelle parole c'era tutto Luigi Meneghello. La sua grandezza di scrittore, di uomo, con l'anima divisa in due. Una legata alla sua infanzia, alla terra in cui era nato, il Veneto. Al paese di Malo. L'altra profondamente inglese, che aveva preso forma in quei lunghi anni trascorsi a Reading. A insegnare all'Università. Dal 1947 fino al 1980.

«Ho lasciato Reading, l'Università, l'Inghilterra - raccontava - per poter scrivere più liberamente. E mi pareva sottinteso che saremmo ritornati in Italia. Davo per scontato che ero in Inghilterra perchè lì avevo svolto la mia professione e che sarei poi voluto ritornare qui, in un Paese del quale ho scritto di più. Invece mi sono accorto che la mia vita non è meno inglese di quella che è stata la mia parte italiana: e quindi ci siamo sistemati a Londra, molto vicino alla Biblioteca del British Museum, per passare almeno una metà del nostro tempo lassù».

Certo, a Meneghello non serviva spostarsi per scrivere. Perchè, come confessava nel suo libro «La materia di Reading», «in realtà, nel mio caso, io scrivo sempre: è un processo continuo, occasionalmente disturbato dalla pubblicazione di qualche libro». Del resto lui, che nel 1999 tra i tanti premi aveva ricevuto anche il Nonino, aveva iniziato a scrivere su fogli sciolti per fissare «le conversazioni e le chiacchiere che avevamo fatto con gli amici, o anche le cose sentite in paese durante il giorno».

Così era nato un grande narratore: per il piacere di scrivere.

a.m.l.

EDITORIA *Da domani sarà in vendita nelle edicole con il «Piccolo» l'ottavo volume della collana dedicata ai viaggi*

«Vento di terra» di Rumiz nella Biblioteca dell'Adriatico

Un intrecciarsi di storie al confine tra i Balcani e il Mediterraneo

di **Elvio Guagnini**

Il più recente libro di Paolo Rumiz («La leggenda dei monti naviganti», Feltrinelli) ha confermato e ulteriormente valorizzato la natura e fisionomia letteraria del suo autore. Se gli esordi e l'attività professionale ufficiale di Rumiz sono nel giornalismo, non c'è alcun dubbio che si sia venuto precisando come una vocazione a dare alla propria scrittura un carattere narrativo e saggistico più marcato.

Il vecchio problema della distinzione tra giornalisti-scrittori e scrittori-giornalisti (molto dibattuto anche a proposito della vecchia «terza pagina») oggi non si pone più, alla luce di esperienze maturate che hanno rivelato non solo frequenti scambi di ruolo ma anche qualità che si manifestano al di là degli «steccati» professionali. E non solo le storie della letteratura registrano - magari nei capitoli dedicati alla letteratura di viaggio - opere e nomi di scrittori che hanno lavorato per i giornali e poi hanno raccolto (in qualche caso, riscritto o sistemato in un lavoro di «montaggio» a posteriori) i loro testi apparsi in quotidiani o settimanali, ma anche la critica e la filologia letteraria si sono mostrate attente, negli ultimi tempi, al problema del passaggio dal giornale al libro sotto il profilo del laboratorio testuale (si pensi ai casi di Faldella, De Amicis, Barzini, Manganelli, tra gli altri).

È un fatto che, se già fin dalla grana delle prime pagine di Rumiz, questo spessore «letterario» appariva ben presente, esso è venuto in piena luce e si è decisamente affermato nei libri più recenti, per esempio nelle pagine intense di «Gerusalemme perduta» (Frassinelli, 2005) e nella citata «Leggenda dei monti naviganti». Basti pensare allo splendido incipit di quest' ultimo libro (sui disguidi spaziali delle ciurme triestine che cantano canti di montagna in appartate calette e baie della Dalmazia «capaci di rimbombare come un anfiteatro»), o alle pagine sulla Val Trebbia - tra Bobbio e Rivergaro - con il ricordo di briganti e ribaldi del Piacentino e con un interessante gioco di parole-ricerca.

Anche in questo «Vento di terra. Istria e Fiume, appunti di viaggio tra i Balcani e il Mediterraneo», ottavo volume della «Biblioteca dell'Adriatico», che i lettori potranno acquistare da domani nelle edicole abbinato al «Piccolo» a 5,90 euro in più, si ritrova questo gusto, per esempio nella rappresentazione della strada verso Salvore («Punti verso il faro e già i nomi dei villaggi cominciano a cantare: Bassanìa,Zambrattìa, Borosìa, Rosmarino e Mediterraneo. Barca di pescatori a secco. Poi il mare aperto».

Sensibilità ai fatti linguistici, alla parola, alla partitura che può nascere da una pagina scritta con questa attenzione. Un'attenzione che, in ogni caso, non è formalismo fine a se stesso, mero esercizio di stile, ma un modo per conoscere, scoprire, andare a fondo, esercitare la fantasia, anche un mezzo per cogliere e tenere viva l'attenzione del lettore, ragionare con lui, sollecitando un rapporto quasi interattivo.

Al di là di questo lato che - talvolta - può sembrare (ed è) anche giocoso (Rumiz ha un accentuato senso dell'umorismo, sa scherzare quando è il momento, vede i lati diversi delle cose), la cura della parola e il ritmo della pagina (altro aspetto curato con attenzione) si intrecciano costantemente con una ricerca che punta sempre a problematiche complesse. Nella quale l'autore si misura con quegli aspetti della realtà esplorata che - a prima vista - appaiono necessari per capire non tanto il colore quanto soprattutto il senso e il significato delle cose viste. Anche se pure il colore ha un suo spazio e peso nella scrittura di Rumiz. Un colore che non è quello dell'evasione, della rappresentazione oleografica, ma piuttosto quello dei paesaggi che hanno una forte carica metaforica, o che si riflettono su - o sono il riflesso di - una realtà considerata pure sotto il profilo antropologico.

«Vento di terra», come del resto ricorda anche il sottotitolo, vuol essere un libro di viaggio, di «appunti di viaggio». Nella conclusione, l'autore sottolinea che il libro vuol essere, infatti, un libro di viaggio «alla luce della guerra nei Balcani» .Un libro di viaggio iniziato, sottolinea, «con un senso di inadeguatezza» e di «rispetto» verso l'Istria, una terra «dolcissima e terribile»; un mondo complesso e «certo non semplificabile, troppo spesso dimenticato ma anche deformato. Dalla politica, dall'ignoranza e persino dalla nostalgia».

In un itinerario di quattordici tappe molto concentrate, Rumiz fornisce al lettore una guida dell'Istria originale, densa e varia. Dove il senso di «inadeguatezza» e di «rispetto» sono la premessa della ricerca di una «distanza emotiva» (che non significa, precisa l'Autore, «assenza di comprensione») per evitare di trovarsi di fronte al pericolo della «sopravalutazione mitica» o, viceversa, a quello della «sottovalutazione di un microcosmo tutto sommato periferico, provinciale e chiuso in se stesso».

Per ottenere l'effetto di un reportage mosso, vivace, e - al tempo stesso - autentico, Rumiz ha scelto di evitare incontri e occasioni troppo ufficiali e formali. E ha seguìto, piuttosto, altre piste : quelle della vita quotidiana, degli incontri con la gente, del percorso anche attraverso paesi meno o poco noti, del rapporto sui mestieri vecchi e nuovi, sul costume; e quelle - ancora - della registrazione di umori, dell'indagine sul tenore di vita, dell'attenzione ai rapporti tra comunità nazionali, della testimonianza raccolta da personaggi di ogni tipo, dal politico allo scrittore, dall'intellettuale al contadino, dal professionista al pensionato: vecchi e giovani, militanti politici e cittadini privati, gente a contatto con le istituzioni ma anche personaggi marginali e tuttavia (forse anche per questo) significativi.

Il libro è avvincente anche perché contiene storie di persone, di incontri, di luoghi, di situazioni, istantanee e panoramiche che - magari con pochi tratti - offrono al lettore il senso di una situazione. Come in questa pagina su Umago.

Paolo Rumiz ritratto da Massimo Jatosti

Il racconto di Rumiz si sofferma, con l'attenzione necessaria, sui problemi dei gruppi minoritari. Per ricavarne, talvolta, riflessioni di carattere generale («i gruppi minoritari sopravvivono naturalmente se esiste un diffuso benessere. Non solo, ma irradiando benessere, irradiano anche la propria lingua e la propria cultura verso la maggioranza, invertendo quasi il processo di assimilazione»), per sottolineare la delicatezza della situazione di una minoranza che non vuole apparire - agli occhi degli altri - detentrice di privilegi, per opporsi a ogni forma di semplificazione nazionale, per cogliere la positività di certe situazioni (come il perdurante multiculturalismo e tolleranza di Rovigno segnalati da un architetto, serbo di Sarajevo, profugo dalla Bosnia), per rimarcare il pericolo di tutti i nazionalismi, il ruolo di testimonianza nazionale dei «rimasti», l'importanza mantenuta dal veneto e dall'italiano in una zona di complessa contaminazione e dinamicità linguistica, la necessità di «tenere in vita la cultura italiana» per alimentare l'«unicità istriana, cioè una delle poche utopie europee che ancora resistono. L'utopia di una convivenza multinazionale nata, prima ancora che da una precisa autocoscienza, da una necessità di sopravvivenza biologica : convivere pacificamente per non ammazzarsi, come in Bosnia».

In questo viaggio istriano che rivela in Rumiz , oltre che il giornalista, anche il narratore e il saggista di qualità, l'Istria viene vista nel suo possibile carattere di «laboratorio» di una possibile modernità civile multietnica nel quale la componente italiana potrebbe avere (e forse già ha) una componente di primo piano. «Come la Bosnia, scrive Rumiz, anche questa terra è uno spazio multinazionale violentato, dunque è una terra a rischio. Ma, a differenza della Bosnia, l'Istria ha ancora la possibilità di diventare uno spazio di collaudo per l'Europa. L'orrore nei Balcani è nato dalla paranoia di far coincidere stato e nazione. L'Istria - nonostante mille fraintendimenti e incomprensioni- è il luogo dove cittadinanza politica e appartenenza culturale possono ancora camminare su binari paralleli, senza collisioni».

A sinistra, i Red Hot Chili Peppers, il cui concerto rappresenta la data più importante dell'estate musicale in regione. Per la rock band che ha venduto 60 milioni di dischi in vent'anni di carriera, sono attesi allo Stadio Friuli decine di migliaia di fan. Aprirà la serata il Wu-Tang Clan, a destra, un'autentica «chicca» dell'hip hop

MUSICA *Cresce l'attesa per l'unica data italiana della band, che si esibirà domani allo Stadio Friuli*

Red Hot: quarantamila fan a Udine

Apre il Wu-Tang Clan, band storica dell'hip hop riunita dopo lungo tempo

UDINE Sale la febbre Red Hot Chili Peppers: domani, allo Stadio Friuli di Udine, sono previste più di 40 mila presenze. L'unica data italiana del gruppo americano è l'appuntamento più importante dell'estate musicale in regione.

I Red Hot Chili Peppers, dall'hardcore funk degli esordi a rock band di successo planetario, hanno alle spalle più di vent'anni di carriera e oltre 60 milioni di dischi venduti.

L'ultimo, «Stadium Arcadium» del 2006, è un contenitore di ballate irresistibili, che si amalgamano perfettamente ai brani più ritmati e spigolosi. In occasione dell'evento, la Saf Autoservizi Fvg e il Comune di Udine hanno potenziato il servizio pubblico di trasporto da e verso lo Stadio Friuli e il parco del Cormôr. Questo permetterà all'enorme pubblico di spostarsi all'interno del territorio comunale e verso i luoghi di concentrazione e smistamento, con facilità e in economia. Per gli spettatori che arriveranno dall'Italia, dalla Slovenia e dall'Austria, è stata studiata un'agevole raggiungibilità dello stadio prima, e della stazione dopo il concerto.

Domani per lo show dei Red Hot Chili Peppers (alle 16.30 verranno aperti i cancelli dello stadio) saranno attivi i seguenti collegamenti tra la Stazione Ferroviaria e lo Stadio Friuli: mattino - linea urbana 9 (ogni 40 minuti); pomeriggio e sera - linea urbana 9 (ogni 20 minuti); dalle 13 collegamenti diretti e continuati tra Ferrovia e Stadio Friuli; a fine concerto sono garantiti i collegamenti per il rientro.

L'attesa esibizione dei Red Hot Chili Peppers (sul palco alle 21.30) verrà aperta, alle 20, dal Wu-Tang Clan, uno dei gruppi più rilevanti nella storia dell'hip hop (da confermare un ulteriore supporto, ancora prima).

La crew di New York, che pubblicherà presto il nuovo album, «8 Diagrams», ha appena concluso un tour americano, con i Rage Against The Machine. Nel nuovo capitolo discografico e dal vivo ci sono otto membri originali: Rza, The Genius Gza, Inspectah Deck, Raekwon, U-God, Ghostface Killah, Method Man e Masta Killa.

Il nono componente storico, Ol' Dirty Bastard, che morì nel 2004 stroncato da un attacco cardiaco, comparirà nel cd in uscita grazie al recupero di vecchie registrazioni.

Abbiamo raccolto qualche commento sulla posse newyorchese.

Maurizio Ridolfo (conduttore di Rapture su All Music): «Non si può assolutamente perdere il concerto dei Wu-Tang! Riuscire a vederli dal vivo in Italia è una vera e propria rarità. È da molto tempo che si parla di una loro riunione e credo che si siano concentrati molto sul lavoro di gruppo, più che negli anni passati, dove si sono messi in luce per le carriere soliste».

Orly Sad (rapper triestino affiliato alla crew di Fabri Fibra e Nesli): «Nei primi anni '90 regnava incontrastato lo stile rap newyorkese, ma poi si deragliò completamente verso la West Coast. Il merito del Clan fu quello di riequilibrare il gusto e la conoscenza del vero suono di New York, indubbiamente più grezzo, ma più credibile in termini di appartenenza alle radici hip hop».

Andrea Teskio Paoli (caporedattore del mensile Groove): «Il collettivo di Staten Island è stato uno dei più importanti innovatori dell'hip hop "made in Usa", e perché no, anche del rock. Con il loro primo album hanno introdotto nuove idee e ispirazioni, sia nel suono, che nei testi. Anche se in questi anni il loro "peso specifico" sulla scena ha subito un calo, restano comunque un'icona musicale da vedere e ascoltare».

Fulvio Romanin (musicista e responsabile dell'etichetta Redd Army di Udine): «Per oltre un decennio i Wu-Tang hanno marchiato a fuoco il suono della strada di New York e le teste di chi li incontrava. Questo supergruppo, che ha fatto proprio un certo suono hip hop senza compromessi, ha creato una grammatica e un vocabolario, sospesi tra lo zen delle arti marziali e la violenza delle metropoli».

Orco (rapper triestino della Gallery Squad): «Il Wu-Tang Clan ha contribuito molto alla definizione di quella che è la moderna musica rap. Attivi dal 1993, con l'album "Enter the 36 Chamber" hanno codificato un suono che è diventato l'emblema del cosiddetto "East Coast Rap". Il loro approccio è fatto di suoni cupi e minimali, spezzoni di film Kung Fu anni '70, testi molto particolari, complessi e farciti di simbologie e metafore. Ogni esponente del movimento hip hop non può che apprezzare il loro lavoro, sia dal punto di vista musicale che attitudinale».

Il Pasta (Amari e Fare Soldi, e responsabile dell'etichetta Riotmaker di Udine): «Non è un caso che i Wu-Tang aprano per i Red Hot. Sono, infatti, tra i pochi gruppi hip hop apprezzati anche da un pubblico rock. Personalmente "Enter the 36 Chambers" e i seguenti dischi dei vari affiliati al Clan sono stati l'avvicinamento alla scena newyorchese, per antonomasia meno "melodica" rispetto al suono che andava per la maggiore (G-Funk, Snoop e compagnia)».

Per informazioni: www.azalea.it

Ricky Russo

Partenza in grande stile per Udin&Jazz con il concerto-omaggio a Robert Wyatt

Annie Whitehead, che spettacolo

UDINE Partenza in grande stile per «Udin&Jazz», la rassegna musicale proposta da Euritmica nel capoluogo friulano, apertasi al Palamostre con lo spettacolare concerto-omaggio al genio compositivo di Robert Wyatt. Sul palco Annie Whitehead, prodigio d'energia e dolcezza al trombone, e la sua formidabile band. Il progetto «Soup Songs» restituisce appieno la profondità e la bellezza della sterminata produzione wyattiana, affidata alle cure di Whitehead dallo stesso Robert, come ha raccontato Annie leggendo all'inizio i testi di «Soup Song», metafora della capacità di Wyatt d'assorbire e rielaborare motivi e atmosfere da diversi mondi sonori, e di «Free Will and Testament», brano del testamento artistico ed esistenziale del musicista che lasciò le scene oltre trent'anni fa, dopo un incidente che lo costrinse in sedia a rotelle.

Meritate ovazioni per Annie e gli altri talenti protagonisti di un festoso viaggio nella storia della musica contemporanea e di un avvincente laboratorio musicale live.

Oltre ad Annie, la voce intensa e inconfondibile di Sarah-Jane Morris, e quella di Cristina Donà, stupenda interprete che ha contribuito a portare il progetto in Italia con il marito Davide, in collaborazione con Rosalba Di Raimondo. E poi la voce particolare e intrigante della chitarrista Jennifer Maidman e una compagine di musicisti eccellenti: il maestro Harry Beckett (tromba e flicorno), Mark Lockheart (sassofoni), Alastair Gavin (pianoforte, tastiere), Tim Harries (basso elettrico) e Liam Genockey (batteria).

Folgorante carrellata di sedici pezzi, tra cui «Goccia», scritta da Cristina Donà e arricchita dai contributi sonori di Wyatt, che in settembre uscirà con il nuovo album, «Comic Opera».

Alberto Rochira

Parla il direttore artistico del «Verdi»

Fanni: «Con l'Operetta un cartellone di novità per stuzzicare il pubblico»

TRIESTE Una mucca bianca pezzata di nero sembra salutare sorridente chi apre una delle porte che fanno accedere al palcoscenico.

È un frammento di scenografia del «Paese dei campanelli» di Lombardo e Ranzato che, sotto la regia di Maurizio Nichetti, debutterà sabato, alle 20.30, al Teatro Verdi. È tempo di Festival dell'Operetta, ma la mente del direttore artistico, il maestro Umberto Fanni, corre già alla stagione lirica 2007/2008. I cui titoli verranno presentati a metà luglio, assieme al calendario completo della stagione sinfonica 2007.

«In questi mesi di permanenza nella splendida Trieste, - dice Umberto Fanni - ho osservato attentamente il pubblico del Verdi e l'ho trovato competente, giustamente critico e profondo conoscitore dell'opera. Quindi ho riflettuto molto su quale stagione proporre in futuro. Nella prossima stagione offriremo titoli assenti da quasi 30 anni. Stiamo lavorando sui cast, sulle regie e sui direttori d'orchestra. Mi auguro sia una stagione di forte interesse per il nostro pubblico, per il territorio, e che nel contempo risulti attrattiva anche per la critica nazionale».

Richiamerà pure i giovani?

«Bisognerebbe avvicinare il pubblico che non ha mai visto l'opera lirica. I miei propositi sono di renderla sempre più fruibile, penso a un teatro aperto veramente alla città. E, qualora ci siano delle piccole innovazioni, dovranno passare con quella delicatezza necessaria a non colpire la sensibilità delle persone che da sempre seguono l'opera. Non ci saranno, comunque, degli stravolgimenti rispetto al passato. Il pubblico deve ridiventare padrone del teatro, perché nel corso degli ultimi decenni l'istituzione teatrale, in generale, è diventata proprietaria di qualcosa che, di fatto, è della collettività. Il teatro è, in fondo, qualcosa di carnale, è fisicità. E il pubblico deve poter vivere pienamente e consapevolmente quel che lo spettacolo vuol trasmettere».

Umberto Fanni, direttore artistico

Sta per alzarsi il sipario sul Festival dell'Operetta...

«Ci saranno nomi nuovi, tra cui spicca Maurizio Nichetti, al suo debutto nell'operetta. Insieme abbiamo ragionato coniando l'espressione: "Innovazione nel segno della tradizione". È stata fatta un'operazione di recupero della partitura originale del "Paese dei campanelli", nel cui cast spicca Maurizio Micheli nel ruolo de La Gaffe. Molto particolare sarà "La Périchole" secondo Jérôme Savary: uno spettacolo divertente ed esilarante. E non dimentichiamoci di "Porgy and Bess" e "La Bella Galatea"... Un messaggio che voglio lanciare agli spettatori è: il prossimo mese passate al Verdi per divertirvi e ristorarvi anche dal punto di vista fisico, perché abbiamo l'aria condizionata. Da noi non si soffre il caldo!».

Nella sua docenza alla Cattolica di Milano, ha tenuto corsi su progettazione culturale, gestione aziendale e marketing. Ma alle spalle ha anche centinaia di concerti e varie incisioni discografiche come pianista. Si sente più artista o manager?

«Sono nato come pianista, cominciando prestissimo, e a un certo punto della mia vita ho fatto la scelta di portarmi dall'altra parte della barricata. Ho lavorato per sei anni con I Solisti Veneti, quale assistente di Claudio Scimone, ed è stato un banco di prova per i rapporti internazionali e per tutta una serie di conoscenze specifiche del mestiere. I primi approcci con il mondo della lirica, amata fin da bambino, sono avvenuti accompagnando i cantanti. Agli esordi, ad esempio, ho fatto alcuni recital assieme a Cecilia Gasdia. Ora mi sento più legato alla costruzione del prodotto culturale. Suono ancora, perché credo sia fondamentale non perdere il contatto con il proprio strumento, con la propria musica. È un modo per mantenersi ricchi interiormente. Si muore dentro, se non ci si esprime».

Maria Cristina Vilardo

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it.
I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.45, 18.30, 20.20, 22.10
Da domani: TRANSFORMERS.

ARENA ARISTON
Maremetraggio presenta: Laura Morante
COLPIRE AL CUORE 20.00

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
LE REGOLE DEL GIOCO 16.15, 19.00, 21.30
con Drew Barrymore, Eric Bana in esclusiva a Cinecity.
HOSTEL PART II 16.30, 19.30, 21.30
di Eli Roth.
TMNT - TARTARUGHE NINJA 16.10, 18.00, 19.45
animazione.
IL DESTINO DI UN GUERRIERO 16.00, 18.40, 21.30
con Viggo Mortensen.
I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.15, 17.00, 18.10, 19.15, 20.05, 21.30
con Jessica Alba.
OCEAN'S 13 19.10, 21.30
con George Clooney, Brad Pitt e Al Pacino.
PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.00, 21.30
con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley.
Da domani TRANSFORMERS in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale 16.00, 17.30, 18.45, 20.15, 21.30.
Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it.
Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.
Rassegna estiva
BELLE TOUJOURS - BELLA SEMPRE 17.30, 19.00, 20.30, 22.00
di Manoel de Oliveira. Presentato alla 63.a Mostra del Cinema di Venezia. Solo oggi.
IL MATRIMONIO DI TUYA 18.20, 20.10, 22.00
di Wang Quanan. Orso d'Oro al Festival di Berlino 2007. A grande richiesta.

FELLINI
www.triestecinema.it.
IL DESTINO NEL NOME 16.00, 20.10
di Mira Nair.
LE VITE DEGLI ALTRI 18.00, 22.10
Oscar miglior film straniero. 3° mese.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it.
IL DESTINO DI UN GUERRIERO 17.15, 19.40, 22.00
con Viggo Mortensen.
FINCHÉ NOZZE NON CI SEPARINO 20.30, 22.15
Una divertentissima commedia alla Almodovar. Con le canzoni di Dolcenera.
PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.15, 21.45
(Alle 21.45 al Nazionale).

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it.
OCEAN'S 13 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon.
TMNT - TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES 16.30, 18.30, 20.20
HOSTEL PART II 16.30, 18.30, 20.30, 22.15
I PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.15, 21.45
(Alle 17.15 al Giotto)
IO E BEETHOVEN 16.30, 20.30
di Agnieszka Holland, con il premio Oscar Ed Harris e Diane Kruger.
TI VA DI PAGARE? 18.20, 22.15
con Audrey Tautou. Una commedia romantica ed esilarante.

SUPER
LUANA DONNA D'AMORE 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

ALCIONE ESSAI
ZODIAC 18.30, 21.15
dal regista di «Seven» e «Fight Club».

ESTIVI

ARENA ARISTON
Maremetraggio presenta: Laura Morante
CUORI 21.30.

GIARDINO PUBBLICO
LA RICERCA DELLA FELICITÀ 21.15
Il capolavoro americano di Gabriele Muccino con Will Smith.

TEATRI

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.
FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 2007, vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli: «IL PAESE DEI CAMPANELLI» dal 30 giugno al 7 luglio; «PORGY AND BESS» dall'11 al 15 luglio; «LA BELLA GALATEA» dal 20 al 22 luglio; «LA PERICHOLE» dal 24 al 29 luglio.
«IL PAESE DEI CAMPANELLI»: prima rappresentazione 30 giugno 2007 ore 20.30. Repliche 1 luglio ore 17.30, 3-4-5-7 luglio ore 20.30.
INCONTRO STAMPA, aperto al pubblico, con il cast del «Paese dei campanelli» giovedì 28 giugno 2007, ore 11.30 nella Sala del Ridotto del Teatro Verdi.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.45, 18.30, 20.15, 22.10
TMNT: TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES (Le giovani tartarughe Ninja mutanti) 17.00, 18.30, 20.00
PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 21.30
OCEAN'S THIRTEEN 17.45, 20.10, 22.20
IL DESTINO DI UN GUERRIERO - ALATRISTE 17.20, 19.50, 22.20
HOSTEL - PARTE II 18.00, 20.00, 22.00
Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

GRADO

CINEMA CRISTALLO
NORBIT 21.00

GORIZIA

KINEMAX
Sala 1
I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 17.00, 18.45, 20.20, 22.15
Sala 2
I ROBINSON UNA FAMIGLIA SPAZIALE 16.50, 18.30
SOLE NERO 20.00, 22.00
Sala 3
HOSTEL: PARTE II 17.50, 20.10, 22.10
V.m. 14

CORSO
Sala rossa
IL DESTINO NEL NOME 17.45, 20.00, 22.15
Sala blu
MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 17.45, 20.00, 22.15
Ingresso a 5 €.
Sala gialla
OCEAN'S 13 17.45, 20.00, 22.15

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

ABITARE a Trieste Severo soggiorno cucinino due camere bagno due ripostigli poggiolo terrazzo buone condizioni cantina giardinetto e parcheggio condominiale. 040371361. (A00)

AGENZIA Portici 040774177 Corgnoleto primo ingresso ampia metratura taverna giardino privato porticato due posti auto.

AGENZIA Portici 040774177 Costalunga appartamento completamente rinnovato soggiorno cottura tre camere doppi servizi balcone termoautonomo.

APIARI primingresso, ultimo piano, ascensore: soggiorno, cucinino, due stanze, servizi, poggiolo, rip. cantina. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

AQUILINIA-MONTEDORO «Complesso alle Quercie» prossime costruzione palazzina a schiera appartamenti con mansarda e/o giardino. Taverne e/o terrazze. Posti macchina. Esente mediazione. Cheni & Tutta 040767270.

ARTES l.go Barriera zona ampio e luminoso appartamento di ingresso salone due stanze cucina abitabile bagno e poggiolo. 0402158112.

ARTES Opicina prossima realizzazione di villette a schiera disposte su due livelli di diversa metratura. Informazioni in ufficio previo appuntamento 0402158112.

ARTES p.zza Puecher zona pari primingresso arredato composta da ingresso cucina abitabile due stanze bagno e veranda. 0402158112. (A00)

ARTES via Manzoni con tutti i servizi sotto casa proponiamo silenzioso appartamento bipiano composto da ingresso soggiorno cucina abitabile tre stanze poggiolo. Possibilità p.m. di proprietà. 0402158112.

ARTES vicinanze «Il Giulia» proponiamo posti macchina scoperti di recente costruzione. 0402158112.

BADKLEINKIRCHHEIM Austria in vendita casetta bioclima accostata su due piani con 2 posti auto e piccolo giardino. Internamente misura ca. 100 mq con calde rifiniture in legno. Primingresso con consegna fine 2007. B.G. 0403498176. (A00)

A SAN Giovanni in zona tranquilla panoramica immersa nel verde e servita impresa vende direttamente in palazzina in costruzione appartamenti di pregio personalizzabili con scelta di mansarde taverne giardini e terrazze. Completi di box posti auto e cantine. Tel. ufficio 0402820964 - cell. 3480405400.

BOX auto o posto auto in garage zona Belpoggio vendesi pronta consegna. B.G. 0403498176.

BOX auto varie misure a partire da euro 22.000 vendesi via Capodistria zona Baiamonti. Possibilità finanziamento 100% con mutuo o prestito non ipotecario. B.G. 0403498176. (A00)

CALCARA 040632666 Ospedale Maggiore primingresso cucina/soggiorno tre stanze bagno ripostiglio 135.000 www.calcara.it

CALCARA 040632666 via dell'Istria (laterale)) splendido rinnovato/arredato cucinino-soggiorno due stanze bagno due poggioli euro 129.000 www.calcara.it

CALCARA 040634690 Erta Sant'Anna recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage www.calcara.it

CALCARA 040634690 via dei Porta/Piccardi soggiorno cucina tre camere due bagni terrazzo abitabile poggiolo 215.000 www.calcara.it

CAMINETTO adiacenze Molino a Vento ottimo appartamento di mq 78, molto luminoso, soggiorno, cucinotto arredato, 2 stanze, bagno, ripostiglio, veranda/lavanderia. 040634925.

CAMINETTO S. Giacomo appartamento mansardato con finestre e abbaini, molto particolare, pietre e travi a vista, doppie altezze, salone con caminetto, cucinino, 2 stanze, bagno, 2 ripostigli, cantina. Aria condizionata, termoautonomo. Possibilità box auto. 040639425.

CAMINETTO S. Giovanni appartamento di circa 50 mq parzialmente arredato, soggiorno, cucinino, stanza, bagno, ripostiglio. 040639425. (A00)

CARSO zona Est disponibili diversi lotti di terreno boschivo carsico anche attigui nella zona di Draga Sant'Elia-Bagnoli per totali 12.058 mq. In bellissima posizione. Euro 60.000. B.G. 0403498176. (A00)

CASACITTÀ, San Giacomo, luminoso, ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, due camere, ripostiglio, recentemente ristrutturato. Euro 107.000. 040362508.

CASACITTÀ, via Revoltella alta, vista mare, ingresso, soggiorno, cucina, ampia matrimoniale, singola, bagno, poggiolo. Ottime condizioni. Euro 150.000. 040362508.

CASACITTÀ, via Sinico vista golfo, ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 120.000. 040362508.

CATULLO: soggiorno, angolo cottura, due stanze, bagno, poggiolo, cantina. Ottime condizioni, posto auto. Norbedo Imm. 040368036.

CENTRO zona Tribunale splendido primingresso d'angolo con poggiolo luminoso composto da ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno possibilità cantina termoautonomo euro 165.000. Tirabora 040414213.

CERVIGNANO in quadrifamiliare bicamere completamente arredato cucina abitabile e garage riscaldamento autonomo buone condizioni 95.000 euro. Cod. 48/P Gallery Cervignano 043135986 www.gallery-immobiliare.com

CERVIGNANO ottima villaschiera tricamere doppi servizi + lavanderia taverna ripostiglio garage terrazze portico giardino 183.000 euro. Cod. 68/P Gallery Cervignano 043135986 www.gallery-immobiliare.com

CERVIGNANO recentissimo rifinito bicamere tutto travi a vista in piccola elegante palazzina 3 terrazze garage posto auto. Cod. 49/P Gallery Cervignano 043135986 www.gallery-immobiliare.com

CERVIGNANO vicinanze ampia casa rurale scoperto 1350 mq con rustico potenziale altra abitazione rara occasione 280.000 euro trattabili! Cod. 29/P Gallery Cervignano 043135986 www.gallery-immobiliare.com

CITTAVECCHIA: mini alloggio recetemente ristrutturato, molta cura per i particolari, termoautonomo, silenziosissimo ottimo investimento. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

COLLE di SanVito: luminoso bilocale al piano medio, stabile d'epoca, affaccio sul verde, zona tranquillissima. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

COLLE di San Vito: trilocale ristrutturato, termoautonomo, climatizzato, zona residenziale tranquillissima. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

D'ANGELI-ROZZOL casetta su due livelli, 90 mq due cortili, cantina e sottotetto. Soleggiata e tranquilla. Infissi alluminio. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

FIORINI Immobiliare 040639600 Campanelle ristrutturato appartamento su 2 livelli soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina riscaldamento autonomo euro 160.000.

Continua in 23.a pagina

STASERA

TRIESTE

> TRIESTEOPERETTA
Oggi, alle 18, al Ridotto, «Sia pur chimera felicità...»: una selezione dall'operetta Eva di Lehàr.

> OMAGGI A MARIN E RILKE
Oggi, alle 21, al castello di Duino, omaggio a Marin e Rilke con il poeta Franco Loi, insieme alle poetesse Franca Grisoni e Assunta Finiguerra. Musica del Trio Nova Academia. Intervengono anche Edda Serra e l'attrice Mariella Terragni.

UDINE

> EQUALITY E QUINTORIGO»
Oggi, alle 21, al Palamostre, per «Udin& Jazz» si esibiranno il complesso Equality e il Quintorigo in «Peggio di un bastardo», un omaggio a Charles Mingus.

> MEUNIER A PREMARIACCO
Oggi, alle 21, a Ipplis di Premariacco, si esibisce Alain Meunier per «Nei suoni dei luoghi». Musiche di Bach.

LIGNANO

> PUPI & PINI A LIGNANO
Domani, alle 21, a Lignano Sabbiadoro, si apre il cartellone di Pupi & Pini con lo spettacolo «Bolle e il Drago». Un cartellone dedicato al pubblico di ogni età, che propone burattini, marionette, teatro d'attore o parate di strada. Nelle serate del 10, 25 luglio e 22 agosto le vie del centro saranno invase da tramplieri, acrobati, fate, curiosi folletti e pupazzi, accompagnati da tanta musica: jazz, funky, marce popolari.

GRADO

> IN VIAGGIO CON «èSTORIABUS»
Secondo viaggio alla scoperta dei Borboni di Francia, tra Gorizia e la Slovenia: alle 9.30, dalla stazione delle autocorriere di Grado, partirà «èStoriabus», che farà tappa a palazzo Coronini-Cronberg, palazzo Lantieri, palazzo dell'Entourage, per proseguire oltre il confine sloveno verso il Santuario della Castagnavizza con la Cripta dei Borboni e la biblioteca del convento.

GORIZIA

> IL LIBRO DI RIGATTI
Oggi, alle 20.45, la libreria Equilibri ospita lo scrittore viaggiatore Emilio Rigatti per la presentazione del suo nuovo libro «Italia Fuorirotta».

> DANKA E STONEFACE
Oggi, alle 21, nell'area festeggiamenti di Staranzano, concerto live con Danka e Stoneface and The Hijackers dal titolo «When the saints go rockin'in».

Cesilia Dazzi in una scena del corto «Sotto le foglie». Sopra, Dusan Milic

CINEMA *L'ottava edizione del Festival verrà inaugurata venerdì a Trieste*

Maremetraggio: nove giorni di film al Giardino pubblico e all'Ariston

TRIESTE Programmazione raddoppiata, cambio di sede per il villaggio del festival, due siti dove seguire le proiezioni. E ancora: uno sguardo sul cinema serbo, anteprime nazionali, commistioni con il cinema africano, caroselli, ospiti ed eventi collaterali per un totale di nove giorni fitti di proiezioni e incontri. Sono parecchie le novità per questa ottava edizione di Maremetraggio, il Festival internazionale del corto e delle opere prime ideato da Maddalena Mayneri e Chiara Omero che prenderà il via venerdì 29 fino a sabato 7 luglio.

Ottanta i corti selezionati - tantissimi d'animazione - tra più di 500 visionati, 14 lungometraggi in concorso scelti tra 29 lavori complessivi, un programma nutrito che ha reso indispensabili 2 sale per ospitarlo: oltre al consueto spazio del Giardino Pubblico dove si vedranno i corti, per i lunghi si affiancherà il cinema Ariston, che sta ospitando in questi giorni la rassegna su Laura Morante, che sarà ospite a Trieste il 6 e 7 luglio.

Una scelta a lungo ponderata, quella di scindere le 2 programmazioni, per Chiara Omero: «Ci siamo rese conto che il pubblico che segue i corti è diverso da quello interessato alle opere prime: crediamo che questa scelta possa piacere al pubblico "specializzandolo" nell'uno o nell'altro verso».

«Mai come quest'anno - le fa eco la Mayneri - il cinema italiano sta producendo delle opere di qualità e così in gran numero: lavori che riteniamo debbano essere visti e per questo motivo abbiamo chiesto la collaborazione dell'Ariston, che ha già ospitato le Ante(Opere)Prime per tutto l'inverno».

Nuova «location» anche per il Maremetraggio Village: sarà piazza Sant'Antonio a ospitare il colorato stand-villaggio del festival dall'inaugurazione di venerdì (ore 18.30), in un ambiente che, assicurano le organizzatrici, non sfigurerà per design e soluzioni d'avanguardia, con i nomi clou dell'arredamento contemporaneo ad abbellire lo spazio-incontri. Nè poteva mancare il daily, report quotidiano cartaceo di cui è stato presentato il numero zero: uno sguardo a 360° su tutto ciò che fa festival, condito da interviste e foto.

Dopo l'inaugurazione di venerdì all'Ariston, con «Apnea» di Roberto Dordit, il festival lancia sabato un'anteprima nazionale: «Gucha» di Dušan Milic, storia d'amore di due adolescenti, lei serba, lui zingaro sullo sfondo del festival jazz di Gucha. Presentato all'ultima Berlinale, è una sorta di moderno «Romeo e Giulietta» in chiave serba, mentre venerdì sarà presentato il film ha reso la popolarità a Milic, quel «Jagoda-Fragole al Supermarket» prodotto da Emir Kusturica che rivendica l'autonomia del popolo serbo nel dopo Milosevic.

La selezione dei lunghi di «Ippocampo» vedrà in gara 14 film fra cui «L'aria salata» di Alessandro Angelini con Giorgio Pasotti e Giorgio Colangeli, «Io, l'altro» prodotto e interpretato da Raoul Bova, «In ascolto» di Giacomo Martelli con Maya Sansa, «Notturno Bus» con la coppia Mastandrea-Mezzogiorno e in anteprima «Sweet sweet Marja» di Angelo Frezza con Maria Grazia Cucinotta.

Per i corti, invece, «Maremetraggio» presenterà diversi corti vincitori dei più importanti festival europei tra cui «Sotto le foglie» di Stefano Chiodini con Mastandrea e Cecilia Dazzi, «Compito in classe» con Teresa Saponangelo e «Un inguaribile amore» di Giovanni Covini, vincitore del David di Donatello 2006.

Il Festival ha proposto ai cinefili triestini, come antipasto, un'omaggio all'attrice Laura Morante, che sarà ospite di Maremetraggio venerdì 6 luglio.

Federica Gregori

LIBRI *Appuntamento sulla terrazza oggi alle 19*

Scianna, Wadia e Avirovic a «FuoriTesto» all'Ausonia

TRIESTE Il suo primo romanzo è passato un po' sotto silenzio. Peccato, perchè «Fai di te la notte» di Giorgio Scianna, pubblicato da Einaudi con una bellissima fotografia dell'albanese Ornela Vorpsi in copertina, avrebbe meritato più attenzione. Per la sua originalità, per uno stile di scrittura pulito e per quella capacità perturbante di trasformare una banale crisi di coppia in un viaggio oscuro dentro l'impossibilità di conoscere le persone che amiamo. Che ci vivono accanto.

Oggi, Giorgio Scianna sarà uno degli ospiti della rassegna «FuoriTesto Ausonia» curata da Valerio Fiandra. Alle 19, sulla terrazza dello stabilimento balneare Ausonia di Trieste, accanto allo scrittore di Pavia a parlare di libri saranno Laila Wadia, la narratrice nata a Mumbay in India, che vive a Trieste e che ha pubblicato di recente con e/o il libro «Amiche per la pelle»; Lilijana Avirovic, docente alla Scuola superiore di lingue moderne e interpreti dell'Università di Trieste, che ha tradotto in croato gli autori triestini come Umberto Saba, Fulvio Tomizza, Marisa Madieri, Claudio Magris. E che ha fatto conoscere in Italia uno dei maggiori scrittori balcanici contemporanei: Miljenko Jergovic.

L'inizio del romanzo di Scianna è di quelli forti. Clara, medico, che si è dedicata alle analisi da laboratorio, decide di tirare dritto quando arriva con la macchina davanti al portone di casa. Sceglie, insomma, di crearsi uno spazio libero per pensare. Lontano dai bambini, che la aspettano per cena. Ma soprattutto lontano da Sergio, suo marito, che nasconde da tempo un segreto di cui non ha coraggio di parlare con nessuno. Nemmeno con lei.

Ma Clara, i confini di quel segreto li ha voluti forzare. E adesso sa. Non è il solito segreto che nolti mariti nascondono alle mogli: il tradimento con qualche ragazza più giovane. O, magari, l'acquisto di un po' damore fuori ordinanza sulla strada, di notte. No, Sergio celebra nel silenzio e nella penombra del suo studio un rito antichissimo, di cui si sono perse le tracce. Di cui ha conservato la memoria soltanto poca gente.

Aggiungere di più rovinerebbe il gusto della lettura. Vero è che la vita di Clara, da quel momento, cambia inesorabilmente. Insieme a quella di chi le sta accanto. Scianna squaderna davanti agli occhi dei lettori l'anima della protagonista come fosse una carta geografica dei sentimenti, delle emozioni.

La copertina del libro di Scianna

a.m.l.

MUSICA *Da venerdì la terza edizione del Festival con Ska-J, Makako Jump, Vallanzaska, Franziska*

Gorizia: Skavillage mette le tende nel weekend

GORIZIA Dal 29 giugno al primo luglio, al c.s.o. Clandestino di Gorizia in Via Ponte del Torrione 1, si svolgerà la terza edizione dello Skavillage Music Festival. Tra i protagonisti Ska-J, Makako Jump, Franziska, Zakkaman & The Revolutionary Tribe of Lion, Vallanzaska.

Tre giorni dedicati alla musica in levare organizzati da alcune realtà, perlopiù triestine, come la Casa delle Culture, l'associazione Skavillage, Media Service, l'associazione i-Play, GialloSole Management e l'etichetta milanese Maninalto! Records.

I concerti inizieranno alle 16 con il contest delle band emergenti.

Venerdì suoneranno i Talco di Venezia (patchanka combat ska-punk, con due cd all'attivo), alle 21 i triestini Makako Jump (ska reggae band sempre più lanciata, dopo una trionfale tournée in Germania e Repubblica Ceca, e con un fitto calendario estivo: 5 luglio Soca RiverSplash, 12 luglio Rototom Sunsplash, 22 luglio Lignano Rock Festival...), alle 22 i veneziani Ska-J (band ska jazz capitanata da Marco Forieri, ex Pitura Freska). Alle 24 sul palco «night hall» dj set di Markino, bassista dei Ragasirifa.

All'1.30 dal vivo gli Skarraphon-X di Bari con il loro ska-swing, alle 2.30 l'esibizione del soundsystem Burnin' Fyah Vs. Bom Chilom.

Sabato alle 21, Zakkaman & The Revolutionary Tribe of Lion, un progetto «roots reggae» nato nel 2005, da un'idea del compositore, chitarrista e cantante triestino Gianluca «Zak» Zaccai, che ha militato nei Silence, Laidos, Bruzai e Occhio Spia. La sua nuova crew comprende: Franco «Toro» Trisciuzzi (chitarra, voce), Martina Silla (voce, melodica), Elisa Gellici (voce), Paolo Bonivento (basso), Alessandro Perosa (batteria), Furio Lagonigro (piano), Eric Perti (organo). Collabora anche il rapper Nass-T. Il gruppo suonerà lunedì 9 luglio al Rototom Sunsplash di Osoppo. Alle 22 sarà la volta dei milanesi Franziska (interpreti delle varie sfumature della musica giamaicana e autori di tre album).

Alle 24 sul palco «night hall» dj set di BB Dj, ovvero Fabrizio Sferrazza, sassofonista dei genovesi Meganoidi. All'1.30 live i Maquilabbeba di Frosinone (reggae band dai ritmi raggamuffin, afro-ska). Alle 2.30 ci sarà il soundsystem dei triestini Jack Rabbit Slim (i dj Luca e Marco faranno il bis anche il giorno dopo).

Domenica, dalle 18, finale del contest band emergenti. Alle 21 la miscela di ska e rocksteady degli svizzeri Fleuve Congo, e alle 22 i milanesi Vallanzaska, che presenteranno il quinto album - fresco di pubblicazione - «Cose spaventose» (Maninalto!).

r.ru.

I triestini Makako Jump suoneranno a Gorizia venerdì

Voci di poeti per Elsa Fonda nell'Estate al Castello di Muggia

MUGGIA Ai nastri di partenza la rassegna di poesia e musica «Estate al Castello di Muggia», che prevede quattro appuntamenti, a ingresso libero e tutti con inizio alle 20.30, nel giardino gentilmente concesso da Gabriella e Villi Bossi. Interprete dei recital sarà Elsa Fonda, attrice storica della Rai e docente in importanti seminari sulla voce, accompagnata da giovani ma affermati strumentisti triestini.

Il primo appuntamento è per domani e sarà dedicato a Giacomo Leopardi a 209 anni dalla nascita con una lettura non solo di liriche ma anche di prose che lo metteranno in luce soprattutto come pensatore illuminato. La parte musicale è affidata alla giovane sassofonista Enrica Birsa.

Sabato 21 luglio sarà la volta di Garcia Lorca, il poeta spagnolo. Federico Rossignoli aggiungerà suggestione con la sua chitarra. Venerdì 10 agosto, data cruciale per Giovanni Pascoli, offrirà l'emozione di poter ascoltare le sue poesie sotto le stelle con l'apporto musicale di un grande solista di fisarmonica, Aleksander Ipavec. Infine giovedì 6 settembre la serata sarà dedicata alle lettere di Elody Oblath a Scipio Slataper (1909-1914) nella data precisa della sua morte avvenuta nel 1971.

Ludovico Einaudi: emozioni nel concerto di Grado (foto Altran)

Il pianista torinese ha aperto a Grado il festival «Ospiti d'autore»

Einaudi, minimalismo sul mare

GRADO Minimalismo ed elettronica si sposano in riva al mare. Il Ludovico Einaudi Ensemble apre con un tocco delicato e particolarissimo nella suggestiva location della Diga Nazario Sauro, rinnovata camminata in riva al mare, la prima edizione del Grado Festival Ospiti d'Autore, rassegna dedicata alla musica d'autore ideata e prodotta da Azalea Promotion.

Alle 21.50, davanti a un affollato parterre di molte centinaia di persone, la formazione composta da Ludovico Einaudi (pianoforte), Robert Lippok (live electronics), Thomas Schrott e Laura Riccardi (violino), Svetlana Fomina e Antonio Leofreddi (viola), Marco Decimo (violoncello) e Franco Feruglio (contrabbasso) si sistema sul palco.

Accompagnato da sette musicisti (un sestetto d'archi e Robert Lippok alla postazione elettronica), in questa tappa gradese del suo «Divenire tour» il raffinato minimalismo del pianista e compositore torinese si tinge di nuovi e suadenti colori. In un connubio elegante e intrigante tra pianismo classico, archi ed elettronica, che offre allo spettatore un sapore nuovo e indescrivibile, tra gli echi di risacca e lo spumeggiare delle onde. E anche se il pianista non ama gli eccessivi contrasti né il furore espressivo - da buon minimalista, benché l'appartenenza a questa corrente musicale gli vada stretta – sceglie di procedere per variazioni infinitesimali, sviluppando le linee melodiche, quasi sempre morbide e melanconiche, in modo circolare.

g.ter.

Stasera la brass band proporrà ritmi dall'ex Jugoslavia e cover rivisitate

Kocani Orkestar a Santa Croce

TRIESTE Si dice che Kocani, la città macedone da dove arrivano, raffiguri il cuore musicale dei Balcani. Certo è, che il «Kocani orkestar» rappresenta una delle più note brass band dell'area ex jugoslava, che assieme ai suonatori di Goran Bregovic e agli ottoni di Goran Markovic, riesce a entusiasmare e accendere le platee di tutto il mondo.

Stasera alle 21 lo faranno anche Trieste, o più precisamente in quel di Santa Croce, dove lo «SKD Vesna», lo «SD Vesna» e lo «SD Mladina» – le realtà culturali e sportive locali - in collaborazione con la rassegna Across The Border, il Kulturni Dom di Gorizia e il contributo dell'Assessorato alla cultura della Regione, daranno vita a un carosello di suoni e tradizioni dal forte sapore ex-jugoslavo.

Nell'alternarsi turbinoso delle variazioni musicali che esprimono l'incrocio tra le tradizioni dei ritmi e dei suoni dell'Oriente e quelli dell'Occidente, verrà così proposta un'interpretazione originale dei brani popolari, ma grazie ai virtuosismi del loro capo orchestra e indiscusso frontman Naat Veliov, saranno introdotti anche molti elementi moderni, fino a eseguire originalissime cover tzigane di brani di Bob Dylan o hit più recenti, come possono essere quelli di Khaled.

Un mosaico di ritmi pirotecnici, nei quali si mescolano tradizioni e colori ma anche un concetto diverso di intendere la musica: compagna inseparabile di tutte le più diverse situazioni quotidiane, sia felici che infelici. All'interno della stessa kermesse, il palco di Santa Croce ospiterà venerdì sera anche un concerto rock. A eseguirlo sarà il gruppo goriziano «Blek Panters», che nelle prossime settimane si esibirà anche al Rock Otocec, rassegna rockettara slovena.

i.god.

L'infaticabile Costanzo sempre in video... anche via satellite!

ROMA «Questo è il mio viagra». Esprime così il suo entusiasmo Maurizio Costanzo per il suo nuovo programma intitolato Stella, in onda su dal 2 al 27 luglio, SkyVivo (canale 109), dal lunedì al giovedì, mentre il venerdì si potranno rivedere i momenti più emozionanti della settimana.

«Credo di essere il primo, per entusiasmo o per bulimia, a lanciare un programma sul satellite, mantenendo i due giorni del Maurizio Costanzo Show su Canale 5», ha detto il giornalista ieri al Teatro Parioli durante la presentazione del programma

Quattro famiglie, della provincia di Bologna, di Lecce, di Ascoli Piceno e di Salerno, interagiscono con Costanzo attraverso delle webcam community, dalle 12 alle 14. Allo studio arriveranno sms, mail e telefonate da tutta Italia, con cui il pubblico potrà fare domande e proporre temi da rivolgere alle stesse famiglie, che nel frattempo vivranno la loro normale giornata. «Se dovessimo accorgerci che le persone stanno recitando, cambieremmo all'istante la famiglia», promette Costanzo. In studio due ospiti fissi, che potranno essere personaggi famosi o scrittori poco noti. «Sicuramente verrà Enzo Iacchetti - ha aggiunto il conduttore -. L'ho invitato perchè è un personaggio che ha una storia da raccontare».

Maurizio Costanzo

Molte le iniziative all'interno del programma, come quella del Portatore sano di disdette, anche se secondo Costanzo, Stella non riuscirà a portare disdette d'amore. «E un talk show dove le persone devono parlare e raccontare - ha spiegato il conduttore - ed è anche un reality perchè viviamo in presa diretta un momento di vita familiare».

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 23.10
DALLA GRECIA ALLA TURCHIA

Continua l'avventuroso viaggio in bici di Overland. Con il passaggio dalla Grecia alla Turchia la spedizione inizia a lasciarsi alle spalle l'Occidente. Emozionante l'ingresso nella suggestiva Istanbul, che si estende su entrambe le sponde del Bosforo.

RAIDUE ORE 11.00
LA RADIO IN TV

Giampiero Ingrassia conduce in coppia con la ballerina Rossella Brescia Matinèe, dedicato alle ultime notizie del giorno, in una scenografia che ricorda uno studio radiofonico, il varietà recita come sottotitolo «La tv che si ascolta.

RAITRE ORE 8.05
DON LORENZO MILANI

Nel 40.o anniversario della morte di Don Lorenzo MIlani, Giovanni Minoli dedica l'odierna puntata de «La Storia siamo noi» al sacerdote, autore di una rivoluzione combattuta con la forza delle parole. La narrazione è accompagnata da varie interviste.

LA 7 ORE 21.30
TRAPIANTI DI FEGATO

I registi Roberto Burchielli e Mauro Parissone hanno realizzato un nuovo documentario, Vita per Vita, in presa diretta. Si illustra il lavoro del professor Antonio Pinna, primario del Centro trapianti di fegato del Sant'Orsola Malpighi di Bologna.

I FILM DI OGGI

L'INTRAPRENDENTE SIGNOR DICK
Regia di Irving Reis, con Cary Grant (nella foto), Shirley Temple, Myrna Loy, Rudy Vallee.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1947)

RAITRE 9.05

Un professore viene scoperto insieme con una studentessa, innamorata di lui. Una donna giudice, sorella della ragazza, lo condanna a farle passare la cotta.

INTERLUDIO
Regia di Douglas Sirk, con Rossano Brazzi (nella foto) e June Allyson.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1957)

RETE 4 16.55

Qui si consolida la popolarità del ruvido bolognese Rossano Brazzi, che aveva debuttato nel 1938 ne «Il destino in tasca». Nel film è un famoso direttore d'orchestra, sposato, del quale s'innamora l'americana Helen Banning.

IL BRANCO
Regia di Marco Risi, con Giampiero Lisarelli, Ricky Memphis (nella foto), Salvatore Spada, Roberto Caprari.

GENERE: DRAMMATICO (Ita, 1994)

RETE 4 23.15

Un gruppo di giovani approfitta di due giovani turiste tedesche, sequestrate e nascoste nella baracca di uno sfasciacarrozze. Realismo esasperato in un film-denuncia carico di violenza.

BLACK MAGIC WOMAN
Regia di Deryn Warren, con Apollonia Kotero, Mark Hamill (nella foto), Stella Pacific, Phyllis Flax.

GENERE: ORRORE (Usa, 1991)

RAIUNO 2.20

Il proprietario di una galleria d'arte viene sedotto da una ragazza che ben presto svela la sua vera natura di strega e lo conduce alla follia. Riuscito horror venato di un raffinato erotismo.

NON E' UN'ALTRA STUPIDA COMMEDIA AMERICANA
Regia di Joel Gallen, con Chris Evans (nella foto), Jaime Pressly, Chyler Leigh, Mia Kirshner.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2001)

ITALIA 1 22.50

E' la storia del bello del liceo che trasforma in «reginetta del ballo» la più bruttina della classe, anche se un titolo così lascia intendere un risultato più originale.

BELVA DI GUERRA
Regia di Kevin Reynolds, con George Dzundza (nella foto), Jason Patric, Steven Bauer, Sthepen Baldwin.

GENERE: GUERRA (Usa, 1988)

RETE 4 2.45

Un carro armato sovietico, disperso in Afghanistan, seguita a seminare distruzione e i mujaheddin gli danno la caccia. Impressionante e originale nella visione di una guerra senza vincitori.

RAIUNO

06.45 **Unomattina estate.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
09.35 **Linea verde - Meteo verde**
10.25 **Tg Parlamento**
10.30 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
10.40 **Appuntamento al cinema**
10.45 **Un ciclone in convento.**
11.30 **Tg 1**
11.35 **Che tempo fa**
11.40 **La signora in giallo.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Julia - Sulle strade della felicità. .**
14.50 **Incantesimo 9.**
15.20 **Orgoglio "capitolo secondo".**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
17.15 **Le sorelle McLeod.**
18.00 **Il commissario Rex.**
18.50 **L'Eredità.**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Soliti ignoti - Identità nascoste.**

21.20 FICTION

> Un caso di coscienza 2
«Legittima difesa». Con Sebastiano Somma.

23.05 **Tg 1**
23.10 **Overland 10 - Pedalando lungo la Via della Seta sulle tracce di Marco Polo**
00.05 **XXVI Premio Grinzane Cavour.**
00.45 **Tg 1 - Notte**
01.15 **Appuntamento al cinema**
01.20 **Sottovoce.**
01.50 **Magazzini Einstein**
02.20 **Black Magic Woman.**
04.00 **Fortier.**
04.40 **Viaggio a Jakarta e Sumatra**

RAIDUE

07.00 **Random.** Con Georgia Luzi e Silvia Rubino.
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg 2**
11.00 **Matinée - La Tv che si ascolta.** Con Rossella Brescia e Giampiero Ingrassia.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L' Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.10 **Streghe.** Con Holly Marie Combs e Alyssa Milano e Rose McGowan.
17.50 **Andata e ritorno.** Con Michele Bottini e Nadia Carminati e Marco Di Francisca e Francesco Foti.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Soirée - L'altra faccia di Matinée.** Con Nicola Savino e Flavia Cercato.
20.00 **Piloti.** Con Enrico Bertolino e Max Tortora e Gisella Burinato.
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> Squadra speciale Cobra 11
«Fuori controllo» e «Sorella minore». Con Renè Steinke.

22.50 **Tg 2**
23.00 **Giù al Nord.**
23.50 **Balls of Steel.**
01.05 **Tg Parlamento**
01.15 **Reparto corse**
01.45 **Meteo 2**
01.50 **Appuntamento al cinema**
02.00 **La donna del treno.**
02.50 **Tg 2 Salute**
03.00 **Tunisia il deserto che vive**
03.25 **Alla gallina abbuffata**
03.45 **Sussidiario TV**
04.05 **Gli occhi dell'anima**
04.10 **I nostri problemi.**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
06.30 **Il caffè di Corradino Mineo**
08.05 **La storia siamo noi.**
09.05 **L'intraprendente signor Dick (Vento di primavera).** Film (commedia '47).
10.40 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Agritre**
12.45 **Cominciamo bene estate.**
13.00 **Cominciamo bene estate.**
13.10 **Moonlighting.** Con Cybill Shepherd e Bruce Willis.
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi.
15.30 **Question Time - Interrogazioni con risposta immediata**
17.00 **Squadra speciale Vienna.** Con Bruno Eyron e Pia Baresch.
18.00 **Geo Magazine**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**

21.05 VARIETA'

> Circo Massimo Show
Il circo e la magia con Fabrizio Frizzi.

23.10 **Tg 3**
23.15 **Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.45 **Correva l'anno - Speciale fascismo**
00.35 **Tg 3**
00.45 **La storia siamo noi.**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.20 **La grande vallata.** Con Barbara Stanwyck e Richard Long .
07.10 **Mediashopping**
07.40 **La strada per Avonlea.** Con Sarah Polley e Jackie Burroghs.
08.40 **Nash Bridges.** Con Don Johnson e Cheech Marin.
09.40 **Saint Tropez.** Con Tonya Kinzinger e Bénédicte Delmas e Adeline Blondieau.
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Poirot.** Con David Suchet e Hugh Fraser.
15.00 **Balko.** Con Jochen Horst e Ludger Pistor.
16.00 **Sentieri**
16.50 **Tre minuti con Mediashopping**
16.55 **Interludio.** Film (sentimentale '57). Di Douglas Sirk. Con June Allyson e Rossano Brazzi.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Sipario del Tg 4**
20.10 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.

21.10 FILM

> Infelici e contenti
Raccolta di gag con due magnifiche «carogne», Greggio e Pozzetto.

23.10 **I bellissimi di Rete 4**
23.15 **Il branco.** Film (drammatico '94). Di Marco Risi. Con Giampiero Lisarelli e Ricky Memphis.
01.05 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.30 **Summer Collection**
02.45 **Belva di guerra.** Film (guerra '88). Di Kevin Reynolds. Con George Dzundza e Jason Patric.
04.35 **Tg 4 Rassegna stampa**
04.55 **Blue Murder.** Con Maria del Mar e Joel Keller.
05.40 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.30 **Tre minuti con Mediashopping**
08.35 **L'ultimo spazio verde.** Film (commedia '99).
10.50 **Extreme Animals**
11.00 **Providence.**
12.00 **Giudice Amy.**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini.
14.45 **Vivere.** Con Fabio Mazzari e Lorenzo Ciompi.
15.15 **Doppio Bill.** Film Tv (commedia '03). Di Rachel Talalay. Con Peter Gallagher e Cheryl Hines.
17.00 **Tg5 minuti**
17.05 **Cuori tra le nuvole.** Con Alissa Jung e Raphaël Vogt.
17.35 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis .
18.50 **1 contro 100.** Con Amadeus.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Cultura moderna.** Con Teo Mammucari.

21.20 FILM

> S.O.S. La natura si scatena
Forti uragani colpiscono la Terra.

00.20 **Invasion.**
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Cultura moderna. .**
02.20 **Mediashopping**
02.30 **Acapulco H.E.A.T.**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Baby Bob.**
03.55 **Tre minuti con Mediashopping**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Miami Vice.** Con Don Johnson e Philip Michael Thomas.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

08.00 **Doraemon**
08.30 **Scooby Doo**
09.00 **Pokemon Battle Frontier**
09.25 **Spiderman**
09.50 **Bernard**
09.55 **Willy il principe di Bel Air.** Con Will Smith.
10.25 **Hercules.**
11.20 **Tre minuti con Mediashopping**
11.25 **Xena, principessa guerriera.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **Quiz Sport.**
13.40 **Detective Conan**
14.05 **Naruto**
14.30 **Dragon Ball Z**
15.00 **Beverly Hills 90210.**
15.55 **Blue Water High.**
16.25 **15/Love.**
16.50 **Transformers Cybertron**
17.20 **Sonic X**
17.35 **L'incantevole Creamy**
18.00 **Raven.**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Love Bugs 3.**
19.35 **Will & Grace.**
20.05 **Tre minuti con Mediashopping**
20.10 **Walker Texas Ranger.**

21.00 TELEFILM

> Ugly Betty
America Ferrera nei due episodi «La rivelazione» e «In o out».

22.50 **Non è un'altra stupida commedia americana.**
00.40 **Studio Sport**
01.05 **Tre minuti con Mediashopping**
01.10 **Studio Aperto - La giornata**
01.25 **Tre minuti con Mediashopping**
01.30 **Shopping By Night**
01.55 **Buffy.**
03.40 **Talk Radio.**
03.50 **Cuore di mamma.**
05.25 **Studio Sport**
05.50 **Studio Aperto - La giornata**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Crocodile Hunter.** Con Steve Irwin e Terri Irwin.
10.25 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
11.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Mai dire sì.** Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
14.00 **Americàs Cup: Finale, 4ª giornata Finale, 4ª giornata**
17.00 **Animal Face Off**
18.00 **Star Trek: Voyager.** Con Kate Mulgrew e Robert Beltran e Roxann Dawson e Robert Duncan McNeill.
19.00 **Murder Call.** Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochrie.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Pietrangelo Buttafuoco e Alessandra Sardoni.

21.30 DOCUMENTI

> Vita per vita
Si racconta la storia di due giovani che hanno subito un trapianto.

23.30 **The L Word.** Con Mia Kirshner e Jennifer Beals e Laurel Holloman e Eric Mabius e Leisha Hailey e Erin Daniels.
00.30 **Two Twisted**
01.00 **Tg La7**
01.25 **Americàs Cup: Finale, 4ª giornata Finale, 4ª giornata**
03.50 **Otto e mezzo.** Con Pietrangelo Buttafuoco e Alessandra Sardoni.
04.50 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
04.55 **CNN News**

SKY 1

06.05 **Per sesso o per amore.** Film (commedia '05). Di Bertrand Blier. Con Monica Bellucci.
07.45 **Extra Large**
08.05 **Four Brothers.** Film (drammatico '05). Di John Singleton. Con Mark Wahlberg e André Benjamin.
10.00 **Extra Large**
10.20 **Passo a due.** Film (biografico '05). Di Andrea Barzini. Con Kledi.
12.05 **Extra Large**
12.25 **Sleepover.** Film (commedia '04). Di Joe Nussbaum. Con Alexa Vega.
14.00 **Saved.** Film (commedia '04). Di Brian Dannelly. Con Jena Malone.
15.40 **The Business of Strangers.** Film (thriller '01). Di Patrick Stettner. Con Stockard Channing.
17.15 **14 Hours.** Film Tv (drammatico '05). Di Gregg Champion. Con Rick Schroder e JoBeth Williams.
18.50 **Lord of War.** Film (drammatico '05). Di Andrew Niccol. Con Nicolas Cage e Ethan Hawke.

21.00 FILM

> Beauty shop
Simpatica storia per tutte le età con attrici in parte. Con Queen Latifah.

22.55 **Four Brothers.** Film (drammatico '05). Di John Singleton. Con Mark Wahlberg e André Benjamin.
00.50 **Salvare la faccia.** Film (drammatico '69). Di Edward Ross. Con Adrienne La Russa.
02.35 **Viva Zapatero!.** Film (documentario '05). Di Sabina Guzzanti.
03.50 **Il dizionario**
04.05 **Speciale: Matrix mania**
04.35 **La maschera di cera.** Film (horror '05).

SKY 3

06.55 **Speciale: Notte prima degli esami**
07.20 **Loading Extra**
07.30 **Grazie per la cioccolata.** Film (drammatico '00).
09.15 **L'uomo di casa.** Film.
10.55 **Speciale: Conversazione con Sergio Castellitto**
11.25 **Four Minutes.** Film Tv.
13.00 **Le avventure di Felicity.** Film Tv (drammatico '05).
14.30 **Una poltrona per due**
14.45 **La casa nella prateria di Laura Ingalls.**
16.20 **Extra Large**
16.45 **Mai + come prima.** Film.
18.35 **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Film.
20.15 **Loading Extra**
20.30 **Speciale: Notte prima degli esami**
21.00 **Notte prima degli esami.** Film (commedia '05).
22.50 **A casa con i suoi.** Film .
00.35 **Brother.** Film
02.30 **Speciale: Ciak si legge**
03.25 **Matador.** Film

SKY MAX

06.05 **Boogeyman.** Film (horror '05). Di Stephen T. Kay.
07.45 **15 minuti - Follia omicida a New York.** Film (thriller '01). Di John Herzfeld.
10.00 **Coach Carter.** Film (drammatico '05). Di Thomas Carter.
12.25 **Final Destination 3.** Film (horror '06). Di James Wong.
14.05 **Extra Large**
14.30 **Le quattro piume.** Film (drammatico '01). Di Shekhar Kapur.
16.45 **Hollywood Flash**
17.00 **Red Eye.** Film.
18.30 **Extra Large**
18.55 **Paranoid.** Film (thriller).
20.35 **Extra Large**
21.00 **The Island.** Film.
23.20 **Masters of Horror**
00.30 **Extra Large**
00.55 **L'omicidio nella mente.** Film (thriller '97).
02.30 **Bound - Torbido inganno.** Film (thriller '96).
04.25 **Blessed.** Film (horror '04).

SKY SPORT

11.00 **Campionato italiano di Serie A: Inter - Milan Inter - Milan**
13.00 **Coppa Italia: Semifinali Semifinali**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Games**
15.00 **100% Roma: Roma - Sampdoria Roma - Sampdoria**
16.00 **100% Juventus: Juventus - Genoa Juventus - Genoa**
17.00 **100% Milan: Ascoli - Milan Ascoli - Milan**
18.00 **100% Inter: Inter - Milan Inter - Milan**
19.00 **Futbol Mundial**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Deborah 1ª tappa: Montenegro 1ª tappa: Montenegro**
21.00 **Campionato italiano di Serie B: Genoa - Napoli Genoa - Napoli**
23.00 **Speciale Zona Uefa Champions League**
24.00 **Sport Time**
00.30 **Coppa Italia: Finale Finale**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
13.00 **Yu Yu**
13.30 **Cheyenne.**
14.00 **Laguna Beach**
14.30 **Mtv One Day**
15.00 **TRL on Tour**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Summerhits**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV Our Noise.**
19.00 **Flash**
19.05 **TRL on Tour.**
20.00 **Flash**
20.05 **Perfetti... ma non troppo.**
21.00 **Lolle. .**
22.00 **Dancelife - J - Lo Project.**
22.30 **Flash**
22.35 **Daitarn 3**
23.00 **Loveline.**
24.00 **Brand: New.**
01.00 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.30 **Oroscopo**
09.30 **The Club**
10.00 **Rotazione musicale**
12.00 **Selezione balneare**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland.**
13.30 **The Club**
14.00 **Inbox 2.0**
15.30 **Classifica ufficiale download.**
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Selezione balneare**
18.55 **All News**
19.00 **Rotazione musicale**
20.00 **Inbox 2.0**
21.00 **Flycase.** Con Lucilla Agosti.
22.00 **The Club viaggi**
23.00 **I Love Rock'n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
24.00 **Tutti nudi.** Con Lucilla Agosti.
00.15 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
00.45 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

13.05 **Lunch Time**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.05 **La Provincia di Trieste presenta: Teatri a teatro**
14.50 **Programma di musica**
15.15 **Che cosa ne sai dell'Africa?**
16.05 **Don Matteo 2**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Pronto dottore**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Personaggi dell'estate**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Ospiti di gente unica**
21.05 **Stoà**
22.45 **Colloquio con il presidente**
23.00 **Il meteo**
23.02 **Il notiziario notturno**
23.35 **Ritmo in tour - Latvdeiviaggi**
23.55 **Bugs**
00.45 **Bonanza**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Spezzoni d'archivio**
15.15 **Lelio Luttazzi**
15.45 **Folkest**
16.40 **Q L'attualità giovane**
17.25 **L'appuntamento**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **Tg sport**
19.25 **Eco**
19.55 **Itinerari**
20.25 **City folk: Rovaniemi**
20.55 **Nautilus**
21.25 **Parliamo di...**
22.05 **Tuttoggi**
22.20 **Mappamondo**
22.50 **Trofeo Internazionale Regione FVG**
23.40 **Istria e dintorni - Estate**
00.10 **Tuttoggi**
00.25 **Tv Transfrontaliera - TG R**

Tvm - Odeon

12.30 **Tg Odeon**
12.35 **Italia oh!**
12.50 **Lotto in salotto.**
13.30 **Lo Sport... Motori**
13.55 **Europa News**
14.10 **Enjoy Television**
14.50 **Televendite**
19.00 **Coming Soon**
19.10 **Tg Triesteoggi**
19.20 **Meteo Trieste**
19.30 **Coming Soon**
20.00 **Tg Odeon**
20.05 **Il calciomercato dei campioni**
20.40 **Lo Sport... Nautica e vela**
21.10 **Virus**
22.55 **Europa News**
23.00 **Cooming Soon**
23.20 **Tg Trieste Oggi**
23.30 **TVM Notizie - Udine e Gorizia**
23.50 **Cooming Soon**
24.00 **Tg Odeon**
00.05 **Blu Sport**
01.05 **Lo Sport... Nautica e Vela**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.39: Habitat; 8.44: Radio1 musica; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io estate; 10.00: GR 1; 10.06: Questione di Borsa; 10.16: Il baco del Millennio; 10.30: GR 1 Titoli; 11.00: GR 1; 11.05: Italian Express; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli; 18.35: A tavola; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio1 Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR Parlamento; 23.24: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: Camera Obscura; 2.00: GR 1; 2.05: Radio1 musica; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Chiamami aquila; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio2 - Il primo d'agosto; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Nessuno è perfetto; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Monolocale; 13.30: GR 2; 13.42: Barabba; 15.30: GR 2; 16.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Il Cammello di Radio 2 - Popcorner; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser Estate; 21.00: Versione Beta; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei Festival; 21.00: Musica per Roma; 24.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 11.15: Rubrica estiva; 12: Navigare necesse est, segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13, segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Libro aperto: Boris Pahor: Nel labirinto – sceneggiato in 7 puntate di Aleksander Zorn, regia di Boris Kobal, 6.a puntata; 18: Ritratto di Bojan Adamic; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera, segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) Nel serale 20.00-06.00 ogni ora registrato!; 07.00: Anticipazioni GR; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino; 07.50: Tempo vacanze; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - Estate; 08.05: L'oroscopo di Elena; 8.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Ballando con Secondo Casadei; 09.15: La valigia delle vacanze: Luoghi e sapori; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Appuntamenti d'estate; 10.05: Sigla single; 10.10: Prosa: «Piccolo mondo narrativo»; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00: Rc... Itinerari; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.10: I sempreverdi del sollone; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I consigli del pediatra; 14.00: Wl'estate; 14.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 14.40: New entry; 15.00: W l'estate!; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E... state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: W l'estate; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: London calling; 21.00: Appuntamenti d'estate; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: New entry; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Settegiorni; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 24.00: Navigator; 2.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.30: News; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Estate; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola. All the Best; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Soulsista; 24.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 1.00: Sciambola!; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Deejay chiama Estate.

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Dure accuse dai vertici sanitari dopo che in Consiglio comunale, da Rifondazione fino ad An, è stato contestato l'accordo di programma siglato dal sindaco Dipiazza

Zigrino: «Sul Burlo politici incompetenti»

Delendi: «Chi spenderebbe tanti soldi per fare una succursale pediatrica di Cattinara?»

di Gabriella Ziani

«Ma da che cosa questi politici vogliono difendere il Burlo? Dall'Aids? Dalla peste canina?». Insorge il mondo sanitario che ruota attorno al Burlo Garofolo di fronte al polemico svolgimento del Consiglio comunale dell'altra sera chiamato a un semplice voto di ratifica dell'accordo di programma per il riordino della rete sanitaria siglato da Dipiazza, ma trasformatosi in un'accesa palestra di dubbi e proteste.

Da Rifondazione comunista ad Alleanza nazionale, con un perno forte in Forza Italia, il supporto di Lista Rovis, barricate dalla nuova Dc e pesanti ammonimenti dalla Margherita: un arco voltaico di astensioni, emendamenti, indignazioni ha rimesso in fibrillazione la materia «Burlo a Cattinara», che sembrava ormai anche culturalmente digerita, oltre che formalmente in uno stato ormai avanzato di attuazione.

Insomma, andando contro lo stesso sindaco che ha preso formali impegni e doveva ottenere il voto di ratifica pena la decadenza dell'intero accordo di programma siglato con Regione, Provincia, Azienda ospedaliera, Burlo e Anas, le forze politiche soprattutto di maggioranza hanno fatto muro, votando solo sotto il peso del dovere, hanno dichiarato. Nessuno, alla vigilia, credeva un tanto. Ma molti lo temevano.

Durissimo è il giudizio di **Franco Zigrino**, direttore dell'Azienda ospedaliera cui spetta di fare da capofila nelle complesse procedure di *project financing* attraverso cui il Burlo reperirà finanze private per la nuova struttura: «Chi sostiene opinioni simili sembra non sapere quel che dice, questa città non si merita una classe politica del genere. Ma come si fa - incalza Zigrino - a dire che non si conosceva la materia?». Lo hanno affermato con esplicita ira soprattutto Bruno Marini e Piero Camber di Forza Italia, ma anche Angela Brandi di An: «Votiamo un accordo di cui non sappiamo niente».

Il direttore generale mette in fila eventi e date: «Idea nata con Antonione nel 2000, ripresa da Illy che nel 2004 ha fatto realizzare lo studio di fattibilità dell'intera area di Cattinara, seguito da un protocollo d'intesa Regione-Comune, nel 2006 una nuova deliberazione regionale, il piano di riordino è stato discusso ampiamente, è stato presentato alla cittadinanza in sedi pubbliche, è passato per i consigli circoscrizionali, è stato oggetto di un'intesa Comune-Regione-Azienda ospedaliera-Burlo, gli adempimenti del Comune sono stati sollecitati a Dipiazza con una lettera aperta di Illy che ha suscitato polemiche e commenti, il sindaco ha ottemperato, poi ha firmato l'accordo di programma con gli altri enti: e qualcuno può oggi sostenere che non sa nulla?». Per Zigrino sono «affermazioni abbastanza sorprendenti. Capisco - aggiunge - che qualche soggetto politico crede di aver bisogno di tutelarsi rispetto a possibili critiche future sullo stampo di quelle propugnate da Primo Rovis, ma più che altro temo le idee confuse: l'autonomia del Burlo è sancita per iscritto, se qualcuno non vuole il nuovo piano ospedaliero lo dica però chiaro, non se ne fa più niente e buonanotte». In coda la puntata di veleno: «Come diceva già il commissario Terpin: difendono il Burlo da che cosa? Dall'Aids e dalla peste canina? Solo persone poco attente e del tutto digiune di cultura sanitaria ritengono che il Burlo possa restare in via dell'Istria per altri 100 anni».

La seduta del Consiglio comunale dell'altra sera (Foto Lasorte)

«Una grossa stupidaggine». Non ci mette molto a commentare il dibattito consiliare il direttore generale del Burlo, **Mauro Delendi**. Che poi chiude in una mossa: «Ma chi spenderebbe tanti quattrini allo scopo di costruire solo una succursale pediatrica di Cattinara? E' un'opinione che non merita nemmeno commenti, perché si smonta da sola. Il Burlo prima va a Cattinara, e meglio è».

Anche Delendi la mette sul piano della conoscenza: «Ognuno la pensi come crede - sottolinea - ma se ci sono dei tecnici preparati e coerenti non possono che essere d'accordo sul fatto di costruire una struttura nuova, in via dell'Istria non si può più continuare a far costosi rattoppi che non stanno né in cielo né in terra, né si può continuare ad andare avanti solo con la buona volontà». Della stessa opinione si è sempre detto il direttore del Dipartimento di Ostetricia e ginecologia, nonché preside della facoltà di Medicina, **Secondo Guaschino**: «Ormai i parti più difficili li portiamo già adesso a Cattinara, il Burlo deve garantire anche la salute della donna, nessuno può sinceramente pensare che il futuro sia in via dell'Istria».

«La proposta risale al 2000, che sia argomento non noto è affermazione sorprendente» nota anche **Emilio Terpin**, già commissario del Burlo e oggi presidente del Comitato di indirizzo dell'istituto. Che prosegue: «Mi sembra nel costume dei nostri tempi continuare a chiedere chiarimenti anche sulla lunga distanza, così era per la Baia di Sistiana, dopo 30 anni di dibattiti qualcuno diceva ancora "c'è bisogno di approfondire"... Penso - conclude Terpin - che questo rimarcare cose dette e stradette fino alla noia abbia solo uno scopo politico: qualcuno si sta tutelando da eventuali future nuove reazioni emozionali». Cioè, lasciano tutti intendere, se mai qualcuno issasse di nuovo un cartello in piazza, i politici vogliono essere preparati a rispondere: «L'avevo ben detto, quella sera».

Il direttore dell'Azienda ospedaliera Franco Zigrino

La polemica diventa trasversale e coinvolge gli stessi alleati della maggioranza di centrodestra

Marini (Fi): il Comune trascura la sanità

Furlanic (Rc): «Dovrebbero governare e non conoscono i problemi»

Piero Camber (Fi): «Vigileremo sul trasferimento, vogliamo che l'ospedale infantile resti indipendente»

di Elisa Coloni

Bruno Marini

Piero Camber

Iztok Furlanic

«La polemica scoppiata dopo il voto sul trasferimento del Burlo a Cattinara è l'emblema dell'incapacità del Comune di seguire una chiara strategia in materia di politica sanitaria. Su questi temi l'amministrazione municipale ha completamente perso la bussola e si lascia trascinare dalla Regione. Manca una visione globale dei problemi e la sanità è un argomento ormai assente dal calendario politico triestino». È un fuoco amico quello che travolge il sindaco Dipiazza e la sua giunta. A sollevare le critiche, cogliendo il caso Burlo Garofolo per allargare poi il discorso alle politiche sanitarie in generale, è il coordinatore provinciale di Forza Italia **Bruno Marini**. Dopo la bagarre scoppiata lunedì sera, quando in Consiglio comunale è stato approvato, tra mille polemiche «bipartisan», l'accordo di programma per il polo ospedaliero di Cattinara con il trasloco del Burlo (siglato lo scorso 28 maggio dagli enti coinvolti), i politici cittadini si interrogano. Stupore e meraviglia per il modo in cui è stata trattata una questione «così importante per la città» sembrano fare da collante tra gli esponenti dei partiti che siedono in Municipio. E ora sono in tanti, sia a destra che a sinistra, a parlare di un'agenda politica organizzata in modo tale da «costringere ad approvare documenti a scatola chiusa, senza i necessari approfondimenti», anche su una questione come quella relativa al Burlo, che rimane «nebulosa».

La pensa così ad esempio Bruno Marini: «Il sindaco Dipiazza ha sbagliato a firmare un accordo di programma così importante senza prima consultare la sua maggioranza - spiega -. Pur rispettando la persona e l'operato del primo cittadino, questa volta devo ammettere che mi aspettavo da lui più chiarezza e trasparenza». Meno netto il commento del collega di partito **Piero Camber**, che non nasconde comunque le sue perplessità sull'intera vicenda. «L'accordo di programma è arrivato nelle mani dei consiglieri della sesta commissione il 21 giugno - afferma il capogruppo forzista -. E si trattava di una variante di carattere urbanistico, non di politica sanitaria. Il trasferimento del Burlo compariva "mascherato" in uno dei 19 articoli che ci sono stati presentati. Alla fine abbiamo dato parere positivo per senso di responsabilità politica, ma approvando una serie di emendamenti per garantire la specificità del Burlo: dovranno esserci due pronti soccorsi separati e sale operatorie diverse per bimbi e adulti - aggiunge Camber -. Nessuno ci dovrà portare via il Burlo e il Consiglio comunale vigilerà su questo trasferimento».

«Sono rimasto sorpreso dello spaesamento della maggioranza - commenta **Iztok Furlanic** (Rc) - che dovrebbe governare la città e che ha dichiarato di non essere a conoscenza della questione del Burlo. L'accordo di programma rimane però nebuloso - aggiunge - perché non è chiaro se il Burlo perderà parzialmente la propria autonomia o meno. Tutte questioni che andrebbero approfondite, ma ormai bisogna votare le delibere a scatola chiusa. È per questo che io mi sono astenuto». Di «concrete possibilità» che il Burlo perda per strada, durante il trasloco, alcune delle sue specialità come la radiologia e l'oculistica infantile, parlano invece gli unici due contrari all'accordo di programma, **Emiliano Edera** (Lista Primo Rovis) e **Salvatore Porro** (Dc per le autonomie).

IL CENTROSINISTRA

Concordi il capogruppo della Margherita e quello dei Ds

Lupieri e Omero: il «sì» nostra vittoria

Una «vittoria del centrosinistra»: commentano così il voto sul polo ospedaliero di Cattinara, il capogruppo della Margherita Sergio Lupieri e dei Ds Fabio Omero. «Anche in occasione di un momento così importante per la città abbiamo dovuto assistere ai dissensi e alle minacce che An e Fi hanno lanciato a Dipiazza - commenta Lupieri -. Ma il voto convinto del centrosinistra, unitamente al voto dovuto della maggioranza, hanno dato il via al riordino della rete ospedaliera triestina, il più grande intervento di edilizia sanitaria. Un intervento da 210 milioni di euro, che andrà a riqualificare l'ospedale Maggiore e quello di Cattinara. Il trasferimento del Burlo - aggiunge - servirà a creare veramente un polo di eccellenza. Il Burlo deve essere vicino a un polo cardiologico, alla chirurgia generale, all'anestesia e rianimazione per adulti, per poter garantire la migliore sicurezza alle mamme e ai bambini. Terremo gli occhi aperti affinché tutto ciò possa avvenire nel modo migliore». Concorde Omero: «Il sindaco in buona sostanza ha approvato il piano Beltrame - afferma -, quindi è una vittoria del centrosinistra. È un piano che io ho sempre condiviso e che va portato avanti».

e.c.

Sergio Lupieri

Le ex Officine Hölt di via Gambini e uno stabile in via dell'Ospitale richiesti dal proponente verso la cessione tramite un'asta pubblica

Bocciati i progetti privati, niente asilo all'ex Opp

La Maltauro di Vicenza voleva in cambio due immobili. Il Comune: «Non soddisfa l'interesse pubblico»

di **Pietro Comelli**

La giunta Dipiazza ha bocciato il project financing presentato dalla Giuseppe Maltauro spa di Vicenza. L'impresa di costruzione chiedeva la disponibilità di alcuni immobili fatiscenti messi in gara dal Comune, ma la proposta per il complessivo recupero di vicolo dei Roveri 1 (nel comprensorio dell'ex Opp), di via dell'Ospitale 12 (un edificio vicino San Giusto) e di via Gambini 8/1, 10 e 12 (ex Officine Hölt) è stata valutata negativamente.

Un voto contrario espresso all'unanimità dopo l'illustrazione della delibera da parte del sindaco Roberto Dipiazza (che ha mantenuto la delega ai project financing) e supportato dalla dettagliata relazione degli uffici comunali. Un documento firmato dal dirigente Mauro Silla, responsabile dell'area servizi direzione generali tra cui il Patrimonio.

Facendo valere la regola della piena discrezionalità della pubblica amministrazione in merito ai project financing, l'offerta della società veneta è stata respinta con una doppia motivazione. «Il progetto non soddisfa l'interesse pubblico e presenta profili che l'amministrazione comunale ritiene non coerenti con le proprie linee d'indirizzo», si legge nel dispositivo della giunta Dipiazza.

Il nodo della contesa è prettamente economico. Dopo la scelta del progetto migliore (da parte del Comune, proprietario degli immobili) e il diritto di prelazione del proponente, deve ovviamente seguire un preciso accordo fra le parti. Accordo che, nonostante una serie di incontri propedeutici, non è andato a buon fine. Perché? Il recupero degli edifici per attività di pubblico interesse, grazie all'intervento dei privati, in questo caso non è stato ritenuto conveniente.

Nella delibera di giunta, infatti, è sottolineato come la Maltauro spa per raggiungere l'equilibrio del piano finanziario offriva la costruzione di due asili nido in vicolo dei Roveri 1, ma in cambio chiedeva in permuta gli altri due immobili. Nell'edificio di via dell'Ospitale prevedeva di realizzare 4 attività commerciali-direzionali e 18 alloggi residenziali; per quelli di via Gambini, invece, la costruzione di 30 appartamenti, 5 locali commerciali, 11 uffici e 40 posti auto.

Un intervento importante sul mercato immobiliare triestino, in cambio dei due asili d'infanzia ricavati nell'edificio di vicolo dei Roveri, di 4 unità immobiliari in via dell'Ospitale e 2 all'interno del complesso di via Gambini, tutte destinate a residenze socio-assistenziali e corrispondenti approssimativamente al 7 per cento dell'intera proprietà dei due immobili. Troppo poco per il Comune in virtù anche di una gestione degli asili che, dopo cinque anni, sarebbe passata all'amministrazione di piazza Unità.

Secondo il Municipio, insomma, il gioco non valeva la candela posto che per la cessione degli immobili di via Gambini e via dell'Ospitale la Maltauro intendeva versare 1,9 milioni di euro, quando la stima degli uffici comunali per le sole ex Officine Hölt era di 1,3 milioni di euro. «L'affare non stava in piedi dal punto di vista patrimoniale. La stima delle ex Officine Hölt è stata fatta tenendo conto della finalità di interesse pubblico - spiega l'assessore Piero Tononi, con delega al Patrimonio - ma nel caso di destinazione commerciale e residenziale il valore è ben diverso». La permuta dell'immobile, insomma, avrebbe comportato un successivo cambio di destinazione d'uso che il Comune chiedeva di monetizzare.

Nel project financing è possibile ricalibrare l'offerta, ma la trattativa tra il Comune e l'impresa di costruzione di Vicenza si è arenata. La bocciatura motivata dalla mancanza di interesse pubblico è solo l'epilogo di un project financing nato male, che vede le parti in casua distanti anche in altri aspetti dell'offerta. Davanti a una richiesta di permuta di alcuni immobili, infatti, la pubblica amministrazione non è obbligata ad assegnare quelli indicati dal proponente. Nel caso in questione, poi, il bando comunale non prevedeva le ex Officine Hölt già destinate ad essere messe in vendita con una precisa delibera del Consiglio comunale.

Proprio quella dell'asta pubblica è la strada che il Comune sembra intenzionato a portare avanti sia per l'immobile di via Gambini sia per quello di via dell'Ospitale. Una vendita al rialzo, per fare cassa, al posto di un altro complicato project financing per il quale bisognerebbe comunque aspettare il prossimo anno. Non prima dell'approvazione del bilancio del Comune.

IL PROJECT FINANCING BOCCIATO

• LA PROPOSTA DELLA MALTAURO SPA:

- COSTRUZIONE E GESTIONE QUINQUENNALE DI 2 ASILI NIDO IN VICOLO DEI ROVERI 1
- VERSAMENTO DI 1,9 MILIONI DI EURO IN CAMBIO DEGLI IMMOBILI DI VIA DELL'OSPITALE 12 E DI VIA GAMBINI 8/1, 10 E 12 (ex Office Hölt)
- DALLA PERMUTA L'IMPRESA DI COSTRUZIONI AVREBBE REALIZZATO E POI VENDUTO: 4 NEGOZI E 18 APPARTAMENTI IN VIA DELL'OSPITALE (4 alloggi al Comune); 11 UFFICI, 5 NEGOZI, 40 POSTI AUTO E 30 APPARTAMENTI (2 alloggi al Comune)

In alto l'immobile di via dell'Ospitale 12 vicino San Giusto, sopra le ex Officine Hölt di via Gambini (Foto Lasorte)

A breve la valutazione per l'area ex Bianchi e piazza Sant'Antonio

La zona dell'ex piscina Bianchi sulle Rive, il sottosuolo di piazza Sant'Antonio e la villa in vicolo Scaglioni 13. Sono le tre aree sulle quali il Comune dovrà dare una risposta ai diversi project financing depositati in piazza Unità. Una giudizio nel merito della giunta Dipiazza, atteso a breve, dopo la recente bocciatura al progetto della Maltauro spa e le condizioni poste sull'ex carcere femminile di via Tigor e l'area di piazzale Europa davanti all'Università. I project financing per entrambe le aree, infatti, sono stati approvati ma per essere realizzati dovranno beneficiare di una variante urbanistica.

COMUNE

Da AcegasAps a Esatto il controllo delle caldaie

I controlli di efficienza energetica degli impianti termici autonomi passano a Esatto spa, la società controllata dal Comune, nata per la gestione delle entrate comunali e che successivamente ha di molto ampliato le proprie competenze. E' stato il Comune di Trieste a decidere di affidare a Esatto questo compito, a partire dal prossimo 2 luglio. Alla società di piazza Sansovino spetterà perciò il compito, finora svolto dai tecnici dell'Acegas Aps, di censire e verificare gli impianti termici ubicati sull'intero territorio comunale. La ex municipalizzata continuerà a raccogliere fino al prossimo 10 luglio gli allegati «H», di cui è stata fatta la manutenzione degli impianti autonomi alla data del 30 giugno. Con il nuovo gestore, quindi a partire dal 2 luglio, cambieranno le periodicità dei controlli energetici, obbligatori in base al Decreto 311/06, e conseguentemente le procedure di invio degli allegati «G». Per capire al meglio le modalità del nuovo sistema, denominato «Bollino verde calore sicuro», la Confartigianato di Trieste e l'Atagas, in collaborazione con il Comune di Trieste , la stessa Esatto spa e le altre Associazioni di categoria, hanno organizzano un seminario tecnico che si svolgerà oggi pomeriggio, nella sala Maggiore della Camera di commercio, in piazza della Borsa, con inizio alle 17.30 . La normativa in materia è contenuta nel Dpr 412 del 1993, che sancisce l'obbligatorietà di affidare la manutenzione degli impianti termici autonomi a imprese che possiedono i necessari requisiti previsti per legge. Esse sono chiamate a effettuare un controllo annuale, con conseguente compilazione del libretto dell'impianto e l'analisi della combustione dei fumi con cadenza biennale e contestualmente a compilare il rapporto di controllo tecnico, il cosiddetto modello «H». La legge è in vigore dal primo di settembre del 2003. Gli utenti che non presentano il «modello H» sono sottoposti a verifiche generalizzate biennali per il controllo delle condizioni di funzionamento del relativo impianto termico, e devono pagare 62,12 euro.

Gli uffici di Esatto

u.s.

Le proposte in vista dell'incontro di Sesana

Dipiazza: «Un unico autoporto piattaforma transfrontaliera per gli scali di Trieste e Capodistria»

Foto di repertorio dell'Autoporto di Fernetti (Foto Lasorte)

«L'autoporto di Fernetti si sta attrezzando per diventare retroporto dello scalo triestino, lo stesso sta facendo Sesana con l'autoporto sloveno a servizio del porto di Capodistria: realizziamo un progetto insieme trasformando l'area in un'unica piattaforma logistica transfrontaliera a disposizione dei due porti».

Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza lancia il primo punto all'ordine del giorno da proporre al collega di Sesana, Davorin Tercon, al vertice di domani tra le commissioni economiche del Comune di Trieste e quello di Sesana. Da una parte i sindaci, dall'altra i presidenti delle rispettive commissioni, Gianfranco Trebbi e per gli sloveni Stojan Gorup che oltre a sedere in consiglio è anche direttore del Business innovation center a pochi passi dal Confine che sta attirando molte imprese italiane per la bassa tassazione.

«Quando cadrà definitivamente il confine dovremo collaborare ancora di più – insiste Dipiazza – iniziando dai due autoporti. Abbiamo la banchina collegata a terra e alla ferrovie, bisogna pensare a una sinergia logistica». Il secondo punto all'ordine del giorno da proporre agli sloveni riguarda la collaborazione transfrontaliera sulla gestione di una serie di servizi. «La distribuzione dell'acqua, del gas, l'elettricità, ma anche ai rifiuti – conclude Dipiazza – poi ci sono gli scambi commerciali con l'AcegasAps, mi sembra sia utile collaborare come accade perchè porta benefici ai cittadini».

Ultimo punto in discussione (ma sicuramente domani ce ne saranno altri) sarà quello dell'organizzazione delle manifestazioni per la scomparsa del confine: ci saranno iniziative governative, ma i due comuni stanno pensando anche a manifestazioni locali. Obiettivo della Commissione economica di Trieste con questo primo vertice ufficiale è stilare un programma di lavoro tra i due comuni su temi di reciproco interesse. «Penso al trasporto pubblico locale anche se è di competenza provinciale – spiega Trebbi – visto che i nostri autobus si fermano ai confini. Ma sono in ballo anche pacchetti comuni sulla promozione turistica e questioni economiche sul trasferimento di molte imprese italiane sul territorio sloveno».

Proprio sul tema del trasporto pubblico la Provincia si è già mossa con alcuni incontri con l'azienda di trasporto di Sesana e il vicesindaco. «Auspico davvero un integrazione tra i due territori anche grazie ai mezzi pubblici – sottolinea l'assessore provinciale ai Trasporti, Ondina Barduzzi – sia Sesana che Capodistria diventano un bacino provinciale, la nostra periferia».

g.g.

Dopo la decisione della Regione di togliere la gestione alla sezione del Club alpino

La Commissione grotte «E. Boegan» mette in rete il suo catasto delle cavità

Aperto un sito Internet con la registrazione del patrimonio ipogeo dell'intero Friuli Venezia Giulia «Continuiamo un servizio alla comunità»

«Benvenuto nel sito internet del catasto storico delle grotte». È la risposta in tempo reale della Commissione Grotte Eugenio Boegan - storico sodalizio presente all'interno dell'Alpina delle Giulie - al mancato rinnovo del quarantennale rapporto che la legava alla Regione per la «conservazione, gestione e implementazione del catasto regionale delle Grotte del Friuli Venezia Giulia».

Una convenzione rinnovata quest'anno per soli sei mesi alla sezione triestina del Cai, «estromessa» da un emendamento alla Finanziaria regionale 2007 presentato dai consiglieri Alessandro Metz (Verdi), Igor Kocijancic (Rifondazione) e Roberto De Gioia (Intesa dei valori). L'aggiornamento delle meraviglie dell'ipogeo - un lavoro retribuito con un contributo regionale annuo di 83.700 euro - è stato assegnato per legge alla Federazione speleologica regionale che, da tempo, contestava la precedente gestione del servizio. Una dura battaglia combattuta con l'arma della mancata trasmissione dei dati sulle nuove grotte, boicottando così l'aggiornamento e creando un catasto parallelo.

Ma davanti alla bocciatura della Regione la Commissione grotte Boegan non si è data per vinta. «Ha deciso di continuare, sotto altra forma, un servizio alla comunità», si legge nella home page del sito www.catastogrotte.it, ancora in fase di aggiornamento, realizzato in collaborazione con il Gruppo di Geomorfologia e Geologia applicate e Cartografia informatica del dipartimento di Scienze geologiche, ambientali e marine dell'Università di Trieste. Un lavoro coordinato dal docente universitario Franco Cucchi, già curatore contestato del catasto, che permette a chiunque di conoscere sulle pagine web le grotte attraverso i dati monografici e tecnici, con tanto di profondità, sviluppo, coordinate geografiche e piantine. Utilizzando anche il programma Google map, in termini di ubicazione delle cavità e interrogazione geografica della banca dati, che consente di mostrare l'immagine dal satellite, la semplice cartina e la mappa ibrida-comparata.

Alessandro Metz

Le parti quindi si invertono perché adesso sono quelli della Boegan, forti di un'attività iniziata nel lontano 1883, a creare un catasto parallelo a quello che la Federazione speleologica dovrà curare per conto della Regione. «È nostra intenzione aggiornare questo sito con le nuove scoperte e integrarlo - spiega Mario Privileggi, presidente dell'Alpina delle Giulie - inserendo anche le grotte presenti in Istria, Dalmazia e nei territori attualmente amministrati dalla vicina Slovenia». Sono i dati contenuti nello storico archivio della Boegan, compresi ad esempio i rilievi in china, che saranno messi in «rete» facendo concorrenza al catasto ufficiale.

«La Regione ha ceduto a quella che definisco "critica distruttiva" - sostiene Privileggi - senza verificare di persona il lavoro svolto. Alcuni consiglieri di maggioranza, espressione del centrosinistra come i firmatari della richiesta ad hoc, mi hanno confessato di aver votato senza sapere gli effetti di quell'emendamento». Il sito di quello che all'Alpina delle Giulie chiamano il «nuovo catasto», insomma, rappresenta un appello alla politica. Il braccio di ferro sulle grotte non è finito.

p.c.

FERRIERA

I servolani: «Dieci anni di promesse»

I residenti di Servola non demordono: la Ferriera deve smetterla di cospargere fumi e polveri sul quartiere. Circa 400 persone hanno manifestato in Piazza dell'Unità contro l'inquinamnto. La posizione di Giuseppe Castellan, 61enne che abita con la moglie in via del Ponticello 54, è netta: «Da persona semplice dico questo: sono 10 anni che ci promettono interventi risolutivi ma in definitiva è stato fatto poco o niente. Assistiamo a una situazione di costante peggioramento: io non sono un tecnico, ma quando sento che abbatteranno le emissioni del 48% mi viene da ridere. Non ho più fiducia e la mia paura è che comunque non si cambi nulla. Per carità - aggiunge - io stesso ho provato la cassa integrazione e posso capire lo stato d'animo dei lavoratori, ma non è giusto continuare a sopportare tutto questo per via del ricatto occupazionale: da un lato ci sono 500 lavoratori ma dall'altro 20 mila persone che respirano fumi e polveri dalla mattina alla sera. Magari i tecnici ne sanno più di me e hanno ragione, ma resto scettico». «Da 7 anni viviamo barricati in casa e consumiamo litri d'acqua per pulire via il pulviscolo».

ti. c.

Domani alleanza tra Provincia, Ezit e Autorità portuale per rilancio del trasporto pubblico e delle merci

Metropolitana leggera, protocollo tra gli enti

Un protocollo di intesa tra Provincia, Autorità portuale e l'Ezit per riutilizzare gli impianti ferroviari del nodo di Trieste, per il rilancio dell'attività portuale e contestualmente per realizzare il progetto della metropolitana leggera. I tre enti fanno sinergia per rivitalizzare il trasporto integrato che riguarda non solo le merci ma anche i passeggeri con il trasporto pubblico locale connesso al sistema su gomma dei bus. «Unendo le forze avremo ancor più possibilità di realizzare i nostri progetti di sviluppo – spiega l'assessore provinciale ai Trasporti Ondina Barduzzi che sarà accanto alla presidente Maria Teresa Bassa Poropat – e soprattutto ci sarà più forza per chiedere a Regione e ministero fondi e finanziamenti per concretizzare le opere. Non serve molto, si tratta solo di riadattare una rete ferroviaria che esiste già». L'obiettivo della Barduzzi è ambizioso. «Dopo tanti progetti la Provincia è riuscita a realizzare il primo studio organico sulla rivitalizzazione della rete ferroviaria provinciale che creerà la metropolitana leggera, un disegno che sta all'interno del progetto regionale che sta preparando l'assessore regionale ai Trasporti Lodovico Sonego che punta all'integrazione tra gomma e rotaia nel trasporto in Friuli Venezia Giulia».

L'assessore Barduzzi

La Provincia si occupa dei collegamenti provinciali da Monfalcone sino a Muggia, ma anche da Trieste a Sesana, la Regione punta a continuare poi da Ronchi sino a Capodistria collegando pure i dure porti.

«Noi integreremo il sistema su rotaia con quello su gomma dei bus – continua la Barduzzi – ma avremo anche il trasporto marittimo dei traghetti. Un sistema completo». La fase del progetto di metropolitana leggera in realtà è in fase molto avanzata. La provincia si è già accordata con le Ferrovie (Rfi), che hanno accolto con convinzione l'idea e assieme al Dipiartimento di ingegneria civile e ambientale dell'Università è stato concluso mesi fa già un primo studio di fattibilità che ha dato un parere più che favorevole al progetto. È subito partito un secondo studio, promosso dalla Provincia, che riguarda la fattibilità economic e che analizza in dettaglio, pezzo per pezzo, tutti i tratti della metropolitana leggera e si attendono anche i responsi sull'autobus a chiamata. Le conclusioni arriveranno ai primi di luglio.

Imminente l'autopsia sul corpo della giovane uccisa nel suo appartamento di via del Veltro

Si trincera nel silenzio l'operaio romeno accusato dell'omicidio di Cristina Perco

di **Claudio Ernè**

Dieci minuti nella stanza del giudice Enzo Truncellito. Dieci minuti per non dire nulla, nemmeno la propria innocenza per la morte di Cristina Perco e la propria estraneità alla lite sfociata in tragedia.

Nicolae Coman, l'operaio romeno di 36 anni accusato dell'omicidio volontario della giovane donna che lo ospitava nel suo appartamento di via del Veltro 63, ieri si è avvalso della facoltà di non rispondere al giudice che deve ratificare il suo arresto e decidere sulla sua permanenza in carcere o sulla sua liberazione.

L'esito dell'udienza appare scontato. Gli indizi raccolti dai carabinieri, le intercettazioni disposte dal pm Raffaele Tito, le testimonianze dei vicini e le parziali dichiarazioni di Dinca Sorin, amico dell'indagato e subaffittuario dell'appartamento della tragedia, presentano altrettanti punti ineludibili, al momento non superabili, né scalfibili dalla difesa.

Oggi al dottor Fulvio Costantinides dovrebbe essere affidato l'incarico di effettuare l'autopsia sul corpo di Cristina Perco per determinare con precisione le cause del decesso e verificare eventualmente la presenza sul corpo delle donna di ecchimosi, ferite o contusioni, non rilevate però dai medici che per giorni all'ospedale di Cattinara avevano tentato di tamponare l'emorragia cerebrale.

Nicolae Coman

Certo è che gli esiti dell'autopsia sono condizionati dall'intervento chirurgico effettuato a Cattinara sul cranio della giovane donna nel tentativo di strapparla alla morte. I neurochirurghi sono intervenuti, e il loro intervento ha modificato le condizioni originarie del cranio. A riprova del danno provocato al capo da un colpo inferto con un corpo contundente, o da una devastante caduta, restano però gli esami radiologici eseguiti al momento del ricovero. Questi, assieme alla cartella clinica, consentiranno ai medici legali di ricostruire la dinamica o della caduta o dell'aggressione.

Ieri mattina Ncolae Coman al termine della brevissima udienza, è stato riportato in carcere dagli agenti della polizia penitenziaria. In precedenza aveva brevemente parlato nel suo stentato e impreciso italiano con il difensore, l'avvocato Sabina della Putta.

«Sono innocente. Non ho picchiato nessuno, tantomeno la donna che ci aveva accolto in casa» aveva affermato l'operaio romeno nell'interrogatorio di lunedì, davanti al pm Raffaele Tito. Ha anche negato di essere fuggito da Trieste. «Se avessi avuto la coscienza sporca non sarei mai rientrato in città rispondendo immediatamente all'offerta di lavoro che l'agenzia Manpower mi ha fatto su incarico dei carabinieri».

Ma le testimonianze raccolte dagli investigatori nello stabile di proprietà dell'Ater in via del Veltro 63, aggravano la sua posizione. «Ho sentito alle 2.30 di notte del 16 giugno, un urlo terribile. Era così forte che credevo provenisse dalla strada. Mi ha impressionato» ha riferito un'inquilina dello stabile, Maria Rovati, 72 anni.

Importante se non determinanti sono anche le dichiarazioni dell'altro operaio romeno finito in carcere per favoreggiamento. Dinca Sorin, rappresenta l'asso nella manica della Procura. Era presente nell'appartamento al momento del litigio sfociato in tragedia e le sue parole sono determinanti per chiudere il cerchio dell'accusa attorno a Nicolae Coman. Finora ha cercato di scagionarlo, dicendo di non aver sentito nulla. Ma il carcere potrebbe avere il grande potere di fargli ricordare molti dettagli apparentemente sfocati. E' già accaduto altre volte.

Il sindaco lo annuncia alla circoscrizione: «Motivi di sicurezza»

Via Fabiani resta a senso unico

«Non cambio idea. Ho visto di persona in quella via un incidente tremendo, con una ragazzina coinvolta che si è salvata per miracolo. No, devo salvaguardare come prima cosa la salute dei cittadini e dunque il senso unico di via Fabiani rimarrà almeno fino a quando non sarà conclusa la Grande viabilità». Il sindaco Roberto Dipiazza, mantenendo la parola data alla circoscrizione sesta, è intervenuto ieri sera a Longera per parlare dei problemi del rione e soprattutto per affrontare la questione spinosa del senso unico in discesa, recentemente adottato per la via Max Fabiani, mantenendo peraltro la sua nota posizione. Contro questo provvedimento sono schierati gli abitanti con una raccolta di oltre 200 firme e prima ancora la circoscrizione, la quale aveva approvato un mese fa una mozione bipartisan del presidente Gianluigi Pesarino Bonazza (Fi) e di Stefan Cok (Ds). Nella mozione si rifiutava quella che era ancora un'ipotesi di senso unico, che oggi obbliga i residenti a fare lunghi giri viziosi per fare la spesa a Basovizza o a Cattinara, visto che il rione è sprovvisto di questi necessari servizi.

Nel documento, e anche ieri sera, si è chiesto in alternativa di allargare la curva che immette sulla Basovizzana, sede di gravi incidenti automobilistici o sempre in quel tratto critico di ampliare la strada statale. La questione di via Fabiani aveva provocato giorni fa anche una diatriba politica in consiglio comunale tra il diessino Tarcisio Barbo e lo stesso sindaco, accusato di aver mortificato il ruolo delle circoscrizioni. Non è affatto di questo avviso però il presidente della circoscrizione sesta Bonazza, che anzi si dichiara soddisfatto che il sindaco, su sua sollecitazione, abbia accettato di intervenire all'incontro popolare: «Dalle parole di Dipiazza, dette in consiglio comunale - specifica - si desume che egli intenda mantenere il senso unico soltanto sino alla riapertura della Grande viabilità e dunque un primo passo è già stato fatto, visto che sulle prime si voleva lasciarlo in via definitiva. L'incontro ci permette tra l'altro di discutere anche di altre problematiche della viabilità di Longera, tra le quali l'assurda e anacronistica messa in posa di ben otto lanterne semaforiche..».

Ma se gli accenti di Bonazza sono ottimistici, assai più cauto appare Cok, che dice: «Confido che prevalga il buon senso sulle decisioni da prendere». L'incontro, tenutosi nella palestra di Longera con la presenza anche di un tecnico della Trieste Trasporti, ha permesso ai cittadini di far valere le loro ragioni, già espresse pubblicamente da diversi abitanti della zona come Marta Sanzin, che aveva sottolineato come il senso unico, non potendo più usare la scorciatoia della via Fabiani, la obbligasse a fare il giro del globo per portare a casa solo il pane. Oppure Mario Glavina, Anna Maria Urban e Maida Glavina che avevano anche ricordato come per colpa del nuovo segnale di divieto tutti passassero per il centro di Longera, causando caos e smog, nonché una inutile gimcana che allunga di ben quattro chilometri ogni uscita dal paese.

Nella «Cittadella dello sport»

Lippi: «Il Grezar perfetto per ospitare le prossime Olimpiadi della gioventù»

«Trieste ha tutti i numeri giusti per proporre la sua candidatura quale sede ideale per ospitare eventualmente le "Olimpiadi mondiali della gioventù" - dichiara il vicesindaco e assessore allo Sport del capoluogo giuliano Paris Lippi - e lo potrebbe fare nella nuovissima "Cittadella dello sport" che stiamo realizzando al rinnovato stadio Grezar, un impianto che sarà dotato di attrezzature e locali di grande qualità in grado di competere e farci apprezzare a livello internazionale, analogamente a quanto accadde ad esempio con il nuoto, in occasione dei campionati europei, un'ottima prova di organizzazione complessiva».

«Colgo perciò l'occasione - continua il vicesindaco – in linea con la meritevole proposta dell'assessore regionale Antonaz di accogliere la manifestazione in Friuli Venezia Giulia - per annunciare la disponibilità di Trieste a candidarsi quale sede di questo eccezionale evento».

«Ritengo - sottolinea ancora Lippi - che lavorando in sinergia anche questa rilevante opportunità potrebbe venir colta. A tale proposito, chiedo al presidente regionale del Coni Emilio Felluga, al quale va il mio plauso per il significativo e importante lavoro che sta svolgendo a tutti i livelli, di porre ufficialmente la candidatura di Trieste nella prossima riunione del Cio (Comitato olimpico internazionale) che si terrà in Guatemala nel mese di settembre».

«Sono convinto - conclude il vicesindaco Lippi - che mettendo in atto un forte impegno e uno sforzo comune, la Regione e Trieste potranno farcela».

Il caldo non ha provocato un'ondata di ricoveri e 60 assunzioni garantiscono più assistenza

Anziani, estate protetta in ospedale

Cure personalizzate a chi ha più di 75 anni o disidratazione

Particolare sorveglianza sui pazienti che provengono dalle case di riposo e aiuto nelle dimissioni per chi non ha una situazione di sufficiente autonomia

Un gruppo di anziani

Anziani protetti se subiscono un ricovero per tutta la durata dell'estate, e assistenza speciale e personalizzata se al Pronto soccorso arriva qualcuno per sole cause di disidratazione, specie se proviene da una casa di riposo. Sono le novità introdotte quest'anno dall'Azienda ospedaliera in accordo con quella sanitaria per tenere sotto controllo la fascia più a rischio della popolazione.

Ma mentre tutti agonizzano per il caldo e il montante effetto-serra, l'ospedale quest'anno è tranquillo: nessuna emergenza ricoveri. Anzi, una ventina di letti liberi ogni giorno, di conseguenza un'assistenza migliore. A ciò si è aggiunto che, allentate le strette delle ultime finanziarie, si sono potuti assumere ben 60 tra infermieri professionali e operatori socio-sanitari, il che ha consentito di evitare la chiusura delle Medicine, che lo scorso anno furono invece costrette a una serrata mensile a turno, provocando sovraffollamenti, ricoveri fuori reparto e conseguenti pesanti disagi.

In questo quadro prese evidenza, dopo l'analisi delle cartelle cliniche, che c'erano persone ricoverate per mera disidratazione. Da qui la minaccia del direttore generale, Franco Zigrino: «Denuncerò alla Procura la casa di riposo di provenienza se arrivano ancora persone cui non sia stata data la necessaria assistenza». A vigilare e organizzare il nuovo sistema di «protezione» è l'Azienda sanitaria. Lo spiega la dirigente infermieristica Maila Mislej: «Con l'ospedale lavoriamo su due fronti, in primo luogo il Pronto soccorso deve segnalare a medici e infermieri di distretto forniti di un cellulare apposito, al quale rispondono sulle 24 ore, se arriva un paziente colpito da disidratazione, in quel caso il nostro personale interviene direttamente e poi prosegue l'assistenza o a domicilio o nella casa di riposo. In secondo luogo - aggiunge Mislej - vengono segnalati i ricoveri di tutti coloro che hanno più di 75 anni: se non hanno il necessario sostegno per essere autonomi, gli infemieri si occuperanno della dimissione protetta, dell'accompagnamento e delle successive cure».

Il protocollo della «dimissione protetta» esiste da sei anni, e ormai sta assistendo 4000 persone all'anno. In pratica, un ricoverato su quattro con più di 75 anni ne avrà fruito alla fine del 2007.

Ma non solo. Il caso della disidratazione estiva che può colpire l'anziano ha portato in luce anche le case di riposo da cui i pazienti provengono, e allora l'azione si amplia. Infermieri vanno nella struttura «per fare educazione sanitaria». Per spiegare cioè che è necessario aiutare le persone più in età, che hanno perso il senso della sete, a bere molto quando le temperature salgono.

g. z.

Incontinenza, oggi e domani si danno consigli

Si terrà domani (ma con un'anticipazione anche oggi) la seconda Giornata nazionale per la prevenzione e la cura dell'incontinenza urinaria, un'iniziativa promossa dal ministero per la Salute a cui aderisce anche Trieste con la collaborazione fra Aprocon (Associazione progetto continenza), di cui è presidente Lori Gambassini, la Federfarma di Trieste presieduta da Alessandro Fumaneri, l'Ordine dei farmacisti, il primo distretto dell'Azienda sanitaria, il Collegio infermieri e la Clinica urologica di Cattinara. Sono in tutto 200 gli ospedali italiani che aprono le porte i cittadini per informarli e diagnosticare il grave disturbo che in Italia colpisce circa cinque milioni di persone.

Dalle 9 alle 18 si potrà dunque accedere domani alla Clinica urologica di Cattinara per ricevere informazioni e consigli su questo problema. Ma porte aperte, oggi, anche nella sede dell'Associazione dei titolari di farmacia, in piazza Sant'Antonio nuovo 4 (secondo piano).

CONVEGNO

Alla Stazione Marittima

Le radio libere: mostra e dibattito

Il Consiglio regionale e il Comitato regionale per le comunicazioni del Friuli Venezia Giulia (Corecom) ricordano con una mostra allestita fino all'8 luglio alla Stazione marittima la liberalizzazione dell'etere (sentenza n. 202/1976 della Corte costituzionale) e la nascita delle radio cosiddette «libere», che in regione ebbero subito un ruolo importante durante il dramma del terremoto in Friuli.

La rassegna, con ingresso libero, s'intitola «Trent'anni di libertà d'antenna, radio Fm 1976-2006» ed è visitabile ogni giorno dalle 9 alle 19; si ripercorrono i trent'anni di radio in Fm attraverso fotografie, suoni, immagini, musica, jingle, sigle di apertura e chiusura dei programmi, filmati, oggetti, materiali storici, strumentazioni legate e testimonianze.

Oggi alle 1.30, nella sala Oceania, si terrà invece il convegno «W le radio libere, ma libere veramente...». I lavori saranno aperti dal presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini e, dopo l'introduzione del presidente del Corecom, Franco Del Campo, interverranno Peppino Ortoleva, docente di Storia dei media all'Università di Torino, e Fabrizio Berrini, segretario generale dell'associazione delle imprese radiofoniche e televisive locali Aeranti. Alla tavola rotonda parteciperanno Ruggero Po, del Gr1, ex speaker di Radio Koper-Capodistria, Piero Scaramucci, fondatore di Radio popolare, Giovanni Marzini, caporedattore del Tgr regionale, ex collaboratore di Radio Sound, Awanagana, storico dj di Radio Monte Carlo, Mauro Missana, Radio Onde Furlane, Patrizia Zampi, Radio Gorizia 1 e Giuseppe Battelli, preside della facoltà di Scienze della formazione.

L'impianto sarà installato vicino al cimitero

Stazione anti-alluvioni a Cattinara Il Comune dà in comodato i terreni alla Protezione civile regionale

La Protezione civile del Friuli Venezia Giulia espande la propria rete idrometereologica. Una stazione di rilevamento completa, infatti, sarà presto installata a Cattinara andando a integrare il sistema di controllo del territorio di Trieste. Trasmetterà i dati con un impianto tecnologico tele-radio. È la risposta alle abbondanti piogge che, sempre di più negli ultimi anni, mettono in allerta la macchina della Protezione civile.

L'accordo tra Regione e Comune prevede la collocazione del manufatto su un terreno di complessivi 7,50 metri quadrati (particella catastale 34/2 del Cc di Gropada) accanto al cimitero di Cattinara. Una zona contraddistinta nel Piano regolatore con la sigla V2 (fasce di rispetto cimiteriale), di proprietà comunale, ceduta in comodato gratuito per una durata complessiva di nove anni alla Protezione civile regionale.

Una stazione meteo a Borgo Grotta (Foto Lasorte)

«La stazione idrometereologica di Cattinara sarà il nostro occhio fisso su Trieste», dice il direttore centrale Guglielmo Berlasso. Non dimenticando le altre realtà presenti sul territorio: Prosecco (igrometro, velocità e direzione del vento, temperatura dell'aria e pluviometro), Muggia (temperatura dell'aria e pluviometro), San Pelagio (temperatura dell'aria e pluviometro) e in piazza Hortis sopra il Nautico (igrometro, barometro, temperatura dell'aria, pluviometro). Strumenti capaci di trasmettere i dati in tempo reale, consultabili sul sito Internet *www.protezionecivile.fvg.it*. Una pagina web con 168 postazioni, a cui presto si aggiungerà anche quello di Cattinara, dove è possibile monitorare i dati di tutta la regione dando un prezioso contributo a prevenire le conseguenze di eventuali alluvioni.

«Davanti alla richiesta di un ente che persegua un rilevante interesse pubblico, il regolamento prevede - spiega Piero Tononi, assessore comunale alla Protezione civile - la concessione in comodato gratuito. Vista l'importanza del progetto abbiamo così deliberato la concessione del terreno».

p.c.

Cifre contrastanti sull'adesione: 60 per cento (i sindacati), 35 (l'azienda)

Bus: «In sciopero per la sicurezza»

E' stata del 60 per cento secondo fonti sindacali, e del 35 per cento in base al comunicato della Trieste Trasporti, l'adesione ieri degli autoferrotranvieri allo sciopero di quattro ore, proclamato dalla Confederazione unitaria di base federazione Rdb trasporti. Lo sciopero dei lavoratori non era finalizzato ad alcuna rivendicazione economica, hanno spiegato fonti sindacali, perché «i lavoratori hanno voluto esprimere un forte segnale di protesta nei confronti della società di trasporto pubblico, nonché un'altrettanto decisa richiesta di intervento rivolta all'autorità governativa locale e al Comune di Trieste».

Un bus della Trieste Trasporti

Lo sciopero è stato indetto «per tentare di porre termine al clima di prevaricazioni e soprusi che ogni giorno si riscontrano nei rapporti tra i lavoratori e la società di trasporto pubblico della Provincia di Trieste». Il coordinatore della Federazione trasporti delle rappresentanze sindacali di base, Willy Puglia, durante lo svolgimento dello sciopero è stato ricevuto dal prefetto vicario, Pietro Giardina, e dall'assessore comunale alle aziende partecipate, Paolo Rovis. All'incontro hanno partecipato anche i delegati dell'organizzazione sindacale di base e un gruppo di lavoratori, che nel corso della mattinata avevano effettuato una manifestazione con presidio davanti al palazzo della Prefettura, in piazza dell'Unità d'Italia.

La delegazione ha consegnato ai rappresentanti istituzionali due distinte petizioni, sottoscritte nei giorni scorsi da 300 lavoratori e da 400 utenti del trasporto pubblico, nelle quali si sollecita un deciso intervento per «porre termine alla situazione di estrema precarietà della sicurezza complessiva del servizio e per eliminare i rischi all'incolumità dei lavoratori e dell'utenza del trasporto pubblico provinciale. Bisogna che finiscano le prevaricazioni dei dirigenti nei confronti dei lavoratori che rivendicano maggiore sicurezza e vengono invece colpiti con pesanti sanzioni disciplinari», ha concluso Puglia.

u. s.

La magistratura contabile ha nel mirino gli incarichi attribuiti tra il 1996 e il 2001 dall'esecutivo di Palazzo Galatti

Provincia, consulenze irregolari: paga l'ex giunta

L'allora presidente Codarin dovrà versare per danno erariale quasi 62mila euro: farà ricorso

di **Claudio Ernè**

La Corte dei Conti ha condannato per danno erariale tutti i componenti della giunta provinciale presieduta tra il 1996 e il 2001 da Renzo Codarin. L'azione era stata avviata dal procuratore regionale Giovanni De Luca. Sono finiti nel mirino dei magistrati contabili l'affidamento di incarichi e consulenze, tra cui quelle dell'Ufficio relazioni esterne e della Comunicazione istituzionale e sociale. La prima affidata al giornalista Rai Giorgio Bearz, la seconda alla dottoressa Francesca Vivarelli Menia.

Renzo Codarin

L'ex presidente Renzo Codarin, secondo la sentenza di primo grado, dovrà restituire alle casse di palazzo Galatti quasi 62 mila euro.

«Ricorrerò in appello» ha affermato ieri Codarin. «Non avrei dovuto essere condannato: anzi avrebbero dovuto darmi un premio per come ho risanato i conti della Provincia. Dopo tre anni di commissariamento li avevo trovati al limite del dissesto e la mia azione si riverbera favorevolmente anche sulla gestione dell'attuale giunta».

Il vicepresidente della giunta Codarin, Fabio Scoccimarro, subentratogli nell'incarico nel 2001, dovrà rifondere la Provincia con 12 mila euro. Paris Lippi, all'epoca assessore provinciale, oggi vicesindaco, nonché segretario cittadino di Alleanza nazionale, dovrà restituire seimila euro, così come l'ex assessore Manfredi Poilucci. Enrico Sbrigia, direttore del carcere del Coroneo, anch'egli facente parte della giunta Codarin, dovrà pagare 7120 euro.

Fulvio Sluga, graduato dei vigili urbani motociclisti, e vicepresidente di Trieste trasporti, è stato condannato a pagare cinquemila euro. Condannati anche gli ex assessori Sergio Battisti e Pietro Paolo Prudenzano: il primo a pagare 6290 euro, il secondo a 2230. Il danno erariale attribuito dai giudici all'ex assessore al bilancio, Luciano Savino, è invece di 790 euro. Ultimo della fila è Aldo Debelli, della «vecchia guardia» di Alleanza nazionale, condannato a pagare 60 euro.

Condannati inoltre, sempre per danno erariale, alcuni dirigenti dell'amministrazione: Angela Ancona, ora direttore generale di Palazzo Galatti, Silvana Sparpaglione, Gianni Cortiula e Bojana Vatovec.

Al centro del processo contabile, come dicevamo, alcuni incarichi la cui assegnazione aveva suscitato reazioni a livello di Consiglio provinciale, poi sfociate sulla stampa. I giudici hanno ritenuto «illegittimo e produttivo di danni per la Provincia in ragione dell'ingiustificata spesa erogata, l'incarico affidato a Giorgio Bearz». In pratica 52 milioni e 800 mila lire.

Bocciato anche l'incarico e la spesa sostenuta dalla Provincia per la Comunicazione istituzionale e sociale. Francesca Vivarelli Menia, che ha retto quell'ufficio, sempre secondo i giudici, non appare «dotata di un percorso di studi e professionale che attesti non solo una buona preparazione, ma l'alta specializzazione richiesta dalla normativa in applicazione».

Bocciato inoltre l'incarico di consulenza e collaborazione in tema di promozione economica conferito dalla giunta Codarin allo studio Carlo Rossi. Anche in questo caso, secondo i giudici, il curriculum non risulta di livello tale da poter essere qualificato di alta specializzazione. Da qui il danno erariale.

LE SOMME DA PAGARE ALLA PROVINCIA

Nome	Ruolo	Importo	
RENZO CODARIN	(ex presidente)	61.790	euro
PARIS LIPPI	(ex assessore)	6.290	euro
MANFREDI POILUCCI	(ex assessore)	6,260	euro
SERGIO BATTISTI	(ex assessore)	6.290	euro
FABIO SCOCCIMARRO	(ex assessore)	11.840	euro
ENRICO SBRIGLIA	(ex assessore)	7.120	euro
PIETRO PAOLO PRUDENZANO	(ex assessore)	2.230	euro
ALDO DEBELLI	(ex assessore)	60	euro
LUCIANO SAVINO	(ex assessore)	790	euro
FULVIO SLUGA	(ex assessore)	5.090	euro
ANGELA RAFFAELLA ANCONA	(dirigente)	3.180	euro
SILVANA SPARPAGLIONE	(dirigente)	230	euro
GIANNI CORTIULA	(dirigente)	610	euro
BOJANA VATOVEC	(dirigente)	6.260	euro

SPESE DI GIUDIZIO

Gli interessati dovranno inoltre pagare le spese di giudizio, stabilite in euro **25.734,03** con la seguente suddivisione dell'onere:

Nome	Quota	Nome	Quota
RENZO CODARIN	52%	ALDO DEBELLI	0,50%
PARIS LIPPI	5%	LUCIANO SAVINO	1%
MANFREDI POILUCCI	5%	FULVIO SLUGA	4%
SERGIO BATTISTI	5%	ANGELA RAFFAELLA ANCONA	2,50%
FABIO SCOCCIMARRO	10%	SILVANA SPARPAGLIONE	1%
ENRICO SBRIGLIA	6%	GIANNI CORTIULA	1%
PIETRO PAOLO PRUDENZANO	2%	BOJANA VATOVEC	5%

IN PIAZZA OBERDAN

Manifestazione non autorizzata: condannato Andrea Olivieri

Pugni chiusi, braccia tese nel saluto romano, striscioni, megafoni, insulti. Nel mezzo di piazza Oberdan, tra i Disobbedienti della casa delle culture e gli attivisti del Fronte sociale nazionale, una cinquantina di poliziotti e carabinieri in assetto antisommossa. Era il 24 maggio del 2005. Un paio di giorni fa della stessa contrapposizione si è discusso in Tribunale davanti al giudice Francesco Antoni. La manifestazione del Fronte sociale era stata autorizzata dal questore, mentre quella dei disobbedienti che avevano presentato la documentazione successivamente ai rivali, era stata spostata d'autorità in piazza della Borsa per evitare confronti muscolari e verbali. I disobbedienti non avevano aderito all'ordine della Questura e si erano schierati ugualmente in piazza Oberdan. Da qui la denuncia e il processo per aver violato il Testo unico delle legge di pubblica sicurezza. In pratica per aver organizzato e promosso una manifestazione non autorizzata.

Un gruppo di disobbedienti voleva contestare il Fronte sociale

Andrea Olivieri, leader dei disobbedienti triestini, è stato condannato a 15 giorni di arresto e 150 euro di multa, mentre a Daniele Pecchiari, che vi aveva partecipato col suo furgone dotato di impianto di amplificazione, sono stati inflitti 10 giorni di arresto e 100 euro di multa. Assolti il consigliere regionale dei Verdi Alessandro Metz, Fabio Pelagalli, Igor Giuliano, Marco Visentin, Federico Denitto, Caterina Fisher, Carlo Visintini, Daniel Zorzenon, Carlo Cattaneo, Raffaele Viezzi e Sara Simionato. Partecipare a una manifestazione non autorizzata, come ha affermato il difensore, l'avvocato Luca Maria Ferrucci, non costituisce reato.

c.e.

Premiato dai militari anche il cane Natan che grazie al suo fiuto aveva contribuito a far scoprire un carico di 100 kg di eroina

La festa della Guardia di finanza ha fornito lo spunto per un bilancio di mezzo anno dell'attività

Evasi nel 2007 quasi 88 milioni di tasse

Scoperti 137 cittadini ignoti al Fisco. Lavoro in nero raddoppiato

Qui sopra il palco delle autorità alla Festa della Guardia di finanza. A lato il cane antidroga Natan che con il suo fiuto ha contribuito a trovare un carico di 100 chilogrammi di eroina

Dall'inizio del 2007 il Comando regionale della Guardia di Finanza del Friuli Venezia Giulia ha individuato oltre 87,5 milioni di euro evasi e 24,5 milioni di euro di iva non versata dai contribuenti. Dalle 1533 verifiche effettuate, le Fiamme Gialle hanno scoperto 137 evasori totali o paratotali, dei quali 15 nella provincia di Trieste, denunciato 88 soggetti per reati fiscali ed eseguito 19.595 controlli sull'emissione di scontrini o ricevute. Sono state inoltre riscontrate 292 posizioni di lavoratori in nero, quasi il doppio rispetto a quelle scoperte nei primi cinque mesi del 2006.

Tra olii minerali, gas liquefatti e materie alcolizzabili sono stati sequestrati 90.987 kg di merce, pari a 383.111 di euro evasi.

Un'azione sistematica quella della Guardia di Finanza che ieri, nel corso della celebrazione del 233° Anniversario della sua Fondazione, è stata messa in evidenza dal Comandante regionale, Generale Fabrizio Lisi che, tra qualche settimana, passerà al comando del Centro nazionale Reclutamento. Al suo posto arriverà il generale di brigata Gianluigi Miglioli, già comandante provinciale della Guardia di Finanza di Udine e presente accanto al sindaco Dipiazza e al presidente Illy alla cerimonia in Piazza S. Antonio.

«Il mio mandato - ha sottolineato Lisi - sta volgendo al termine e devo confessare che il distacco da questa città e dalla bellissima regione Friuli Venezia Giulia sarà, per me - ha confessato - veramente doloroso».

Ripercorrendo la storia del Corpo della Guardia di Finanza, Lisi, nel suo discorso ha riservato alcune considerazioni anche alla situazione nazionale. Solo con un aggettivo nel suo intervento ha sfiorato le questioni che hanno animato il recente cambio ai vertici nazionali belle Fiamme Gialle. «Nel corso degli anni - ha spiegato - anche se i mutamenti storici, a tratti repentini, hanno profondamente cambiato la realtà circostante, il Corpo, anche nell'evoluzione delle condizioni nazionali, ha saputo - ha aggiunto Lisi - mantenere saldi i principali elementi essenziali per un'amministrazione militare: lo spirito di servizio, le tradizioni, l'amore per la Patria e per la libertà delle istituzioni».

Nel corso della cerimonia, ai militari distintisi in atti di coraggio o in rilevanti operazioni di servizio, sono state consegnate le ricompense morali. Tra loro, agitato e leggermente infastidito da quella medaglia che, invano, hanno tentato di mettergli al collo, c'era anche Natan. Lo splendido esemplare di pastore belga malinois. grazie al suo infallibile fiuto, ha individuato oltre 100 kg di eroina occultati all'interno di un autoarticolato nel porto di Trieste.

Il sequesto di stupefacenti nella nostra regione ha registrato cifre in netta crescita rispetto a quelle del primo semesre del 2006. Da gennaio le Fiamme Gialle hanno intercettato 182 kg di eroina e cocaina, 5 kg di hashish e marijuana e ben 492 piante di canapa indiana. Un'operazione che ha portato alla denuncia di 54 persone, 34 delle quali sono state arrestate.

In diminuzione le cifre relative ai sequestri di merce contraffatta: 216.882 i prodotti confiscati nel 2006, 118.766 quelli nel 2007. La pirateria audiovisiva e informatica è stata contrastata da un'azione capillare della Guardia di Finanza che ha portato al sequestro di 14.776 articoli (6.575 nei primi sei mesi del 2006) tra compact disk, musicassette e videocassette. L'azione di contrasto al contrabbando doganale ha riscontrato 10 violazioni per un totale di oltre 2 milioni di tributi evasi.

Laura Tonero

IN RIANIMAZIONE

È sempre in coma la donna che ha rischiato di annegare

Resta in coma la donna di 66 anni - di cui non sono state rese note le generalità - che lunedì ha rischiato di annegare al Cedas di Barcola, a pochi metri dalla riva. Nella serata di ieri, infatti, risultava ancora ricoverata in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cattinara, dove le sue condizioni venivano giudicate stabili.

La donna era stata colta da un malore improvviso mentre stava nuotando sottocosta, in un punto dove peraltro il fondale supera di poco il metro. In un attimo si era ritrovata faccia in giù, in arresto cardiaco. Determinante era stato il pronto intervento di due uomini, tuffatisi subito in acqua dopo aver visto quella signora in estrema difficoltà. L'avevano trasportata a riva e le avevano praticato un massaggio cardiaco. In cinque minuti, allertati nel frattempo da altri bagnanti con il cellulare, erano arrivati i sanitari del 118 che, prima di trasferirla a sirene spiegate al pronto soccorso di Cattinara, l'avevano intubata e le avevano somministrato un'iniezione di adrenalina per stimolare il ripristino del battito cardiaco. Proprio nel lasso di tempo in cui il cuore è rimasto inattivo possono essersi verificati gravi danneggiamenti alle funzioni dell'organismo della donna, a cominciare da quelle del cervello, finito con ogni probabilità in deficit d'ossigeno.

pi.ra.

Le testimonianze dopo l'incendio nello stabile di San Giovanni che ha coinvolto quattro persone. L'inquilina ustionata è un'infermiera di 47 anni

Il rogo di via Verga. Un'anziana: «Mi ha salvato il mio cane»

L'assembramento di soccorritori e condomini in via Verga

di **Piero Rauber**

«Se oggi sono viva lo devo al mio cane: quella notte correva da una stanza all'altra e abbaiava, mi ha dato la forza di venire giù dal letto, di cercare aiuto, di mettermi in salvo. Sono stati poi i pompieri a trascinarmi giù per le scale, in mezzo al fumo, e ad affidarmi al 118». La testimonianza è di Elda Pecchiari Giacca, 81 anni a settembre, che abita in un appartamento al quarto piano dello stabile di via Verga 16, a San Giovanni. L'intera palazzina, nella notte fra domenica e lunedì, è stata avvolta da una densa coltre di fumo nero, sprigionata da un'incendio che si era sviluppato poco prima all'interno di un alloggio al primo piano e che aveva causato all'inquilina - la 47enne Maurizia Andreassi, che lavora come infermiera presso l'azienda sanitaria - ustioni su quasi il 20% del corpo, in particolare agli arti e a parte del viso.

La signora Elda - una delle tre persone residenti nel condominio, ricoverate quella notte a Cattinara per intossicazione alle vie respiratorie - è tornata a casa e sta bene. Sente ancora nella gola «quell'odore acre» del fumo, duro a svanire. Ma ora può almeno ripercorrere con un senso di sollievo quegli interminabili minuti di panico. Guardando con affetto e riconoscenza Trilli, lo yorkshire che sta con lei da 12 anni e che è stato portato in salvo dai vigili del fuoco. «Di solito - racconta Elda Giacca - le finestre le tengo chiuse, ma quella sera faceva caldo. Il fumo è salito dal primo piano e mi è entrato in casa. Quando il cane mi ha svegliata l'appartamento era già tutto nero».

Qualche metro più su, al quinto e ultimo piano, se l'è vista brutta anche Alessandra Bergamo, 31 anni, studentessa di psicologia all'università e impiegata alla Genertel. Pure lei è finita all'ospedale per accertamenti, trascorrendo quattro lunghe ore con la maschera d'ossigeno sul viso. «Nella mia stanza da letto - dice la ragazza - la finestra era chiusa: è stata la gente già in strada a svegliarmi suonando il campanello. Non mi rendevo bene conto di che cosa stesse succedendo. Ma quando, per recuperare i vestiti, sono entrata nell'altra stanza, dove invece la finestra era aperta, sono stata travolta dal fumo. Mi sono messa qualcosa addosso e ho preso la borsetta, ma prima di andarmene ho voluto mettere in salvo il computer, che si trovava nella stanza con la finestra aperta, perché lì dentro ci sono gli argomenti e i miei studi dei miei ultimi esami universitari».

«Quando ho aperto la porta di casa - aggiunge Alessandra Bergamo - il vano scale era tutto nero, non riuscivo a vedere niente. Ho fatto due rampe, mi sono messa a gridare aiuto e poi mi sono fatta forza, così ho deciso di risalire nell'appartamento per aspettare lì i soccorsi. Per fortuna avevo preso le chiavi della porta di casa, altrimenti sarei rimasta lì, sul pianerottolo, ma non avrei potuto resistere a lungo».

«Quando mi hanno visto i pompieri - conclude la studentessa - mi hanno detto che avevo gli occhi completamente rossi e per questo mi hanno accompagnato dai sanitari del 118».

La terza persona intossicata dal fumo è invece la novantenne Augusta Coslovich, invalida, che - come racconta la figlia - «si è messa in salvo grazie all'intervento di un vicino, il signor Di Chiara». L'anziana, il cui appartamento si trova al secondo piano, esattamente sopra a quello in cui si è sviluppato l'incendio, dopo essere stata dimessa da Cattinara non ha ancora fatto reintro a casa e risulta ora ospitata all'Igea di via Valdirivo.

Un piano più sotto, infine, davanti a un pianerottolo annerito dal pavimento al soffitto, e attraversato ancora da un forte odore di bruciato, ieri facevano mostra di sé i «sigilli» dei vigili del fuoco sulla porta d'ingresso dell'alloggio di Maurizia Andreassi. Due sono le ipotesi più accreditate, su cui si concentrano le verifiche e le ricostruzioni a tavolino, per risalire ala vera origine dell'incendio: oltre al possibile corto circuito di un elettrodomestico della cucina, infatti, nelle ultime ore si è fatta strada la pista di una candela di cera accesa, venuta accidentalmente a contatto con qualche superficie infiammabile.

I soccorsi del 118 (Bruni)

Una ragazza intossicata: «Scendevo le scale ma era tutto nero, non vedevo nulla»

Nel raffronto proporzionale con il resto d'Italia emerge un dato singolare

Muggia, più banche che a Milano Ed è record di bar

MUGGIA Nel rapporto fra numero di pubblici esercizi e popolazione residente, Muggia supera anche la media nazionale, e persino quella europea. Ma con le ultime aperture di due nuovi sportelli, migliora anche il rapporto banche-abitanti, superiore a città come Milano o Roma. Non passa inosservata a Muggia la presenza di bar e ristoranti o trattorie, soprattutto in questa stagione, quando si aprono all'esterno con i tavolini spesso tutti occupati. Lo si nota soprattutto in centro storico, ma anche nell'intero territorio comunale. Di recente ci sono state anche nuove aperture, ed altre dovrebbero esserci a breve. In totale le licenze in essere, registrate al Comune, sono 89. Un numero considerevole per una popolazione di 13.240 abitanti (arrotondamento per eccesso dell'ultimo dato registrato dall'ufficio anagrafe del Comune a inizio 2006). E basta un piccolo giro in centro per rendersene conto. Solo su piazza Marconi e nella vicina piazzetta Galilei, ad esempio, oggi si affacciano cinque bar, e in porticciolo ci sono una decina tra bar e ristoranti, altri sette invece nelle calli retrostanti la piazza. L'accorpamento delle tipologie (che un tempo distinguevano tra chi somministrava alcolici oltre una certa gradazione, altre bevande, latte o pasti) ha permesso a ciascun punto vendita di allargare l'offerta, per cui oggi un bar non dà solo da bere (alcolici e non), caffè o brioche al mattino, ma vi affianca spesso anche altre proposte gastronomiche, per un pranzo veloce o un aperitivo «sostanzioso». Da consumare al bancone o anche ai tavolini. In base a recenti dati nazionali della Fipe (la federazione dei pubblici esercizi), in Italia la densità media di pubblici esercizi nei centri urbani è di un locale ogni 225 abitanti (ce ne sono oltre 254 mila nella penisola). Nella nostra regione, il rapporto medio è di un bar-ristorante ogni 356 abitanti. A Muggia, invece, ce n'è uno ogni 149 residenti. Un dato piuttosto alto, che in un calcolo per ogni mille abitanti porta Muggia ad avere 6,7 pubblici esercizi, contro i 4,4 nazionali e i 3,4 ogni mille abitanti della media europea. E Muggia, almeno in questo, è quasi come Rimini. Nella città della riviera adriatica, infatti, ci sono 6,8 pubblici esercizi ogni mille abitanti (esclusi, ovviamente, i turisti).

> Nella cittadina c'è un rapporto altissimo cittadini-istituti di credito: 5,8 ogni 10mila residenti

Ma a Muggia ultimamente è cambiato anche il rapporto tra sportelli bancari e residenti. L'apertura di due nuove banche in città, a poche settimane l'una dall'altra, in ambienti che, tra l'altro, fino a prima erano occupati da negozi (curiosamente, entrambi di telefonia), ha portato a sette gli sportelli operativi nel territorio comunale (di cui due dello stesso istituto di credito). Dai dati Istat, risulta che a livello nazionale la densità sportelli-residenti è di 5,4 banche ogni 10 mila abitanti. A Muggia il dato ora è di 5,8 ogni 10 mila residenti. Osservando le statistiche che calcolano invece il numero di abitanti per ogni sportello presente sul territorio, il dato di Muggia è di uno ogni 1.891 abitanti. Nella totalità della provincia di Trieste ce n'è uno ogni 1.713 residenti.

Curiosamente, va peggio in province come Torino (uno sportello ogni 2.052 abitanti) oppure a Roma con una banca ogni duemila abitanti, oppure ancora a Napoli, dove ad ogni 3.818 persone corrisponde uno sportello bancario. E Rimini, già presa qui in considerazione per la densità di pubblici esercizi, può essere considerata la «città delle banche», con uno sportello ogni 1.032 abitanti della provincia, un primato tra i principali centri italiani. Fino a qualche settimana fa, prima dell'apertura delle due nuove banche, il rapporto a Muggia era di una banca ogni 2.648 abitanti, che portava la cittadina a livelli medio bassi in Italia come offerta di servizi bancari alla popolazione.

Sergio Rebelli

Fila in un istituto bancario a Muggia

La piazza Marconi, sulla quale si affacciano un gran numero di esercizi pubblici

La Trieste Trasporti rinuncia definitivamente per questa estate al servizio via mare che permetteva di collegare Trieste e Monfalcone

Niente Delfino Verde per Sistiana, ma si cerca un armatore

DUINO AURISINA Salta definitivamente il collegamento via mare Trieste-Sistiana-Monfalcone. Se ne riparlerà solo la prossima stagione estiva. La conferma della cancellazione della linea, grazie all'utilizzo del Delfino verde, arriva direttamente dalla Trieste Trasporti, l'azienda titolare del servizio secondo quanto previsto dal Piano regionale del trasporto pubblico.

La linea marittima con la località balneare, utilizzata da diversi triestini e monfalconesi per evitare così i problemi di trovare un parcheggio a Sistiana, sarà ripristinata solo nel caso sarà trovato un armatore interessato. Ciò non è avvenuto quest'anno, come ribadisce la Trieste Trasporti.

«La sospensione del servizio - spiega il direttore generale dell'azienda, Pier Giorgio Luccarini - è intervenuta per mancanza di armatori disponibili a effettuarlo nei 92 giorni e alle condizioni previste nel bando di gara europea e alle successive trattative private esperite dalla Trieste Trasporti». Sono però per l'appunto già stati avviati contatti con la Provincia di Trieste e con la Regione per verificare le condizioni per la ripresa del servizio nella prossima stagione.

La Trieste Trasporti si scusa quindi con la propria clientela per il mancato avvio della linea marittima per Sistiana e Monfalcone, informando però, come preannunciato dall'assessore provinciale ai Trasporti, Ondina Barduzzi, che il collegamento sarà effettuato con un'integrazione del servizio su gomma tra la linea 51 dell'Apt (da e per Trieste) e la linea 73 della Trieste Trasporti fino a Sistiana mare.

La Regione è stata sollecitata a verificare con maggiore velocità la possibilità di ripristinare il collegamento via mare anche da Gianfranco Pizzolito, primo cittadino di Monfalcone. Nella lettera inviata all'assessore regionale ai Trasporti, Lodovico Sonego, il sindaco sottolinea come i cittadini monfalconesi, così come quelli del territorio circostante, hanno spesso colto positivamente la possibilità di raggiungere via mare le località costiere limitrofe. Un'utenza che evidentemente non bastava a coprire però i costi del tragitto via mare del Delfino verde.

Passeggeri sul Delfino Verde

L'INIZIATIVA

Contattati i proprietari del terreno

«Grotta Impossibile», entro luglio una botola per l'ingresso dall'alto

BASOVIZZA Entro la fine di luglio sarà ufficializzato l'ingresso dall'alto - scoperto vicino al bosco Bazzoni, a due passi dalla strada di Basovizza - della «Grotta Impossibile» di Cattinara. La Commissione grotte Eugenio Boegan, infatti, si è messa in contatto con i proprietari del terreno dove, grazie al lavoro volontario di alcuni soci, è stato intercettato un angusto e stretto cunicolo che ha consentito di raggiungere dall'alto la grande caverna.

Una scoperta fondamentale per il mondo speleologico che anche in futuro - una volta conclusi nel 2008 i lavori della Grande viabilità, dove resterà imprigionata la grotta - potrà entrare in un abisso che si inserisce nella classifica delle prime cinque grotte presenti sul Carso, subito dopo la «Grotta Gigante».

La Grotta Impossibile

L'ingresso dall'alto, scovato dopo una ricerca di sette mesi e una serie di scavi, potrà contare su una botola di sicurezza; ma non per questo la corsa alla scoperta di altri punti di contatto è conclusa. «Altri gruppi continuano la ricerca di altri ingressi, forse più favorevoli alle esplorazioni», ripetono all'Alpina delle Giulie. Sbocchi dall'alto che, per il momento, rimangono ad appannaggio degli speleologi più esperti. La sezione triestina del Cai, infatti, più che a una trasformazione turistica del sito pensa alla «posa di semplici scale in ferro per una fruizione escursionistica, come già avviene ora dall'accesso esistente all'interno delle gallerie artificiali».

L'aspetto turistico, almeno per il momento, è quindi lasciato alla «Grotta Gigante» che, dopo la crisi attraversata negli anni passati, nel primo semestre del 2007 ha visto «un aumento dei visitatori (più 3,5 per cento), confermando che il polo speleologico - sostiene l'Alpina delle Giulie presieduta da Mario Privileggi, dove opera la Commissione grotte Boegan guidata da Alessio Fabbricatore - ha una rilevanza turistica regionale».

p.c.

Il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret

La mancanza di pioggia dei mesi scorsi ha messo in ginocchio gli operatori che devono acquistare subito foraggio per il bestiame

Allevamenti, 200mila euro di danni per siccità

Duino, oggi in consiglio comunale un documento bipartisan per l'emergenza

DUINO AURISINA Ammonta a 200mila euro la richiesta formulata dagli allevatori del carso triestino e goriziano per sanare i danni causati dalla siccità dello scorso aprile. Soldi - dicono gli allevatori - che servono immediatamente per poter acquistare il foraggio che la mancanza di pioggia dell'inverno non ha permesso di ottenere dai campi. Foraggio che serve urgentemente, per alimentare gli animali - mucche, in particolare - allevati sul Carso.

Queste le richieste, a dir poco urgenti, sollevate lunedì nell'incontro convocato dal sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret e dall'assessore all'Agricoltura Fulvio Tamaro su richiesta del consigliere comunale della Lista Insieme, Igor Gabrovec, al quale hanno partecipato tutte le associazioni degli agricoltori italiane e slovene e Massimo Veronese, in rappresentanza della Provincia.

«La questione è urgente - ha spiegato ieri il sindaco Giorgio Ret - o troviamo i soldi per finanziare l'acquisto di foraggio, o gli allevatori dovranno vendere qualche animale per acquistare il mangime».

La richiesta - che sarà formulata già oggi in consiglio comunale con un ordine del giorno, partirà dal comune di Duino Aurisina (dove sono ubicate la maggior parte delle stalle che hanno subito danni a causa della siccità) e dalla Provincia, diretta alla Regione e in particolare all'assessore regionale all'Agricoltura Marsilio, che è già stato messo al corrente della situazione. «Quello che chiediamo - ha detto ancora

> Il sindaco Ret: «Chiederemo alla Regione un contributo da stanziare e assegnare già con l'attuale finanziaria»

Ret - è un contributo da assegnare già con la attuale finanziaria, affinché gli allevatori non siano costretti ad esporsi con i propri mezzi per poter continuare a lavorare. Serve un intervento straordinario e urgente, che arrivi in pochissimo tempo, quello necessario ad acquistare il foraggio. Normalmente i contributi collegati alle calamità naturali arrivano anche dopo due o tre anni: si tratta però di soldi che vanno a coprire un mancato guadagno, perché eventi atmosferici imprevedibili hanno distrutto delle colture. Qui la situazione è fondamentalmente diversa: servono soldi subito per permettere agli allevatori di alimentare i propri animali».

Dei 200mila euro richiesti, 170mila riguardano il Carso triestino, e in particolare gli allevamenti ubicati nel comune di Duino Aurisina, e 30mila il Carso goriziano: «Fatta eccezione per una stalla a Basovizza e qualche altra piccola realtà - ha detto il sindaco Ret - è il comune di Duino Aurisina che ha subito i maggiori danni». L'opposizione di centrosinistra in consiglio comunale ha assicurato ieri in una nota il proprio appoggio all'ordine del giorno che sarà presentato oggi in aula: «Bisogna sottolineare - scrive Veronese, che avvierà un iter parallelo a quello comunale in Provincia - l'importanza dell'acqua per l'agricoltura, importante fonte di reddito per la popolazione del Comune e, al tempo stesso, strumento efficace per la difesa dell'ambiente».

Francesca Capodanno

IL PROGETTO

Brindisi fra il Circolo Istria e i volontari dei vigili del fuoco di Crevatini

«Parco della Concordia», via al patto

L'area fra Muggia e Capodistria nasce a tutela della fauna e delle tipicità agroalimentari

MUGGIA Brindisi tra i Vigili del fuoco volontari della località slovena di Crevatini e diversi rappresentanti del Circolo Istria. guidati dal presidente Livio Dorigo. È stato infatti festeggiato l'atto preliminare che porterà alla creazione del nuovo «Parco della Concordia», che sorgerà in un'area a cavallo tra la giurisdizione del Comune di Muggia e quella del Comune di Koper/Capodistria. «Più che un atto simbolico - spiega Livio Dorigo - siamo di fronte a un atto condiviso tra gente italiana e slovena che hanno a cuore una sola cosa: porre le basi per creare un clima di amicizia reale per le nuove generazioni che vivono in queste zone. Nella prospettiva di dare a tutti tranquillità e benessere, i beni più importanti per il futuro dei nostri ragazzi».

Il nuovo Parco della Concordia nascerà per davvero su di una proprietà del signor Giorgio Vodopivec che si trova attualmente parte in Slovenia e parte in Italia, territorialmente nei comuni di Muggia e Capodistria. I pompieri volontari di Crevatini hanno iniziato dunque a ripulire un'area per la quale il Circolo Istria ha grosse ambizioni: - «Il progetto di riqualificazione sarà curato da un agronomo», spiega Dorigo. «Il parco dovrà contenere tutte le risorse genetiche autoctone che da secoli si sono ambientate lungo il Carso e nel resto di queste aree collinari e litoranee. Parlo della capra istriana, dell'ape e dei bovini carsolini e di tante altre specie animali e vegetali tipici di questi territori. L'obiettivo pratico è la conservazione e valorizzazione del genoma della nostra terra. Quello culturale - insiste il presidente del Circolo Istria - intende favorire nei giovani il superamento dei confini di origine materiale e psicologica che ancora gravano pesantemente nelle nostre comunità. Noi speriamo di far vivere una cellula di integrazione socio, economica e culturale che possa trovare un buon lievito e crescere grazie ai giovani».

Livio Dorigo (Circolo Istria)

Accanto al progetto «Da Cherso al Carso», che il Circolo Istria ha portato a Bruxelles assieme ai Comuni di Monfalcone, Muggia e Capodistria e a altri soggetti che lavorano per il superamento dei vecchi confini, e per il futuro di questa parte d'Europa, anche per il progetto del futuro Parco della Concordia verrà richiesto il contributo comunitario della futura azione Interreg III 2007-2013 rivolta allo sviluppo dell'Area Adriatica.

La prima azione rivolta alla nascita del nuovo parco è stata festeggiata con una degustazione tutta improntata ai prodotti tipici del Litorale: prosciutto, pecorino, olii, mieli e vini che già contano su molti estimatori a livello nazionale e internazionale

Una base solida e gustosa da cui partire per un futuro che non aspetterà i ritardatari.

Maurizio Lozei

Al via stasera, con l'omaggio a Marin e Rilke, la stagione estiva duinese

«Sogno d'estate» stasera al Castello

DUINO Parte questa sera al castello di Duino, con la formula dell'ingresso gratuito, la stagione di intrattenimento estivo dell'Airsac, l'Associazione Italiana Ricerca e Sviluppo Aree Culturali in Europa, storico ente organizzatore della rassegna «Luci e suoni» a Miramare e di un analogo spettacolo proprio al castello di Duino.

Questa sera, con ingresso gratuito (inviti da ritirare direttamente all'ingresso del Castello), si svolgerà infatti lo spettacolo dal titolo «Sogno d'estate tra cielo e mare», costruito per essere un vero e proprio omaggio agli autori Biagio Marin e a Reiner Maria Rilke.

La manifestazione in onore dei due poeti in programma nella serata di oggi coniugherà in particolare musica e versi nel più classico degli accostamenti, fino a produrre un vero e proprio concerto di poesie.

La presidentessa del Centro Studi Biagio Marin, Edda Serra, presenterà la serata insieme al poeta e critico Franco Loi e a Franca Grisoni, la recente vincitrice del massimo premio nazionale di poesia in dialetto, quello dedicato proprio a Biagio Marin.

Saliranno sul palco anche Assunta Finiguerra, poetessa lucana, e Mariella Terragni, attrice.

La scaletta odierna prevede anche «Il Barocco a Venezia», un programma di sonate del Seicento e del Settecento veneziano: ad eseguirlo sarà il trio Nova Accademia che vedrà Stefano Casaccia al flauto dolce, Claudio Gasparoni alla viola da gamba e Luca Ferrini al cembalo.

L'ingresso come detto sarà gratuito per tutti gli interessati.

Per ottenere l'invito sarà sufficiente recarsi per ritirarlo presso il Ticket point di corso Italia 6/c o direttamente all'ingresso del castello di Duino.

Continuaz. dalla 14.a pagina

FIORINI Immobiliare 040639600 centrale mansarda primoingresso finiture lussuose saloncino zona cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo euro 189.000 possibilità box.

FIORINI Immobiliare 040639600 Commerciale vista mare recente perfetto soggiorno cucina camera cameretta bagno rispostiglio posto auto e giardino condominiale euro 239.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Roiano in stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo cantina euro 154.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primoingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 180.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Settefontane in palazzina recente piano alto con ascensore appartamento luminoso soggiorno cucina camera bagno poggiolo euro 87.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Viale D'Annunzio totalmente ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo cantina euro 125.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 viale Miramare stabile signorile appartamento luminoso soggiorno cucina 2 camere bagno studio terrazzo riscaldamento autonomo euro 199.000.

FIUMICELLO centro bicamere termoautonomo ultimo piano rinnovato arredato ingresso cucina soggiorno bagno ripostiglio terrazzo 115.000 euro! Cod. 42/P Gallery Cervignano 043135986 www.gallery-immobiliare.com

FIUMICELLO centro nuova realizzazione splendidi mini bicamere tricamere giardino o terrazza garage possibilità posto auto cantina. Cod. 63-64-65/P Gallery 043135986 www.gallery-immobiliare.com

FIUMICELLO centro recentissima ampia villaschiera tricamere salone con caminetto tavernetta garage giardino. Condizioni perfette 220.000 euro. Cod. 2/P Gallery Cervignano 043135986 www.gallery-immobiliare.com

GABETTI 040763325 San Luigi, appartamento panoramico sito al terzo piano di uno stabile d'epoca, composto da ingresso, cucinino, tinello, due stanze, bagno, wc e balcone. Euro 105.000. (A00)

GABETTI 040763325 via Martiri della Libertà, appartamento di 75 mq composto da ingresso, cucina abitabile, un'ampia stanza, bagno e balcone. Posto moto in garage. Euro 105.000. (A00)

GALLERY Aurisina villetta a schiera circa 130 mq soggiorno cucina stanza e doppi servizi; sottotetto-ulteriori due vani. Scoperto. Cod. 10/P tel. 0402908343 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Baiamonti piano alto nel verde cucina soggiorno due stanze bagno terrazza e cantina euro 125.000. Cod. 16/P 040213294.

GALLERY Carso goriziano casa colonica su due livelli parco di circa 4800 mq completamente ristrutturato. Trattative riservate. Cod. 6/P tel. 0402908343 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY centralissimo appartamento ca. 191 mq ingresso ampio salone cucina tre camere servizi euro 385.000. Cod. 779/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY centralissimo ultimo piano prestigioso ca. 200 mq salone doppio poggiolo cucina tre camere servizi soffitta climatizzato parcheggio residenti poss. acquisto p. auto. Cod. 788/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Concordia luminoso ultimo piano vista aperta/mare soggiorno cucinino bicamere bagno balcone euro 118.000. Cod. 587/P 040380261 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Ippodromo luminoso appartamento piano alto cucina soggiorno due camere bagno ripostiglio cantina terrazza euro 160.000. Cod. 20/P 040213294. (A00)

GALLERY largo Barriera posto macchina in garage euro 32.000. Cod. 775/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY novità Commerciale casa singola bilivello in ottime condizioni con giardino di proprietà. Cod. 760/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY novità ottimo appartamento bilivello salone cucina tricamere taverna servizi veranda box. Informazioni in ufficio. Cod. 799/P 0407600250.

GALLERY piazza Venezia nuda proprietà vista mare grandissima metratura doppi servizi soffitta. Informazioni previo apputamento. Cod. 800/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Ponterosso ca. 300 mq adatto uso ufficio 6 stanze cucina stanzino balcone. Informazioni previo appuntamento. Cod. 480/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Prosecco casetta accostata con scoperto esterno soggiorno cucina due camere doppi servizi magazzino esterno lavanderia. Cod. 20/P 040213294.

GALLERY Sistiana immersa nel verde villa accostata salone cucina quattro camere doppi servizi terrazzi e giardino. Cod. 205/P tel. 0402908343 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Pirano attico open space con terrazza vista mare in buone condizioni euro 119.000. Cod. 159/P 040380261 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Burlo due posti macchina scoperti con cancello automatico. Cod. 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GRADO Pineta vicinanza spiaggia forte passaggio, locale commerciale con vetrine, circa 100 mq + 150 mq di scoperto esterno euro 200.000, Cristina Rufolo agente immobiliare 3281265095.

ISTRIA piano alto, ascensore, ottime condizioni: tinello, cucinotto, due stanze, poggiolo, bagno. Norbedo Imm. 040368036.

MADDALENA appartamento recente composto da salone, 2 ampie stanze, cucina abitabile, doppi servizi, 2 ripostigli, poggiolo, cantina. Ascensore. Riscaldamento. Disponibilità posto auto. Tre 040774779.

MANZONI in stabile d'epoca ristrutturato. Soggiorno, ampia cucina, matrimoniale, bagno e cantina. Buone condizioni. Zona servita. Euro 97.000. Tre 040774779.

MATTEOTTI alta palazzo signorile, ascensore: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostigli, veranda, terrazzo abitabile. Rimesso a nuovo. Luisa Serra Immobiliare 040638310 3334577536. (A00)

MT 0400641662 Autopark Belvedere vendesi posto auto euro 17.000.

MT 0400641662 Campo S. Giacomo luminoso piano alto ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno box termoautonomo ottime condizioni. Possibilità box euro 95.000.

MT 0400641662 periferico luminoso ultimo piano ingresso soggiorno cucina tre camere bagno poggiolo cantina termoautonomo euro 180.000.

MT 0400641662 Revoltella ultimo piano ascensore vista aperta ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo ottime condizioni euro 150.000. (A00)

MUGGIA appartamento su due livelli ristrutturato con vista mare vicinanze centro storico: soggiorno cucina bagno e mansarda con due camere. Euro 185.000. B.G. 040272500.

MUGGIA appartamento ultimo piano ristrutturato vista mare: ingresso soggiorno cucina bagno e mansarda con due camere vicinanze centro storico. Euro 150.000. B.G. 040272500.

MUGGIA via Colarich vendesi terreno agricolo di ca. 3200 mq circa con vista mare. Possibilità anche vendita frazionata. B.G. 040272500. (A00)

OPICINA recente appartamento mq 90 ca mq 50 taverna finestrata termoautonomo giardino pensile ampio posto auto coperto. Casaffari 040213366.

P.ZZA Garibaldi stabile in fase di completa ristrutturazione primi ingressi da 40 a 85 mq. Monolocali, una due camere. Termoautonomo. Ottime finiture. A partire da 90.000. Cheni & Tutta 040767270.

PERIFERIA casa bifamiliare con due alloggi già separati, ampia taverna, mansarda, giardino 1000 mq posti auto. Foto in ufficio. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

PIAZZA Cornelia Romana: quadrilocale recentemente ristrutturato, luminoso, termoautonomo, ambienti molto spaziosi. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

PORTO San Rocco prestigioso attico fronte mare camera salone cucina bagno terrazzoni. B.G. 0403498176.

POZZECCO Immobiliare adiacenze Campo San Giacomo, servitissima, palazzo epoca, 3.o piano, luminoso, perfette condizioni, autometano, luminoso, 70 mq, box auto indipendente a parte, euro 109.000. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze p.zza Perugino, stabile signorile, buone condizioni interne, autometano, atrio, soggiorno, cucina abitabile con balcone, disimpegno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, euro 98.000. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze Teatro Cristallo, 2.o piano, ristrutturato, atrio, salottino, cucina abitabile, terrazzino, disimpegno, stanza matrimoniale con cabina guardaroba, bagno finestrato, ripostiglio, soffitta, autometano. Euro 109.000 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze via Rossetti, palazzo epoca, 2.o piano interno e tranquillo, 85 mq interni, decoroso, atrio, salottino, cucinino arredato, camera matrimoniale, 2 ampie camerette, bagno, termoautonomo, porta blindata, euro 145.000. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO immobiliare primo ingresso adiacenze vicolo Castagneto, chiavi in mano, palazzina quadrifamiliare, giardinetto privato, posto auto e cantina, ingresso, zona giorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, stanzetta in veranda, euro 148.000. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare S. Luigi, 4.o piano, panorama stupendo, luminoso soleggiato, da rimodernare; atrio, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno, terrazzino + veranda. Euro 89.000. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Servola, posizione tranquilla, totalmente ristrutturato, atrio, soggiorno, cucina arredata, disimpegno, stanza matrimoniale, bagno, cantina, autometano, euro 95.000. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Torri d'Europa, panoramico, luminoso, zona notte tranquilla nel verde, 100 mq + terrazzo e cantina, autometano, da rimodernare. Euro 139.000. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona centro comm.le Giulia, palazzina signorile, alloggio rifinitissimo, 110 mq circa, grande terrazza abitabile, posto auto in garage; atrio, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi completi, ripostiglio, euro 239.000. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Università, casa indipendente, due livelli 150 mq, 2 terrazze, soffitta di 70 mq con abbaini, giardino di 150 mq, tavernetta esterna; vista aperta, autometano, possibilità posto auto euro 425.000. 0403400543 - 3343538739.

RABINO 040368566 Ananian soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio occupato sino agosto 2009. Euro 118.000. Rif. 4507.

Continua in 24.a pagina

Continuaz. dalla 23.a pagina

RABINO 040368566 Carpineto ottime condizioni ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno completamente ammobiliato euro 145.000. Rif. 3707.

RABINO 040368566 Chiampore casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino. Euro 345.000. Rif. 1307.

RABINO 040368566 Foscolo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio da ristrutturare euro 85.000. Rif. 2407. (A00)

RABINO 040368566 Lignano villetta a schiera di testa tre livelli soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno mansarda giardino euro 290.000 rif. 3807.

RABINO 040368566 Molino a Vento soggiorno camera matrimoniale cucina bagno servizio riscaldamento autonomo euro 122.000. Rif. 4407.

RABINO 040368566 Oliva soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno terrazzino posto auto condominiale. Euro 110.000. Rif. 4207.

RABINO 040368566 San Giacomo ultimo piano camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina euro 78.000. Rif. 4007. (A00)

RABINO 040368566 via Galleria ottime condizioni soggiorno due matrimoniali singola salotto cucina abitabile doppi servizi euro 238.000. Rif. 11606.

RABINO 040368566 via Linfe appartamento in casetta soggiorno matrimoniale cucina abitabile doppi servizi tavernetta cantina. Euro 150.000. Rif. 3507.

RIVE: appartamento di cinque locali, attualmente uso ufficio, vista sulla Sacchetta, stabile particolarmente signorile. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

ROTONDA del Boschetto luminosissimo alloggio d'angolo vista aperta ristrutturato ingresso soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno ripostiglio e cantina. Termoautonomo euro 185.000. Tirabora 040414213.

ROZZOL alta casa singola recentissima costruzione, 160 mq interni, cantina 80 mq giardino, portico, box auto. Nuovo prezzo! Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

RUDA in splendido contesto villa stile liberty con parco e vista su laghetto prezzo adeguato. Cod. 60/P Gallery Cervignano 043135986 www.gallery-immobiliare.com

RUDA recentissimo perfetto bicamere soggiorno con grande cucina aperta 2 bagni ripostiglio terrazza soffitta posto auto 119.000 euro. Cod. 3/P Gallery Cervignano www.gallery-immobiliare.com

S. Giacomo in Monte recentissimo utlimo piano soggiorno due camere cucina ab. doppi servizi e mansarda. Posto macchina Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

SAN Vito in stabile perfette condizioni, piano alto con ascensore, posto auto. ampia metratura da rimodernare. Soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno e poggiolo. Euro 195.000. Tre 040774779.

SAN Vito splendido con posto macchina in garage. Soggiorno con parquette cucinotto ammobiliato matrimoniale singola due bagni attrezzati piccolo poggiolo. In stabile decennale termoautonomo. B.G. 0403498176.

SIT Matteotti alta prezzo interessantissimo grazioso appartamento con terrazzone soleggiato ingresso soggiorno angolo cottura bicamere bagno wc ripostiglio poggiolo. 040633133.

SIT occasionissima centro città stupendo piano alto ascensore atrio cucina abitabile soggiorno due matrimoniali biservizi ripostiglio termoautonomo aria condizionata. 040636222.

SIT Pendice Scoglietto tranquillissimo soleggiato alloggio nel verde da rimodernare: grande ingresso cucina abitabile soggiorno terrazzino matrimoniale bagno. Cantina. 040636828.

SIT viale XX Settembre elegante ampio appartamento d'angolo in palazzo liberty da rimodernare internamente con doppio ingresso. Possibilità due/tre appartamenti. 040636618.

STRADA nuova per Opicina adiacenze appartamento ottimo mq 115 residenziale immerso nel verde terrazza abitabile ascensore posto auto in garage vista incantevole mare-città. Casaffari 040213366.

TERZO d'Aquileia primingresso mini molto comodo inoltre 50 mq di soffitta accessibile dall'appartamento garage 95.000 euro. Cod. 36/P Gallery Cervignano 043135986 www.gallery-immobiliare.com

TRIESTE Immobilare via Diacono app. in stabile d'epoca completamente ristrutturato internamente composto da: ampio ingresso, soggiorno con cucinino, due stanze matrimoniali, grande bagno con finestra, ripostiglio, termoautonomo, ottime le condizioni interne. Euro 145.000. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare Muggia, villa singola di 260 mq ca. di recente costruzione con 1350 metri ca. di giardino. Ampio garage e posti auto esterni. Piccola piscina. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare periferico app. al piano alto con asc. internamente di: ingresso, soggiornino con cottura, ampia camera matrimoniale, bagno, poggiolo, veranda. Euro 87.000. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare Strada nuova per Opicina app. di 110 mq ca. con un terrazzo di 20 mq ca. in stabile recente con ascensore. Ottime finiture, vista mare e città. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare via Gambini ampio app. in stabile signorile con ascensore internamente composto da: atrio, salone con terrazzo, cucina con poggiolo, tre camere da letto, due bagni, rip. Posto auto in garage di 17 mq ca. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare via Molino a Vento, app. in stabile recente con ascensore internamente di: atrio, cucina abitabile, soggiorno con poggiolo, camera matrimoniale con balcone, bagno nuovo con finestra, ripostiglio. Condizionatore. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare zona Chiadino prestigiosa villa singola di ampia dimensione interna con giardino e garage. Ottime le condizion iinterne. Vista mare e città! Prezzo impegnativo. Tel. 040393329.

VAL Senales in residence vicinanze piste da sci e ghiacciaio cedesi piccolo alloggio in multiproprietà con cinque posti letto angolo cottura e bagno. Cedesi 24.a settimana (in giugno) dell'anno a euro 6.000. B.G. 0403498176.

VENDE Marina Julia Gabetti Property Solutions Agency 048144611 al quinto piano appartamento completamente ristrutturato composto da soggiorno cucina a vista due camere bagno e terrazza con vista mare. Euro 90.000.

VENDE Ronchi, Gabetti Property Solutions Agency 048144611 primo ingresso bicamere su due livelli con ingresso indipendente. Giardinetto e posto auto di proprietà.

VESTA 040636234 Barcolavia Lavareto appartamento bilivello in casetta vista mare soggiorno cucina bagno e zona notte mansarda poggiolo due posti auto adatto single.

VESTA 040636234 centrale residenza Garibaldi appartamenti primingressi monolocali bilocali trilocali mansarde con terrazza box auto locali d'affari consegna fine 2007.

VESTA 040636234 viale D'Annunzio due stanze soggiorno cucina servizi poggioli, via Salem stanza cucina bagno riscaldamento ascensore ultimo piano.

VIA Bonomea vista mare appartamento con ingresso indipendente su tre livelli soggiorno cucina abitabile due camere due bagni ripostiglio terrazzino taverna posto macchina porticato giardino euro 395.000. Tirabora 040414213.

VIA Chiadino Alta tinello con cucinino camera bagno. Termoautonomo. 88.000. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Crispi bassa epoca signorile salone con zona cottura due matrimoniali singola doppi servizi balcone pari primo ingresso. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

VIA dei Porta in villa d'epoca in fase di completa ristrutturazione appartamento di salone due camere cucina ab. doppi servizi giardino e due posti macchina di proprietà. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Economo Nova Spa vende in edificio completamente ristrutturato appartamenti signorili di diverse metrature con terrazzi. Tel. 0403476466 - 3397838352.

VIA Gallina luminosissima mansarda ammobiliata con ascensore. Ampio monovano, cucina abitabile, bagno e box auto. Condizionatore con pompa di calore. Tre 040774779.

VIA Madonnina Nova Spa vende in stabile ristrutturato appartamenti e locali commerciali liberi e occupati. Tel. 0403476466 - 3397838352.

ZONA Campi Elisi Nova Spa vende appartamento affittato completamente ristrutturato due camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, balcone, ottimo investimento. Tel. 0403476466 - 3397838352. (A00)

MMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,45
Festivi 2,20
2

BERGAMINO, San Pasquale, Eremo dopo numerose vendite per soddisfare clienti in attesa appartamenti 80-100 mq con terrazzo. Chiamateci per informazioni e stima gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

CERCHIAMO in zona semiperiferica urgentemente per nostra clientela selezionata soggiorno camera cameretta cucina/cucinino bagno poggiolo posto auto. Eurocasa 040638440.

GABETTI 040763325 cerchiamo in acquisto stabile intero, anche occupato, anche da ristrutturare. (A00)

MILIZIE, Lamarmora Cumano ricerchiamo appartamenti una o due stanze con balcone. ottimi realizzi. Valutazione gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

PER cliente cerchiamo soggiorno, due camere, cucina, bagno, poggiolo, stabile d'epoca signorile, centro/stazione. Elleci 040635222.

AFFITTASI San Dorligo locale rinnovato di mq 38 ca. adatto studio medico o ufficio. Euro 300 mensili. B.G. 0403728802.

AFFITTA Monfalcone Aris Gabetti Property Solutions Agency 048144611 ampio bicamere completamente arredato. Cantina e garage. Termoautonomo.

AGENZIA Portici 040774177 affittasi avviato centro estetico posizione centralissima. Locali e azienda euro 1800 mensili.

AGENZIA Portici 040774177 piazza Ospedale piccolo negozio in ottime condizioni. Soppalco condizionatore. Euro 460 mensili.

ARTES Opicina affittasi locale d'affari fronte strada ristrutturato con ampie vetrine e magazzino. 0402158112.

CENTRALISSIMO palazzo signorile ultimo piano primoingresso, ascensore: soggiorno con zona cottura arredata a nuovo, matrimoniale, bagno. Termoautonomo. Euro 500 Luisa Serra Immobiliare 040638310 3334577536. (A00)

GALLERY piazza Hortis appartamento tranquillo arredato soggiorno zona cottura camera bagno affittasi studentesse euro 900. Cod. 778/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Università Nuova appartamento ristrutturato arredato soggiorno-cottura due camere bagno balcone euro 500 più spese. Cod. 426/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Arco di Riccardo ufficio: salone due stanze bagno ascensore riscaldamento autonomo. Canone mensile euro 700.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze Besenghi ultimo piano arredato: soggiorno matrimoniale cameretta cucina bagno cantina giardinetto. Canone mensile euro 600.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 centro storico primingresso vista mare: soggiorno angolo cottura due stanze bagno. Canone mensile euro 600.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 corso Saba mansarda ottime condizioni: soggiorno con angolo cottura arredato matrimoniale bagno. Canone mensile euro 450.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 piazza Dalmazia locale con vetrine circa 50 mq più soppalco e scantinato. Canone mensile euro 1000.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 viale Miramare in casa d'epoca: salone quattro stanze studio cucina doppi servizi. Canone mensile euro 650.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Carnaro magazzino con ufficio wc complessivi 90 mq due posti auto. Canone mensile euro 550.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Galilei posizione tranquilla appartamento vuoto: due stanze cucina bagno poggiolo. Canone mensile euro 360.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Martiri della Libertà ufficio in ottime condizioni: due stanze archivio bagno. Canone mensile euro 450.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 zona pedonale bellissima mansarda panoramica parzialmente arredata: soggiorno matrimoniale cucina bagno ascensore. Canone mensile euro 600.

MUGGIA affittasi locale d'affari adatto a snack bar-degustazione con bagno antibagno e due cantine climatizzato come nuovo. Richiesti euro 1500 mensili, contratto anni 6+6. B.G. 0403498176.

PALAZZETTO arredato soggiorno matrimoniale singola cucina bagno rip. Cheni & Tutta 040767270.

TRIBUNALE ufficio di mq 145 salone doppio tre camere camerino. Cheni & Tutta 040767270.

Continua in 28.a pagina

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Il calendario delle manifestazioni estive in città

Arriva la prima Miss Rioni Sarà eletta nel corso del Palio della danza 2007

Il «Palio danza», la competizione che vede misurarsi i migliori danzatori dilettanti dei rioni della città, sta per prendere il via per quella che si annuncia come l'edizione più ricca di eventi di contorno. Con una novità: l'incoronazione della prima Miss Rioni nella storia di Trieste.

La gara di danza costituirà infatti l'atto finale dell'edizione 2007 di «Ballando ballando», manifestazione che si articolerà lungo l'arco di ben otto serate, a partire da sabato prossimo, 30 giugno, per finire domenica 8 luglio e che si svolgerà sul piazzale ricavato sullo spazio dove sorgeva la vecchia piscina «Bianchi». Nata come uno degli eventi del «Palio dei rioni», gara che vede impegnati i rioni di Trieste durante tutto l'anno in varie discipline sportive e non, la competizione riservata ai danzatori è cresciuta in maniera autonoma, richiamando l'attenzione dei numerosi appassionati di ballo della città. La forte richiesta di partecipazione ha convinto gli organizzatori del Comitato del Palio ad ampliare il programma di quest'anno, affiancando alla gara vera e propria, che si svolgerà nell'ultima notte, quella di domenica 8 luglio, una serie di serate dedicate ai ritmi sudamericani.

È nato così il «Festival latino americano», che si articolerà da martedì 3 a sabato 7 luglio compreso, creando la giusta atmosfera in attesa della serata più attesa, quella del «Palio danza». Ognuna di queste serate sarà dedicata a uno dei Paesi sudamericani o a un gruppo di essi diventati famosi a livello mondiale per ritmi e melodie: martedì sarà il turno del Brasile, mercoledì dell'Argentina, giovedì del Cile, del Messico e del Perù, venerdì di Cuba e Santo Domingo.

Ma per gli appassionati della danza e, più in generale, delle serate estive da vivere all'aperto, il programma prevede tre appuntamenti già a partire da questo sabato. Gli organizzatori, una volta ottenuto dal Comune il permesso di occupare l'area con il palcoscenico e la pista, hanno pensato di regalare ai triestini anche altri eventi. Sabato, dopo l'inaugurazione ufficiale di «Ballando ballando», prevista per le 20, ci sarà, a partire dalle 20.30, l'edizione 2007 del Carnevale estivo, con la partecipazione delle maschere servolane e la musica da ballo del gruppo «Vecia Trieste». Domenica, con inizio alle 20.30, musica e ballo con i «Billow's», storico complesso triestino, specializzato in «cover» degli anni '60 e '70 . Lunedì, alle 20, musica da discoteca e, a seguire, alle 21.30, la prima edizione di Miss Rioni, o meglio «Miss Palio.....la più bella del ...rione». «A ciascuna delle ragazze che si sottoporranno al parere della giuria – spiega Roberto De Gioia – sarà abbinato un rione in gara per il Palio. In base alla classifica finale di questo nuovo concorso di bellezza – aggiunge – saranno attribuiti al rione di appartenenza i punti che andranno a incrementare la classifica generale». Il «Palio dei rioni», che anche quest'anno si è aperto con la competizione fra i gruppi in maschera, nel corso della sfilata di Carnevale, ha già visto svolgersi le tappe dedicate alle gare in bicicletta, in mountain bike, sui carretti a baliniere, e quelle riservate ai pesca sportivi e ai giocatori di briscola e tressette. Dopo la danza, sono previsti gli appuntamenti riservati al ramino (4 e 5 luglio a Melara), alla marcia (15 luglio a Roiano), ai giochi d'acqua (15 agosto a Grignano), alla corsa (1 e 2 settembre in piazza dell'Unità), alle bocce (3 e 4 ottobre al bocciodromo della Maddalena), ai cori (16 dicembre a Chiarbola).

Ugo Salvini

BALLANDO-BALLANDO 2007 - IL PROGRAMMA

SABATO 30 GIUGNO
- Ore 20.00 inaugurazione manifestazione
- Ore 20.30 CARNEVALE ESTIVO
  Musica e ballo con la band VECIA TRIESTE e le maschere servolane

DOMENICA 1 LUGLIO
- Ore 20.30 Musica e ballo con i BILLOW'S

LUNEDÌ 2 LUGLIO
- Ore 20.00 Musica D.J.
- Ore 21.30 Elezione di MISS RIONI 2007

MARTEDÌ 3 LUGLIO - Brasile
FESTIVAL LATINO AMERICANO
- Ore 20.30 Musica con i BERIMBAO.
  Esibizioni di samba e capoerira

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO - Agentina
- Ore 20.30 Concerto di A. SIMONETTO e G. MAREGA
  Esibizioni di tango

GIOVEDÌ 5 LUGLIO - Cile Messico Perù
- Ore 20.30 Musica con i TRADICION

VENERDÌ 6 LUGLIO - Cuba Santo Domingo
- Ore 20.30 Musica con FITO GRESS Y LA DURA
  Animazione latina

SABATO 7 LUGLIO
- Ore 20.30 FIESTA DEL CARIBE

DOMENICA 8 LUGLIO
- Ore 21.00 PALIO DANZA

Domani secondo appuntamento con un doppio spettacolo all'aperto

Il piazzale dell'Università diventa teatro

Università non è solo studio e ricerca. Può essere anche un teatro a cielo aperto. «Serate a piazzale Europa - Balcone sulla città», è il titolo della rassegna organizzata dal Crut, il circolo dei dipendenti dell'Università di Trieste, in collaborazione con l'Associazione Maringà, che si tiene in piazzale Europa utilizzando la grande scalinata che porta all' Edificio centrale per i posti a sedere e lo spazio sottostante per il palco. E come scenario la vista aperta sul suggestivo golfo di Trieste. «Un'idea - come ha sottolineato in sede di presentazione dell'iniziativa il presidente del Crut Luciano Frandolig - che ci è stata suggerita dallo stesso rettore Francesco Peroni e che noi abbiamo voluto mettere in pratica».

Luciano Frandolig

Il secondo appuntamento è in programma domani, alle 20.30 con un doppio spettacolo: la prima parte, intitolata «Valigia a una piazza», metterà in scena un mimoclown che vive stupendo e stupendosi di ciò che accade attorno a lui. Tutto diventa magia e questa è un mezzo per parlare d'amore, dei sogni più nascosti, di viaggi fantastici. Pupazzi, suoni, strumenti insoliti, un «Augusto» con lo sguardo da bambino e la giacca troppo grande, immagini che appartengono forse a un cartone animato, ma si trasformano in realtà coinvolgendo totalmente il pubblico nella migliore tradizione del teatro di strada. La seconda parte, «The crazy radio of Mr. Tich», sarà invece dominata da una radio viaggiante ricca di musica degli anni 60, 70 e 80, capace di coinvolgere i presenti in strane performance e divertenti improvvisazioni. A disposizione del pubblico anche un punto di ristoro e comodi cuscini (realizzata dal Crut per l'occasione) per accomodarsi sulla gradinata di piazzale Europa. Le iniziative del Crut, oltre a rappresentare un momento di svago per dipendenti e studenti dell'Università, hanno anche il significato dell'approfondimento culturale e sociale.

È la prima iniziativa territoriale del genere in Italia effettuata in collaborazione fra scuola, ateneo e Regione

I ragazzi durante le ricerche sul Monte Stena

In distribuzione il risultato di un corso guidato da Elvio Toselli

In un Cd la bio-diversità del Carso

Realizzato dai ragazzi dell'istituto Roiano-Gretta

Si è concluso, con la presentazione del cd-rom che rappresenta il sunto del lavoro fatto, il progetto di «Educazione alla Bio diversità e all'Ambiente», realizzato dagli studenti di alcune classi dall'Istituto comprensivo Roiano-Gretta. A guidare il corso è stato, assieme ad altri colleghi, il professor Elvio Toselli, docente della Scuola Media Addobbati-Brunner e docente supervisore della Scuola di Specializzazione per l'insegnamento nella scuola secondaria (S.s.i.s.s.) dell'Università di Trieste e collaboratore del Dipartimento di Biologia dell' Ateneo. Alla proiezione di diapositive, filmati e lucidi in classe è seguita l'applicazione pratica, con una visita al Giardino botanico «Carsiana», un'escursione didattica sul monte Stena, al seguito di una guida naturalistica, una visita al Giardino pubblico di via Giulia e ad altri punti della Provincia, significativi sotto il profilo ambientale. Al progetto hanno collaborato i docenti di Scienze matematiche, Adriana Lenardon, di Educazione artistica, Elisabetta Privitera e di Lettere, Sabina Sorrentino. L' esperto di fauna è stato Enrico Benussi. La della diffusione dei cd-rom e la loro consegna agli studenti e alle loro famiglie si è svolta nell'Auditorium della scuola Addobbati di Gretta.

«La scuola – ha spiegato lo stesso Toselli – ha funzionato da polo di sperimentazione del 'Progetto regionale di educazione alla Bio diversità, sviluppato dal Dipartimento di Biologia dell'Università, sulla base di una convenzione fra lo stesso Dipartimento stesso e la Direzione centrale Ambiente e Lavori pubblici della Regione, con il coordinamento della Direzione dell'Ufficio scolastico regionale di Trieste. Si tratta di una iniziativa, la prima del genere realizzata in Italia a scala territoriale regionale – ha proseguito Toselli - in cui un progetto specifico di 'educazione alla Bio diversità é realizzato in partenariato tra Scuole, Università e Regione, con la produzione finale e la consegna alle famiglie del prodotto multimediale realizzato dagli studenti". Il progetto è stato realizzato allo scopo di educare gli alunni al rispetto dell'ambiente, ampliando le loro conoscenze.

u.s.

Il giovane architetto costruisce acquedotti e cisterne d'acqua per le famiglie delle zone devastate da guerre e cataclismi

Andrea Parisi, il triestino che porta l'acqua in Palestina

Da Trieste fino in Palestina, per costruire acquedotti e cisterne d'acqua per le famiglie palestinesi. È la storia di Andrea Parisi, un giovane architetto triestino, che, anziché scegliere una carriera «normale» in uno studio cittadino ha preferito mettere le sue conoscenze e la professionalità acquisita all'Università di Venezia a servizio di chi ne ha bisogno: dai pescatori colpiti dallo tsunami in Indonesia fino alle famiglie palestinesi che da decenni vivono di stenti a causa dell'interminabile conflitto arabo-israeliano. La svolta che porta Andrea a intraprendere questa avventura arriva nel 1994, quando parte in Finlandia con il progetto Erasmus: da lì il triestino fa tappa in Senegal per seguire uno studio sull'immigrazione dalle campagne alle città. «Quando sono tornato – racconta – sono entrato in crisi e non sapevo più che strada scegliere, tanto che ho impiegato molti anni per terminare gli studi: ho conseguito la laurea nel 2002».

Dopo la tesi, Andrea si iscrive a un master di secondo livello tenuto dal professor Marcello Balbo sulla «Pianificazione urbanistica nei paesi in via di sviluppo». «Finito il master ho scoperto l'esistenza di un'organizzazione non governativa di Bologna, la Gvc, Gruppo di volontariato civile: è con loro ho iniziato questa avventura che continua ancora oggi».

La prima esperienza sul campo avviene in Eritrea, dove Andrea segue un progetto per la costruzione di pozzi nei villaggi rurali. La vera passione per questo lavoro, però, scoppia in Palestina dove l'architetto triestino rimane un anno come coordinatore tecnico di un progetto finanziato dall'Ue per costruire cisterne per la raccolta dell'acqua piovana nei villaggi. «Tanto per farsi un'idea delle condizioni in cui vive quella gente – racconta – basti pensare che mentre in Italia consumiamo in media 350 litri d'acqua a testa al giorno, lì i palestinesi vivono con soli 40 litri, mentre i coloni israeliani, nella stessa zona, dispongono di una quantità d'acqua sette volte superiore rispetto a quella dei palestinesi. Purtroppo anche i nostri progetti hanno un impatto limitato – continua -: il controllo delle risorse idriche, infatti, è in mano a Israele che vigila sulla quantità d'acqua di cui possono disporre i palestinesi».

Oltre all'aspetto umanitario, questi viaggi hanno portato il triestino ad appoggiare la causa palestinese: «I nostri progetti sono un'occasione per monitorare la situazione e fare controinformazione rispetto alle notizie che passano su giornali: solo stando lì puoi vedere con i tuoi occhi le ingiustizie palesi che continuano ormai da 60 anni». Dopo questo primo viaggio in Palestina, Andrea si trasferisce in Indonesia per far fronte a un'altra grande emergenza umanitaria: costruire case in un villaggio di pescatori sulla costa colpito dalla furia dello tsunami. «Abbiamo costruito ben 100 abitazioni in un anno – racconta –. A questo progetto, poi, ne è seguito un altro in un villaggio colpito dalla guerra d'indipendenza che da 30 anni devasta la regione: purtroppo lì omicidi, furti e rapimenti sono all'ordine del giorno».

Dopo questa seconda esperienza l'architetto è ritornato in Palestina, dove sta costruendo cisterne e piccoli acquedotti per una comunità con un progetto che durerà fino a ottobre. Una missione alla quale, poi, ne seguiranno sicuramente molte altre: «Non potrei mai chiudermi in uno studio – spiega - Quello che voglio è continuare su questa strada: alla fine mi pagano per fare cose che altri pagherebbero per fare. Aiutare quella gente e scoprire questi posti ricchi di rapporti umani è un'esperienza davvero straordinaria, anche se, alla fine, ti rimane comunque addosso un forte senso di impotenza davanti a ingiustizie assurde ed evitabili».

Elisa Lenarduzzi

L'architetto triestino Andrea Parisi

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.17
	tramonta alle	20.58
LA LUNA:	si leva alle	18.37
	cala alle	2.21

26.a settimana dell'anno, 178 giorni trascorsi, ne rimangono 189.

IL SANTO
San Cirillo

IL PROVERBIO
Il tempo fugge irreparabile.

FARMACIE

Dal 25 al 30 giugno 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Tor S. Piero, 2 tel. 421040
via Revoltella 41 tel. 941048
via Flavia di Aquilinia, 39/c - Aquilinia tel. 232253
Sgonico Campo Sacro, 1 tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Tor S. Piero, 2
via Revoltella, 41
piazza Goldoni, 8
via Flavia di Aquilinia, 39/c - Aquilinia
Sgonico - Campo Sacro, 1 tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Goldoni, 8 tel. 634144

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	98
Via Carpineto	µg/m³	48
Via Svevo	µg/m³	93

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	51
Via Carpineto	µg/m³	50
Via Svevo	µg/m³	48

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	78
Monte San Pantaleone	µg/m³	106

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 8 JADRO da Spalato a rada; ore 9 UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 13 SAFFET BEY da Cesme a orm. 47; ore 18 VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 20 DESTRIERO PRIMO da Novigrad a orm. 5; ore 20 ULISSE PRIMO da Novigrad a orm. 5.

PARTENZE
Ore 10 ULISSE PRIMO da orm. 5 a Novigrad; ore 10 DESTRIERO PRIMO da orm. 5 a Novigrad; ore 12 JADRO da rada a Spalato; ore 13 ALLEGRO da molo VII a Ravenna; ore 16 CELEBRATION da Scala Reale a Venezia; ore 19 UND EGE da orm. 39 ad Ambarli; ore 19 IRBE VENTA da orm. 67 (Frigomar) a ordini; ore 21 UN MARMARA da orm. 31 a Istanbul.

LOTTO

BARI	69	78	83	14	67
CAGLIARI	90	75	10	13	80
FIRENZE	6	70	74	83	71
GENOVA	46	5	86	12	29
MILANO	15	31	7	17	20
NAPOLI	70	47	41	48	55
PALERMO	45	12	13	84	90
ROMA	47	2	85	51	60
TORINO	70	67	26	85	20
VENEZIA	40	76	64	5	62
NAZIONALE	18	79	4	89	34

SuperEnalotto

(Concorso n. 76 del 26/6/2007)

6 15 45 47 69 70 Jolly **40**

Montepremi €	2.844.326,56
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	5.064.801,29
All'unico vincitore con 5+1 punti €	568.865,31
Ai 15 vincitori con 5 punti €	37.924,36
Ai 1460 vincitori con 4 punti €	389,63
Ai 54.758 vincitori con 3 punti €	310,38

Superstar (N. Superstar 18)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 2 vincitori con 4 punti € **38.963**. Ai 174 vincitori con 3 punti € **1.038**. Ai 2385 con 2 punti € **100**. Ai 15.280 vincitori con 1 punto € **10**. 31.495 vincitori con 0 punti € **5**.

Serata organizzata all'associazione per l'assistenza ai piccoli che si devono sottoporre a interventi chirurgici

Le stelle del nuoto per i bambini del Burlo

Venerdì al Lazzaretto a Muggia spettacolo benefico delle Sincronette triestine

Le stelle del nuoto sincronizzato tornano in acqua dalla parte dei bambini più fragili. Le atlete della Triestina nuoto saranno infatti protagoniste d'eccezione della serata di beneficenza a favore di Abc, l'Associazione bambini chirurgici del Burlo, in programma dopodomani, alle 20, alla base logistica militare di Muggia (località Lazzaretto). Presentata ieri da Barbara Pozzar della Triestina nuoto e da Silvio Pozenu che ha curato l'organizzazione, l'iniziativa abbina per il secondo anno consecutivo una disciplina sportiva di grande impatto spettacolare all'impegno in campo sociale. «Si tratta di un'occasione concreta di solidarietà – ha sottolineato Pozenu – Il ricavato della serata servirà infatti a sostenere Abc, che da tempo sostiene i bambini affetti da grave patologie malformative che richiedono interventi multipli e complesse». Le atlete, dagli otto ai 25 anni, presenteranno una serie d'esercizi sulla base del regolamento federale. In chiusura, l'esibizione delle campionesse italiane di categoria. Al termine dello spettacolo, una cena cui seguirà la lotteria con premi e gadget delle ditte che hanno contribuito alla manifestazione. I fondi contribuiranno a sviluppare l'attività di Abc, nata due anni fa per iniziativa di alcuni genitori provati dalla dolorosa esperienza di malattia dei figli. L'associazione sostiene i bambini e le famiglie sua durante i ricoveri sia nella riabilitazione post operatoria e nella fase di reinserimento attraverso il supporto psicologico, un alloggio per chi arriva da fuori città e, in casi di particolare necessità, un supporto economico per affrontare le cure dei bimbi. Il prossimo obiettivo è ora l'acquisto un impedenzometro portatile, per la misurazione di riflusso gastroesofageo, che consenta ai piccoli malati di eseguire questa prova a casa. Il costo della serata è di 25 euro. Per prenotazioni e informazioni si può chiamare, entro domani perché per accedere alla base militare la lista degli invitati va consegnata quanto prima, lo 040306580 o 3400541546.

d.g.

La presentazione dell'iniziativa

Marzia Liuzzi, stella delle Sincronette

MATTINA

Amici del cuore

L'unità mobile dell'Associazione Amici del Cuore stazionerà in piazza Garibaldi, oggi, domani, il 29 e 30 giugno con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

L'Ande in Comune

Oggi, alle 11, l'Associazione Nazionale Donne Elettrici sarà ricevuta, nella Sala del Consiglio Comunale, dal sindaco Roberto Dipiazza e dal Presidente del Consiglio Sergio Pacor.

Progetto incontinenza

L'Associazione progetto continenza Aprocon organizza oggi la Giornata nazionale per la cura e la prevenzione dell'incontinenza con l'iniziativa denominata «Porte aperte ai cittadini» dalle 9 alle 18. Salvatore Siracusano sarà a disposizione per informazioni e consigli all'Associazione farmacisti in piazza Sant'Antonio 4, secondo piano.

Diritti degli anziani

L'Ada associazione per i diritti degli anziani comunica che lo sportello di ascolto per anziani, nella sede Uil di via Polonio 5 al primo piano stanza 6, oggi e domani dalle 10 alle 11 è raggiungibile anche telefonando allo 040/368522.

Un mondo di Maldobrie

Oggi alle 18, nella piazzetta della rinnovata Stazione ferroviaria centrale di Trieste (proprio davanti alla Libreria James Joyce «Alla Stazione»), sarà presentato il libro «Un mondo di Maldobrie», un'antologia con le più belle storie tratte dai sei libri della fortunata collana di Lino Carpinteri & Mariano Faraguna e ispirate al ricordo di un mondo che non c'è più. Gli attori Ariella Reggio e Gianfranco Saletta faranno rivivere sior Bortolo e Siora Nina nello splendido dialetto istro-dalmato-veneto inventato dalla Premiata ditta.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Alle 16.30 come ogni mercoledì, si terrà il consueto incontro del gruppo di auto-aiuto per persone vedove. Al club «Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47 alle ore 16.30: pomeriggio dedicato ai giochi.

Libri e autori all'Ausonia

Oggi, alle 19, alla terrazza a mare dell'Ausonia, nell'ambito della rassegna «Fuori testo» curata da Valerio Fiandra, incontro con gli scrittori Lilijana Avirovic, Laila Wadia e Giorgio Scianna.

Sailing race

La manifestazione Belletti Sailing Race fino a domenica 1 luglio tra Porto San Rocco, presso Muggia, e il bacino San Giusto, lo specchio di mare antistante piazza Unità. Gli appuntamenti oggi a Porto San Rocco, Muggia. Ore 17 frisbee freestyle show; 17.30 esibizione della Cheerdance Millenium, 17.40 Hip-hop a cura di Progetto danza con Annalisa e Francesca, 18 frisbee freestyle show, 20.30 Team match con le scuole di ballo di danza sportiva a cura di Batucada Club. Tutti gli spettacoli e le esibizioni sono a ingresso gratuito.

Rotary club Muggia

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale oggi alle ore 20 all'Hotel Lido per la cerimonia del passaggio del martello.

Conservatorio Tartini

Oggi alle 20.30 nell'aula magna del conservatorio Tartini avrà luogo il settimo appuntamento della stagione primavera-estate de I mercoledì del conservatorio. La manifestazione, dal titolo Sulle ali del canto, viaggio vocale e strumentale in Europa, prevede l'esecuzione di brani di Camille Saint-Saëns, Toivo Kuula, e altri. Protagonisti saranno Susanna Tuhkala soprano, Paolo Troian pianoforte, e il quartetto per fiati e pianoforte composto da Tommaso Bisiak flauto, Francesca Sarpi oboe, Valentina Sbicego clarinetto, Cristian Cosolo pianoforte.

SERA

Movimento arte intuitiva

Oggi alle 20.30 nella sede dell'Avi di via Lorenzetti n. 60, il Movimento arte intuitiva invita a partecipare al consueto incontro con interventi dialettici, poetici e musicali. La serata avrà ospite Chiara Mattioni. Il suo intervento è dedicato alla memoria del padre, lo scrittore triestino Stelio Mattioni. Ingresso libero. Per informazioni: segreteria del Mai tel. 3384826277.

Casa del Popolo

Alla Casa del Popolo di Ponziana (via di Ponziana 14) a cura dell'Associazione Tina Modotti-Ficc, per la rassegna cinematografica «La strada. Otto film on the road» oggi alle 20.30 proiezione del film: «Leningrad cowboys go America» di Aki Kaurismaki (Finlandia/Svezia 1989).

DOMANI

Gli anziani e l'estate

Incontro aperto alla cittadinanza sul tema: «Gli anziani e l'estate». Consigli utili per affrontare il caldo mediante una corretta alimentazione e per fare fronte alla solitudine. Relatore: Gabriele Toigo direttore dell'unità operativa di Geriatria dell'Azienda ospedaliera universitaria nella sede della IV circoscrizione via Locchi 23 domani alle 17.

Proprietà edilizia

L'associazione proprietà edilizia informa che domani alle 17 si terrà la riunione mensile dei soci presso la sede dell'Associazione in via Mercadante 1, II piano, durante la quale saranno trattate le novità fiscali nell'ambito della proprietà immobiliare.

Poesie al San Marco

Domani alle 18 presso l'Antico Caffè San Marco di via Battisti Claudio H. Martelli presenterà il volume di poesia «Al bagliore del tramonto» di Adriana Di Martino (Hammerle Editori).

Heliopolis centro studi

Heliopolis centro studi promuove un convegno presso l'aula magna dell'Associazione italo-americana, via Roma n. 15, 2.o piano, 16-19.30 sul tema: «La forza perenne della Latinitas: influenze a Trieste, nella regione Friuli-Venezia Giulia, in ambito europeo ed extra europeo». Relatori: Marco Chimenton, Gianpaolo Dabbeni, Lorenzo Favia, Stefano Felician, Michela Ganis, Loredana Marano, Desirée Pangerc, Rainer Weissengruber.

GITE

SILE. Sezione provinciale Enalcaccia organizza una gita il giorno 1/7/2007 (domenica) al Parco regionale del Sile partenza ale ore 6 dal «Voila» di Domio con pullman gran Turimo fino a Quarto d'Altino (Ve), imbarco su battello con inizio escursione fluviale (sul fiume Sile), successivamente sbarco presso un rinomato ristorante per il pranzo. Per informazioni telefonare allo 040/280596 Agraria Stokovac a Borgo San Sergio, Nevio Stokovac (presidente Enalcaccia).

SICILIA. L'Ugl Unione generale del Lavoro di Trieste, organizza una gita in pullman e traghetto di 9 giorni in Sicilia e isole Eolie. Dal 15 al 23 settembre. Visite previste: Palermo-Monreale-Trapani-Taormina-Etna-Catania-Vulcano e Stromboli. Per informazioni e prenotazioni fino a esaurimento posti: Ugl/Federazione pensionati via Crispi 5 telefono 040/661000.

SPAGNA. In occasione dei suoi 25 anni di attività, il gruppo Boxe del porto di Trieste, in collaborazione con il gruppo pesca del Carl-Autorità portuale, organizza un soggiorno «inn» sulla costa dorata, nella località di Peniscola (a due passi da Valencia) dal 19 al 28 settembre. Viaggio Genova/Barcellona/Genova con navi veloci della Grimaldi, escursioni e visita di Montserrat. Programma in segreteria, alla Stazione Marittima, al lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 (040/309930). Tutti gli altri giorni al n. 0038552817378 (Bruno).

CERCASI

ORECCHINO. Orecchino d'oro, pendente, con tre zirconi, smarrito il 18/6 vie Laghi, Franca, Combi (posta). Carissimo insostituibile ricordo. Prego vivamente onesto rinvenitore di telefonare al n. 040/301838.

POMERIGGIO

Libro al San Marco

Oggi alle 18.30 incontro culturale dedicato alla memoria di Angelo Vivante (1869-1915). «Il mensiliano» giornale del cittadino in Friuli-Venezia Giulia invita alla presentazione del cd musicale «Questione fredda» partita breve per quartetto d'archi e metronomo testi e musica di Michelangelo Castellarin al Caffè San Marco in Trieste. Sarà presente l'autore.

Il bilancio di un anno di incontri, conferenze, premiazioni dell'associazione attiva nel campo della sanità

Le mogli dei medici aiutano scienza e ricerca

Si è concluso con una conviviale l'anno sociale 2006-2007 della sezione locale dell'Ammi (Associazione Mogli Medici Italiani) presieduta da Maria Cristina Longo. Un indirizzo di saluto ai presenti è stato rivolto dal consigliere Giorgio Longo anche a nome del presidente dell'Ordine dei medici, Mauro Melato, e ha espresso al sodalizio i complimenti per la brillante attività svolta soprattutto in campo medico. Peculiare attività dell'istituzione è quella di fornire alla collettività una corretta informazione su temi d'attualità scientifica e scoio-sanitaria in collaborazione con la classe medica. In quest'ottica, numerosi sono stati gli eventi di divulgazione medica con autorevoli relatori che hanno trattato tematiche di pregnante attualità. Tra esse, la conferenza sulla «Memoria» di Giliberto Pizzolato, direttore della Clinica neurologica e della Scuola di Specializzazione in Neurologia del nostro ateneo, assieme a Rita Moratti, ricercatrice, e Tatiana Cattaruzza, dell'Ambulatorio disturbi conoscitivi, afferenti entrambi alla Clinica in argomento; quella sull'«Allergie e intolleranze alimentari», relatore Giorgio Longo, responsabile regionale del Centro di riferimento per l'asma e le malattie allergiche»; gli interventi nelle scuole medie cittadine, tramite la Consulta provinciale, su «L'educazione alimentare e prevenzione degli abusi e disordini alimentari», relatore Giorgio Tonini, responsabile del Centro di riferimento regionale di diabetologia dell'Istituto per l'infazia «Burlo Garofolo», e Gabriella Vaglieri, medico di base; il convegno «Donnesalute, Welfare a Trieste» organizzato assieme alla Fidapa volto a fare il punto sulla gestione del welfare e della medicina preventiva per le donne della nostra citta al fine di ottimizzare il rapporto tra l'utente e l'istituzione medica e sociosanitaria. Tra le attività benefiche e di solidarietà un contributo alla Clinica chirurgica del Burlo per l'acquisto di due poltrone-letto per i genitori costretti a lunghe notti di assistenza ai piccoli malati, e così via, senza contare i roiconoscimenti dati a giovani studiosi come Airi Goran.

Fulvia Costantinides

La presidente Maria Cristina Longo (sinistra) premia Airi Goran

GLI ADDII

Bruno Giovagnoli

Bruno Giovagnoli era nato in Romagna, a Verucchio, un paesino a pochi chilometri da Rimini. Dalla Romagna se ne era andato a Milano dove lavorava come tipografo. Un 'estate, tornando a casa a trovare i parenti, incontrò Grazia, una sedicenne che da Trieste andava a trascorrere le vacanze da una zia, proprio a Verucchio. Cominciarono a scriversi e quando per il servizio di leva Bruno fu inviato a Palmanova cominciarono a frequentarsi. Nel 1966 si sposarono e Bruno si trasferì a Trieste. Qui nacquero i suoi tre figli Michele, Federica e Brunello. Dopo alcuni anni trascorsi in una tipografia, fu assunto come compositore al Piccolo. Allegro e affabile, Bruno fu da subito chiamato da tutti «Romagna». Proseguì nella carriera fino ad arrivare alla qualifica di caporeparto. Andò in quiescenza nel 1994, ma tornava spesso al giornale a trovare gli amici e i colleghi «della vecchia guardia». Durante gli anni della pensione praticò molti hobby a partire dal giardinaggio nella sua casetta di Muggia. Costruiva oggetti in legno e ferro, si dedicava alla famiglia (da venti mesi era diventato nonno del terzo nipotino). All'improvviso la sua vita si è fermata. Colleghi ed ex colleghi della tipografia, i giornalisti, tutti nel «suo» Piccolo si stringono idealmente alla famiglia nel ricordo di un amico.

ELARGIZIONI

- In memoria di nonno Licio (25/6) da Gian Marco e Francesco 100 pro Airc.
- In memoria Avelina (Fosca) Brilli dal marito Vittorio 200 pro Airc.
- In memoria di Rosetta Crocetti Boldini nel XXXVII anniv. (27/6) dai figli Bruna e Marino Boldrini 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria del papà Ferruccio (27/6) da Romana, Patrizia e Michele 50 pro La via di Natale (Aviano).
- In memoria di Renato Vici nel I anniv. (27/6) dalla sorella Biancamaria 15 pro Ist. Rittmeyer, 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Anita Marassi ved. Pitacco da Edith, Nia e Nida 60 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mario Bologna da Anna e Andrea Nobile 30 pro Agmen.
- In memoria di Rosa Brovedani Massaria dal marito Antonio 50 pro Centro diabetologico.
- In memoria di Albina Brus dalle fam. Mosetti Mario, Dario, Robert, fam. Mosetti Rinaldo, Baiscik, Cassanelli 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Cecchina Garofani ved. Borzatta da Anita, Elda, Francesca, Liliana e Riciotti 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Nives, Luciano e defunti della fam. Covelli dalla figlia 250 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Pino Ferfoglia da Susanna e Paolo Verbanaz 50, da Annamaria e Paolo Gropuzzo 50 pro Ass. medica triestina fondo dott. Piero Gropuzzo; da Antonio e Biancamaria Peinkhofer 50, da Licia e Fabio 50 pro Comunità di San Martino al Campo.
- In memoria di Bruno Pauletti da Graziella Viero 30 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Alessandro Pecorari da Silvana e Pierina 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Carlina Piperata da Neera 50 pro Agmen.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

27 giugno 1957

➤ Domani sera, nell'ambito della IX Fiera di Trieste, è in programma nel Cortile delle Milizie un Grande spettacolo d'arte varia. In esso, il popolare attore di Telematch Silvio Noto presenterà i cantanti dell'Orchestra Angelini: Carla Boni e Gino Latilla. Parteciperanno allo spettacolo Nuto Navarrini, Giustino Durano e altri divi della Radiotelevisione italiana.

➤ La «Fameia capodistriana» organizza per sabato, festa dei SS. Pietro e Paolo, una gita alla volta di Duino (Villaggio San Marco). Nel corso di una gaia festa la Cartiera del Timavo offrirà la bandiera di San Marco, il Sindaco Bartoli quella di Trieste e l'Associazione pro Venezia Giulia e Dalmazia quella nazionale.

➤ Ieri sera, in piazza Unità d'Italia, si è celebrato il rito della benedizione dei veicoli, impartita dal Vescovo Santin a un imponente corteo di macchine, che sono sfilate lungo le rive. Tutti i veicoli erano adornati della simbolica rosa legata da un nastrino tricolore.

GLI AUGURI

Giancarlo compie 80 anni

Giancarlo compie 80 anni. Auguri dalla moglie Licia, dai figli Paolo e Patrizia e dai nipoti Alberto e Paola.

Gianna ha 80 anni

Nonna Gianna compie 80 anni. Auguri dal marito Nino, dai due angioletti Alessio e Federica, da Pina, Renato, Italia & C.

Sergio festeggia 70 anni

Auguri a Sergio per i suoi 70 anni da Licia, Reanna, Sandro e Rosi che lo festeggiano con affetto.

Concorso internazionale di pittura all'Art Gallery 2

Anche quest'anno l'Associazione Arte Gallery 2, in collaborazione con la direzione della rivista «Il Mercatino» e con il patrocinio del Comune di Duino Aurisina e del Turismo Fvg, bandisce il Concorso internazionale di pittura, scultura e grafica a tema libero, nei seguenti termini. Al concorso potranno partecipare artisti provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, presentando un'opera di scultura, e/o un'opera di pittura, e/o un'opera di grafica di dimensioni medie (max 1 m di base) che dovranno essere consegnate sin d'ora, tutti i giorni (sabato e festivi esclusi) presso la sede dell'Associazione Arte Gallery 2 di via San Servolo 6, dalle 8 alle 10.30 e dalle 15 alle 17, oppure domani, venerdì e sabato, negli uffici Iat Turismo Fvg di Sistiana (Sistiana 56/b) dalle 15 alle 19. Ai primi classificati sranno assegnati dei premi acquisto in denaro offerti dalla redazione de «Il Mercatino» e precisamente: per la scultura, premio acquisto di euro 1300, per la pittura, premio acquisto di euro 800, per la grafica, premio acquisto di euro 150. L'inaugurazione e la premiazione avverranno venerdì 6 luglio, alle 18, presso la sede del Turismo Fvg di Sistiana.

Modi di dire

● Il concittadino Giorgio Candot (Segnalazioni del 17 u.s.) confida di trovare nella rubrica dedicata al nostro dialetto una spiegazione del motivo per cui a Trieste si dice a Barcola, a Servola, a San Giacomo ma, con apparente incoerenza, in Gretta, in Ponziana, in Cologna. Temo però che una risposta a questo interrogativo esuli dai miei compiti di semplice divulgatore del sapere altrui in tema di parole e modi di dire nostrani, in quanto l'alternarsi a volte capriccioso delle preposizioni «a» e «in» è proprio non solo del triestino, ma anche di altri dialetti e, prima di tutto, della lingua italiana. Per esempio, mentre a Trieste tutti si servono delle espressioni «in piazza Unità», «in Corso Italia» e «in via Battisti», a Roma, si dice e si scrive «a via del Corso», «a via Veneto», «a piazza del Popolo».

In proposito, alla voce «in» del Dizionario Sabatini-Coletti si legge: «Nei complementi di stato in luogo e di moto a luogo si distingue, con i nomi propri di luogo, tra l'uso di in per le grandi entità territoriali (...) per vie, viali, piazze e simili, e l'uso di a (tuttavia alternato con in, specialmente negli usi burocratici) per le città, i paesi e le isole minori». Seguono alcuni esempi tra cui «è vissuto a lungo in Sicilia e poi a Pantelleria» e «notaio in Roma».

Per quelle che vengono considerate «stranezze» triestine, si possono trovare giustificazioni abbastanza logiche: l'espressione «a San Giacomo» in contrasto con «in Ponziana» trova riscontro non solo negli analoghi «a San Vito, a Sant'Andrea, a San Luigi, a San Giovanni», degli altri rioni cittadini intitolati a santi, ma anche nel modo di riferirsi a località sia dei dintorni («a Santa Croce, a San Giuseppe della chiusa») sia di città piccole e grandi del resto d'Italia e del mondo: «a Santa Margherita Ligure, a San Marino, a San Pietroburgo». Inoltre, dato che in prosa e in poesia si usa dire «in Cattedrale, in Duomo, in Sant'Ambrogio, in Santa Croce» e simili, l'espressione «in San Giacomo» farebbe pensare non a un rione, ma a una chiesa.

Alcuni «in» al posto di «a» si spiegano con ragioni eufoniche: ho sentito diversi triestini dire: «in Abbazia» e «in Ancona», mentre la chiave di «in Cavana, in Sanza, in Cologna e in Gretta» è probabilmente reperibile nelle antiche realtà che hanno dato origine a questi toponimi. Ovvero, rispettivamente: ricovero coperto per imbarcazioni; fortificazione (dal tedesco Schanze); creta, crete, equivalente, secondo il Pinguentini, a zona rocciosa, rupestre) e colonia, cioè insediamento di una determinata comunità.

Lino Carpinteri

L'inquinamento della Ferriera

● Dire che la Ferriera anni addietro inquinava più di adesso è una bugia. Chiunque abbia lavorato in Ferriera venti o trent'anni fa e sia ancora vivo può smentire, specialmente abitando nelle vicinanze dello stabilimento. Una delle cause di questo degrado è lo sfruttamento massimo degli impianti abbinato ad una manutenzione quasi inesistente. Si è passati dalla manutenzione preventiva alla riparazione di rottura e con un numero di manutentori e addetti agli impianti sempre più esiguo.

L'accusa poi di sputare nel piatto da dove ho mangiato proprio non regge, dato che non è più lo stesso piatto. Dichiarare poi che la quantità di polveri emesse sia la stessa è non tener conto delle misurazioni ufficiali dell'ARPA (non certamente di sensazioni fobiche degli abitanti). Della loro pericolosità ritengo sia superfluo parlarne, ed è proprio questo il motivo che ci porta a combattere per la salute nostra, quella dei nostri figli e nipoti.

Vorrei informare il sig. Tommasi (che forse non ne è a conoscenza) che il suo genitore ha usufruito del prepensionamento per essere stato esposto alle polveri di amianto (uno dei pochi elementi riconosciuti cancerogeni). Spero per lui (e per tutti) che siano riconosciute pericolose anche le decine di altre sostanze che sta e stiamo respirando ora. Noi siamo consci di quello che abbiamo respirato e di quello che ci tocca, nostro malgrado, respirare e di tutte le conseguenze che ne derivano e ci battiamo perché finiscano. Ci sono state troppe morti di operai della Ferriera (anche nelle case abitate dal sig. Tommasi). Nel 1967 ho sposato la Ferriera. Mi ha dato tanto. Poi ho scoperto che adesso fa la «donna di facili costumi»: voglio il divorzio per sua colpa.

Giuseppe Sindici

IL CASO

I lacci allungabili per gli amici a quatro zampe possono diventare pericolosi

Ferita dal guinzaglio di un cane

Mai pensato che un guinzaglio possa diventare un oggetto contundente? Beh, neanch'io fino a qualche giorno fa. Ero in sella allo scooter assieme al mio ragazzo, io seduta dietro, quando imboccata la via del Destriero da viale Ippodromo, ci siamo imbattuti in una ragazzo il quale, non ho capito se il cucciolo gli era sfuggito, oppure volutamente, era da un lato della strada, il cane dall'altra e il guinzaglio teso in mezzo. Era notte e quella strada è buia, di conseguenza né io né il mio ragazzo ci siamo accorti del prolungamento del guinzaglio in mezzo alla corsia, il quale mi è arrivato in pieno viso. Ora, visto che non esiste una scuola per educare i padroni di cani (in certi casi assolutamente necessaria!), forse sarebbe il caso di vietare la vendita di questi guinzagli allungabili (di cui sinceramente credo si possa fare benissimo a meno), perlomeno a persone che hanno un cucciolo, perché si sa, da che mondo è mondo, un cucciolo è imprevedibile! Si potrebbe fare anche l'allungamento visibile al buio (tipo catadiottro), ma non credo sia una soluzione utile, perché, purtroppo, se ne vedono di tutti i colori anche di giorno.

Visto che quella sera, con molta arroganza, quel ragazzo inspiegabilmente voleva avere ragione, sappia che a causa sua ho due punti di sutura in viso, quindi attendo le umili scuse da un inetto padrone!

Ileana Kovacich

Intitolare l'aeroporto a Francesco Baracca

● In risposta all'articolo pubblicato sul «Piccolo» il 14 giugno scorso, nella rubrica Segnalazioni, firmato dal signor Ferluga il quale propone di intitolare l'aeroporto di Ronchi dei Legionari a Goffredo de Banfield, penso che proposta peggiore non si potrebbe fare.

In Italia, e specialmente in questa regione (non dimentichiamo il vicino sacrario di Redipuglia), è inaccettabile inneggiare agli eroi austriaci, purtroppo nostri nemici, durante la guerra 1915-18.

Io invece, sperando d'interpretare il desiderio dei miei concittadini e italiani tutti, propongo il nome di Francesco Baracca.

Immacolata Mioni Ressel

Il corso di interculturalità

● «Cooperazione interculturale allo sviluppo» non è il Corso di Scienze e Tecniche dell'interculturalità! Il nuovo corso di cui parla il rettore prof. Peroni è un surrogato parziale e quindi non può essere presentato come una «rinascita» del Corso di Laurea di Scienze e Tecniche dell'Interculturalità. Far credere che l'aggettivo «interculturale», appiccicato come un'etichetta al nuovo corso, possa essere la giustificazione del tentativo di cancellare contestualmente il corso di Interculturalità, partito nel 1997 e che ha laureato felicemente tanti studenti (di cui molti hanno trovato una sistemazione pienamente soddisfacente), è solo un modo per nascondere l'incomprensione, per non dire l'ostilità, nei confronti di un progetto culturale e di un percorso formativo che restano validi, nonostante gli attacchi e le immeritate denigrazioni. La nuova Riforma universitaria obbliga a rivedere, entro il 2008, tutti i Corsi di Laurea di tutte le università italiane. Le collaborazioni interfacoltà sono già oggi una realtà, che potrà essere ulteriormente rafforzata: va ribadito che l'attuale Corso di interculturalità utilizza da sempre tutte le sinergie possibili dell'Ateneo triestino, come possono testimoniare molti docenti di Facoltà, quali Economia, Psicologia, Scienze Politiche, Scienze Matematiche-Fisiche e Naturali, Giurisprudenza, Scuola di Lingue, Architettura, Scienze della Formazione, che già da anni collaborano con esso. Se il valore specifico del Corso riconosciuto in Italia e all'Estero, la sua apertura internazionale, la sua metodologia innovativa, lo studio dell'ebraistica, come dell'arabistica e delle lingue dell'Europa orientale e balcanica, danno fastidio a qualcuno, che ha una visione ristretta della cultura e del destino dell'Università di Trieste, questi lo dica chiaramente: non si trovino scuse, quali profili professionali, la riduzione del numero degli esami, che sono problemi che dovranno risolvere tutti i corsi dell'ateneo e non solo il Corso di Interculturalità.

Noi intanto continueremo a difendere interculturalità, perché crediamo in un'università moderna e nello sviluppo di questa città, della sua cultura assieme alla sua economia.

Silvana Monti

L'ALBUM

Il tradizionale ballo della maturità all'istituto «Ziga Zois»

È il sesto anno che l'isituto Ziga Zois organizza il ballo della maturità, che vuole essere non soltanto un addio alle superiori, ma l'inizio di un nuovo percorso dello studente adulto e più autonomo. «Un momento ancora più importante - dice Milena Muzina del comitato organizzatore - in quanto la nostra scuola dà la possibilità agli studenti di manifestare pubblicamente un caloroso ringraziamento non solo verso i professori, ma soprattutto verso le famiglie presenti alla grande festa. E grazie alle numerose sponsorizzazioni da parte di diverse aziende e tanti negozi e artigiani che hanno capito il significato di questo incontro».

LA PSICOLOGA

Un bambino spaventato sarà un adulto malato

di **Maddalena Berlino**

La paura è uno stato naturale in cui ogni bambino si ritrova nella sua crescita, soprattutto quando l'immaginazione si fa molto vivace (4-6 anni) e il pensiero si fa più profondo. Prima o poi tutti incontrano la paura e hanno bisogno di essere aiutati ad affrontarla. Esistono però alcuni bambini per i quali le paure e le ansie diventano il modo naturale di stare al mondo. Sono bambini che sentono un tormento senza fine, a cui non capita di essere tranquilli e che non sperimentano la contentezza profonda. La paura paralizza, rende incapaci e in un bambino può schiacciare la spontaneità, la creatività, la capacità di giocare e le possibilità di apprendimento. Basti pensare che nei paesi in cui si soffre la fame o la guerra i bambini atterriti smettono di giocare. È il cervello inferiore che provoca i segnali d'allarme della paura, che a loro volta mettono in allarme il corpo, che amplifica la risposta alla paura.

Dagli studi effettuati risulta che lo stress relazionale è la cosa più terrorizzante per un bambino, ancor più dei disastri naturali (Scurfield). Quando qualcuno si comporta in modo crudele con un bambino, al punto da terrorizzarlo (in modo particolare quando si tratta di un genitore che al contrario dovrebbe essere protettivo), il bambino vive un terribile senso di solitudine, si sente indifeso e vede tradita anche la sua fiducia. Lo stress relazionale può avere conseguenze che durano tutta la vita. Quando un bambino si trova di fronte ad un adulto irascibile, rigido, severo, può sentirsi di fronte ad un gigante: indifeso, impotente, senza parole e senza voce, inerme, incapace di affermare la propria volontà. Se esiste un costante contatto con un adulto spaventoso, il bambino è talmente sopraffatto da investire gran parte delle sue energie a vigilare in caso di attacco, sottraendo risorse indispensabili per lo sviluppo del Sé. Kohut afferma: «Non vi è dubbio che un evento importante - come la nascita, la morte, la malattia o la morte dei genitori (o dei fratelli), la rottura della famiglia, la separazione prolungata del bambino dalle persone adulte più significative per lui, etc. - possa giocare un ruolo importante nella rete dei fattori genetici che conducono alla malattia psichica. Ma l'esperienza clinica ci dice che nella gran parte dei casi sono la specifica personalità patogena de(i) genitore(i) e le particolari caratteristiche patogene dell'atmosfera in cui cresce il bambino che implicano il cattivo sviluppo, le fissazioni e quei conflitti interiori irrisolvibili che possono caratterizzare la personalità degli adulti».

RINGRAZIAMENTI

Sono l'artista Adriana Di Martino, e ringrazio, di vero cuore, il consigliere comunale di Trieste Marco Toncelli, per essere intervenuto a onorarmi con la personale consegna del Premio speciale assegnatomi, consistente in una targa, per me pregiatissima. Profonda riconoscenza anche ai coniugi Acciarino.

Adriana Di Martino

Desidero ringraziare pubblicamente tutto il personale medico, infermieristico e di assistenza del reparto di chirurgia generale dell'osp. di Cattinara, di cui ho potuto apprezzare, in occasione di un recente ricovero, la professionalità, competenza e organizzazione, nonché la disponbilità e sollecitudine. Desidero inoltre esprimere la mia riconoscenza al chirurgo che mi ha operato e seguito, dott. Ugo Ginanneschi, medico dalle rare doti umane e professionali.

Giuseppe Zambon

Continuaz. dalla 24.a pagina

TRIESTE affittasi monolocale con cucinotto e bagno parzialmente ammobiliato anche per residenti in stabile primingresso zona Rive. Possibilità posto macchina. B.G. 040272500.
VESTA 040636234 affittasi appartamenti e mansarde arredati 1-2-3 stanze cucina bagno zone centrali, piazza S. Giovanni, piazza Hortis, Campanelle, piazzale Rosmini, via Cantù.
VICOLO Castagneto affittasi locale commerciale ristrutturato circa 25 mq con due bagni e ripostiglio. Impianti a norma euro 500 mensili Cristina Rufolo agente immobiliare 3281265095.
(A00)
ZONA Sansovino/Capitolina comodo anche per via Madonnina alta e limitrofe affittasi box auto. B.G. 0403498176.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. AGENZIA Editel assume personale part time facile lavoro ufficio Trieste 040367771, Monfalcone 0481410012.
ADDETTO scuderia e giardino part-time cercasi San Pier d'Isonzo. Indispensabile dimestichezza con cavalli. Tel. 3494701361 ore 9-12.
(C00)
ASSOCIAZIONE ricerca signore/ine per semplice lavoro al telefono dai propri uffici. Residenza Udine e/o limitrofi. Tel. per appuntamento ore ufficio 040421416.
AZIENDA consolidata Villesse ricerca impiegata/o amministrativa/o qualificata/o da inserire proprio organico. Spedire curriculum via fax 0481918815.

AZIENDA ITALIANA seleziona per la sede di Trieste 20 operatrici/ori di call center, ottimo trattamento economico, inquadramento di legge, prenota colloquio allo 040308398. (A00)

BANCONISTA/CAMERIERA cercasi per gelateria in Germania. Richiedesi piccola conoscenza della lingua tedesca. Offresi vitto alloggio, buono stipendio. Periodo da subito a ottobre. Tel. 0049644133444.
CALL-CENTER ricerca operatori telefonici. Chiamare 0409869861.
CERCASI cuoco serio esperto max 35 anni orario serale 19-23 tel. +393923247474.
(A00)

MANPOWER Monfalcone ricerca addette pulizie, impiegata commerciale conoscenza tedesco e sloveno, addetti al montaggio, addetti macchine Cnc, ingegnere ambientale, manutentore elettrico, impiegata paghe, programmatori C++. Per assunzione diretta presso l'azienda cliente: impiegato tecnico iscritto categorie protette, impiegati commerciali, manutentori elettromeccanici, responsabile di magazzino, capo reparto, ingegneri gestionali. Tel. 0481791686. Candidati ambosessi L. 903/77 aut. min. prot. n. 1116 - Sg del 26/11/2004. Consultare informativa Privacy su www.manpower.it.

UFFICIO A Trieste seleziona 3 addetti alle consegne, 1 al magazzino e all'amministrazione. Età dai 18-35 anni con disponibilità immediata. Tel. 040774753. (A00)

BELLE Coupé Hyundai 1600 clima/abs accessoriatissima; Mercedes 200 coupè prossima storica clima/abs; rate da euro 55 oppure senza anticipo. Alpina 040231905.
BMW 320 CI 2.2 170 cv 2000 blu met. cerchi 17, Cd H. Kardon Cruise, pelle/tessuto Concinnitas 040307710.
(A00)
BMW moto R 1150 R 2005 gr. met. sella nera e beige Abs manopole risc. borse Concinnitas 040307710.
(A00)
CLIMATIZZATE Citroen C3 2003; Nubira wagon 1998; 106 1998 accessoriatissime; pochissimi chilometri; rate dicembre da euro 59. Oppure senza anticipo. Automaxima 048145503 pomeriggi.
DUCATI Monster 620 M 2005 rosso 5.000 km Concinnitas 040307710.
GARANZIA 7 anni + tasso zero Hyundai sonica berlina; turbodiesel; tiptronic; pelle, superaccessoriata; oppure rate gennaio da euro 109; permute/rottamazione Alpina 040231905.
LANCIA Lybra SW LX 1.9 Jtd 2000 gr. met. Bose alcantara Concinnitas 040307710.
LANCIA Y 1.2 8v El. Blu 2001 azz. met. s. sterzo clima Concinnitas 040307710.
MERCEDES 200 CLK Elegance cabrio 2000 accurro met. no clima Concinnitas 040307710.
MERCEDES classe A 160 Elegance 2001 argento Concinnitas 040307710.
MERCEDES coupè CLK 200kompressor; accessoriatissima; pelle/cerchi; anno 2000, pochi chilometri; tasso zero oppure rate senza anticipo. Alpina 040231905.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento T.A. autom. pelle/stoffa Cd lega 17" Concinnitas 040307710.
RENAULT Scenic Luxe Dinamique 1.9 dCi 120 2004 gr. sc. met. f. opt. Concinnitas 040307710.
SAAB 9.3 cabrio 2.0 t 150 cv SE 2001 argento pelle nera Concinnitas 040307710.
(A00)
SCENIC Privilege turbodiesel 120CV 10/2003; accessoriatissima/pelle; tasso zero; oppure rate agevolate dicembre. Prezzo Quattroruote. Alpina 040231905.
SPLENDIDA Opel 1600 Meriva 2003; Hyundai Matrix 2003; accessoriatissima clima/abs; unipropietario; minirate dicembre da euro 59 oppure senza anticipo. Alpina 040231905.
SSANGYONG Kyron 2.0 Td Premium 2006 argento pelle nera Concinnitas 040307710.
(A00)
TASSO zero BMW 330XDI Touring splendida turbodiesel 2003. Ultraccessoriata. Oppure rate dicembre euro 109; oppure senza anticipo. Esaminiamo permute. Alpina 040231905.
TASSO zero Daewoo Kalos 1200SX pentaporte; unipropietario; clima/Abs, accessoriatissima; garanzia scritta; oppure rate dicembre euro 59; oppure senza anticipo Alpina 040231905.
TASSO zero euro4 bellissima Ford KA climatizzatore accessoriatissima; pochissimi chilometri; da euro 59 mensili; oppure senza anticipo da dicembre Alpina 040231905.
(A00)
TASSO zero Hyundai Tucson 4x4 turbodiesel; clima/abs/cd; accessoriatissimo; garanzia fino a 6 anni; oppure rate da gennaio, oppure senza anticipo. Alpina 040231905.
VOLKSWAGEN Golf R32 2006 nero met. sedili Recaro Concinnitas 040307710.
ZERO interessi Volvo station wagon V70 turbodiesel; 11/2003 unipropietario; pelle/accessoriatissima; prezzo Quattroruote trattabile. Rate dicembre euro 99; oppure senza anticipo. Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggi.

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 8

CERVIA-PINARELLA, Hotel Chiari *** 0544/987081
www.hotelchiari.com
Direttamente mare-pineta, piscina, idromassaggio, aria condizionata, giardino, parcheggio. Scelta menù, pesce sempre. 1 luglio - 3 agosto e fine agosto: 48,00/52,00. Dal 4 agosto: 54,00/61,00. Bambini 0-3 anni gratis.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 9

CERCHI un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 31.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo mediatori creditizi Uic 6940. Giotto Srl 040772633.

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 UIC

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 10

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE. Made in Hungary. 3493325103. (A4131)

A.A.A.A.A. BELLISSIMA signora sexy tutti i giorni 3338356433. (A4139)
A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3343782795. (C00)
A.A.A.A. NOVITÀ biondissima 5m snella femminile grosso giocattolo 3389140867.
A.A.A.A. TRIESTE Brandy grossa sorpresa sconvolgente 5.a completissima 3286921241. (A4031)
A.A.A.A. TRIESTE giovane giapponese molto bella massaggi. 3342535913. (A4130)
A.A.A. GORIZIA bella ragazza piccantissima caldissima riservata ti aspetta. 3335421474. (B00)
A.A.A. RONCHI bella venezuelana 24enne 8.a naturale compiacente riservata 3388117823. (C00)
A.A.A. TRIESTE angelo novità 20enne 5.a completissima. 3393411863. (A4147)
A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117.

A.A.A. TRIESTE supernovità cilena affascinante disinibita bellissima disponibile caldissima. 3387228828. (A4128)

A.A.A. VICINO Grado nuovissima ungherese bionda 20enne insaziabile climatizzato 3382816878. (C00)

A.A. MONFALCONE dolce piccante, latina, brava far diventare realtà tuoi sogni. 3464935480. (C00)
A.A. TOP model da urlo!! 23 anni 5.a m. trasgressiva focosa disponibilissima 3479909779.
(A4145)
A.A. TRIESTE bella ragazza 21enne affascinante sexy vogliosa. Disponibilissima. 3479909554. (A4144)
A.A. TRIESTE dolcissima simpatica 6 naturale formosa coccolona tutti giorni. 3205735185. (A4035)
A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne disponibile. 3209520548.
(A4143)
A. GORIZIA prima volta bella sensuale travolgente spregiudicata 5.a naturale completissima. 3342669813.
A. TRAVOLGENTE coccolona 5.a misura riceve per momenti piacevoli non stop 3403371657.
(A4141)
A. TRIESTE Barbara trasgressiva 8.a misura amante delle coccole grossa sorpresa. 3331700222. (A4140)
A. TRIESTE primissima volta Samantha travolgente grossa sorpresa pazientissima giocherellona completissima. 3286008239. (A4132)

ANGELYCA novità Trieste italianissima mora 24enne femminile grossa sorpresa chiamami 3208525915.
(FIL22)
BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280.
CAROL dalla Terra del Fuoco, dominatrice esperta in piacere senza limiti. 3460427897. (A4135)
GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780.

GRADO PINETA novità bellissima giovanissima prorompente porcellina, super sexy disponibilissima, tutti i giochi. 3400927365.

MONELLA supersexy 899544571 padrona 008819398082 Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni. (FIL63)

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo 6.a m. divertimento assicurato 3338826483.

MONFALCONE GILARI prima volta bella spagnola 6.a m. piccantissima anche coccolona 3484819405.

MONFALCONE SEXY bomba messicana, 22enne, 5.a mis. fondoschiena da sballo. 3467816799.
(C00)

NOVITÀ Trieste! Bionda diciannovenne sesta misura completissima per soddisfare le tue fantasie. 3898321641.
(A4131)
NOVITÀ Trieste bellissima bambolina diciottenne quinta misura affascinante trasgressiva completa chiamami 3209256513.

NOVITÀ TRIESTE bellissima snella 8 naturale, caldissima, completissima. 24 su 24. 3899945052.
(A4038)

NUOVO salone massaggi esclusivo a Sezana solo per distinti tel. 3348334231.

PRIMA volta bellissima thailandese 6 naturale completissima 30enne preliminari da urlo. 3381545259. (A3921)
SONO una ragazza molto attiva io saprei farti incendiare Monica telefonami 3460248742.
TRIESTE ragazza 20 anni orientale per massaggi 3897968212. (A00)

MATRIMONIALI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 11

71ENNE alto interessante molto giovanile appassionato di sport e ballo conoscerebbe una signora piacente, fine, curata e dinamica per eventuale relazione. Feliceincontro 0404528457.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil 1)
ARTES in centro commerciale proponiamo locale di ca. 50 mq con ampie vetrine magazzino e servizi. 0402158112.
ARTES Opicina in zona di forte passaggio cedesi attività commerciale con ampie vetrine fronte strada e magazzino di ca. 40 mq. 0402158112.
ARTES Prosecco fronte strada cedesi attività di gioielleria e oreficeria dotata di nuova cassaforte e sistema d'allarme. 0402158112.
CEDESI bancarella fioraia in piazzale cimitero Sant'Anna con attrezzature e registratore di cassa. Ottimo reddito dimostrabile. Euro 16.000. B.G. 0403498176.
GALLERY Costiera ristorante e albergo sette stanze ottima posizione giardino e parcheggio. Disponibilità di gestione e vendita d'azienda vendita muri. Cod. 1A/P tel. 0402908343
www.gallery-immobiliare.com

CONSIGLIO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA
ESTRATTO BANDO DI GARA [CIG 0040617E31]
Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia indice una procedura aperta per affidamento servizio di vigilanza delle sedi del Consiglio regionale in Trieste – periodo tre anni con possibilità di rinnovo per un ulteriore periodo massimo di due anni – importo a base d'asta € 2.378.000,00 (IVA esclusa) di cui € 1.420.000,00 per il servizio triennale ed € 958.000,00 per l'eventuale rinnovo biennale. L'appalto sarà aggiudicato a favore del prezzo più basso. Le offerte dovranno pervenire al Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, piazza Oberdan 6, 34133 Trieste, entro le ore 17 dell'1.10.07. Il bando di gara è stato trasmesso all'UPUCE il 12.06.07 e pubblicato sulla GURI – serie speciale relativa ai contratti pubblici. Il bando e i documenti di gara sono pubblicati sul sito internet www.consiglio.regione.fvg.it e possono essere ritirati presso il Servizio amministrativo del Consiglio regionale, piazza Oberdan 5, 34133 Trieste (tel. 040/3773920 - fax 040/3773929).
IL SEGRETARIO GENERALE **dott. Mauro Vigini**

BORSE

L'Università di Trieste ha istituito 60 borse di mobilità internazionale, fruibili dal 1 luglio 2007 al 28 febbraio 2008, presso istituzioni straniere con le quali l'Ateneo ha in essere un accordo di collaborazione. Le borse sono finalizzate ad un periodo all'estero utile per reperire materiale per la tesi di laurea o per attività accademiche che portino alla maturazione di crediti accademici. Per la domanda c'è tempo fino a sabato.

UNIVERSITÀ

TUTOR

L'Università degli Studi di Trieste ha indetto una selezione per titoli e colloquio per il conferimento di venti assegni (quale numero massimo), per attività tutoriali coordinate dallo Sportello Disabili di Ateneo, nelle sedi di Trieste (14 posti), Gorizia (2 posti), Pordenone (2 posti) e Portogruaro (2 posti), da affidare a studenti capaci e meritevoli. Il bando integrale e altre informazioni su www.units.it/disabili (tel. 040 558 2570).

Realizzato un database aggiornato che consente di individuare i progetti di interesse sulla base del settore disciplinare

Relazioni internazionali, sito on-line

Pagine internet nuove di zecca per le iniziative di cooperazione che toccano moltissimi paesi del mondo

L'internazionalizzazione sta diventando un prerequisito indispensabile per tutte le istituzioni che si occupano di educazione, oltre che un attributo fondamentale per la qualità stessa dell'educazione che queste istituzioni vogliano trasmettere alle future generazioni. Se Trieste, in questo senso, ha sempre ricoperto un ruolo di primo piano per la qualità della ricerca e le numerose collaborazioni, in tutti i campi, con istituzioni scientifiche internazionali, va segnalato come, proprio negli ultimi anni, il numero di accordi di cooperazione per la mobilità di studenti e docenti siano notevolmente incrementati. A questo proposito è stato di recente messo a disposizione da parte dell'Ateneo giuliano, ciccando su «relazioni internazionali» dal sito web www.units.it, un nuovo strumento che non solo illustra le numerose attività all'estero, in Europa e non, che vedono coinvolta l'Università, ma permette anche, attraverso un database aggiornato, la ricerca, per Paese e settore disciplinare, dei progetti di interesse. Non parliamo però solo di ricerca perché le opportunità ci sono, e sono tante, anche per gli studenti e vanno dal classico Erasmus (a questo proposito ricordiamo che è stato rinnovato e migliorato anche il sito web www.units.it/socrates) che ogni anno permette a centinaia di giovani di studiare e sostenere esami in università straniere, al Programma Leonardo, per chi voglia misurarsi anche con uno stage lavorativo; oltre alle numerose borse di studio e attività a breve termine, quali scuole a tema o conferenze, che vengono organizzate durante tutto il corso dell'anno.

Una studentessa on-line

E proprio le esperienze che si fanno da studenti, e che per forza di cose non si ripresenteranno, sono forse le più rilevanti e quelle da non farsi sfuggire. Un paese straniero, lo scoglio della lingua, spesso la prima volta lontano da casa, sono prove a volte difficili, ma certo importanti per un giovane che intenda vivere compiutamente il proprio percorso di studi, ma anche la propria formazione personale. «I viaggi - sosteneva Charles de Montesquieu - danno una grande apertura mentale: si esce dal cerchio dei pregiudizi del proprio Paese e non si è disposti a farsi carico di quelli stranieri», e se il viaggio, oggi che siamo tutti europei, o oggi che mangiamo MacDonald dovunque nel mondo, contemporaneamente lamentandoci della globalizzazione, ha perso sicuramente qualcosa dello spirito avventuroso che lo caratterizzava fino a qualche anno fa, non di meno il suo significato, a livello individuale, rimane lo stesso.

Ecco quindi che le università stanno diventando attive interpreti di quella dimensione globale che ormai caratterizza i nostri tempi, impegnandosi, da un lato, come istituzioni: offrendo cioè, fra le altre cose, la possibilità di iscriversi a studenti comunitari e non, e attuando specifiche procedure per il riconoscimento di titoli accademici stranieri (www.units.it/stranieri); dall'altro lato sensibilizzando i propri studenti e dipendenti perché lo spirito europeo, l'internazionalizzazione della ricerca, l'importanza della cooperazione non rimangano solo tante ispirate e condivise parole che vengono tenute, nella realtà, fuori dal chiuso del proprio «orticello accademico». Potremmo quasi dire di essere di fronte a un necessario cambio di mentalità che prevede un adeguamento dell'università al «mondo vero», adeguamento che si sostanzia certo in un senso più ampio, ma che trova nell'apertura verso l'esterno e la dimensione internazionale, uno dei suoi pilastri. E l'Università di Trieste sembra stia rispondendo positivamente anche a questa nuova sfida.

Chiara Morassut

Favorirà la sinergia fra le due realtà

Salute: protocollo Regione-Ateneo esteso al Burlo

Il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy e il rettore dell'Università di Trieste Francesco Peroni, hanno sottoscritto lo scorso lunedì 18 giugno l'estensione anche al 'Burlo Garofolo' del Protocollo d'intesa Regione-Università, siglato nel febbraio dello scorso anno. Vengono infatti estesi i termini generali di quel protocollo all'istituto di ricovero e cura a carattere scientifico triestino, in considerazione del fatto che anche all'interno del Burlo convivono attività assistenziali (che fanno capo al Servizio sanitario regionale), didattiche e di ricerca. Con questa firma, ha sottolineato l'assessore regionale alla Salute e Protezione Sociale Ezio Beltrame, si creano i presupposti normativi affinché Burlo e Azienda ospedaliero-universitaria di Trieste possano lavorare con regole comuni anche per quanto riguarda le nomine dei dirigenti, ospedalieri o universitari. Ciò favorirà, hanno indicato il presidente Illy ed il rettore Peroni, l'ulteriore collaborazione tra le due realtà, una sinergia che troverà poi completamento con il nuovo polo ospedaliero integrato di Cattinara. Ricordiamo che l'Azienda, già qualificata come Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione, ha come scopo lo svolgimento unitario e coordinato delle funzioni di assistenza, didattica e ricerca per migliorare il servizio pubblico di tutela della salute.

Tra i relatori anche l'economista Stefano Zamagni e l'ex ministro tedesco della cultura Nida-Rümelin

Ricerca avanzata, cento luminari a Trieste

Al via questa mattina il convegno degli studiosi che si ispirano allo scienziato von Humboldt

L'evento contribuisce alla collaborazione tra le istituzioni italiane e dell'Europa Centro-orientale

L'uso delle isoterme nelle mappe, lo studio dell'origine e il percorso delle tempeste tropicali, l'aumento dell'intensità magnetica dall'equatore verso i poli, e ancora la vulcanologia, e gli studi pionieristici sulla relazione fra ambiente geografico e distribuzione delle piante. Queste solo alcune delle innovazioni introdotte da Friedrich Heinrich Alexander von Humboldt, grande naturalista ed esploratore tedesco, vissuto nella seconda metà del settecento che descrisse le diverse conoscenze scientifiche, dall'astronomia alla geografia, ispirandosi a un ideale di unità della natura. A questa sua concezione di interdisciplinarietà si rifà la Alexander von Humboldt Foundation, re-istituita nel 1953 ma risalente al 1860, fondazione no-profit istituita dalla Repubblica federale tedesca per il rafforzamento dell'innovazione scientifica e la cooperazione trasfrontaliera e interdisciplinare tra ricercatori eccellenti.

E proprio i migliori studiosi di questo circuito saranno riuniti nel nostro ateneo in occasione di «Frontiere della conoscenza nel XXI secolo - Scienze in dialogo nella nuova Europa», importante conferenza internazionale in programma a Trieste da oggi a venerdì. L'iniziativa ha fra gli obiettivi prioritari quello di presentare le linee avanzate e le prospettive della ricerca negli ambiti tematici destinati a maggiore sviluppo nel prossimo futuro e quello di contribuire alla collaborazione scientifica tra istituzioni culturali e di ricerca italiane e dell'Europa Centro-orientale nel quadro del network della Fondazione von Humboldt. «Le nuove conoscenze sorgono non soltanto all'interno di definiti settori disciplinari - spiega il professore Fulvio Longato del Dipartimento di Scienze poltiche - ma sempre più ai loro confini, nella cooperazione tra competenze e saperi diversi, nell'integrazione tra le differenti prospettive e i diversi punti di vista sulla realtà». La "strategia di Lisbona", adottata dal Consiglio europeo, si prefigge infatti l'obiettivo strategico di fare dell'Unione europea, entro il 2010, l'economia basata sulla conoscenza più dinamica e più competitiva del mondo. «Dall'inizio ad oggi - continua a Longato - è stato istituito il "Consiglio europeo della ricerca" ed è stata proposta la creazione di un "Istituto europeo della tecnologia", che vede proprio Trieste candidarsi come una delle sedi della rete delle cosiddette "Comunità della conoscenza e dell'innovazione" in cui l'Istituto si articolerà. Trieste è, infatti, la città europea con il più alto numero di ricercatori per mille abitanti (37,1 per cento) e vanta una delle più alte concentrazioni di istituti scientifici in Italia».

La statua del grande naturalista Alexander von Humboldt

La conferenza, che si aprirà oggi alle 9 nell'edificio H3 di Piazzale Europa, vede partecipare tra tanti prestigiosi relatori, anche Stefano Zamagni, riconosciuto da tutti come il padre dell'economia civile italiana, ordinario di economia politica all'Università di Bologna, insegnante anche alla Johns Hopkins University e docente di storia del pensiero economico all'Università Bocconi di Milano, Julian Nida-Rümelin, professore di filosofia ed ex ministro tedesco delle cultura e dei media e S. Baszio della Fondazione Alexander von Humboldt di Bonn. Del Comitato scientifico, guidato da Fulvio Longato, fanno parte L. Dabrowski (Sissa), C. Ferrini (Università di Trieste), M. C. Foi (Università di Trieste), R. Martinelli (Università di Trieste) e R. Rumiati (Sissa).

Cristina Polselli

SOLIDARIETÀ

Servizio civile: volontari per Unicef e biblioteche

Una giovane bibliotecaria dell'Università al lavoro

Estate, tempo di servizio civile. Da poco è uscito infatti il bando per la selezione di otto volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale all'interno del Servizio bibliotecario di ateneo dell'Università di Trieste. Per partecipare c'è tempo fino al 12 luglio. Tutte le informazioni sono reperibili sul sito dell'Università di Trieste www.units.it. Ci sono però anche altre opportunità per fare il servizio civile. Gli studenti dell'Università di Trieste possono infatti partecipare al progetto "Insieme per i diritti delle bambine e dei bambini" portato avanti dalla sede dell'Unicef di Trieste che si trova all'interno del campus di piazzale Europa (Facoltà di Ingegneria - edificio C1 quarto piano). Per informazioni si può telefonare allo 040 351485 oppure scrivere un e-mail a comitato.trieste@unicef.it.

Anche Interland Consorzio propone infine un'esperienza di servizio civile. L'iniziativa si intitola "Va dove ti porta il cuore": si tratta di attività educative e di animazione nelle due comunità di accoglienza per minori "L'isola che non c'è" e "La cometa". Per imaggiori nformazioni potete contattare Interland Consorzio (che ha sede in via XXX ottobre, 5) telefonando allo 040 369016 oppure scrivendo un messaggio di posta a info@interlandconsorzio.it (www.interlandconsorzio.it).

Marketing: stage in azienda

NeonSeven offre uno stage a laureandi o neolaureati in ingegneria (con master o corsi post-lauream nell'area marketing) o economia motivati a fare un'esperienza professionalizzante nel settore marketing in un contesto tecnologico internazionale estremamente all'avanguardia. Lo stageur affiancherà il responsabile marketing & sales in attività di analisi della concorrenza, individuazione di nuovi potenziali clienti, valorizzazione del costo prodotto, implementazione del sito internet aziendale ed altre attività inerenti il settore. L'azienda triestina, riconosciuta a livello internazionale, offre prodotti e servizi per la creazione di nuove realizzazioni nel settore della telefonia mobile, automotive, telemetria, servizi di localizzazione, controllo e misura a distanza e molti altri. Vengono richieste agli studenti elevata motivazione, autonomia, capacità relazionali e buona conoscenza della lingua inglese. Chi fosse interessato allo stage può inviare il curriculum vitae a questo indirizzo di posta elettronica stage@neonseven.com. Per ulteriori informazioni si può sempre telefonare allo 040/2529400.

SALUTO

Chiude il Bar della Generale

Dopo 23 anni di attività sabato chiude il Bar della Generale. Per salutare e ringraziare docenti, studenti e personale dell'Ateneo che hanno sempre affollato il baretto, Bruno (nella foto) ha organizzato una bicchierata venerdì dopo le 14 alla quale siete tutti invitati.

IN BREVE

Cus: al Saturnia le premiazioni

Il Cus Trieste come di consueto premierà i vincitori dei tornei e delle gare universitarie della stagione 2006/2007 e i migliori atleti universitari delle attività agonistiche federali stasera a partire dalle 19.30 presso il circolo canottieri Saturnia che si trova in viale Miramare 36 a Barcola. L'elenco completo degli atleti premiati, come tutte le iniziative del Cus, è consultabile su www.cus.units.it.

Quarta scuola di bioinformatici

La quarta edizione della Scuola internazionale di Biologia, computazione e informazione (Bci), che si terrà dal 2 al 6 luglio presso la sede del Cbm all'Area Science Park di Basovizza, riunisce studiosi e ricercatori di biologia, matematica e informatica provenienti da quattro continenti. Punto d'incontro è la Bioinformatica, una disciplina in rapido sviluppo che è fra le più attuali nel panorama della ricerca scientifica internazionale.

SPORT

I MOVIMENTI DI MERCATO DELLA TRIESTINA

POSSIBILI ARRIVI

- **MICHAEL AGAZZI** (portiere, dal Sassuolo)
- **KARIM AZIZOU** (difensore, dalla Cremonese)
- **JAROSLAV SEDIVEC** (attaccante, dal Crotone)
- **FABIO GATTI** (centrocampista, dal Napoli)
- **LUCA TABBIANI** (esterno, dal Bari)
- **ROBERTO COLACONE** (attaccante, dal Modena)
- **FABIO ANTONELLI** (centrocampista, dal Pescara)
- **CLAUDIO FERRARESE** (centrocampista, dal Verona)
- **DANIELE CHIARINI** (difensore, dal Pisa)
- **WILLIAM PIANU** (difensore, dal Bari)
- **CARLO GERVASONI** (difensore, dal Bari)
- **ANDREA MILANI** (difensore, dal Bari)

LE CONFERME

- **RICCARDO ALLEGRETTI** (centrocampista)
- **GIORGIO GORGONE** (centrocampista)
- **LORENZO ROSSETTI** (centrocampista)
- **ANDREA COSSU** (centrocampista)
- **LUIGI DELLA ROCCA** (attaccante)
- **MATTIA GRAFFIEDI** (attaccante)

PROBABILI PARTENZE

- **GIUSEPPE ABRUZZESE** (difensore)
- **ILDEFONSO LIMA** (difensore, al Murcia o allo Strasburgo)
- **MAURO BRIANO** (centrocampista)
- **MATTIA MARCHESETTI** (centrocampista, al Chievo)
- **FEDERICO PIOVACCARI** (attaccante, al Treviso)
- **MATTEO PIVOTTO** (difensore, al Ravenna)
- **MICHELE MIGNANI** (difensore, non confermato)
- **ISAH ELIAKWU** (attaccante)
- **GENEROSO ROSSI** (portiere)
- **EMILIANO TESTINI** (centrocampista, al Vicenza)
- **PATRICK KALAMBAY** (centrocampista, all'Ancona)

Colacone in standby: la dirigenza dell'Unione ha ancora alcune perplessità sulla punta. Intanto il Treviso si assicura Musetti

SERIE B In calo le quotazioni di Ferrarese. Il terzino Milani: «Vorrei lavorare con Maran»

Triestina, Antonelli o Tabbiani in lizza per il ruolo di ala destra

Il nuovo allenatore della Triestina, Rolando Maran (Foto Lasorte)

di Matteo Unterweger

TRIESTE La Triestina continua a cercare quell'esterno destro di centrocampo che, ad oggi, le manca dopo il rientro di **Mattia Marchesetti** al Chievo. Tre sono i giocatori con cui la dirigenza rossoalabardata ha fatto dei sondaggi: **Luca Tabbiani**, **Claudio Ferrarese** e **Fabio Antonelli**, nuova entrata negli obiettivi di mercato di De Falco e Fantinel. Proprio le quotazioni dell'ala in forza al Pescara nell'ultima stagione sono in decisa ascesa, mentre diventa sempre più improbabile un arrivo in città di Ferrarese: il numero 11 del Verona, infatti, ha giurato fedeltà alla società scaligera dopo l'amara retrocessione in C1 e vorrebbe essere il capitano della rinascita gialloblù. Una sua cessione diverrebbe possibile solamente di fronte ad una irrinunciabile offerta economica. Antonelli, dal canto suo, potrebbe essere più facilmente raggiungibile, così come il barese Tabbiani, elemento molto apprezzato da Rolando Maran. Il club pugliese, nel caso di una proposta giuliana, non creerebbe particolari difficoltà se non quelle di un minimo rialzo sul prezzo del giocatore dopo l'offerta iniziale.

DIFESA A proposito di Bari, l'ex terzino destro dei galletti biancorossi **Andrea Milani**, rientrato al Cittadella dopo l'apertura delle buste, ha fatto sapere che un trasferimento alla Triestina certamente non gli dispiacerebbe: «Non so a che punto sia la trattativa, ma mi farebbe piacere ritrovare Maran, al quale mi lega un rapporto di stima reciproca. Lo considero uno dei migliori allenatori che ci sono attualmente in giro. E poi, Trieste è una buonissima piazza».

Oggi, intanto, potrebbe essere una giornata fondamentale per un altro reduce dall'annata col Bari, **Carlo Gervasoni**, difensore centrale a cui l'Alabarda sta facendo la corte. Il sodalizio di Matarrese e il Verona, che detiene la proprietà di metà cartellino dell'atleta, si incontreranno per definirne il futuro. Sembra, però, che i pugliesi non abbiano intenzione di confermarlo a tutti i costi: la Triestina sta alla finestra, per sapere quale sarà il suo interlocutore nei prossimi giorni.

Col Bari, quanto meno, si parlerà di **William Pianu**, il cui ritorno a Trieste sembra piuttosto vicino. Chi saluta, come già noto da tempo, è **Michele Mignani**, accordatosi con il Grosseto.

ATTACCO Rimane ancora in stand-by **Roberto Colacone**, che attende una risposta definitiva sul suo futuro. All'ex punta del Modena e al suo procuratore la soluzione Trieste sarebbe particolarmente gradita, ma pare che nelle ultime ore l'interesse dei dirigenti giuliani si sia improvvisamente raffreddato. Forse le sole sei reti segnate in 65 incontri giocati negli ultimi due campionati in Emilia hanno fatto riflettere Totò De Falco sulle reali qualità di realizzatore del 33enne di San Donato Milanese. Perse ormai quasi tutte le speranze di rivedere **Denis Godeas** in maglia rossoalabardata e di poter contare su **Davide Possanzini**, l'Unione si trova adesso a un bivio e dovrà scegliere se puntare tutto su Colacone, prendendosi tutti i rischi e le responsabilità annesse a una scommessa del genere, o deviare verso un attaccante più costoso ma forse maggiormente rassicurante sotto il piano della prolificità. Intanto, in riva all'Adriatico, non si accaserà certamente il 24enne **Riccardo Musetti**, svincolato dalla Massese e acquistato dal Treviso. Un'altra zampata, dunque, del sodalizio veneto che, dopo aver soffiato **Dal Canto** all'Alabarda (anche se in questo caso un peso decisivo l'ha avuto la preferenza del giocatore), ha ripetuto lo sprint vincente per Musetti.

PORTIERE Ancora in alto mare la situazione relativa al futuro numero uno dell'Unione. **Gegè Rossi** è ambito da Rimini e Cesena, ma non è detto che le due società riescano ad avvicinare la richiesta economica di Stefano Fantinel che non vuole assolutamente svendere il portierone. Di conseguenza, **Michael Agazzi** aspetta di conoscere il duo destino.

Oggi la riunione del Cda: forse verrà nominato un nuovo vicepresidente dopo le dimissioni di Taucer

Campagna abbonamenti al via dopo metà luglio

TRIESTE L'eventuale assegnazione di nuove cariche societarie, il rafforzamento della squadra sul mercato e il lancio della campagna abbonamenti 2007-2008. Saranno questi gli argomenti principali all'ordine del giorno nel Cda della Triestina che si riunirà questo pomeriggio. Dopo le dimissioni di Federico Taucer che ha rinunciato al suo ruolo di vicepresidente, ma non al posto nello stesso consiglio di amministrazione, Stefano Fantinel dovrà valutare assieme agli altri dirigenti se nominare o meno un nuovo numero due, da affiancare al confermato Antonino Carnelutti. Proprio quest'ultimo, fra l'altro, presenterà il progetto della nuova campagna abbonamenti, il cui obiettivo sarà quello di confermare le oltre 5000 tessere staccate nell'estate del 2006 e magari puntare ad avvicinare quota 6000. Seguendo le indicazioni ricevute in passato dalla Lega Calcio, ad avere un ruolo centrale nell'operazione sarà nuovamente la famiglia, proprio come nella stagione passata. La campagna partirà presumibilmente in coincidenza con la terza settimana di luglio: prima un paio di settimane dedicate alle prelazioni dei vecchi abbonati e, subito dopo, il via a venti giorni pieni di pubblicità volta a fare nuovi proseliti.

Tra le novità dell'operazione, potrebbe poi esserci qualche abbinamento tra la promozione degli abbonamenti e alcuni eventi da organizzare in città.

Ritornando alla questione delle cariche interne al club, non è da escludere la nomina di uno tra Marco Fantinel e Federico Trevisan, rappresentante dell'Acegas nel Cda, a vicepresidente.

Probabilmente si parlerà anche del ritiro pre-campionato, che l'Unione dovrebbe iniziare il 12 luglio. Di certo c'è che, a ospitare la truppa di Maran, sarà nuovamente Ravascletto.

ma. un.

SERIE A

Mentre il Milan rimane sulle tracce di Eto'o

L'Inter non molla per Chivu e prova a superare il Barcellona È ufficiale: Suazo ai nerazzurri

ROMA È lotta all'ultimo milione di euro tra Inter e Barcellona per Chivu. Una vera e propria offerta il club nerazzurro non l'ha mai presentata alla Roma, la società di Moratti sarebbe pronta a pagare 12-13 milioni di euro in contanti o soldi più una contropartita tecnica. Il trasferimento a Milano oltretutto ha il gradimento del giocatore, ma nella trattativa si è inserita la società blaugrana, che dopo Henry ha assoluto bisogno di puntellare la difesa, anche per il grave infortunio del capitano Puyol. Il ds giallorosso Pradè è volato in Spagna: la Roma ovviamente gioca al rialzo, se il Barça formalizzerà un'offerta maggiore dell'Inter il giocatore vestirà la maglia blaugrana.

Intanto si è risolta la spinosa vicenda di Suazo. L'attaccante è «ritornato» all'Inter, e adesso è ufficiale. La rinuncia all'honduregno da parte del Milan riapre per il club di Via Turati la caccia a Eto'o. Il camerunense era stato dichiarato incedibile dal presidente blaugrana Laporta, ma intanto il consiglio direttivo del club catalano ha dato il via libera per l'acquisto di un altro attaccante da tenere in panchina. Difficile che il camerunense sia tipo da fare la riserva, ma è pur vero che con tutti gli attaccanti di cui dispone Rijkaard, con l'arrivo anche di Henry, sembra difficile pensare che il francese ex Arsenal, più Ronaldinho, Messi ed Eto'o possano giocare tutti insieme.

Intanto dopo il caso Suazo un altro derby Inter-Milan sembra profilarsi: le due società milanesi sarebbero fortemente interessate a Deco, in rotta con il Barcellona. Nel caso tramonti la pista che porta a Eto'o il Milan si vuole cautelare e sta seguendo due attaccanti brasiliani: Pato Alexandre, giovane promessa del Porto Alegre, e Fred del Lione. In casa Inter invece crescono le quotazioni di Maresca, il centrocampista ex juventino emigrato al Siviglia. Anche se per il futuro il sogno si chiama Robben. Mentre sembra raffreddarsi l'interesse per Tevez.

Juventus scatenata. Dopo l'accordo per la conferma di Trezeguet, la società bianconera sta cercando di stringere per Milito. Le alternative per la difesa sono Luisao e Pepe. La Roma dopo l'acquisto di Juan e quello, da perfezionare, di Esposito dal Cagliari, è a un passo da Mesto della Reggina. Dopo la deludente esperienza a Roma, Tavano non torna in Spagna: il Valencia ha raggiunto l'accordo con il Livorno per un contratto di quattro anni. Invece si trasferisce in Spagna il portiere Abbiati: il Milan, proprietario del suo cartellino, dopo averlo dato quest'anno in prestito al Torino, l'ha girato all'Atletico Madrid.

IL PERSONAGGIO

Lorenzo Rossetti impegnato allo stadio Rocco nel corso della stagione da poco conclusa

Il mediano è un punto fermo per il 2007-2008: «Faremo meglio di quest'anno»

Rossetti: «Giocando da centrale ho dimostrato tutto il mio valore»

TRIESTE Rossetti, a quanto pare il tuo futuro sarà ancora alabardato, vero?

Sì, la società mi ha detto chiaramente che rientro nei suoi piani, quindi non credo proprio ci saranno sorprese a riguardo.

Al tuo primo anno triestino sei incappato in una stagione balorda per tutta la squadra: come la archivi?

Soprattutto per come eravamo partiti, tutti speravamo in qualcosa di diverso. Ma ormai credo sia inutile guardare al passato: quando si ricomincerà a lavorare, bisognerà solo rimboccarsi le maniche e cercare di far meglio, molto meglio.

Il tuo bilancio dal punto di vista personale?

Io della mia stagione sono soddisfatto, personalmente credo di aver fatto bene, anche se il calcio è un gioco di squadra e quindi molto dipende anche da come gira tutta la formazione. Lo sanno tutti che spesso nella prima parte ho dovuto giocare fuori ruolo, quindi nella seconda parte credo di aver dato un apporto migliore.

Insomma, sei uno di quelli che deve ringraziare Varrella.

È vero che a livello personale sono stato più contento perché ho giocato di più con lui, ma da un allenatore all'altro per me il discorso non cambia: a me interessa giocare per la maglia che indosso, ci tengo, e la mia mentalità sarà sempre quella di sputare sangue fino a quando l'arbitro non fischia la fine, qualsiasi sia il ruolo o il tecnico in panchina.

Come vedi la prossima stagione?

La prima osservazione è che le grandi squadre non ci saranno più, quindi forse ci sarà un po' più spazio per le speranze delle altre. Anche se a onor del vero credo che solo la Juve fosse totalmente fuori portata. Le altre invece, e parlo anche di Napoli e Genoa, non erano molto più forti di noi. Lo abbiamo dimostrato proprio negli scontri diretti: forse la nostra partita più bella l'abbiamo disputata proprio a Marassi, lì abbiamo messi sotto davanti ai loro 30mila tifosi. È la dimostrazione che la Triestina era tutt'altro che scarsa.

È anche la dimostrazione, però, che questa squadra doveva dare ben di più.

Questo è sicuro. Giocando più spesso così, non dico che potevamo ambire a grandi traguardi, ma certo si poteva soffrire molto meno e non arrivare all'ultima giornata con l'acqua alla gola.

Che ne pensi di Maran?

Non lo conosco personalmente, ma ne ho sentito parlare molto bene. Soprattutto quando giocavo nel Padova e lui allenava il Cittadella, tutti ne parlavano come di un ottimo allenatore.

L'importante è che ti faccia giocare da centrale, vero?

Ormai tutti sanno quello che posso dare nel mio ruolo, anche se quando sono stato schierato esterno non credo di aver demeritato. Si può far bene anche in un'altra posizione, ma credo che giocare nel proprio ruolo permetta di dare un apporto più importante alla squadra.

Che Triestina sarà quella del prossimo campionato?

Tre cose sono sicure: la società è seria, il presidente è ambizioso e tutti vogliamo fare molto meglio di quest'anno. Però è ancora presto per capire che Triestina sarà.

Antonello Rodio

TORNEO

TRIESTE È partita ieri sera sul campo del Trifoglio la 24.a edizione del torneo di calcio «Trofeo Us Triestina Calcio», organizzato dal centro di coordinamento dei Triestina club. Sono dieci le formazioni iscritte, divise in due gironi per la fase di qualificazione. Le semifinali, a cui accederanno le prime due classificate di ogni raggruppamento, si giocheranno il 16 luglio. Tre giorni dopo, il 19, invece, verrà disputata la finale.

I TIFOSI

Il presidente del Centro di coordinamento non spera più nel ritorno di Godeas

Di Vita: «Piena fiducia alla società»

TRIESTE C'è grande attesa fra i tifosi alabardati per l'inizio ufficiale del calcio mercato che aprirà i battenti la prossima settimana. La speranza di tutti è che la società possa mettere in cantiere qualche grosso colpo e portare a Trieste dei nomi di grido che rafforzino la squadra. Non preoccupa l'apparente calma con cui stanno procedendo le operazioni, il mercato deve ancora entrare nel vivo ed è ancora presto per esprimere giudizi. Tempo al tempo. «Noi tifosi siamo ottimisti – spiega Federico Di Vita, presidente del Centro di Coordinamento Triestina Club – abbiamo piena fiducia nella società. In un colloquio recente con la direzione alabardata ci è stato confermato che non verranno messe in giro voci se non dopo aver concluso le varie trattative. Il silenzio non ci preoccupa perché ci fidiamo di quanto ci è stato dichiarato. Comunque prima di lasciarci andare a giudizi, noi tutti dobbiamo aspettare che vengano fatte le prime mosse ufficiali, ora è prematuro parlare». I tifosi hanno invece messo da parte ogni speranza per un possibile ritorno di Godeas.

«Sinceramente – prosegue Di Vita – mai avrei potuto pensare ad un suo imminente ritorno in alabardato. Il contratto che Godeas ha a Mantova lo mette nelle condizioni ideali per poter continuare la sua avventura in maglia virgiliana». Per qualche giorno ancora tifosi in attesa ma speranzosi di poter ben presto veder arrivare qualche rinforzo importante prima del ritiro di luglio. Il mercato si protrarrà però fino ad agosto per cui non si sa mai che il tanto atteso botto possa arrivare anche all'ultimo minuto.

Silvia Domanini

Il procuratore federale Palazzi ha chiesto alla giustizia sportiva di procedere anche contro i giocatori Di Michele, Margiotta, Manfredini e Sommese

Calcio-scommesse, Udinese deferita

La società bianconera rischia una sanzione economica per responsabilità oggettiva

Il presidente del club friulano Franco Soldati non si agita: «Sono assolutamente tranquillo come lo ero pure due anni fa, in quanto siamo completamente estranei a questi fatti»

UDINE David Di Michele, Massimo Margiotta, Thomas Manfredini e Vincenzo Sommese. Questi i quattro giocatori deferiti alla Giustizia sportiva dal procuratore federale della Federcalcio Stefano Palazzi, che ha finito di esaminare gli atti dell'inchiesta sulle scommesse abusive chiusa nel dicembre scorso dal sostituto procuratore udinese Lorenzo Del Giudice.

Oltre ai giocatori, Palazzi ha anche deferito per responsabilità oggettiva l'Udinese, dove hanno militato tre dei quattro giocatori rinviati alla giustizia sportiva, il Vicenza e il Mantova.

«Sono assolutamente tranquillo come lo ero due anni fa, in quanto la società è completamente estranea: al limite potrà risultare che è parte lesa dalle eventuali violazioni. Come presidente del consiglio di amministrazione, in ogni caso, tutelerò la società e i suoi azionisti nei confronti di chi non ha mantenuto un comportamento adeguato». Questo il commento a caldo del presidente dell'Udinese calcio, Franco Soldati, interpellato telefonicamente poco dopo la notizia del deferimento.

Molto severe le sanzioni previste dal codice a carico dei giocatori: la squalifica minima prevista dall'articolo 5 del codice di giustizia sportiva è fissata in 18 mesi, ma rischierebbe di essere ancora più dura nel caso venissero accertate puntate su partite delle proprie squadre, che è naturalmente l'ipotesi più grave.

Le società, invece, rischiano molto meno, dal momento che il deferimento è stato chiesto per responsabilità oggettiva e non per responsabilità diretta.

Solo in questa seconda ipotesi, infatti, l'articolo 2 comma 4 prevede sanzioni che vanno dalla penalizzazione alla retrocessione fino alla revoca degli eventuali titoli vinti sul campo. Molto più contenute le pene in caso di responsabilità oggettiva, che dovrebbero limitarsi a una sanzione economica.

Oltre ai deferimenti, il procuratore federale ha reso nota i nomi dei venti giocatori le cui posizioni sono state archiviate.

Il lungo elenco comprende gli altri giocatori coinvolti nell'inchiesta udinese, ma rispetto ai quali le prove raccolte dagli inquirenti non sono riuscite ad accertare l'effettuazione di puntate su gare organizzate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio, dall'Uefa oppure dalla Fifa. Tra di loro figurano anche il portiere bianconero Morgan De Sanctis, il milanista Marek Jankulovski e il neojuventino Vincenzo Iaquinta, entrambi all'Udinese ai tempi dei fatti oggetto dell'inchiesta, che come è noto ruota attorno alla figura di Armando Zamparo, titolare di un'edicola situata a Udine, nella centralissima piazza San Giacomo.

Questo l'elenco completo delle posizioni archiviate: Roberto Carlos Sosa (Napoli), Morgan De Sanctis (Udinese), Marco Ferrante (Verona), Attilio Gregori (Ostia Mare), Alessandro Sgrigna (tesserato dal Vicenza in prestito al Bari), Roberto Bordin (tecnico del Padova), Giovanni Bia (agente di calciatori), Stefan Schwoch (Vicenza), Nelson Javier Abeijon (Atalanta), Gennaro Scarlato (Spezia), Giampiero Pinzi (Udinese), Vincenzo Iaquinta (Juventus), Zeljko Kalac (Milan), Marek Jankulovsky (Milan), Alessandro Pierini (attualmente tesserato all'estero).

Riccardo De Toma

David Di Michele esulta dopo un gol realizzato con la maglia dell'Udinese nell'autunno del 2005

VELA

New Zealand va sul 2-1

VALENCIA Al termine di una regata molto incerta e combattuta, caratterizzata da continui capovolgimenti di fronte fino agli ultimi metri, Emirates Team New Zealand si è aggiudicata la terza prova valida per la finale della 32.a Coppa America di vela, che si è disputata nel mare di Valencia. I «kiwi» di Dean Barker, che adesso conducono per 2-1 sul «defender» svizzero di Alinghi, sono giunti all'arrivo con un vantaggio di 25 secondi rispetto ai rivali. Oggi è in programma regata della lunga serie, che si disputa sulla distanza delle nove sfide totali.

LA SQUADRA

Domani a «Là di Moret» la presentazione dell'ex doriano Quagliarella

Asamoah è vicino al Lokomotiv

UDINE È tutt'altro che incolmabile la distanza tra Udinese e Lokomotiv nella trattativa che potrebbe portare a Mosca Gyan Asamoah. Per l'attaccante ghanese i russi hanno confermato l'offerta di 9 milioni di euro già messa sul piatto nel gennaio scorso, quando la trattativa andò a un passo dalla conclusione. L'Udinese ne chiede 10, puntando anche sull'asta tutta moscovita che potrebbe scatenarsi tra il Lokomotiv e i cugini dello Spartak. Il giocatore ha già espresso apertamente il suo gradimento per il trasferimento: niente di sorprendente, se si considera che l'ingaggio offerto dai russi si aggira attorno al milione di euro, contro i 200mila scarsi attualmente pagati ad Asamoah dall'Udinese. Se la trattativa dovesse concretizzarsi, salirebbero le quotazioni per la conferma a Udine di Simone Pepe, riscattato alle buste dal Cagliari. Ma resta aperta anche la pista che porta al giovane talento dell'Under 21 Graziano Pellè. La società, intanto, ha annunciato la presentazione di Quagliarella, in programma alle 17 di domani all'hotel Là di Moret. Nessuna novità invece su Natali e Pinzi.

r.d.t.

IN BREVE

TENNIS *Torneo under 12*

In gara al Triestino pure una Sharapova: la cugina Maria

TRIESTE Sui campi del Tennis club Triestino sta per partire la VI edizione del torneo Eta Under 12 maschile e femminile, che vedrà confrontarsi le migliori racchette nazionali ed estere. Infatti i più forti under del mondo avranno il loro proscenio da sabato al 7 luglio. Il torneo registra il record di presenze straniere con quasi 100 iscritti, tra qualificazioni e tabellone principale. Non esiste, in Europa, un torneo che coinvolga tanti giovani atleti stranieri. Provengono da Austria, Bulgaria, Canada, Russia, Croazia, Francia, Germania, Olanda, Russia, Sud Africa, Svizzera e Slovenia. Non è ancora certa la presenza della vincitrice della passata edizione, la canadese di colore Elisabeth Abanda, ma certamente in caso di arrivo cercherà di bissare il successo dello scorso anno, compito non facile per lei vista la nutrita schiera di avversarie pronte a sbarrargli la strada. Grande attesa per l'arrivo di Daria Sharapova, cugina della fuoriclasse bielorussa Maria Sharapova che cercherà di tener alto il nome della famiglia. In campo maschile ritorna ancora una volta il piccolo sudafricano Wayne Montgomery che l'anno scorso si è visto sfuggire il titolo per mano del tedesco Kaczynski, passato quest'anno tra gli under 14. Occhi puntati anche sulla nostra rappresentativa regionale che vede nel tabellone di qualificazione Nicoletta Furlan, Clelia Rota, Veronica Marchesan, Omar Fiorenzato, Mario Feruglio, Nicolò Peroncini, Ivor Suplina e Matteo Zorzin. Ecco il programma: sabato, domenica e lunedì qualificazioni. Martedì inizio del tabellone principale.

La triestina Granbassi agli Europei di fioretto

TRIESTE Anche la campionessa triestina Margherita Granbassi, assieme a Ilaria Salvatori, Giovanna Trillini e Valentina Vezzali tra le fiorettiste azzurre convocate agli Europei di scherma in programma a Gand dal 2 al 7 luglio. Proprio tra le fiorettiste azzurre c'è la veterana dei convocati, Giovanna Trillini, al suo quinto impegno continentale. Subito dopo gli Europei, l'11 luglio, ci sarà un Gran gala a Milano con sulle pedane la Nazionale italiana contro il resto del mondo: naturalmente ci saranno le tre pluri-campionesse olimpiche e mondiali Margherita Granbassi, Valentina Vezzali e Giovanna Trillini.

Giro d'Italia: seconda Fvg che risale in classifica

TRIESTE Vittoria di Fiamme Gialle e secondo bellissimo posto per Friuli Venezia Giulia nella terza tappa del Giro d'Italia a vela, la Trieste-Marina di Ravenna disputata con vento di libeccio che ha raggiunto anche i 40 nodi. Una regata durissima che ha premiato Friuli Venezia Giulia, con Enrico Fonda al timone. Terzo posto per Riva del Garda e quarto per Parma. La classifica generale vede sempre in testa Fiamme Gialle, che mantiene la maglia rosa, seguita da Riva del Garda. Risale fino in quarta posizione Friuli Venezia Giulia. Oggi regata a bastone a Marina di Ravenna.

Pattinaggio: al via sabato i tricolori allievi e cadetti

TRIESTE Da sabato al 7 luglio si disputeranno a Trieste i Campionati italiani giovanili 2007 di pattinaggio, delle categorie Allievi e Cadetti. L'evento conferma la fiducia accordata a Trieste dalla Fihp dopo il successo dei Campionati italiani e di quelli Europei tenutisi nel 2003. Dopo che la prima sede candidatasi ad ospitare le gare, Lignano, è stata bocciata, il Comitato regionale ha compiuto ogni sforzo per mantenere in regione i tricolori. «Dopo i problemi tecnico-logistici che ci hanno obbligato in aprile ad abbandonare Lignano - racconta il presidente del Comitato regionale Fihp, dott. Fabio Hollan - ci siamo fortemente impegnati per mantenere questo evento in regione».

ATLETICA

Nello speciale Corrimarcia nella classifica esordienti primi Pietro Vorini e Caterina Alessio Vernì
Alla Polisportiva Triveneto va il Grand Prix

Ottava la rappresentativa giuliana ragazzi al Trofeo delle province a Caorle

Conte, una freccia nei 60 ostacoli

Tra le femmine successo di Caterina Primavera

La rappresentativa triestina al Torneo delle province a Caorle

TRIESTE Gli atleti più promettenti della categoria ragazzi (12-13 anni) sono stati convocati nella rappresentativa provinciale che ha preso parte al Trofeo delle province triveneto svoltosi a Caorle. Per il terzo anno consecutivo la vittoria è andata alla squadra di Treviso. I ragazzi di Trieste hanno comunque migliorato la posizione dell'anno scorso guadagnando l'ottavo posto, distinguendosi in particolare nelle corse a ostacoli dove sono stati i veri dominatori con prestazioni d'eccellenza.

Nei 60 ostacoli maschili Pietro Conte è stato più veloce di tutti fermando il cronometro a 9"2, mentre tra le femmine ha vinto Caterina Primavera in 9"4.

Risultato importante anche per Roberto Petracco con la terza miglior prestazione regionale di tutti i tempi nei 2 km di marcia, conclusi in 11'22"5. Il suo merito va certamente oltre la medaglia d'argento conquistata al termine di una gara condotta in testa, lottando strenuamente con il concorrente di Treviso che è riuscito ad avere la meglio solo nel rettilineo finale.

Secondo posto anche per la staffetta femminile 4x100m formata da Alexia Pisani, Caterina Primavera, Angelica Zacchigna e Caterina Gregorio che ha completato il giro di pista in 53"6, a un solo decimo dalle vincitrici. Alexia Pisani e Angelica Zacchigna sono state anche tra le protagoniste delle gare di salto, infatti la prima ha conquistato la medaglia di bronzo nel salto in lungo con un balzo da 4,42 metri mentre la seconda ha passato l'asticella dell'alto a 1,41 metri, concludendo in quarta posizione.

Da segnalare anche il quinto posto di Amedeo Pellarini nel vortex, con un ottimo tiro da 50,22 metri. Peccato per l'assenza di Andrea Potocco che quest'anno ha segnato ottimi tempi nelle gare di velocità, impedito a partecipare a causa di un infortunio muscolare.

Con questa gara si conclude la prima parte della stagione agonistica giovanile su pista, con l'eccezione del recupero a fine mese della gara di prove multiple a Udine.

Proprio con le prove multiple nei giorni precedenti si è conclusa anche la prima parte del Trofeo Primavera della provincia di Trieste. Sul podio molti dei protagonisti delle gare di Caorle.

Nel triathlon lungo-vortex-marcia maschile Roberto Petracco della Fincantieri, Michele Borri della Ts Trasporti e Max D'Aliesio del Marathon, mentre per quello femminile Caterina Parnici della Ts Trasporti, Gaia Tomassini della Triveneto e Giorgia Giovannini della Ts Trasporti.

Nel triathlon 60hs-lungo-600 maschile Lorenzo Masucci della Fincantieri, Pietro Conte della Ts Trasporti e Andrea Parlante del Marathon e nell'analogo femminile Alexia Pisani della Fincantieri, Caterina Gregorio della Ts Trasporti e Joyce Mattagliano della Triveneto.

Nello speciale «Corrimarcia» riservato agli esordienti si è classificato al primo posto Pietro Vorini del Marathon mentre tra le femmine ha vinto Caterina Alessio Vernì della Triveneto. Con questa vittoria la Vernì è saldamente in testa alla classifica provvisoria della categoria esordienti femminile, seguita da Francesca Quaia del Marathon e Giulia D'Agnolo della Fincantieri.

La classifica maschile vede in testa Gabriele Azzano della Triveneto, seguito da Pietro Vorini del Marathon e Mattia Giacovani della Triveneto.

Il Trofeo per i pulcini è invece guidato da Alessio Damiani della Fincantieri, seguito da Federico Lubiana della Ts Trasporti e Ramon Gnudi della Triveneto.

Proprio la giovane Polisportiva Triveneto si è aggiudicata anche il Grand Prix promozionale della provincia schierando un numero di atleti di assoluto rilievo.

Alessandro Parlante

V TROFEO CORRI TRIESTE

Il campione olimpico di maratona Stefano Baldini, Giacomo Leone, Ottavio Andriani, Giuliano Battocletti e Alberico Di Cecco saranno le stelle principali che si sfideranno nella serata di domani, in piazza Unità, nella gara riservata ai top runner del V Trofeo Corri Trieste. Assieme a loro, sui 5000 metri del circuito, non mancheranno l'idolo di casa Michele Gamba e altri corridori di livello nazionale come Luciano Di Pardo e Rachid Berradi e il giovane friulano Stefano Scaini. Tra le donne, i favori del pronostico spettano alle azzurre Deborah Toniolo e Valentina Tauceri, mentre all'ultimo momento ha dovuto dare forfait la detentrice del titolo italiano di mezza maratona, Anna Incerti. La corsa clou del programma della manifestazione organizzata dalla Promorun Trieste sarà preceduta, a partire dalle 18, da altri appuntamenti agonistici: in primis, si terrà una gara-esibizione di salto con l'asta a cui parteciperanno fra gli altri il campione sloveno Jure Rowan, il triestino Davide Bressan e l'azzurro Alberto Ritrovato. Seguiranno il Warm up per i giovani, chiamati a correre sui 1000 metri, e i 5000 validi quale prova di società del VII trofeo Provincia di Trieste.

TRIS

Golden Boy Ans e Explorer As i più in vista a Torino e Modena

TRIESTE Si parte da Torino con i 4 anni sul doppio chilometro e con Pippo Gubellini con buone possibilità di andare a bersaglio alle redini di Golden Boy Ans. Pronostico base: **16) Golden Boy Ans. 17) Giulivi. 8) Guatemala.** Aggiunte sistemistiche: **15) Golden Eyes Canf. 13) Gisele Joy. 7) Gadames Font.**

In serata al «Ghirlandina» modenese handicap su tre nastri. Riflettori puntati su Explorer As che parte dal secondo nastro. Pronostico base: **18) Explorer As. 14) Dorno. 13) Enri Coral.** Aggiunte sistemistiche: **5) Donne Moi. 7) Aperitivo Ven. 20) Melo des Chaliers.**

ger.

TRIS DI MARTEDI' 26

		vincitori	euro
A Ravenna	17 16 8	246	1.761,20
Roma 24/6	14 9 4	177	2.338,93

IPPICA

Il puledro di Romanelli precede Incendio Caf che regola Illinois nella lotta per il posto d'onore

Intillimani fa il vuoto e si impone a Montebello

TRIESTE Centrale per i tre anni a Montebello, un doppio chilometro a vantaggi preceduto dalla vittoria a tempo di record di Galateo Light (1.16.7), e di altre due corse di testa vittoriose, artefici Favonio Dan e Follia Omicida. Il Premio del Cinema, questa la corsa principale, aveva Intillimani nel ruolo di netto favorito e il puledro di Romanelli non ha vinto ma stravinto, padrone della situazione già dopo 200 metri e poi dominatore assoluto per una affermazione per distacco abissale. In partenza, Ipse Lb assume il comando su Incendio Caf e Iupiter Grif, mentre dal secondo nastro parte a razzo Intillimani che dopo 200 metri è il nuovo battistrada. Sulla piegata ha rotto Illinois Bi perdendo una quarantina di metri, mentre Ivana Dei Nando raggiunge il sediolo di Jupiter Grif. Il primo giro è percorso da Intillimani a ritmo appena sufficiente, e questo permette a Illinois Bi di recuperare e di raggiungere il gruppo dopo il chilometro. Davanti alle tribune va in fuori Ivana Dei Nando prontamente seguita da Illinois Bi, e a quel punto Romanelli richiama Intillimani che comincia sul serio snocciolando parziali interessanti. Nel penultimo rettilineo Ipsse Lb perde contatto dal battistrada, mentre Ivana Dei Nando fatica a progredire e viene aggirata in terza ruota da Illinois Bi che si sta superando dopo il grave errore iniziale.

Intillimani si distacca in progressione, mentre all'imbocco della retta d'arrivo, Illinois Bi giunge a contatto con Ipse Lb che a quel punto non ha più argomenti. Passa secondo l'allievo di Nordin ma al suo interno scatta Incendio Caf che negli ultimi metri gli toglie il posto d'onore, mentre Ipse Lb rimane quarto. Per l'ottimo Intillimani, media di 1.17.9, la migliore finora ottenuta sulla media distanza.

Mario Germani

RISULTATI

Premio Registi (m 1660): 1) Galateo Light (P. Romanelli), 2) Gulliver Prav, 3) Girdan. 5 part. Tempo al km. 1.16.7. Tot. 1,48; 1,16, 1,49; (1,99). Trio 6,34 euro.
Premio Produttori (m 1660): 1) Favonio Dan (M. Galeazzi), 2) Dangerous Love, 3) Flower Boy. 7 part. Tempo al km. 1.19.3. Tot. 1,83; 1,44, 4,17, 4,71; (23,35). Trio 150 euro.
Premio Autori (m 2060): 1) Follia Omicida (P. Romanelli), 2) Flirt Grif, 3) Falstaff De Mura. 8 part. Tempo al km. 1.18.5. Tot. 2,28; 1,62, 2,13, 1,68; (15,04). Trio 13,77 euro.
Premio Cinema (m 2080): 1) Intillimani (P. Romanelli), 2) Incendio Caf, 3) Illinois Bi. 6 part. Tempo al km. 1.17.9. Tot. 1,75; 1,47, 4,14; (9,33). Trio 36,79 euro.
Premio Soggettisti (m 1660): 1) Clips Watch (A. Galeazzi), 2) Ciclone Jet, 3) Bierhoff Holz. 8 part. Tempo al km 1.19. Tot. 4,05; 1,56, 1,55, 1,58; (11,05). Trio 117,94 euro.
Premio Scenografi (m 1660): 1) Inky Lb (R. Haller), 2) Imperatorio Vita, 3) Ibanera. 11 part. Tempo al km 1.19.5. Tot. 4,28; 1,35, 1,33, 1,23; (6,39). Trio 54,03 euro.
Premio Attori (m 1660): 1) Grega Holz (R. Destro jr), 2) Godiva Np, 3) Gulp. 9 part. Tempo al km 1.18.6. Tot. 5,69; 2,35, 2,06, 1,85; (24,43). Trio 143,42 euro.
Premio Films (m 1660): 1) Forrestal Blue (C. Nardo), 2) Free Way Caf, 3) Bughatti Hbd. 8 part. Tempo al km 1.16.7. Tot. 1,68; 1,57, 2,26, 2,58; (8,20). Trio 30,60 euro.

In settembre il Polet spegnerà la sua quarantesima candelina

Kwins, hockeisti in line: prove gratuite sui pattini per avvicinare i giovani

TRIESTE Il 19 novembre la società sportiva dilettantistica Polet festeggerà i suoi primi 40 anni di vita, un traguardo invidiabile per un sodalizio che ha ottenuto risultati agonistici di caratura mondiale.

Suddiviso in diverse discipline, tra cui il pattinaggio, la pallacanestro e le bocce, l'ultimo arrivato in casa Polet è stato l'hockey in line. Nata nel 1995, la sezione è composta attualmente da ben 57 elementi appartenenti alle varie categorie giovanili del minihockey, Ragazzi, Allievi, Primavera e Juniores, e da una rosa di 20 atleti appartenenti alle due squadre Seniores militanti nei campionati di A1 e B.

Quella appena trascorsa è stata per il Bcc Kwins Polet una stagione ricca di soddisfazioni e di novità come spiega il direttore sportivo nonché giocatore della prima squadra, Matteo De Iaco: «Grazie alla copertura del campo si è potuto lavorare con costanza, potendo giocare tutti gli incontri casalinghi tra le mura amiche di Opicina, senza dover migrare nei vari campi giuliani». Adesso l'obiettivo della società è la ricerca di nuovi fondi per la continuazione dei lavori di chiusura dell'impianto come spiega il ds neroarancio: «Una volta terminati i lavori di realizzazione dell'impianto sarà possibile organizzare manifestazioni quali i campionati giovanili e il Trofeo delle Regioni, un torneo di rappresentative regionali». Oltre al campo, fondamentale è stata anche la collaborazione con la società Pattinaggio Artistico Triestino, grazie alla quale è stato possibile partecipare con una formazione a tutte le categorie giovanili e a due campionati Seniores: «Questo ha implicato un notevole sforzo allo staff tecnico e dirigenziale essendo i campionati costituiti da squadre anche del Veneto con conseguenti trasferte a Vicenza, Padova e Asiago», ha spiegato De Iaco.

Gli elementi più giovani del settore sono Luca Rondini (9/7/2000) e Leonardo Marassi (30/1/2000), mentre quelli più esperti appartengono alla categoria Juniores è sono Davide Fabietti (8/4/88), Sara Camastra (1/3/89), Gabriel Hdidou (9/5/89), Andrea Pregi (20/6/'89) e Andrea Fabietti (15/10/'89).

Queste le sedute di allenamento: dalle 18.30 alle 20 categorie Ragazzi-Allievi e iniziazione, dalle 20.15 alle 21.30 Primavera e Juniores e infine tra le 21.30 e le 23 Prima squadra e Juniores.

Per quanto concerne l'organizzazione dei vari gruppi i nuovi arrivati vengono seguiti dall'allenatore Gianni Vidotto, già allenatore e coordinatore delle rappresentative regionali del Friuli Venezia Giulia; gli altri atleti invece vengono istruiti dall'allenatore Franc Ferjanic che propone un'attività indirizzata al miglioramento delle capacità tecniche e tattiche del collettivo.

Questi infine i progetti per il settore giovanile delineati da De Iaco: «Per il prossimo anno si cercherà di migliorare la struttura organizzativa per dar una migliore assistenza alle nostre formazioni e si cercherà di incrementare il numero degli atleti della sezione, svolgendo un'attività promozionale che si articolerà nel mese di settembre con prove gratuite nel nostro impianto nelle giornate di martedì e giovedì».

Riccardo Tosques

LA SCHEDA

La società sportiva dilettantistica Polet, presieduta da Marino Kokorovec, comprende al suo interno diverse sezioni. L'organigramma dell'hockey è composto dal vicepresidente Samo Kokorovec, dal direttore sportivo Matteo De Iaco e dai membri del direttivo Mojmir Kokorovec, Maurizio Acquafresca, Dario Sedevcic, Franco Debernardi e Roberto Serri. L'allenatore responsabile è Franc Ferjanic, mentre quello in seconda è Samo Kokorovec. Molto importanti anche le figure degli aiuto allenatori Doriano De Iaco (Juniores e Primavera), Matteo De Iaco (Allievi e Ragazzi) e Gianni Vidotto (Ragazzi, Minihockey e iniziazione). L'attività di allenamento si svolge sulla pista Pikelc sita in via di Monrupino 31. Due le sedute settimanali di lavoro (martedì e giovedì) con due allenatori sempre presenti in campo che svolgono contemporaneamente una costante attività di miglioramento della tecnica di pattinaggio e dell'abilità dell'uso della stecca e del controllo del disco. Il sodalizio neroarancio è raggiungibile telefonicamente allo 040.211758 o via mail all'indirizzo deiaco@polet.it.

La formazione allievi del Polet di hockey in line. La società, presieduta da Marino Kokorovec, festeggerà in settembre i 40 anni di attività

BIATHLE

Cinque giuliani sul gradino più alto ai campionati italiani primaverili

TRIESTE En plein degli atleti triestini ai campionati italiani primaverili open di biathle, una specialità del pentathlon moderno. Il quintetto giuliano in gara ha vinto altrettanti titoli tricolori nelle rispettive categorie, pur essendo alla prima esperienza in questo tipo di competizione. La manifestazione andata in scena a Follonica aveva un carattere internazionale e perciò i concorrenti italiani si sono trovati a fronteggiare numerosi rivali di altre nazionalità. Alla fine di ogni prova è stata stilata una graduatoria complessiva e da questa è stata poi estrapolata quella valevole solo per il campionato italiano.

A rompere il ghiaccio in chiave triestina è stato Simone Micalizzi, visto che i primi a scendere in pista sono stati i più piccoli e poi si è proceduto per ordine di categoria. Il giovane atleta della Triestina Nuoto, classe 1996, si è cimentato con 500 metri di corsa, 50 di nuoto e altri 500 di corsa, che sono le distanze imposte dal suo raggruppamento di appartenenza, gli youth D. Ha fatto valere la sua buona corsa e si è piazzato complessivamente terzo, dietro a due inglesi. Essendo il primo degli italiani, si è così guadagnato il trofeo di migliore degli azzurri in lizza.

A dargli il cambio è stata la sua compagna di club, Costanza Giannini, di scena tra le youth D. Essendo una '95, le sono toccati in sorte 500 metri di corsa, 100 di nuoto e altri 500 di corsa. È una delle migliori fondiste a livello regionale e questo l'ha facilitata nella corsa, permettendole di issarsi sul gradino più alto del podio a livello assoluto.

Pure Martina Balestra, '94 della Triestina Nuoto in lizza tra le youth C, si è rivelata abile nella corsa così da essere la terza sul piano generale e la prima delle italiane.

Così come terzo assoluto (dietro a uno spagnolo e a un inglese) e primo dei concorrenti nostrani è risultato essere Andrea Micalizzi, youth A della Triestina Nuoto. Per lui, quarto nelle graduatorie di velocità sulle piste del Friuli-Venezia Giulia, la conquista del tricolore è arrivata dopo 1000 metri di corsa, 100 di nuoto e 1000 di corsa.

A chiudere il quadro vincente è stato Auro Franceschini della Tergestina, primo tra gli tutti juniores al termine di 1500 metri di corsa, 200 di nuoto e altri 1500 di nuoto.

Massimo Laudani

PALLANUOTO

La Pallanuoto Trieste giunge seconda alle finali del campionato triveneto di pallanuoto relative alla categoria esordienti, andate in scena nella piscina di San Giovanni. Nell'ultimo atto del quadrangolare i triestini allenati da Franco Pino si arrendono per 9-7 al Plebiscito Padova, che così intasca il titolo di campione del Triveneto. La gara è di buon livello e l'esito resta incerto fino al termine visto i parziali di 3-3, 2-3, 2-3, 0-0. La finale per il terzo posto Aquaria-Bentegodi Verona termina 6-11 (4-3, 1-1, 1-3, 0-4), mentre le due precedenti semifinali avevano visto la Pallanuoto Trieste superare il Bentegodi per 8-4 (1-2, 2-0, 3-1, 2-1) e il Plebiscito regolare l'Aquaria di Piove di Sacco per 10-9 (2-4, 2-1, 3-1, 3-3). Questa la formazione schierata dalla Pallanuoto Trieste in occasione della finalissima: Paoletich, Catalan, Copetti, De Walderstein, Giorgi (4 gol), Madonia (1 gol), Magnani (1 gol), Nemaz, Pajero, Piccinin, Lagonigro, Turkovic, Zampiron (1 gol), Myakinchenko, Leo.

L'INTERVISTA

Gareggia per i Vigili del fuoco Ravalico di Trieste

Andrea in piscina colleziona tanti podi

TRIESTE Nato a Trieste il 19 luglio 1995 il nuotatore Andrea Zamparelli sta collezionando sempre più successi con il sodalizio dei Vigili del fuoco. Dopo aver fatto man bassa di medaglie a Lugano, conquistando un secondo posto nei 400 stile e due bronzi nei 200 stile e nei 100 delfino, Andrea è tornato pochi giorno fa da Piacenza con un altro prestigioso terzo podio maturato nei 400 stile. La grande passione per questo sport è nata come molti suoi coetanei per risolvere alcuni problemi di natura fisica: «Ho i piedi non simmetrici e quindi il dottore mi aveva suggerito di fare nuoto e ora continuo a praticare questa disciplina in maniera agonistica», racconta il vivace Zamparelli. Il nuoto occupa gran parte del tempo libero di Andrea come spiega il diretto interessato: «Durante la scuola faccio 4 sedute di allenamento alla settimana, ora invece ci vado ben 5 volte». Quando è a casa Andrea è solito fare i compiti e guardare i cartoni animati alla televisione. Appena terminata la prima media all'istituto scolastico Dante Alighieri, il piccolo atleta dei Vigili non vede l'ora di trascorrere come di consuetudine le vacanze a Lignano nella casa di famiglia: «Lì ho un sacco di amici e poi mi piace nuotare nel mare», confida il piccolo Zamparelli. Prima di partire per la località turistica friulana però, Andrea prenderà parte a un corso di canottaggio organizzato dal Circolo della marina mercantile che durerà due settimane in luglio.

Da quanti anni pratichi questo sport?

Da quando andavo in terza elementare.

Hai sempre fatto parte dei Vigili del fuoco?

No. Prima ero all'Edera, poi quando è fallita sono passato ai Vigili.

E come ti trovi con i tuoi allenatori?

Bene, molto bene. Matteo e Barbara sono molto bravi a insegnare e sono anche simpatici.

Hai dei compagni di nuoto che ti sono particolarmente simpatici?

Sì, vado molto d'accordo con Andrea Tecilla e Tobia Esopi, ma tutti quanti sono molto simpatici.

Vai al cinema?

In realtà no, perché tra la scuola e il nuoto non c'è che abbia molto tempo a disposizione.

Hai qualche animale in casa?

No però vorrei tanto un gatto ma mio papà non è molto d'accordo.

Hai già pensato a cosa vorresti fare da grande?

No.

Andrea Zamparelli farà 12 anni tra tre settimane

IL PROTAGONISTA

Passione nata dopo l'infortunio a una gamba

Gabriele nel weekend in gara alla Bianchi

TRIESTE Da tre anni Gabriele Costantini è approdato nel gruppo nuoto dei Vigili del fuoco Ravalico ed è uno dei ragazzini più promettenti. Nato nel capoluogo giuliano il 22 giugno 1994, la passione per la piscina è nata in seguito all'infortunio a una gamba di 8 anni fa: «Il medico mi aveva consigliato di fare nuoto come cura terapeutica, poi in effetti ho visto che questo sport mi piaceva e sto continuando a praticarlo ancora oggi», spiega il tredicenne Costantini. Prima di arrivare nel sodalizio rossonero, Gabriele è stato tesserato prima dell'Edera e poi della Rari Nantes come confida il diretto interessato: «Ho cambiato diverse società per fare nuove esperienze, ma ora coi Vigili mi trovo molto bene». Il risultato migliore colto sin ora dall'atleta triestino è la medaglia per il terzo posto nei 100 stile ottenuto a Lugano in una gara in cui il nuotatore dei Vigili ha dato davvero il massimo. In questo fine settimana invece sarà la prima riserva sia nei 200 stile sia nei 200 dorso alle finali che si svolgeranno alla polo natatorio Bianchi di Trieste. Nel tempo libero Gabriele va spesso a giocare a calcio con gli amici nel giardino pubblico Tommasini oppure a Opicina, ed è inoltre un grande appassionato di giri in bicicletta che spesso compie nella zona dell'Area di ricerca di Padriciano. In settembre Gabriele frequenterà la terza B della scuola media Divisione Julia, ma prima di tornare sui banchi di scuola la famiglia Costantini composta da mamma Caterina e papà Alfredo i godranno al proprio figlio una bella vacanza soleggiata nell'isola di Tenerife: «Andiamo ogni estate in Spagna, sempre in posti diversi. Quest'anno andremo una settimana alle Canarie, non ne vedo l'ora», ha commentato con grande gioia Gabriele.

Hai dei compagni di nuoto con cui vai particolarmente d'accordo? Come si chiamano?

Sì. Andrea Tecilla, Enrico Pogaccini e Nicolò Dambrosi.

L'ultimo film che hai visto al cinema?

Sono andato a vedere 600.

Il tuo piatto preferito?

La pizza viennese.

Possiedi degli animali in casa?

Sì ho un bel cane maltese che si chiama Holly.

Hai già pensato a cosa vorresti fare da grande?

No, non ancora.

r.t.

Gabriele Costantini ha compiuto 13 anni pochi giorni fa

TUFFI

Trieste, una società in crescita soprattutto nel settore giovanile femminile, a Cosenza ha conquistato due medaglie d'oro e una di bronzo

Giulia Belsasso: «Ho mantenuto la concentrazione nonostante i 44°»

Giulia Belsasso, a Cosenza due titoli tricolori dal trampolino

TRIESTE La Trieste Tuffi è fresca reduce dal primo posto ottenuto a Cosenza nella classifica per società della categoria esordienti C2 in occasione delle finali italiane giovanili di tuffi, riscontro condito dai due titoli tricolori vinti da Giulia Belsasso dal trampolino di uno e tre metri e dalla medaglia di bronzo finita nella mani di Estilla Mosena al termine della gara dei tre metri. «Questi risultati sono sicuramente una grande soddisfazione – afferma il presidente della Trieste Tuffi, Fulvio Belsasso –. Il lavoro impostato a inizio anno con gli allenatori sul settore giovanile sta dando i suoi frutti, in primis nei raggruppamenti dei C3, dei C2 e dei C1».

Il massimo dirigente della compagine giuliana analizza il quadro della situazione nel dettaglio. «A Cosenza ci siamo dimostrati la miglior squadra C2 e la terza tra i C3, ora aspettiamo di confermarci ai vertici a Roma pure tra i C1. Ivana Curri e mia figlia Giulia sono le punte dell'iceberg dei C1 e dei C2, ma ci sono altri elementi in questi gruppi che stanno facendo bene a iniziare da Estilla Mosena, Nicola Blasina e Nicolò Rosati. Non è un caso che avevamo cinque finalisti tra i C3. A monte c'è infatti una precisa pianificazione del lavoro».

Belsasso si addentra quindi in una seconda considerazione. «Abbiamo avuto la conferma di aver compiuto il salto di qualità. Rispetto alle precedenti finali, quelle di Cosenza hanno dimostrato che il livello dei C2 e dei C3 si è alzato, ma per quanto ci riguarda ha pagato il fatto di allenarci due ore ogni giorno con tutta la squadra».

Qual è la situazione invece delle categorie juniores e ragazzi?

«Siamo messi meglio con la compagine femminile – sostiene Belsasso –. Ai campionati italiani di Roma, in programma dal 6 al 9 luglio, punteremo al podio con due rappresentanti della compagine ragazze, ovvero con Tunde Mosena e con l'altra mia figlia Nicole. Tra le juniores Michelle Turco è in crescita, mentre Julia Del l'Adami è alle prese con l'esame di maturità. Quanto raccolto finora è comunque merito degli allenatori Sigrid De Riz, Ibolya Nagy e Mario Bremini, ben supportati dal loro staff e dalla società».

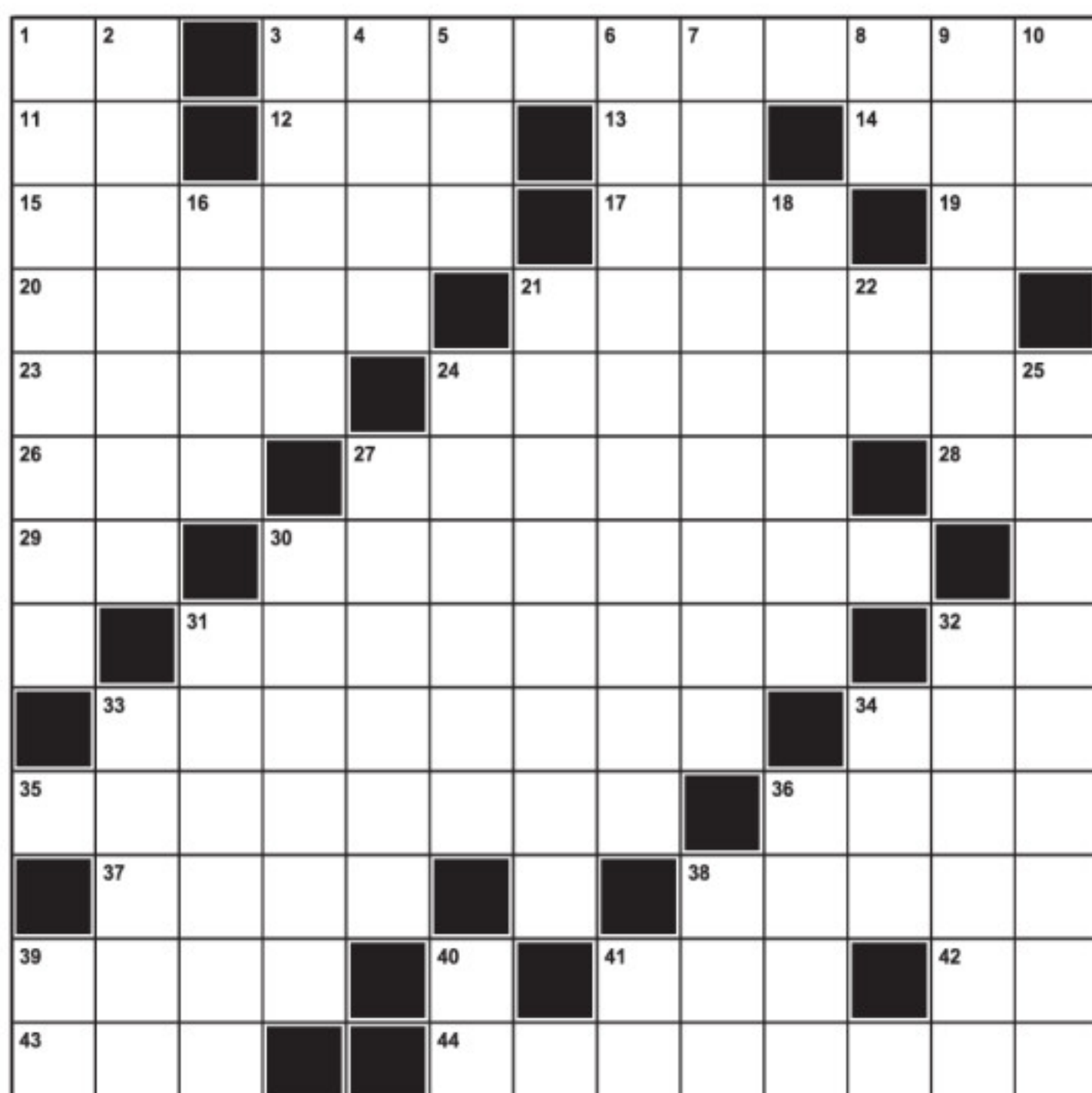
Sprizza gioia pure Giulia Belsasso per i due ori intascati a Cosenza. «La prima giornata è stata molto difficile. Si gareggia poco durante l'anno e questa volta lo abbiamo fatto in una piscina aperta, i cui punti di riferimento laterali per i tuffi sono più ampi rispetto a una vasca coperta. Una volta eseguito il primo tuffo, però, mi sono tranquillizzata e ho acquisito fiducia. Alla fine sono stata molto contenta del primo posto».

E la prova dal trampolino dei 3 metri come è stata?

«Abbiamo sofferto il caldo. La gara dei tre metri è stata eseguita alle 19.30 con 28 gradi, quella da un metro era in programma il giorno dopo alle 15.30 con 44 gradi ed è stato un problema mantenere alta la concentrazione, anche perché la postazione dei giudici era a un solo metro di distanza al trampolino ed era più facile vedere gli sbagli. Ero un po' preoccupata per il tuffo che dovevo presentare all'ultimo salto, l'uno e mezzo carpiato. Era nuovo e in allenamento non mi era mai riuscito perfettamente, ma le mie allenatrici mi hanno aiutato a eseguirlo bene».

m.la.

CRUCIVERBA

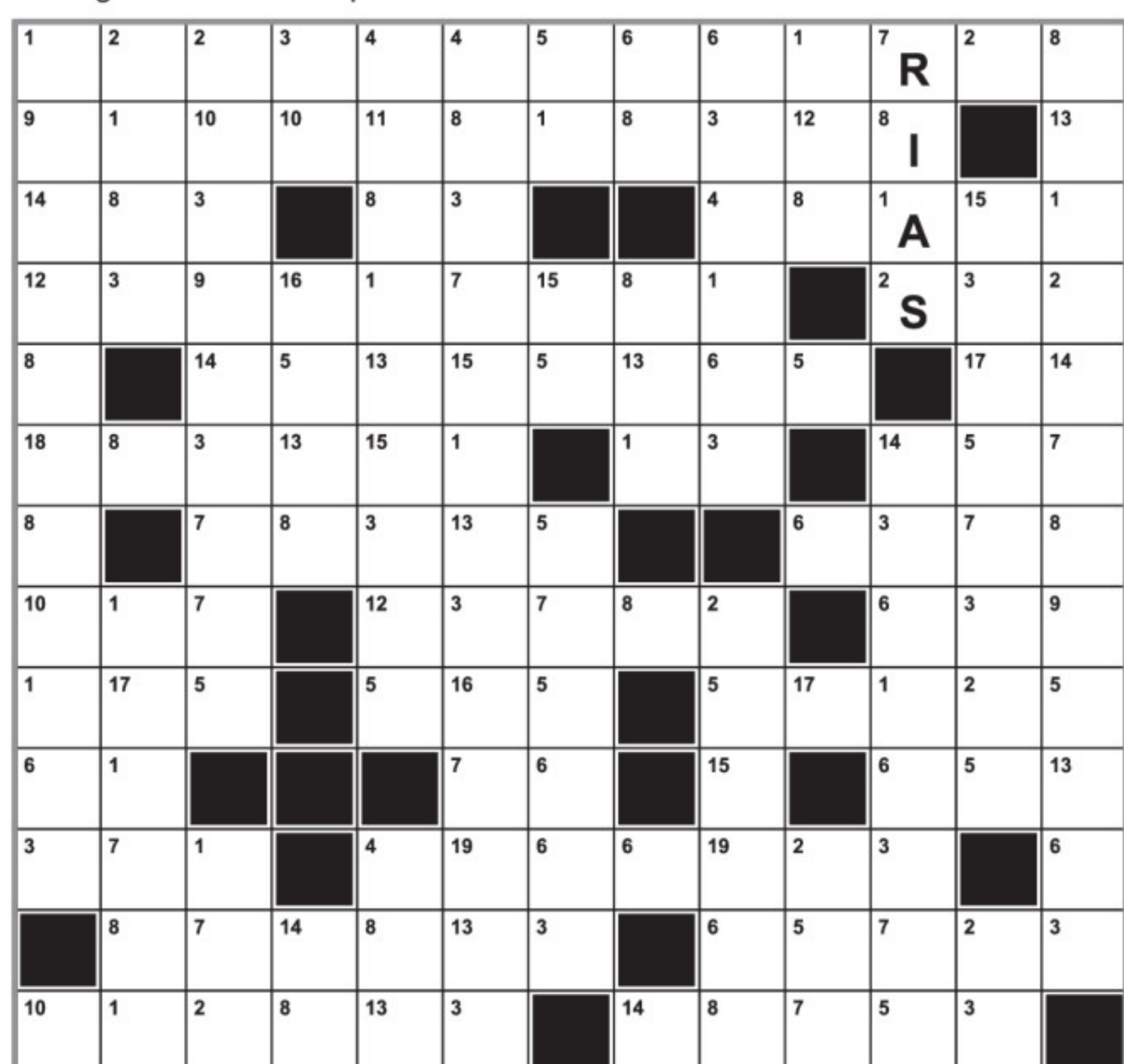
ORIZZONTALI: **1**. Sondrio in auto - **3**. Cesare Ottaviano Augusto fu il primo fra i romani - **11**. Iniziali della Bovary - **12**. Tre per due - **13**. La targa di Imperia - **14**. Baronetto inglese - **15**. Un passato... di molto tempo fa - **17**. Forza Elettro Motrice - **19**. Il capoluogo della Liguria (sigla) - **20**. Occhielli - **21**. Si usa per aggiustare il tiro - **23**. La fanno le persone allineate - **24**. Avversa come un cattivo presagio - **26**. Partito in breve - **27**. Contento - **28**. Fede senza limiti - **29**. L'Amendola della tivù (iniz.) - **30**. Essere degno - **31**. Come voce sta tra il tenore ed il basso - **32**. Volo senza pari - **33**. Appesantire - **34**. Una partita di un incontro di tennis - **35**. Anagramma di istriana - **36**. Valli strette e profonde - **37**. Venuto al mondo - **38**. Si divideva i tifosi con Saronni - **39**. Uno degli strati della vernice - **41**. Lo spiazzo davanti alla casa colonica - **42**. Simbolo del nichel - **43**. Ruolo per calciatori - **44**. Aggeggio per dipanare le matasse.

VERTICALI: **1**. Si dice di un uomo mite e pacifico - **2**. Una deformazione del fisico - **3**. Una nota trasmissione televisiva racconta quella *dei famosi* - **4**. Obiettivi da raggiungere - **5**. Nome di dodici papi - **6**. Curano i particolari finali - **7**. Donne del continente con Canada e Argentina - **8**. Simbolo dell'osmio - **9**. La massima punizione nel calcio - **10**. Epoche geologiche - **16**. Vi attracca la nave - **18**. Povero, infelice - **21**. Non è... civile - **22**. Iniziali del comico Taranto - **24**. Fatta di seta - **25**. Lo commette chi intrattiene una relazione extraconiugale - **27**. Si trasporta al pronto soccorso - **30** Tra questi e la moglie non bisogna mettere il dito - **31**. Frutto tropicale comune nelle nostre tavole - **32**. Erano una specialità della Borgia - **33**. A Venezia c'è il Grande - **34**. Lo lancia il natante in difficoltà - **36**. Un boato allo stadio - **38**. Né tuo né suo - **39**. Come dire però - **40**. Articolo per fumatrice - **41**. Le iniziali della Clerici.

PAROLIERE

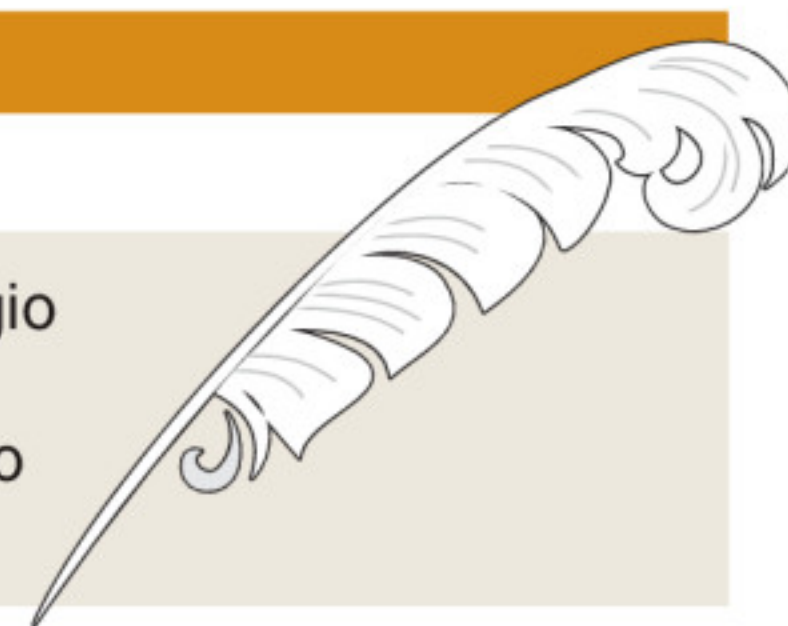
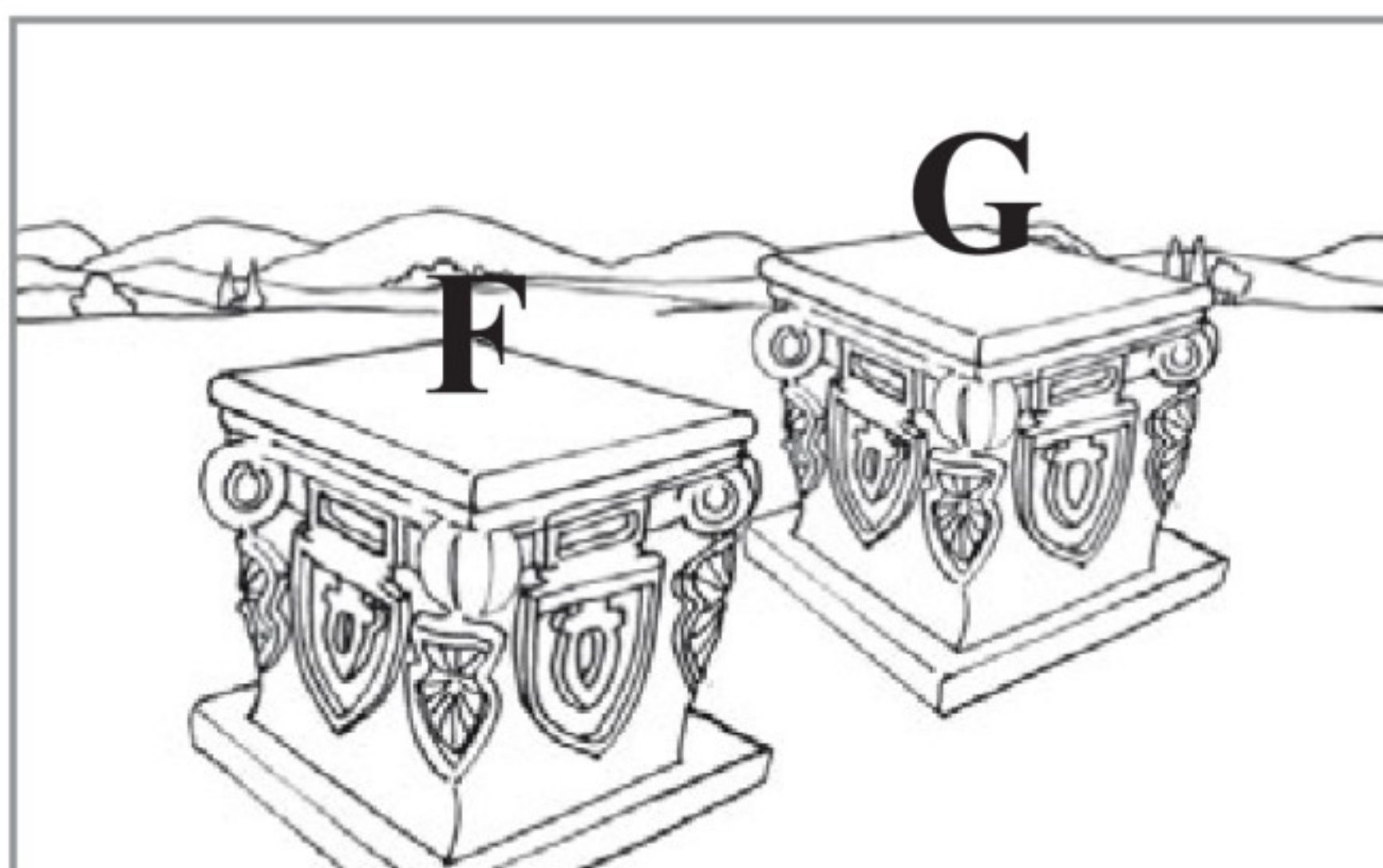
Partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale), trovate nome e cognome di un noto uomo di spettacolo italiano. Utilizzate tutte e 16 le lettere una sola volta.

R	D	O	N
I	A	C	A
A	O	T	E
N	N	E	L

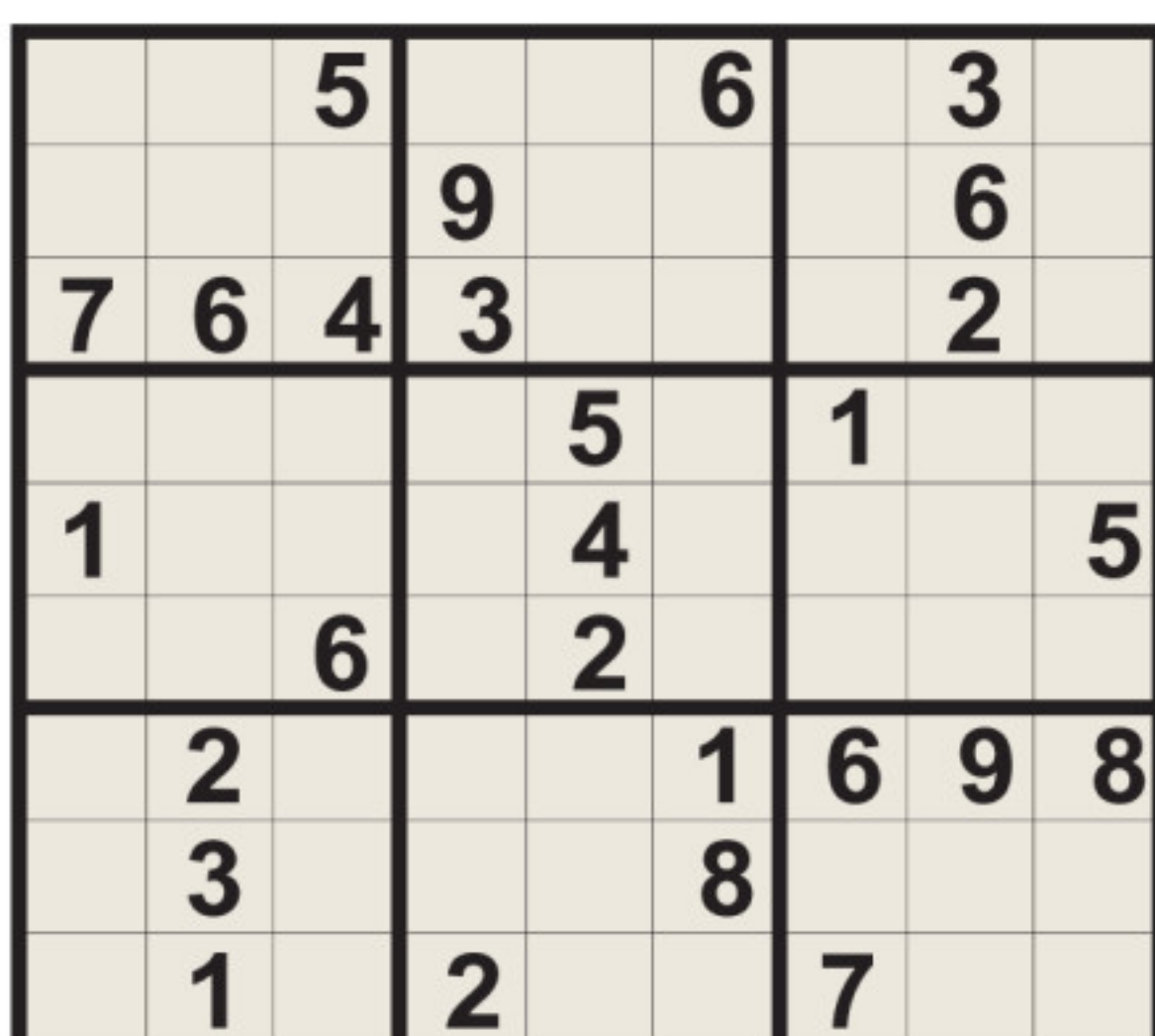
CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

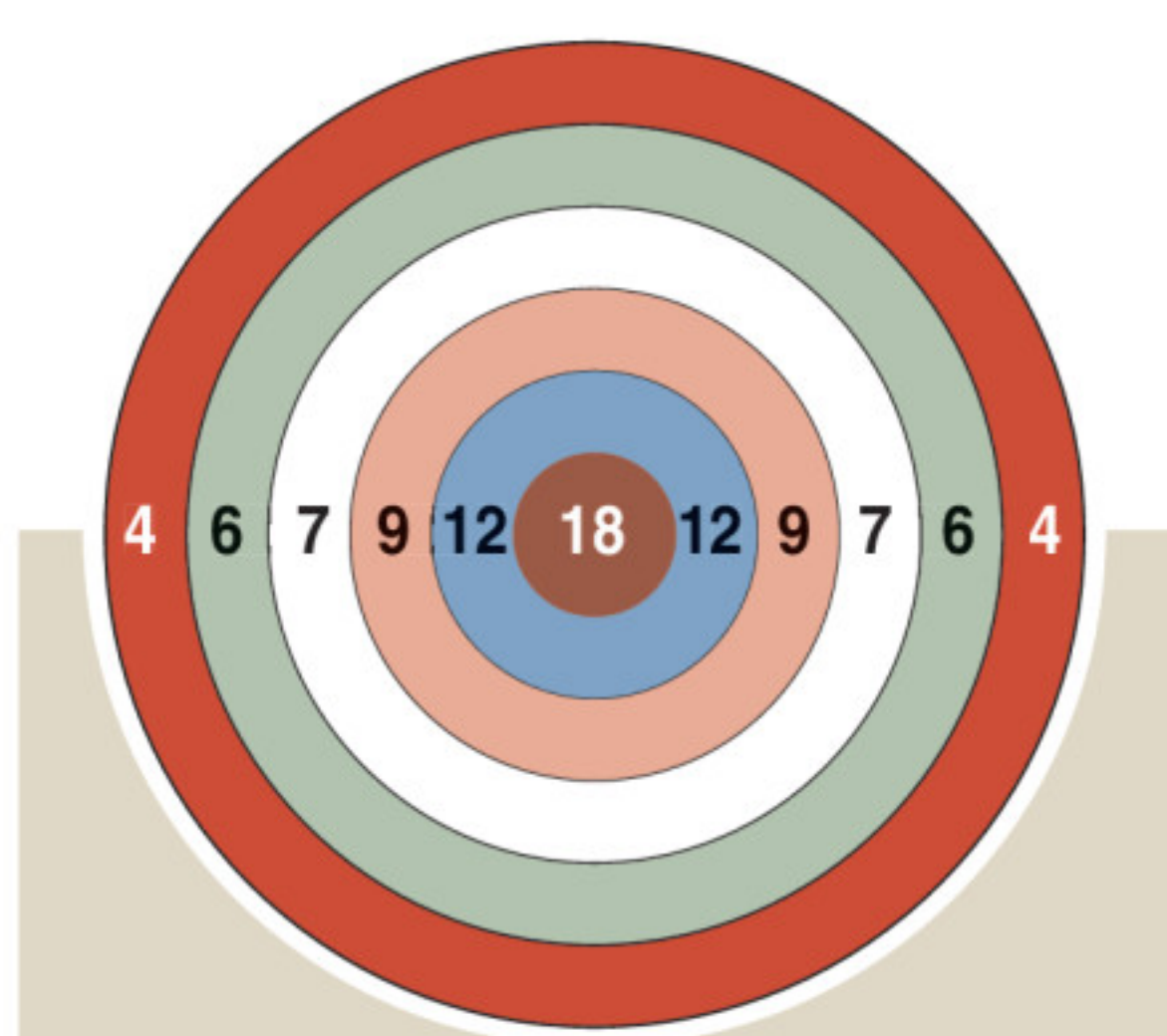
Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.

ANAGRAMMA

Marco Polo

Da Venezia è partito per un viaggio
che nessun altro aveva fatto mai.
E come xxxxxx per il suo coraggio
lui raggiunse l'xxxxxx del Catai!

REBUS (3,1,4)

SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

		5			6		3	
			9				6	
7	6	4	3				2	
				5		1		
1				4				5
		6		2				
	2				1	6	9	8
	3				8			
	1		2			7		

FRECCETTE

Come totalizzare esattamente 32 punti lanciando 3 freccette valide?

MONDO

Qual è la nazione raffigurata?

SOLUZIONI

Cruciverba

S	O	■	I	M	P	E	R	A	T	O	R	E
E	B	■	S	E	I	■	I	M	■	S	I	R
R	E	M	O	T	O	■	F	E	M	■	G	E
A	S	O	L	E	■	M	I	R	I	N	O	■
F	I	L	A	■	S	I	N	I	S	T	R	A
I	T	O	■	F	E	L	I	C	E	■	E	D
C	A	■	M	E	R	I	T	A	R	E	■	U
O	■	B	A	R	I	T	O	N	O	■	V	L
■	C	A	R	I	C	A	R	E	■	S	E	T
S	A	N	I	T	A	R	I	■	G	O	L	E
■	N	A	T	O	■	E	■	M	O	S	E	R
M	A	N	O	■	L	■	A	I	A	■	N	I
A	L	A	■	■	A	R	C	O	L	A	I	O

Cruciverba crittografato

A	S	S	O	G	G	E	T	T	A	R	S	I
M	A	C	C	H	I	A	I	O	L	I	■	N
P	I	O	■	I	O	■	■	G	I	A	D	A
L	O	M	B	A	R	D	I	A	■	S	O	S
I	■	P	E	N	D	E	N	T	E	■	V	P
F	I	O	N	D	A	■	A	O	■	P	E	R
I	■	R	I	O	N	E	■	■	T	O	R	I
C	A	R	■	L	O	R	I	S	■	T	O	M
A	V	E	■	E	B	E	■	E	V	A	S	E
T	A	■	■	■	R	T	■	D	■	T	E	N
O	R	A	■	G	U	T	T	U	S	O	■	T
■	I	R	P	I	N	O	■	T	E	R	S	O
C	A	S	I	N	O	■	P	I	R	E	O	■

2	9	5	4	1	6	8	3	7
3	8	1	9	7	2	5	6	4
7	6	4	3	8	5	9	2	1
9	4	2	8	5	3	1	7	6
1	7	3	6	4	9	2	8	5
8	5	6	1	2	7	3	4	9
4	2	7	5	3	1	6	9	8
5	3	9	7	6	8	4	1	2
6	1	8	2	9	4	7	5	3

Paroliere: Adriano Celentano
Anagramma: premio - impero
Rebus: F ara, G ara = Far a gara
Freccette: 7-7-18
Mondo: Messico

OGGI IN ITALIA

NORD: irregolarmente nuvoloso sul settore alpino/prealpino centro-orientale e sul Triveneto con locali piogge o rovesci anche a carattere temporalesco. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo isolati e brevi annuvolamenti sul settore adriatico che potranno dar luogo a occasionali piovaschi. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti a evoluzione notturna.

DOMANI IN ITALIA

NORD: nuvolosità residua sull'arco alpino e prealpino centro-orientale con locali e brevi piovaschi pomeridiani anche temporaleschi. Sereno o poco nuvoloso sulle restanti aree. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti a evoluzione diurna. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti specie sulla Sicilia e sulla Calabria.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	23,6	26,9
Umidità		48%
Vento		21 km/h da S-W
Pressione	stazionaria	1001,7

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	20,7	27,2
Umidità		55%
Vento		6,8 km/h da S-W

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	20,2	27,8
Umidità		21%
Vento		21 km/h da S

GRADO	min.	max.
Temperatura	25,1	27,4
Umidità		54%
Vento		9,7 km/h da S

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	20,7X	27,2
Umidità		53%
Vento		6 km/h da S

UDINE	min.	max.
Temperatura	19,3	26,8
Umidità		53%
Vento		17 km/h da S

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	20	28
Umidità		44%
Vento		11 km/h da W

ITALIA

BOLZANO	19	29
VERONA	18	29
AOSTA	15	22
VENEZIA	22	29
MILANO	18	27
TORINO	16	24
CUNEO	21	26
MONDOVÌ	18	23
GENOVA	21	22
BOLOGNA	22	26
IMPERIA	20	24
FIRENZE	21	23
PISA	21	22
ANCONA	22	31
PERUGIA	21	28
L'AQUILA	24	28
PESCARA	25	32
ROMA	24	30
CAMPOBASSO	24	31
BARI	25	35
NAPOLI	22	30
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	25	29
R. CALABRIA	26	40
PALERMO	33	35
MESSINA	30	37
CATANIA	21	43
CAGLIARI	22	28
ALGHERO	21	26

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	16/18	20/22
T max (°C)	24/26	24/26
1000 m (°C)	12	
2000 m (°C)	5	

OGGI. Su tutta la regione avremo cielo variabile con rovesci e temporali sparsi, più frequenti sui monti, alternati a schiarite. Al mattino su pianura e costa soffierà Bora moderata. La giornata sarà relativamente fresca.

DOMANI. Sulla costa cielo sereno o poco nuvoloso con venti di brezza; in pianura cielo in genere poco nuvoloso, sui monti cielo variabile con la possibilità di qualche rovescio verso sera.

TENDENZA. Per venerdì, sui monti variabile con temporali; su pianura e costa cielo poco nuvoloso con possibili temporali verso sera.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	13/16	17/20
T max (°C)	26/28	24/26
1000 m (°C)	13	
2000 m (°C)	6	

OGGI IN EUROPA

Una nuova perturbazione atlantica, in lento movimento verso est, porterà maltempo soprattutto su Isole Britanniche, nord della Francia e Beneluz; un'altra debole perturbazione atlantica raggiungerà, nella seconda parte del giorno, la Penisola Iberica. Nel frattempo un vasto sistema frontale, collegato alla profonda depressione posizionata sul Baltico, porterà diffuso maltempo nel nordest del continente.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	25	3 nodi O-S-O	19.59 +58	2.58 -29
MONFALCONE	poco mosso	24,7	5 nodi S-O	20.04 +58	3.03 -29
GRADO	poco mosso	24,5	5 nodi S-S-O	20.24 +52	3.23 -26
PIRANO	poco mosso	25,2	6 nodi O-S-O	19.54 +58	2.53 -29

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	14	26	ZURIGO	11	20
LUBIANA	13	23	BELGRADO	np	36
SALISBURGO	10	20	NIZZA	19	27
KLAGENFURT	11	21	BARCELLONA	20	26
HELSINKI	10	24	ISTANBUL	23	32
OSLO	9	21	MADRID	13	27
STOCCOLMA	12	22	LISBONA	15	23
COPENHAGEN	15	21	ATENE	25	np
MOSCA	13	22	TUNISI	24	44
BERLINO	15	28	ALGERI	24	29
VARSAVIA	16	26	MALTA	28	39
LONDRA	11	16	GERUSALEMME	27	np
BRUXELLES	12	19	IL CAIRO	26	40
BONN	11	20	BUCAREST	19	35
FRANCOFORTE	12	23	AMSTERDAM	11	20
PARIGI	13	21	PRAGA	12	29
VIENNA	16	30	SOFIA	20	35
MONACO	11	27	NEW YORK	23	33

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Non inseritevi con insistenza nel lavoro dei collaboratori e non intralciate tanto spesso la loro attività. Abbiate maggiore rispetto per le loro capacità. Amore.

TORO 21/4 - 20/5

Per mettere a tacere le chiacchiere sulla linea di condotta che avete adottato nel lavoro, fornirete una spiegazione esauriente che possa soddisfare la curiosità dei colleghi.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Gli astri prevedono complicazioni nel lavoro dovute a disaccordi con un collaboratore. Un atteggiamento comprensivo e condiscendente minimizzerà la tensione. Novità in amore.

CANCRO 21/6 - 22/7

Farete la conoscenza di una persona giovane e simpatica. Questa nuova amicizia sarà fonte di momenti molto piacevoli. Non trascurate gli impegni presi da tempo.

LEONE 23/7 - 22/8

Con l'aiuto delle stelle riuscirete a mettere un po' di ordine nella vostra vita professionale e privata. Non agite però frettolosamente, bisogna saper aspettare il momento giusto.

VERGINE 23/8 - 22/9

Farete delle conoscenze utili per il vostro lavoro, ma dovrete essere abili nel saperle sfruttare al meglio. Rinviate di qualche giorno un appuntamento sentimentale importante.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Piccole contrarietà, specialmente nelle prime ore del mattino. Non preoccupatevi e procedete come se niente fosse. C'è una tendenza al miglioramento. Serata in casa.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Dovrete uscire da una situazione piuttosto imbarazzante che vi darà un attimo di perplessità con un'idea brillante, che vi verrà all'improvviso. Diplomazia.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Non sempre si può parlare dei propri progetti, ma soprattutto non con tutti. Reazioni impreviste nel campo degli affetti. Accettate un invito per la sera: vi divertirete.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Siate sicuri di voi stessi e delle vostre doti diplomatiche. Il compito che vi siete assunti per oggi non è dei più facili, ma ci potrete riuscire abbastanza agevolmente.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Cercate di riprendere nel giro di poco tempo alcuni contatti utili per il vostro lavoro. Uno sguardo particolare meritano le finanze. Non fidatevi troppo di certe promesse.

PESCI 19/2 - 20/3

Il problema che vi assilla, prima che praticamente, va risolto a tavolino con la precisione di un calcolo matematico. Sarà poi più semplice da risolvere. Un invito inaspettato.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Avvoltoio della Ande - **7** Consolato Generale - **9** Pianta detta «Pan di serpe» - **10** Città dell'isola di Cipro - **14** Si rende per focaccia - **15** Si preparano per le galline - **16** Pigiati, stipati - **19** La coppia dell'anno - **21** Un vento africano - **23** Coda di cortei - **24** Collocati davanti - **25** Il vecchio è l'Europa - **26** Iniziali di Habert - **27** Un metallo durissimo - **29** Trattate come un tipo di vetro - **31** Città serba - **33** Un racconto di Chateubriand - **34** La Sacra è a Roma - **35** Scarsa d'intelligenza - **37** Le prime in scena - **38** Coda di setter - **39** Secondo - **40** Cane piccolo e dal pelo lungo.

VERTICALI: 1 Al, famoso gangster - **2** Ha i minuti contati - **3** Giunta dopo l'ottava - **4** Ultime di Mogol - **5** Distribuita, suddivisa - **6** L'arcipelago dell'oceano Indiano con La Réunion - **7** Fabbricare denaro - **8** Articolo plurale - **11** Presa a botte - **12** Prospetti amministrativi - **13** Lo è chi non si sente in forma - **17** Crema del pasticciere - **18** Locale al di sotto del livello stradale - **20** Maurizio, attore e regista - **22** Risposta di indeciso - **26** Parti di discorsi - **28** Avere coraggio - **30** La «Via» di Lao-tzu - **32** Serie di formalità - **34** La sigla internazionale del Cile - **36** Nell'atrio e nella camera - **37** Iniziali della Signoret.

ANAGRAMMA (1,7,5 = 7,6)
Un giallo fantascientifico

Rappresenta drammatiche vicende
che sovente non son di questa terra
e aspetti strani d'uno strano ambiente.
Ma sempre una sorpresa suggestiva
nel misterioso contenuto serra:
questa è dei «gialli» la prerogativa.

Marin Faliero

CAMBIO DI CONSONANTE (5)
Un terribile errore giudiziario

Il commesso, per sbaglio giudicato
e punito, era stato anche fischiato.
Or fa il rapinatore e pur, via via,
perfin si avvale... dell'artiglieria.

Fulvo Tosco

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LA SPIGA

Lucchetto:
BASTO, STONATURA= BASTONATURA